



# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 31 luglio 2003

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165, 10122 Torino  
Tel 0114322100 - Fax 0114324363  
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO  
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00  
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903  
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518  
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551  
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568  
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161  
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800  
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844  
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale Articolo 2 comma 20/c Legge n. 662/1996 (Filiale di La Spezia)



## ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

### Sommario Parte I - II

#### Atti della Regione

- 31 Leggi e regolamenti
- 36 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 36 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- 127 Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 127 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 209 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

#### Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- 210 Altri Provvedimenti

## ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.</p>			

## CONDIZIONI DI PAGAMENTO

*Abbonamenti e Inserzioni*

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a  
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.  
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

## AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

## INSERZIONI

*Modalità*

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pub-

blici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.ufficia-

le@regione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

## COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

## VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

## AVVISO AGLI ENTI LOCALI

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27.11.2002, n. 294, che ha disposto un notevole aumento delle tariffe di spedizione postale delle pubblicazioni degli Enti pubblici, l'Amministrazione Regionale ha dovuto, con Deliberazione di Giunta Regionale 21.7.2003, n. 44-10027, pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale 31.7.2003, n. 31, parte I, nell'apposita sezione, sopprimere l'inoltro agli Enti locali dell'abbonamento omaggio della copia cartacea del Bollettino Ufficiale, a decorrere dal primo numero di settembre 2003. Si rammenta che il Bollettino Ufficiale è consultabile gratuitamente, in forma integrale e corrispondente alla versione cartacea, sul sito Internet della Regione Piemonte <http://www.regione.piemonte.it>.

### Di particolare interesse in questo numero:

**Legge regionale 15 luglio 2003, n. 18**

Modifica dei confini del Parco naturale Alta Valsesia, istituito con legge regionale 19 aprile 1979, n. 18, modificata dalla legge regionale 18 aprile 1985, n. 42 pag. 31

**D.G.R. 9 giugno 2003, n. 30-9605**

Approvazione programma comune degli interventi 2003-2004 per il Settore Artigianato ai sensi degli artt. 2-3-4-5 della Convenzione tra Regione Piemonte ed Unione regionale delle C.C.I.A.A. Piemontesi (Unioncamere). Spesa Euro 974.218,35 (o.f.i.) (Cap. 14483/2003 - accantonamento n. 100456/2003 disposto con D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003) pag. 44

**D.G.R. 9 giugno 2003, n. 52-9627**

Legge regionale 28 febbraio 2000 n. 16. (Provvedimenti per la tutela e lo sviluppo dei territori e dell'economia collinare). Presa d'atto delle Comunità Collinari costituite e dei relativi dati territoriali. Accantonamento della somma di Euro 1.549.371,00 a favore della Direzione Economia Montana e Foreste (cap. 23259/03) per la ripartizione del fondo regionale per la collina pag. 62

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 57-9687**

L.R. 9 agosto 1999, n. 21. Vigilanza e controllo regionale sugli atti consortili dei consorzi di miglioramento fondiario, dei consorzi di bonifica, dei consorzi di irrigazione e bonifica e dei consorzi irrigui di cui all'art. 45 della L.R. 21/99 pag. 86

**D.G.R. 21 luglio 2003, n. 53-10036**

Modificazioni alla D.G.R. 16-7567 del 4 novembre 2002 nelle parti relative alle modalità procedurali e ai criteri di assegnazione dei contributi diretti all'incentivazione di impianti solari termici. Accantonamento della somma di euro 755.658,20 sul cap. 27058/03 (UPB 22082) pag. 109

**D.G.R. 21 luglio 2003, n. 56-10039**

Disposizioni in materia di organizzazione regionale della Banca Dati dell'Anagrafe Bovina pag. 111

**D.G.R. 21 luglio 2003, n. 59-10042**

Legge Regionale n. 21/97 e s.m.i., artt. 16 e 18. Programma degli interventi per la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane pag. 114

**Codice 17.7****D.D. 23 luglio 2003, n. 277**

Legge Regionale n. 21/97 modificata dalla Legge Regionale n. 24/99 artt. 16 e 18. Contributi per la localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti artigiani. Approvazione modulistica pag. 128

**Codice 22.8****D.D. 28 luglio 2003, n. 332**

Decreti 21 dicembre 2001 n. 972 e 24 luglio 2002 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - D.G.R. n. 53-10036 del 21 luglio 2003 - Approvazione del Bando diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di impianti solari termici, della specifica tecnica e della modulistica relativa pag. 166

**Codice 27.1****D.D. 24 luglio 2003, n. 107**

Approvazione bando regionale per il finanziamento di progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata - stanziamento di euro 1.549.371,00 sul Cap. 12265/2003 (l. 2841) pag. 199

**Quali allegati a questo Bollettino Ufficiale, sono pubblicati i seguenti supplementi:**

**1° Supplemento, contenente la D.C.R. 17 giugno 2003, n. 287-20269 “Prima individuazione delle aree vulnerabili da prodotti fitosanitari, ai sensi del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152”;**

**2° Supplemento, contenente il D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R “Regolamento regionale recante: Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, Deliberazioni di Giunta Regionale e Determinazioni Dirigenziali.**



# INDICE CRONOLOGICO

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

### LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 15 luglio 2003, n. 18

**Modifica dei confini del Parco naturale Alta Valsesia, istituito con legge regionale 19 aprile 1979, n. 18, modificata dalla legge regionale 18 aprile 1985, n. 42**  
pag. 31

### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 22 luglio 2003, n. 70	pag. 36
D.P.G.R. 22 luglio 2003, n. 71	pag. 36
D.P.G.R. 22 luglio 2003, n. 72	pag. 36
D.P.G.R. 23 luglio 2003, n. 73	pag. 36

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 9 giugno 2003, n. 1-9576	pag. 36
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 5-9580	pag. 38
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 6-9581	pag. 38
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 7-9582	pag. 38
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 8-9583	pag. 38
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 9-9584	pag. 39
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 10-9585	pag. 39
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 11-9586	pag. 39
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 12-9587	pag. 40
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 14-9589	pag. 40

D.G.R. 9 giugno 2003, n. 15-9590	pag. 40
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 16-9591	pag. 40
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 17-9592	pag. 40
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 18-9593	pag. 41
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 19-9594	pag. 41
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 20-9595	pag. 42
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 21-9596	pag. 42
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 22-9597	pag. 42
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 23-9598	pag. 42
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 24-9599	pag. 43
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 25-9600	pag. 43
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 26-9601	pag. 43
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 30-9605	pag. 44
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 31-9606	pag. 56
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 32-9607	pag. 56
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 33-9608	pag. 56
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 34-9609	pag. 57
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 35-9610	pag. 57
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 36-9611	pag. 57
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 37-9612	pag. 58
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 38-9613	pag. 58
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 39-9614	pag. 58
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 40-9615	pag. 58
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 41-9616	pag. 59
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 42-9617	pag. 59
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 43-9618	pag. 59
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 44-9619	pag. 60
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 45-9620	pag. 60
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 46-9621	pag. 60
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 47-9622	pag. 60

D.G.R. 9 giugno 2003, n. 48-9623	pag. 61	D.G.R. 16 giugno 2003, n. 28-9659	pag. 78
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 49-9624	pag. 61	D.G.R. 16 giugno 2003, n. 29-9660	pag. 78
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 51-9626	pag. 61	D.G.R. 16 giugno 2003, n. 30-9661	pag. 78
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 52-9627	pag. 62	D.G.R. 16 giugno 2003, n. 31-9662	pag. 78
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 54-9628	pag. 70	D.G.R. 16 giugno 2003, n. 32-9663	pag. 79
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 56-9630	pag. 70	D.G.R. 16 giugno 2003, n. 33-9664	pag. 79
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 57-9631	pag. 70	D.G.R. 16 giugno 2003, n. 34-9665	pag. 79
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 1-9632	pag. 70	D.G.R. 16 giugno 2003, n. 35-9666	pag. 80
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 3-9634	pag. 71	D.G.R. 16 giugno 2003, n. 36-9667	pag. 80
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 4-9635	pag. 71	D.G.R. 16 giugno 2003, n. 37-9668	pag. 80
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 5-9636	pag. 71	D.G.R. 16 giugno 2003, n. 38-9669	pag. 80
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 7-9638	pag. 72	D.G.R. 16 giugno 2003, n. 39-9670	pag. 81
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 8-9639	pag. 72	D.G.R. 16 giugno 2003, n. 40-9671	pag. 81
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 9-9640	pag. 72	D.G.R. 16 giugno 2003, n. 41-9672	pag. 81
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 10-9641	pag. 72	D.G.R. 16 giugno 2003, n. 42-9673	pag. 81
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 11-9642	pag. 72	D.G.R. 16 giugno 2003, n. 43-9674	pag. 82
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 12-9643	pag. 73	D.G.R. 16 giugno 2003, n. 44-9675	pag. 82
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 13-9644	pag. 73	D.G.R. 16 giugno 2003, n. 45-9676	pag. 82
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 14-9645	pag. 73	D.G.R. 16 giugno 2003, n. 46-9677	pag. 82
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 15-9646	pag. 74	D.G.R. 16 giugno 2003, n. 47-9678	pag. 82
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 16-9647	pag. 74	D.G.R. 16 giugno 2003, n. 49-9679	pag. 83
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 17-9648	pag. 74	D.G.R. 16 giugno 2003, n. 50-9680	pag. 83
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 18-9649	pag. 74	D.G.R. 16 giugno 2003, n. 51-9681	pag. 83
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 19-9650	pag. 75	D.G.R. 16 giugno 2003, n. 52-9682	pag. 85
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 20-9651	pag. 75	D.G.R. 16 giugno 2003, n. 53-9683	pag. 85
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 21-9652	pag. 76	D.G.R. 16 giugno 2003, n. 54-9684	pag. 85
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 22-9653	pag. 76	D.G.R. 16 giugno 2003, n. 55-9685	pag. 85
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 23-9654	pag. 76	D.G.R. 16 giugno 2003, n. 56-9686	pag. 85
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 24-9655	pag. 76	D.G.R. 16 giugno 2003, n. 57-9687	pag. 86
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 25-9656	pag. 77	D.G.R. 16 giugno 2003, n. 58-9688	pag. 87
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 26-9657	pag. 77	D.G.R. 16 giugno 2003, n. 59-9689	pag. 88
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 27-9658	pag. 77	D.G.R. 16 giugno 2003, n. 61-9691	pag. 88

D.G.R. 16 giugno 2003, n. 62-9692	pag. 88	D.G.R. 26 giugno 2003, n. 24-9735	pag. 97
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 63-9693	pag. 89	D.G.R. 26 giugno 2003, n. 27-9738	pag. 98
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 65-9695	pag. 89	D.G.R. 26 giugno 2003, n. 29-9740	pag. 98
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 66-9696	pag. 89	D.G.R. 26 giugno 2003, n. 30-9741	pag. 98
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 67-9697	pag. 90	D.G.R. 26 giugno 2003, n. 31-9742	pag. 98
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 69-9699	pag. 90	D.G.R. 26 giugno 2003, n. 33-9744	pag. 99
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 70-9700	pag. 90	D.G.R. 26 giugno 2003, n. 34-9745	pag. 99
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 71-9701	pag. 90	D.G.R. 26 giugno 2003, n. 35-9746	pag. 99
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 72-9702	pag. 91	D.G.R. 26 giugno 2003, n. 37-9748	pag. 100
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 73-9703	pag. 91	D.G.R. 26 giugno 2003, n. 38-9749	pag. 100
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 74-9704	pag. 91	D.G.R. 26 giugno 2003, n. 39-9750	pag. 100
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 75-9705	pag. 91	D.G.R. 26 giugno 2003, n. 40-9751	pag. 101
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 76-9706	pag. 91	D.G.R. 26 giugno 2003, n. 41-9752	pag. 101
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 77-9707	pag. 92	D.G.R. 26 giugno 2003, n. 42-9753	pag. 101
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 78-9708	pag. 92	D.G.R. 26 giugno 2003, n. 43-9754	pag. 102
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 79-9709	pag. 92	D.G.R. 26 giugno 2003, n. 44-9755	pag. 102
D.G.R. 16 giugno 2003, n. 81-9711	pag. 92	D.G.R. 26 giugno 2003, n. 45-9756	pag. 102
D.G.R. 26 giugno 2003, n. 1-9712	pag. 93	D.G.R. 26 giugno 2003, n. 46-9757	pag. 103
D.G.R. 26 giugno 2003, n. 2-9713	pag. 93	D.G.R. 26 giugno 2003, n. 48-9759	pag. 103
D.G.R. 26 giugno 2003, n. 4-9715	pag. 93	D.G.R. 26 giugno 2003, n. 49-9760	pag. 103
D.G.R. 26 giugno 2003, n. 5-9716	pag. 94	D.G.R. 26 giugno 2003, n. 50-9761	pag. 104
D.G.R. 26 giugno 2003, n. 13-9724	pag. 94	D.G.R. 26 giugno 2003, n. 51-9762	pag. 104
D.G.R. 26 giugno 2003, n. 14-9725	pag. 94	D.G.R. 26 giugno 2003, n. 52-9763	pag. 104
D.G.R. 26 giugno 2003, n. 15-9726	pag. 94	D.G.R. 26 giugno 2003, n. 53-9764	pag. 104
D.G.R. 26 giugno 2003, n. 16-9727	pag. 95	D.G.R. 26 giugno 2003, n. 54-9765	pag. 104
D.G.R. 26 giugno 2003, n. 17-9728	pag. 95	D.G.R. 26 giugno 2003, n. 55-9766	pag. 105
D.G.R. 26 giugno 2003, n. 18-9729	pag. 95	D.G.R. 26 giugno 2003, n. 56-9767	pag. 105
D.G.R. 26 giugno 2003, n. 19-9730	pag. 95	D.G.R. 26 giugno 2003, n. 57-9768	pag. 105
D.G.R. 26 giugno 2003, n. 20-9731	pag. 96	D.G.R. 26 giugno 2003, n. 59-9770	pag. 106
D.G.R. 26 giugno 2003, n. 21-9732	pag. 96	D.G.R. 26 giugno 2003, n. 60-9771	pag. 106
D.G.R. 26 giugno 2003, n. 22-9733	pag. 96	D.G.R. 26 giugno 2003, n. 62-9773	pag. 106
D.G.R. 26 giugno 2003, n. 23-9734	pag. 96	D.G.R. 26 giugno 2003, n. 63-9774	pag. 107

D.G.R. 26 giugno 2003, n. 64-9775	pag. 107
D.G.R. 26 giugno 2003, n. 66-9776	pag. 107
D.G.R. 21 luglio 2003, n. 20-10006	pag. 108
D.G.R. 21 luglio 2003, n. 44-10027	pag. 108
D.G.R. 21 luglio 2003, n. 53-10036	pag. 109
D.G.R. 21 luglio 2003, n. 56-10039	pag. 111
D.G.R. 21 luglio 2003, n. 59-10042	pag. 114
D.G.R. 22 luglio 2003, n. 1-10056	pag. 118
D.G.R. 22 luglio 2003, n. 2-10057	pag. 123

## DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 17 luglio 2003, Prot. n. 8319/17.1	pag. 127
--	----------

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 211 del presente Bollettino (Ndr)*

### Giunta regionale

Codice 5.9 D.D. 9 giugno 2003, n. 61	pag. 127
Codice 17.7 D.D. 23 luglio 2003, n. 277	pag. 128
Codice 18.2 D.D. 15 luglio 2003 n. 208	pag. 135
Codice 21.5 D.D. 4 marzo 2003, n. 67	pag. 139
Codice 21.5 D.D. 4 marzo 2003, n. 68	pag. 139
Codice 21.4 D.D. 7 marzo 2003, n. 71	pag. 139
Codice 21.5 D.D. 18 marzo 2003, n. 76	pag. 139

Codice 21.5 D.D. 18 marzo 2003, n. 77	pag. 140
Codice 21.5 D.D. 18 marzo 2003, n. 78	pag. 140
Codice 21.5 D.D. 24 marzo 2003, n. 81	pag. 140
Codice 21.4 D.D. 24 marzo 2003, n. 82	pag. 141
Codice 21.5 D.D. 25 marzo 2003, n. 85	pag. 141
Codice 21.5 D.D. 25 marzo 2003, n. 86	pag. 141
Codice 21.5 D.D. 27 marzo 2003, n. 91	pag. 142
Codice 21.5 D.D. 27 marzo 2003, n. 92	pag. 142
Codice 21.4 D.D. 27 marzo 2003, n. 94	pag. 142
Codice 21.4 D.D. 27 marzo 2003, n. 95	pag. 142
Codice 21.3 D.D. 31 marzo 2003, n. 99	pag. 142
Codice 21.4 D.D. 1 aprile 2003, n. 103	pag. 143
Codice 21.4 D.D. 1 aprile 2003, n. 104	pag. 143
Codice 21.5 D.D. 2 aprile 2003, n. 106	pag. 143
Codice 21 D.D. 3 aprile 2003, n. 108	pag. 143
Codice 21 D.D. 3 aprile 2003, n. 109	pag. 144
Codice 21 D.D. 3 aprile 2003, n. 110	pag. 144
Codice 21.5 D.D. 8 aprile 2003, n. 113	pag. 144
Codice 21.5 D.D. 9 aprile 2003, n. 114	pag. 145
Codice 21.5 D.D. 9 aprile 2003, n. 115	pag. 145
Codice 21.4 D.D. 14 aprile 2003, n. 122	pag. 145



Codice 21.4 D.D. 14 aprile 2003, n. 123	pag. 145	Codice 21 D.D. 6 maggio 2003, n. 157	pag. 152
Codice 21.4 D.D. 14 aprile 2003, n. 124	pag. 146	Codice 21.1 D.D. 7 maggio 2003, n. 159	pag. 152
Codice 21.5 D.D. 15 aprile 2003, n. 125	pag. 146	Codice 21.5 D.D. 7 maggio 2003, n. 160	pag. 153
Codice 21.5 D.D. 15 aprile 2003, n. 126	pag. 147	Codice 21.5 D.D. 8 maggio 2003, n. 162	pag. 153
Codice 21.5 D.D. 15 aprile 2003, n. 127	pag. 147	Codice 21.5 D.D. 8 maggio 2003, n. 163	pag. 153
Codice 21.5 D.D. 15 aprile 2003, n. 128	pag. 147	Codice 21.5 D.D. 9 maggio 2003, n. 164	pag. 154
Codice 21.5 D.D. 15 aprile 2003, n. 129	pag. 148	Codice 21.5 D.D. 12 maggio 2003, n. 167	pag. 154
Codice 21.5 D.D. 15 aprile 2003, n. 130	pag. 148	Codice 21.5 D.D. 12 maggio 2003, n. 168	pag. 154
Codice 21.5 D.D. 15 aprile 2003, n. 131	pag. 148	Codice 21.5 D.D. 13 maggio 2003, n. 169	pag. 155
Codice 21.5 D.D. 15 aprile 2003, n. 132	pag. 149	Codice 21.5 D.D. 13 maggio 2003, n. 170	pag. 155
Codice 21.5 D.D. 15 aprile 2003, n. 133	pag. 149	Codice 21.5 D.D. 13 maggio 2003, n. 171	pag. 155
Codice 21.5 D.D. 15 aprile 2003, n. 134	pag. 149	Codice 21.5 D.D. 13 maggio 2003, n. 172	pag. 156
Codice 21.5 D.D. 16 aprile 2003, n. 136	pag. 150	Codice 21.5 D.D. 13 maggio 2003, n. 173	pag. 156
Codice 21.5 D.D. 18 aprile 2003, n. 138	pag. 150	Codice 21.5 D.D. 13 maggio 2003, n. 174	pag. 156
Codice 21.4 D.D. 18 aprile 2003, n. 139	pag. 150	Codice 21.5 D.D. 13 maggio 2003, n. 175	pag. 157
Codice 21.2 D.D. 28 aprile 2003, n. 141	pag. 151	Codice 21.5 D.D. 13 maggio 2003, n. 176	pag. 157
Codice 21.2 D.D. 28 aprile 2003, n. 142	pag. 151	Codice 21 D.D. 15 maggio 2003, n. 178	pag. 157
Codice 21.2 D.D. 28 aprile 2003, n. 143	pag. 151	Codice 21.5 D.D. 15 maggio 2003, n. 180	pag. 157
Codice 21.4 D.D. 29 aprile 2003, n. 148	pag. 151	Codice 21.5 D.D. 15 maggio 2003, n. 181	pag. 158
Codice 21.5 D.D. 29 aprile 2003, n. 149	pag. 152	Codice 21.5 D.D. 15 maggio 2003, n. 183	pag. 158
Codice 21.3 D.D. 6 maggio 2003, n. 156	pag. 152	Codice 21 D.D. 15 maggio 2003, n. 184	pag. 158

Codice 21.5 D.D. 15 maggio 2003, n. 188	pag. 159	Codice 22.5 D.D. 19 maggio 2003, n. 215	pag. 165
Codice 21 D.D. 19 maggio 2003, n. 192	pag. 159	Codice 22.1 D.D. 22 maggio 2003, n. 216	pag. 165
Codice 21.5 D.D. 20 maggio 2003, n. 194	pag. 159	Codice 22.1 D.D. 26 maggio 2003, n. 217	pag. 165
Codice 21 D.D. 20 maggio 2003, n. 195	pag. 160	Codice 22.8 D.D. 26 maggio 2003, n. 218	pag. 165
Codice 21 D.D. 20 maggio 2003, n. 196	pag. 160	Codice 22.5 D.D. 27 maggio 2003, n. 219	pag. 166
Codice 21 D.D. 22 maggio 2003, n. 197	pag. 160	Codice 22.5 D.D. 27 maggio 2003, n. 220	pag. 166
Codice 21 D.D. 23 maggio 2003, n. 201	pag. 161	Codice 22.8 D.D. 28 luglio 2003 n. 332	pag. 166
Codice 21 D.D. 23 maggio 2003, n. 202	pag. 161	Codice 24 D.D. 19 maggio 2003, n. 130	pag. 196
Codice 21.5 D.D. 26 maggio 2003, n. 207	pag. 162	Codice 24 D.D. 19 maggio 2003, n. 131	pag. 196
Codice 21.5 D.D. 29 maggio 2003, n. 212	pag. 162	Codice 24.3 D.D. 20 maggio 2003, n. 132	pag. 197
Codice 21.5 D.D. 30 maggio 2003, n. 220	pag. 162	Codice 24.3 D.D. 20 maggio 2003, n. 133	pag. 197
Codice 21.5 D.D. 30 maggio 2003, n. 221	pag. 162	Codice 24.3 D.D. 20 maggio 2003, n. 134	pag. 197
Codice 21.5 D.D. 30 maggio 2003, n. 222	pag. 163	Codice 24.3 D.D. 20 maggio 2003, n. 135	pag. 197
Codice 21.5 D.D. 30 maggio 2003, n. 223	pag. 163	Codice 24.3 D.D. 20 maggio 2003, n. 136	pag. 197
Codice 21.5 D.D. 30 maggio 2003, n. 224	pag. 163	Codice 24.3 D.D. 26 maggio 2003, n. 137	pag. 197
Codice 22.5 D.D. 15 maggio 2003, n. 207	pag. 163	Codice 24.3 D.D. 26 maggio 2003, n. 138	pag. 197
Codice 22.7 D.D. 15 maggio 2003, n. 208	pag. 164	Codice 24.3 D.D. 26 maggio 2003, n. 139	pag. 198
Codice 22.5 D.D. 19 maggio 2003, n. 211	pag. 164	Codice 24.3 D.D. 27 maggio 2003, n. 140	pag. 198
Codice 22.5 D.D. 19 maggio 2003, n. 212	pag. 164	Codice 24.3 D.D. 27 maggio 2003, n. 141	pag. 198
Codice 22.5 D.D. 19 maggio 2003, n. 213	pag. 164	Codice 24.3 D.D. 27 maggio 2003, n. 142	pag. 198
Codice 22.5 D.D. 19 maggio 2003, n. 214	pag. 164	Codice 24.3 D.D. 27 maggio 2003, n. 143	pag. 198

Codice 24.3  
D.D. 27 maggio 2003, n. 144 pag. 198

Codice 24.3  
D.D. 27 maggio 2003, n. 145 pag. 198

Codice 24.3  
D.D. 27 maggio 2003, n. 146 pag. 198

Codice 24.3  
D.D. 27 maggio 2003, n. 147 pag. 198

Codice 24.2  
D.D. 27 maggio 2003, n. 148 pag. 198

Codice 27.1  
D.D. 24 luglio 2003, n. 107 pag. 199

## COMUNICATI

Comunicato della Direzione Promozione  
Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo pag. 209

## Parte II ATTI DELLO STATO

## ALTRI PROVVEDIMENTI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Soprintendenza Regionale del Piemonte pag. 210

# INDICE SISTEMATICO

## ACQUE PUBBLICHE

**Codice 24**  
**D.D. 19 maggio 2003, n. 130**

Spese per il noleggio di una fotocopiatrice a colori nell'ambito delle attività relative al SIRI previste dalla D.G.R. n. 35-6646 del 15 luglio 2002 - Impegno di euro 20.000,00 sul capitolo 14156/2003 (A100746) pag. 196

**Codice 24.2**  
**D.D. 27 maggio 2003, n. 148**

Affidamento d'incarico di consulenza al Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Torino e al Museo Civico di Storia Naturale del Comune di Carmagnola. Impegno di Euro 42.000,00 sul capitolo 14156/2003 pag. 198

## AGRICOLTURA

**D.G.R. 9 giugno 2003, n. 54-9628**

Contratto di Programma del Consorzio Sviluppo Agroindustriale Piemontese: parere della Regione Piemonte e manifestazione di intenti per il cofinanziamento pag. 70

**D.G.R. 9 giugno 2003, n. 7-9582**

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 del Piemonte - Misure A, B e P. Istruzioni per l'applicazione approvate con D.G.R. n. 10-29657 del 10.03.2000 e modificate ed integrate con D.G.R. n. 47-1159 del 23.10.2000 e n. 13-3656 del 3.08.2001. Ulteriori modifiche ed integrazioni pag. 38

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 13-9644**

Bilancio consuntivo al 28/02/03 dell'Associazione Irrigazione Est Sesia - Gestione autonoma degli impianti idroelettrici demaniali di irrigazione e di bonifica di Mazzè Canavese. (UPB 13011 - cap. 12670/03) pag. 73

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 14-9645**

Integrazione D.G.R. n° 34-8347 del 3/2/03 "D.P.R. n.616/77 art.70 - L.n.185/92 - L.256/02 - l.r. n.63/78 e successive modificazioni e integrazioni - Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità delle intense piogge a carattere alluvionale avvenute tra il 11 novembre e il 10 dicembre 2002 nelle province di Alesandria, Asti, Biella, Cuneo e Vercelli" pag. 73

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 57-9687**

L.R. 9 agosto 1999, n. 21. Vigilanza e controllo regionale sugli atti consortili dei consorzi di miglioramento fondiario, dei consorzi di bonifica, dei consorzi di irrigazione e bonifica e dei consorzi irrigui di cui all'art. 45 della L.R. 21/99 pag. 86

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 79-9709**

Regolamento (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale Piano di Sviluppo Rurale PSR 2000-2006: schema di fidejussione per la concessione di anticipi. Modifica della D.G.R. n. 43-3525 del 16 luglio 2001 pag. 92

**D.G.R. 26 giugno 2003, n. 22-9733**

Attuazione del Programma Interregionale "Comunicazione ed educazione alimentare". Approvazione delle linee guida 2003-2006 pag. 96

**D.G.R. 26 giugno 2003, n. 23-9734**

Tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali. Destinazione economie anni 1995 - 2001 (Euro 268.155 - capitolo 13060/03) e parziale modifica DGR 93-4631 del 26 novembre 2001 pag. 96

**D.G.R. 26 giugno 2003, n. 24-9735**

Reg. CE n. 1257/99, art. 9 - Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 - Misura C - Azione C1: "Formazione nel settore agricolo" - Iniziativa A: "Formazione per imprenditori agricoli. Disposizioni per l'attività 2004 pag. 97

**D.G.R. 26 giugno 2003, n. 66-9776**

Decreto Ministeriale n. 32442 del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata delle vite": Piano Operativo per l'anno 2003 pag. 107

## ARTIGIANATO

**D.G.R. 9 giugno 2003, n. 30-9605**

Approvazione programma comune degli interventi 2003-2004 per il Settore Artigianato ai sensi degli artt. 2-3-4-5 della Convenzione tra Regione Piemonte ed Unione regionale delle C.C.I.A.A. Piemontesi (Unioncamere). Spesa Euro 974.218,35 (o.f.i.) (Cap. 14483/2003 - accantonamento n. 100456/2003 disposto con D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003) pag. 44

**D.G.R. 21 luglio 2003, n. 59-10042**

Legge Regionale n. 21/97 e s.m.i., artt. 16 e 18. Programma degli interventi per la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane pag. 114

**Codice 17.7**

**D.D. 23 luglio 2003, n. 277**

Legge Regionale n. 21/97 modificata dalla Legge Regionale n. 24/99 artt. 16 e 18. Contributi per la localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti artigiani. Approvazione modulistica pag. 128

## ASSISTENZA

**D.G.R. 9 giugno 2003, n. 14-9589**

Asilo Infantile "Regina Margherita" di Sale (AL). Estinzione pag. 40

**D.G.R. 9 giugno 2003, n. 15-9590**

Pio Istituto "Legato Borgnis" di Craveggia (VB). Estinzione pag. 40

**D.G.R. 9 giugno 2003, n. 16-9591**

IPAB - Opera Pia "Ospedale S. Croce" di San Salvatore Monferrato (AL). Variazione della denominazione e approvazione nuovo Statuto pag. 40

**D.G.R. 9 giugno 2003, n. 17-9592**

IPAB Asilo Infantile "Minola Righini" di Stresa (VB), frazione Vedasco - Estinzione pag. 40

**D.G.R. 9 giugno 2003, n. 18-9593**

Art. 17 L.R. 8/08/1997 n. 51 - Individuazione di attività in materia socio-assistenziale - Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche Sociali. Accantonamento di Euro 1.181.144,10 (Cap. vari bilancio 2003) pag. 41

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 61-9691**

IPAB "Pensionato Regina Elena" di Pancalieri (TO) - Approvazione nuovo Statuto pag. 88

## BENI CULTURALI

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 21-9652**

P.I.C. Interreg III B - Mediterraneo Occidentale. Attuazione Progetto "Castrum". Accantonamento Euro 1.298.300,00 (capitoli vari) pag. 76

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 47-9678**

L.R.8.08.'97 N. 51, art.17 - Compenso ai componenti della Commissione Regionale per la tutela e valorizzazione dei Beni Culturali Ambientali e delle 8 Sezioni decentrate (TO,CN,AT,AL,NO,VC, VB, BI) di cui all'art.91bis L.R.n.56/77 e s.m.i., e art.8 L.R.n.20/89, e della Commissione Tecnica per la tutela e la valorizzazione degli Alberi Monumentali di cui alla L.R.n.50/95 - Accantonamento di Euro 7500 sul cap.10590/03 pag. 82

**D.G.R. 26 giugno 2003, n. 49-9760**

Accantonamento di Euro 150.000,00 sul cap. 11615/2003 a favore della Direzione Beni Culturali pag. 103

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Soprintendenza Regionale del Piemonte**

Denuncia ai sensi dell'art. 61 D.lgs. n. 490/1999 pag. 210

## BILANCIO

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 43-9674**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003, mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (cap. 15950/03). Settimo prelievo pag. 82

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 44-9675**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 22 della L.R. 3/2003 pag. 82

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 45-9676**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 1.656.012,22 quale quota del riparto fra le Regioni del Fondo Nazionale per la Montagna relativo all'anno 2002 pag. 82

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 46-9677**

Accensione di un mutuo di complessivi Euro 800.000.000,00 a ripiano del disavanzo per l'esercizio finanziario 2003 pag. 82

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 76-9706**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Variazione compensativa ai sensi dell'articolo 22, comma 1, lettera A) della Legge regionale 4 marzo 2003, n.3 pag. 91

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 77-9707**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 e pluriennale 2004-2005. Iscrizione della somma di Euro 19.737.126,72 provenienti dallo Stato per l'ammortamento del mutuo contratto dalla Regione in attuazione dell'Ordinanza n.3216 (Eventi alluvionali degli anni 1994 e 2000) pag. 92

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 78-9708**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003, mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (cap. 15950/03). Ottavo prelievo pag. 92

**D.G.R. 26 giugno 2003, n. 1-9712**

Leggi regionali 44/00 e 5/01. Accantonamento della somma di Euro 335.697,00, sul cap. 14640/03 a favore della Struttura speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale pag. 93

**D.G.R. 26 giugno 2003, n. 51-9762**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 in applicazione di variazioni ai capitoli di spesa delle partite di giro pag. 104

**D.G.R. 26 giugno 2003, n. 52-9763**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003, mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (cap. 15950/03). Nono prelievo pag. 104

**D.G.R. 26 giugno 2003, n. 53-9764**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 (UPB 15991 capitoli 11540 e 11357) in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 24 comma 3 della L.R. 7/2001 pag. 104

**D.G.R. 26 giugno 2003, n. 54-9765**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 3.681.026,00 per l'anno finanziario 2003 ed Euro 2.000.000,00 per l'anno finanziario 2004 per la realizzazione del Centro regionale Antidoping; mediante prelievo dal capitolo di spesa 27167 del bilancio di previsione 2003 e pluriennale 2003-2005 pag. 104

**BOLLETTINO UFFICIALE****D.G.R. 21 luglio 2003, n. 44-10027**

Bollettino Ufficiale. Suppressione degli abbonamenti omaggio agli enti locali pag. 108

**Codice 5.9****D.D. 9 giugno 2003, n. 61**

Spese per la stampa e la spedizione del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e dei relativi supplementi per il periodo 01.05.2003-31.08.2003. Impegno di spesa di Euro 260.000,00 (cap. 10360/2003) pag. 127

**BORSE DI STUDIO****D.G.R. 9 giugno 2003, n. 32-9607**

D.P.C.M. 9/04/2001 - Fondo statale 2002 per l'erogazione borse di studio agli studenti universitari. Accantonamento Euro 4.697.913,24. Cap. 11280/2003 pag. 56

**CACCIA****D.G.R. 9 giugno 2003, n. 56-9630**

DGR n. 10 - 26362 del 28 dicembre 1998 concernente i criteri e gli indirizzi in ordine alla gestione della caccia programmata. Integrazione al comma 5 dell'art. 4 pag. 70

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 58-9688**

Art. 58, l.r. 70/1996. Nuove determinazioni in ordine alle modalità di riparto e trasferimento dei fondi destinati alle Province per il risarcimento dei danni arrecati, nei territori di competenza, dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e per interventi a tutela della fauna e disciplina dell'attività venatoria pag. 87

**CAVE E TORBIERE****D.G.R. 9 giugno 2003, n. 26-9601**

Procedura ex art. 12 l.r. 40/1998. Giudizio negativo di comp.ta' amb.le relativo al progetto di "Coltivazione mineraria, con conseguente riqualificazione ambientale, ricostruzione paesaggistica e sistemazione definitiva di un'area sita in localita' Cascina Allegria, del Comune di Saluggia, ricadente nel Sistema delle Aree Protette della Fascia fluviale del Po, proponente Societa' Cave Regionali Piemontesi s.r.l. pag. 43



## COMUNICAZIONE

### D.G.R. 26 giugno 2003, n. 2-9713

Collaborazione esterna per lo svolgimento di attività di relazioni pubbliche a supporto della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale. Accantonamento di Euro 43.000 sul cap. 10870 del bilancio regionale 2003 pag. 93

## CONTENZIOSO

### D.G.R. 9 giugno 2003, n. 8-9583

Sentenza del Giudice di Pace di Borgo San Dalmazzo n. 189/02 del 13.11.2002 privato c/Regione Piemonte. Accantonamento e spesa di Euro 685,83 (Capitolo 10460/03) pag. 38

### D.G.R. 16 giugno 2003, n. 53-9683

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliolina pag. 85

### D.G.R. 16 giugno 2003, n. 54-9684

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliolina pag. 85

### D.G.R. 16 giugno 2003, n. 55-9685

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino promosso da privato per l'annullamento della sentenza n. 283/02 del Tribunale di Novara. Affidamento incarico legale di rappresentanza e difesa in giudizio dell'avv. Giovanna Scollo pag. 85

### D.G.R. 16 giugno 2003, n. 56-9686

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Mondovì proposto da Società contro la Regione Piemonte per ottenere il pagamento di opere eseguite in virtù di contratto di appalto. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina pag. 85

### D.G.R. 26 giugno 2003, n. 14-9725

Autorizzazione a transigere la vertenza pendente avanti il Tribunale Civile di Torino promossa dalla Regione Piemonte c/privati pag. 94

### D.G.R. 26 giugno 2003, n. 15-9726

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da Società avverso nota 26.2.2003 prot. n. 2142 del Presidente della Commissione Regionale Beni Culturali e Ambientali Sez. di Novara concernente sospensione del parere per l'installazione di apparati per telefonia cellulare in centro storico di Novara. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima pag. 94

### D.G.R. 26 giugno 2003, n. 16-9727

Autorizzazione a resistere nel giudizio proposto da Società con ricorso straordinario al P.d.R. per l'annullamento della determinazione 30.2.03 n. 35 del Dirigente Settore Economia Montana di annullamento della determinazione 19.12.02 n. 1063 di proroga al 2005 dell'autorizzazione alla coltivazione di miniera in Comune di Rifreddo. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima pag. 95

### D.G.R. 26 giugno 2003, n. 17-9728

Richiesta Società. Determinazioni. Conferimento incarico legale all'avv. Eugenia Salsotto e nomina dell'avv. Roberto Bronzini quale arbitro della Regione Piemonte pag. 95

### D.G.R. 26 giugno 2003, n. 18-9729

Nomina Consulente Tecnico di Parte nella causa pendente dinanzi la Corte d'Appello di Torino promossa da privati c/ la Regione Piemonte pag. 95

### D.G.R. 26 giugno 2003, n. 19-9730

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da Società avverso determinate della Regione Piemonte n. 1067 del 19.11.2002 e n. 1157 del 3.12.2002 pubblicate sul Bollettino della Regione Piemonte in data 10.4.2003. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto pag. 95

### D.G.R. 26 giugno 2003, n. 20-9731

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliolina pag. 96

### D.G.R. 26 giugno 2003, n. 21-9732

Integrazione D.G.R. n. 7-4013 dell'1/10/2001. Conferimento incarico di consulenza tecnica al Dr. Alfredo Marzano pag. 96

## CULTURA

### D.G.R. 26 giugno 2003, n. 48-9759

Convenzione tra la Regione Piemonte, il Comune di Ivrea, la Olivetti S.p.A. e la Fondazione Scuola Nazionale di Cinema - Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale per l'insediamento e lo sviluppo ad Ivrea dell'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa pag. 103

## DIRITTO ALLO STUDIO

### D.G.R. 16 giugno 2003, n. 18-9649

L.R. 16/92, art. 28, lettera f) e DPCM 9/04/01, art. 11, comma 6 - Diritto allo studio universitario: determinazione fasce di reddito e tariffe per servizio di ristorazione e servizio abitativo pag. 74

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 19-9650**

Diritto allo Studio Universitario - Criteri per la pubblicazione da parte dell'EDISU dei Bandi di concorso relativi alla concessione delle borse di studio per l'a.a. 2003/2004 pag. 75

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 20-9651**

L.R. n. 16/92, art. 29: approvazione Regolamento provvisorio di inventari mobili e Regolamento per l'attuazione del diritto di accesso ai documenti amministrativi deliberati dall'EDISU pag. 75

**D.G.R. 26 giugno 2003, n. 44-9755**

Approvazione della convenzione tra la Regione Piemonte e la Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie per il funzionamento della Scuola e lo sviluppo delle sue attività. Spesa Euro 400.000,00 (acc. n. 100890 cap. 11785/2003) pag. 102

**ECONOMIA MONTANA E FORESTE****D.G.R. 9 giugno 2003, n. 52-9627**

Legge regionale 28 febbraio 2000 n. 16. (Provvedimenti per la tutela e lo sviluppo dei territori e dell'economia collinare). Presa d'atto delle Comunità Collinari costituite e dei relativi dati territoriali. Accantonamento della somma di Euro 1.549.371,00 a favore della Direzione Economia Montana e Foreste (cap. 23259/03) per la ripartizione del fondo regionale per la collina pag. 62

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 75-9705**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 (UPB 14031 capitoli 13860, 13880, 13890, 14880 e 14890) in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 24 comma 3 della L.R. 7/2001 pag. 91

**D.G.R. 26 giugno 2003, n. 62-9773**

Programma d'Iniziativa Comunitaria Interreg III A (Alpi) tra Italia e Francia (ALCOTRA). Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste. Importo globale di Euro 600.000,00. Bilancio di previsione per l'anno 2003 (capitoli vari) pag. 106

**D.G.R. 26 giugno 2003, n. 63-9774**

L.R. 12.10.1978 n. 63 e s.m.i., art. 25 - Istruzione e propaganda forestale: realizzazione di iniziative nell'ambito della "6a Settimana Nazionale sull'Escursionismo" in collaboraz. con il CAI - Somma a disposizione Euro 15.000,00 o.f.i. (cap. 13847/03). Acquisto a scopo di diffusione al pubblico della rivista "L'ALPE" edita dalla Ditta Priuli & Verlucca Ed. - Somma a disposizione Euro 30.912,00 o.f.i. (cap. 13847/03) pag. 107

**D.G.R. 26 giugno 2003, n. 64-9775**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, art. 48. Iniziative della Giunta in merito al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani. Criteri generali di redazione dei programmi delle Comunità Montane per l'anno scolastico 2003-2004 pag. 107

**EDILIZIA COMMERCIALE****Deliberazione della Conferenza dei Servizi 17 luglio 2003, Prot. n. 8319/17.1**

Comune di Alessandria - Soc. Alessandria 2000 S.r.l. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.99 - Conferenza dei servizi seduta del 17.7.2003 pag. 127

**EDILIZIA RESIDENZIALE****D.G.R. 9 giugno 2003, n. 1-9576**

Contratti di quartiere II - Adesione regionale al programma e cofinanziamento di Euro 41.295.569,32, sulla base delle modalità stabilite dall'art. 1, D.M. n. 2522, del 27 dicembre 2001 e s.m.i. di cui ai D.M. 30 dicembre 2002 ( G.U. n. 94 del 23 aprile 2003) pag. 36

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 5-9636**

Approvazione dell'obiettivo riguardante il finanziamento di progetti riguardanti l'eliminazione delle barriere architettoniche L. 13/89 e accantonamento di Euro 35.000,00 di competenza della Direzione regionale dell'Edilizia ed attribuzione delle risorse alla medesima direzione (art. 17, lett. C della L.R. 8.8.1997, n. 51) pag. 71

**D.G.R. 26 giugno 2003, n. 5-9716**

Legge 8/02/2001 n. 21, art. 6, comma 3. Autorizzazione all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino all'utilizzo diretto dell'importo di Euro 565.597,99 per un intervento di manutenzione straordinaria. PI 9079 pag. 94

**Codice 18.2****D.D. 15 luglio 2003 n. 208**

Legge 9.1.1989, n. 13 (barriere architettoniche). Determinazione del fabbisogno regionale per l'anno 2003, ai sensi del quinto comma dell'art. 11, per l'importo di Euro 3.324.562,52 e approvazione della graduatoria provvisoria pag. 135

**ENERGIA****D.G.R. 21 luglio 2003, n. 53-10036**

Modificazioni alla D.G.R. 16-7567 del 4 novembre 2002 nelle parti relative alle modalità procedurali e ai criteri di assegnazione dei contributi diretti all'incentivazione di impianti solari termici. Accantonamento della somma di euro 755.658,20 sul cap. 27058/03 (UPB 22082) pag. 109

**Codice 22.8****D.D. 26 maggio 2003, n. 218**

Programma "Tetti fotovoltaici" avviato con decreto del Ministero dell'Ambiente n. 106 in data 16 marzo 2001; impegno di spesa di euro 500.000,00 sul cap. 27018/2003 per l'erogazione dei contributi di cui alla graduatoria approvata con D.D. n. 149/22.8 del 21 maggio 2002 pag. 165

**Codice 22.8****D.D. 28 luglio 2003 n. 332**

Decreti 21 dicembre 2001 n. 972 e 24 luglio 2002 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - D.G.R. n. 53-10036 del 21 luglio 2003 - Approvazione del Bando diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di impianti solari termici, della specifica tecnica e della modulistica relativa pag. 166

**ENTI LOCALI****D.G.R. 26 giugno 2003, n. 45-9756**

Accantonamento della somma di Euro 7.836.546,73 sul capitolo 10915 del bilancio regionale 2003, relativo all'U.P.B. n. 05011 Affari Istituzionali e processo di delega - Autonomie locali, al fine di destinarla all'incentivazione finanziaria dell'associazionismo locale per l'anno 2003. Assegnazione della predetta somma alla Direzione Affari Istituzionali e processo di delega pag. 102

**ENTI STRUMENTALI****D.G.R. 16 giugno 2003, n. 41-9672**

Approvazione del Programma Annuale 2003 dell'IRES ai sensi dell'art. 27, comma 1, della legge regionale 43/91. Proposta al Consiglio regionale pag. 81

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 51-9681**

Legge Regionale n. 19/2001. Indirizzi programmatici della Giunta Regionale all'ARES Piemonte relativi al 2003 pag. 83

**FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO****D.G.R. 9 giugno 2003, n. 48-9623**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 in attuazione della legge regionale 14 aprile 2003 n. 8 "Disposizione delle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo (FSE)" pag. 61

**D.G.R. 9 giugno 2003, n. 57-9631**

Atto d'indirizzo interassessorile in merito alla definizione delle modalità di raccordo ed armonizzazione tra i servizi del territorio (lavorativi, sociali e sanitari) al fine dell'inserimento lavorativo dei disabili (L. 68/99) pag. 70

**D.G.R. 9 giugno 2003, n. 6-9581**

Servizio per l'esame dei rendiconti di spesa dei corsi gestiti da terzi, di cui alla D.G.R. n. 19-1441 del 27.11.00. Proroga Contratto Rep. 6129 del 6.9.01. Assegnazione risorse alla Direzione F.P. - L. mediante accantonamento di Euro 263.481,12 Capp. vari Bilancio 2003 e prenotazione di Euro 19.226,88 sul Cap. 11357/04 - Misura F1 pag. 38

**D.G.R. 26 giugno 2003, n. 46-9757**

L.R. 67/1994. Riduzione di Euro 1.000.000,00 somma accantonata sul cap. 20075/03 ed assegnata alla Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro con D.G.R. n. 90-8996 del 07.04.2003 pag. 103

**D.G.R. 26 giugno 2003, n. 56-9767**

LR 41/98, art. 16 - Piano di riparto a favore delle Province piemontesi delle risorse già destinate al finanziamento della LR 48/91 - Ex CILO anno 2003 - Assegnazione tramite accantonamento della somma di Euro 836.659,82 sul cap. 11099/2003 a favore della Direzione Regionale 15 formazione professionale - lavoro per i provvedimenti di competenza pag. 105

**INDUSTRIA****D.G.R. 9 giugno 2003, n. 51-9626**

L.R. 44/2000 - Fondo Unico per gli incentivi alle imprese. Variazione compensativa dotazione finanziaria L. 1329/65 e L. 598/94 pag. 61

**D.G.R. 26 giugno 2003, n. 57-9768**

L.R. n. 52/1997. Scheda FIP - Industria - "Poli Integrati di Sviluppo". Proroga del periodo di restituzione e ride-terminazione delle quote annuali di rientro del contributo concesso a favore di Soprin SpA pag. 105

**INIZIATIVE SPECIALI****D.G.R. 16 giugno 2003, n. 1-9632**

L.R. 41/1985 - Contributi per la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e dei luoghi della Lotta di Liberazione in Piemonte. Accantonamento di Euro 180.760,00 (cap. 20020/03). L.R. 18/1989 - Norme per il sostegno alla conservazione e protezione del Lupo Italiano". Accantonamento di Euro 25.823,00 (cap. 15720/03). Assegnazione fondi alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale pag. 70

**INTERVENTI NEL SETTORE GIOVANILE****Codice 21.3****D.D. 31 marzo 2003, n. 99**

Piano regionale per lo sviluppo del programma UE "Giovani" - Piano annuale degli interventi per i giovani 1999. Determinazione n. 664/21.3 del 22/12/99. Reimpegno fondi perenti: Spesa di Euro 7.746,85= cap. 11045 del Bilancio 2003 pag. 142

**MUSEI E BIBLIOTECHE****D.G.R. 9 giugno 2003, n. 31-9606**

Sistemi bibliotecari. Individuazione delle aree territoriali. Istituzione del sistema bibliotecario tortonese e del sistema bibliotecario novese pag. 56

**D.G.R. 26 giugno 2003, n. 27-9738**

Affidamento della gestione degli Ecomusei istituiti con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 284-10922 dell'1/4/2003. Art. 2, comma 2 della Legge regionale 14 marzo 1995, n. 31 e s.m.i. pag. 98

**NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI****D.G.R. 26 giugno 2003, n. 60-9771**

Programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti la Navigazione interna. Anno 2003. Art. 7 bis della l.r. n. 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/1996). Accantonamento di Euro 89.394,46 sul Cap. 25398 del Bilancio regionale 2003 pag. 106

**NOMINE****D.P.G.R. 22 luglio 2003, n. 71**

Sostituzione di tre componenti della Commissione regionale per la Cooperazione (L.R. 24/1978) pag. 36

**D.P.G.R. 22 luglio 2003, n. 72**

Comitato per le Attività Produttive (art. 19, 2c l.r. 44/00) - Aggiornamento della composizione pag. 36

**D.P.G.R. 23 luglio 2003, n. 73**

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale pag. 36

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 10-9641**

S.IN.AT.EC. S.p.A. - Collegio Sindacale - Nomina di un Sindaco effettivo (art. 2, comma 2, l.r. 39/95) pag. 72

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 11-9642**

Chind S.p.A. - Consiglio di Amministrazione - Nomina di un Amministratore (art. 2, II comma, l.r. 39/95) pag. 72

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 12-9643**

Chind S.p.A. - Collegio Sindacale - Nomina di un sindaco effettivo (art. 2, II comma, l.r. 39/95) pag. 73

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 7-9638**

Terme di Acqui S.p.A. - Collegio Sindacale - Designazione di due sindaci effettivi ed uno supplente (art. 2, II comma, l.r. 39/95) pag. 72

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 8-9639**

C.A.A.T. S.c.p.A. - Centro Agro Alimentare di Torino - Consiglio di Amministrazione - Nomina di un Amministratore (art. 2, II comma, l.r. 39/95) pag. 72

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 9-9640**

S.IN.AT.EC. S.p.A. - Consiglio di Amministrazione - Nomina di un Amministratore (art. 2, II comma, l.r. 39/95) pag. 72

**D.G.R. 26 giugno 2003, n. 4-9715**

Nomina del geom. Luca Colombo all'interno della Commissione Tecnica Consultiva ex art. 21, L.R. n. 11/93 operante presso l' A.T.C. di Biella, in qualità di funzionario regionale e in sostituzione del precedente componente pag. 93

**Comunicato della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo**

Individuazione di quattro Consiglieri nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte. Presentazione delle candidature pag. 209

**ORGANIZZAZIONE DELLA REGIONE****D.P.G.R. 22 luglio 2003, n. 70**

VII legislatura - Modifica assegnazione funzioni attribuite ai componenti della Giunta regionale pag. 36

**PARCHI E RISERVE NATURALI****Legge regionale 15 luglio 2003, n. 18**

Modifica dei confini del Parco naturale Alta Valsesia, istituito con legge regionale 19 aprile 1979, n. 18, modificata dalla legge regionale 18 aprile 1985, n. 42 pag. 31

**D.G.R. 26 giugno 2003, n. 59-9770**

Istituzione della Consulta Regionale per la Sentieristica e approvazione del suo ordinamento pag. 106

**Codice 21.5****D.D. 4 marzo 2003, n. 67**

Legge Regionale 14 novembre 1991, n. 55. Parere su istanza di concessione in sanatoria dei Sig.ri Aubry Ugo e Stefania Maria Giuseppa, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Baldissero Torinese, (TO), all'interno del Parco naturale della Collina di Superga pag. 139

**Codice 21.5****D.D. 4 marzo 2003, n. 68**

Legge regionale 16 maggio 1980, n. 46. Autorizzazione al Sig. Remo Tabasso, in qualità di Presidente del Parco naturale dei Laghi di Avigliana, all'adeguamento ed implementazione dei percorsi ciclabili in Comune di Avigliana, nel Parco naturale dei Laghi di Avigliana pag. 139

**Codice 21.5****D.D. 18 marzo 2003, n. 76**

Affidamento incarico per la realizzazione di un video didattico su musei ed ecomusei mediante trattativa preceduta da gara informale. Nomina Commissione giudicatrice pag. 139



**Codice 21.5****D.D. 18 marzo 2003, n. 77**

Legge regionale 28 dicembre 1978, n. 84 e Legge regionale 26 marzo 1990, n. 16. Autorizzazione al Sig. Ezio Elia, in qualità di Direttore del Parco naturale Alta Valle Pesio e Tanaro, alla Realizzazione di tettoie per piazzole rifiuti, coperture dei punti fuoco e nuovo punto fuoco, nel Comune di Briga Alta (CN), borgate Carnino Inferiore e Superiore, nel Parco naturale Alta Valle Pesio e Tanaro pag. 140

**Codice 21.5****D.D. 18 marzo 2003, n. 78**

Legge Regionale 1 giugno 1993, n. 16 e Legge regionale 16 maggio 1980, n. 47. Autorizzazione alla Sig.ra Mortara Clara in qualità di Amministratrice della Soc. S.A.M.O. S.r.l., alla variante dei lavori di ristrutturazione del campeggio Smeraldo, nel Comune di Dormelletto (NO), Via Cavour 125, all'interno della Riserva Naturale Speciale dei Canneti di Dormelletto pag. 140

**Codice 21.5****D.D. 24 marzo 2003, n. 81**

Legge regionale 17 novembre 1983, n. 22. Approvazione della Convenzione fra la Regione Piemonte, la Provincia di Verbania ed il Museo del Paesaggio di Verbania Pallanza per lo studio, il censimento e la valorizzazione della componente botanica dei giardini storici del Piemonte pag. 140

**Codice 21.5****D.D. 25 marzo 2003, n. 85**

L.R. 17/11/1983, n. 22 "Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo di aree di interesse botanico". Impegno e liquidazione della somma di Euro 194.522,00 (Cap. 15610/2003) pag. 141

**Codice 21.5****D.D. 25 marzo 2003, n. 86**

Fornitura e stampa di n. 13 pannelli fotografici con stampa digitale su supporto di forex, incarico Ditta Walber S.r.l.. Spesa di Euro 4.590,00 (o.f.i.) (Cap. 15650 del Bilancio anno 2003 Acc. 100401) pag. 141

**Codice 21.5****D.D. 27 marzo 2003, n. 91**

Legge regionale 14 marzo 1995, n. 33. Autorizzazione alla Sig.ra Patrizia Rossi, in qualità di Direttore del Parco naturale delle Alpi Marittime, alla sistemazione di area attrezzata in località Rougerol, nel Comune di Valdieri pag. 142

**Codice 21.5****D.D. 27 marzo 2003, n. 92**

Legge Regionale 7 giugno 1993, n. 23. Autorizzazione al Sig. Fornelli Alessandro alla costruzione di una tettoia destinata a stalla nel Comune di Nole (TO), Via Corio, 4, all'interno della Riserva naturale orientata della Vauda pag. 142

**Codice 21.5****D.D. 2 aprile 2003, n. 106**

Legge regionale 14 marzo 1995, n. 33. Autorizzazione alla Sig.ra Patrizia Rossi, in qualità di Direttore del Parco naturale delle Alpi Marittime, alla variante al progetto "opere strutturali" relative al tunnel dell'Area Faunistica del Lupo, nel Comune di Entracque Fg. 52, mappale 157, all'interno del Parco naturale delle Alpi Marittime pag. 143

**Codice 21.5****D.D. 8 aprile 2003, n. 113**

Piano di cattura a scopo scientifico di esemplari di micromammiferi presentato dall'ARPA Piemonte, Dipartimento di Alessandria e da effettuarsi nel Parco naturale delle Capanne di Marcarolo (periodo di validità 2203-2004). Legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, articolo 3, comma 1, lettera B3 e articolo 5 pag. 144

**Codice 21.5****D.D. 9 aprile 2003, n. 114**

Piano di riequilibrio della popolazione di cervo presentato dall'Ente di gestione del Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand (periodo di validità 2002-2007). Legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, articolo 3, comma 1, lettera A1 e articolo 4. Modifica della Determinazione Dirigenziale n. 531 del 28 ottobre 2002 pag. 145

**Codice 21.5****D.D. 9 aprile 2003, n. 115**

Programmazione interventi finanziari a favore degli Enti di gestione delle aree protette partecipanti a progetti comunitari. Liquidazione della spesa di Euro 64.469,31 sul Capitolo 26860/01 (Impegno n. 5988) a favore dell'Ente di Gestione dei Parchi e Riserve Naturali Cuneesi pag. 145

**Codice 21.5****D.D. 15 aprile 2003, n. 125**

Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione dei numeri 123 e 124 della Rivista Piemonte Parchi. Impegno e liquidazione della somma di Euro 3.884,99 (Cap. 10365/2003) pag. 146

**Codice 21.5****D.D. 15 aprile 2003, n. 126**

Legge regionale 3 aprile 1995, n. 47 "Norme per la tutela dei biotopi". Impegno e liquidazione della somma di Euro 59.856,00 (Cap. 26935/2003) pag. 147

**Codice 21.5****D.D. 15 aprile 2003, n. 127**

Realizzazione di un video didattico su musei ed eco-musei. Approvazione verbale di gara e affidamento incarico. Impegno di spesa di Euro 11.700,00 (Cap. 15185/03) pag. 147



**Codice 21.5****D.D. 15 aprile 2003, n. 128**

Attività del Centro di Documentazione e Ricerca sulle Aree Protette; stampa del manuale "Guida al riconoscimento di ambienti e specie della Direttiva Habitat in Piemonte". Approvazione del verbale di gara e affidamento del servizio. Impegno e liquidazione di Euro 13.881,50 a favore della Ditta Mariogros Industrie Grafiche di Torino (capitolo 15650/2003) pag. 147

**Codice 21.5****D.D. 15 aprile 2003, n. 129**

Stampa e distribuzione di tre numeri della newsletter sugli ecomusei "Il Sentiero". Affidamento incarico e approvazione schema di contratto. Impegno di spesa di Euro 11.422,17 (cap. 15185/03) pag. 148

**Codice 21.5****D.D. 15 aprile 2003, n. 130**

Progettazione dell'immagine grafica relativa al 1° Incontro nazionale degli Ecomusei e di tre numeri delle newsletter "Il Sentiero" per l'anno 2003. Affidamento incarico e approvazione schema di contratto. Impegno di spesa di Euro 10.832,40 (Cap. 15185/03) pag. 148

**Codice 21.5****D.D. 15 aprile 2003, n. 131**

Realizzazione di filmati sulle Aree protette regionali localizzate nelle Valli Olimpiche (Gran Bosco di Salbertrand, Orsiera-Rocciavre, Val Tronca) e riferite ai Sacri Monti candidati per l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale, Beni culturali, dell'UNESCO (Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Orta, Varallo). Spesa di Euro 27.840,00 (o.f.c.) (Cap. 15650/2003) pag. 148

**Codice 21.5****D.D. 15 aprile 2003, n. 132**

Realizzazione di virtual-tour delle Aree protette piemontesi per l'integrazione del sito internet dei Parchi piemontesi. Impegno e liquidazione della somma di Euro 9.336,00 o.f.c. (Cap. 15650/2003) pag. 149

**Codice 21.5****D.D. 15 aprile 2003, n. 133**

Collaborazione con la rivista l'Alpe, edita dalla Ditta Priuli & Verlucca Editori S.r.l.. Impegno e liquidazione della somma di Euro 7.200,00 o.f.c. (Cap. 15650/2003) pag. 149

**Codice 21.5****D.D. 15 aprile 2003, n. 134**

Realizzazione del numero speciale "Giardini" della Rivista Piemonte Parchi. Spesa di Euro 20.040,00 (Cap. 10365/2003) pag. 149

**Codice 21.5****D.D. 16 aprile 2003, n. 136**

Interventi di prelievo e di ricollocazione degli orizzonti di suolo superficiale provenienti dal cantiere della nuova sede dell'Istituto di Istituzione Statale "Des Ambrois" nel territorio del Comune di Oulx (Torino) pag. 150

**Codice 21.5****D.D. 18 aprile 2003, n. 138**

Partecipazione dell'Assessorato ai Parchi naturali, Settore Pianificazione Aree protette, alla Prima edizione di Mediterre in programma a Bari dal 26 al 30 marzo 2003. Spesa di Euro 91.141,68 di cui Euro 23.359,20 sul Capitolo 14600/2003 (Acc. 100423) Euro 67.782,48 sul Capitolo 15650/2003 (Acc. 100401) pag. 150

**Codice 21.5****D.D. 29 aprile 2003, n. 149**

Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione dei numeri 123, 124 e 125 della Rivista Piemonte Parchi. Impegno e liquidazione della somma di Euro 7.187,20 (Cap. 10365/2003) pag. 152

**Codice 21.5****D.D. 7 maggio 2003, n. 160**

Seconda Conferenza Nazionale delle Aree naturali protette. Impegno e liquidazione a favore della Ditta Jumbo Grandi Eventi della somma di Euro 20.726,34 disponibile sul Capitolo 15238/2003 pag. 153

**Codice 21.5****D.D. 8 maggio 2003, n. 162**

Organizzazione del 1° Incontro nazionale degli Ecomusei (Biella, 9-12 ottobre 2003). Impegno di spesa della somma di Euro 50.000,00 (cap. 26865/03) pag. 153

**Codice 21.5****D.D. 8 maggio 2003, n. 163**

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Acquisto di copie di volumi per le Aree protette e gli Ecomusei della Regione Piemonte. Impegno e liquidazione della somma di Euro 12.698,00 (cap. 15650/2003) pag. 153

**Codice 21.5****D.D. 9 maggio 2003, n. 164**

Realizzazione del numero speciale "Ecomusei" della Rivista Piemonte Parchi. Spesa di Euro 20.040,00 (Cap. 15650/2003) pag. 154

**Codice 21.5****D.D. 12 maggio 2003, n. 167**

Partecipazione della Regione Piemonte, Settore Pianificazione Aree protette alla V Edizione "Vita da Parchi" in programma a Milano dal 15 al 18 maggio 2003. Spesa Euro 14.734,00 Capitolo 15650/2003 (Acc. 100401) pag. 154

**Codice 21.5****D.D. 12 maggio 2003, n. 168**

Realizzazione di filmati su alcune Aree protette regionali dell'area alpina del Piemonte settentrionale (Veglia-Devero, Val Grande, Fondo Toce, Alta Valsesia, Monte Fenara, Gran Paradiso) e sui giardini e le Ville storiche dell'area del Lago Maggiore. Spesa di Euro 27.840,00 (o.f.c.) (Cap. 14600/2003) pag. 154

**Codice 21.5****D.D. 13 maggio 2003, n. 169**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Testa Monica, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Venaria Reale (TO), Viale Carlo Emanuele II n. 18/2, all'interno del Parco Regionale La Mandria pag. 155

**Codice 21.5****D.D. 13 maggio 2003, n. 170**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Ala Giacomo, per la realizzazione di opere edilizie con cambio di destinazione d'uso nel Comune di Venaria Reale (TO), Via Cavallo, 264, all'interno del Parco regionale La Mandria pag. 155

**Codice 21.5****D.D. 13 maggio 2003, n. 171**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria dei Sig.ri Puglisi Francesco e Calliano Maria, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Venaria Reale (TO), Via Stefanat, 101, all'interno del Parco regionale La Mandria pag. 155

**Codice 21.5****D.D. 13 maggio 2003, n. 172**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria dei Sig.ri Cicchiello Michele e Cicchiello Annunziata, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Venaria Reale (TO), Via Cavallo, all'interno del Parco Regionale La Mandria pag. 156

**Codice 21.5****D.D. 13 maggio 2003, n. 173**

Legge Regionale 27 maggio 1993, n. 15. Autorizzazione al Sig. Giacomini Davide, in qualità di proprietario, alla realizzazione di opere di risanamento conservativo e realizzazione di autorimessa interrata in variante, nel Comune di Ameno, Fg. 10, mappali n. 290-392, all'interno della Riserva Naturale Speciale del Monte Mesma pag. 156

**Codice 21.5****D.D. 13 maggio 2003, n. 174**

Legge regionale 28 dicembre 1978, n. 84 e Legge regionale 26 marzo 1990, n. 16. Autorizzazione ai Sig.ri Ponsetto Dario e Rosano Anna Maria, in qualità di proprietari, alla esecuzione di lavori di adeguamento funzionale e rifiniture esterne al fabbricato sito nel Comune di Chiusa Pesio, Località Villaggio D'Ardia, nel Parco naturale Alta Valle Pesio e Tanaro pag. 156

**Codice 21.5****D.D. 13 maggio 2003, n. 175**

L.R. 27 maggio 1993, n. 15. Autorizzazione alla Sig.ra Loredana Racchelli Cazzola, in qualità di Direttrice dell'Ente di gestione della R.N.S. del Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma e del Colle della Torre di Buccione, alla realizzazione di opere di sistemazione della pavimentazione e dei sedimi del tratto di viale tra la Cappella XIII e la Cappella XIV, nel Comune di Orta San Giulio, R. N. S. del S. M. di Orta pag. 157

**Codice 21.5****D.D. 13 maggio 2003, n. 176**

Iniziativa Comunitaria Interreg II Italia-Confederazione Elvetica 1994-1999 Mis. 2.4 progetti ammessi a contributo con D.D. n. 382 del 1 ottobre 1998. Fondi perenti reimpegno e liquidazione di Euro 189.546,61 capp. 20957 - 20969, del Bilancio di previsione 2003 pag. 157

**Codice 21****D.D. 15 maggio 2003, n. 178**

Verifica amministrativa sull'attività dell'Ente di gestione delle riserve naturali speciali del Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma e del Colle Torre di Buccione pag. 157

**Codice 21.5****D.D. 15 maggio 2003, n. 180**

Adesione della Regione Piemonte alla Associazione Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve naturali (FEDERPARCHI). Approvazione della Convenzione e impegno della somma di Euro 20.000,00 sul Capitolo 10940/2003 pag. 157

**Codice 21.5****D.D. 15 maggio 2003, n. 181**

Direttiva comunitaria 92/43/CEE ("Habitat"), D.P.R. n. 357/97. Autorizzazione alla Ditta Buzzi Unicem S.p.A. all'esecuzione di sondaggi ricadenti nel Sito di Importanza Comunitaria "Alpi Marittime" IT1160056, nel territorio dei Comuni di Roaschia e Valdieri pag. 158

**Codice 21.5****D.D. 15 maggio 2003, n. 183**

LL.RR. 14/3/1995, n. 31 e 17/8/1998, n. 23 "Istituzione di Ecomusei del Piemonte". Affidamento incarico per l'elaborazione della mappa culturale del Piemonte e approvazione dello schema di convenzione. Impegno di spesa di 2.673,21 euro (15185/03) pag. 158

**Codice 21.5****D.D. 15 maggio 2003, n. 188**

Organizzazione della III edizione del workshop annuale sugli Ecomusei (Torino, 16-17 maggio 2003). Impegno di spesa della somma di Euro 10.103,00 (cap. 15185/03) pag. 159

**Codice 21.5****D.D. 20 maggio 2003, n. 194**

Legge Regionale 3 aprile 1998, n. 12. Autorizzazione alla Società LTF, Lyon Turin Ferroviaria S.a.s. all'esecuzione di sondaggi ricadenti nella "Riserva naturale speciale dell'Orrido di Foresto e Stazione di Juniperus oxycedrus di Crotte - San Giuliano", nel territorio dei Comuni di Bussoleno e di Susa (Torino) pag. 159

**Codice 21.5****D.D. 26 maggio 2003, n. 207**

Affidamento incarico per attività di manutenzione, aggiornamento e implementazione del portale Internet sugli ecomusei. Impegno di spesa di Euro 29.016,00 (cap. 15185/03) pag. 162

**Codice 21.5****D.D. 29 maggio 2003, n. 212**

Legge Regionale 27 maggio 1993, n. 15. Autorizzazione al Sig. Giacomini Davide, in qualità di proprietario, alla realizzazione di lavori di sistemazione esterna dell'immobile sito, nel Comune di Ameno, Fg. 10, map-pali n. 281-284-285-286-287-288-289-290-291-365-392, all'interno della Riserva Naturale Speciale del Monte Mesma pag. 162

**Codice 21.5****D.D. 30 maggio 2003, n. 220**

Legge Regionale 7 giugno 1993, n. 23. Autorizzazione alla Sig.ra Perino Maria Antonietta alla realizzazione di un intervento di recupero di sottotetto e rifacimento della copertura con inserimento di impianto ad energia solare nel Comune di S. Francesco al Campo (TO), Via Indritti di Fisca, 14, all'interno della Riserva naturale orientata della Vauda pag. 162

**Codice 21.5****D.D. 30 maggio 2003, n. 221**

Legge Regionale 7 giugno 1993, n. 23. Autorizzazione alla Sig.ra Perino Maria Antonietta alla realizzazione di un intervento di modifica interna, costruzione di porticato esterno e rifacimento della copertura con inserimento di impianto ad energia solare nel Comune di S. Francesco al Campo (TO), Via Indritti di Fisca, 14, all'interno della Riserva naturale orientata della Vauda pag. 162

**Codice 21.5****D.D. 30 maggio 2003, n. 222**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria dei Sig.ri Fruscione Carmela, Bellavia Giovanni, Bellavia Ernesto, Bellavia Concetta, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Venaria Reale (TO), Viale Carlo Emanuele II n. 18/2, all'interno del Parco Regionale La Mandria pag. 163

**Codice 21.5****D.D. 30 maggio 2003, n. 223**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria delle Sig.re Vaschetto Rosina e Carena Giuseppina Filomena, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Venaria Reale (TO), Via Stefanat, 38, all'interno del Parco regionale La Mandria pag. 163

**Codice 21.5****D.D. 30 maggio 2003, n. 224**

Legge Regionale 1 giugno 1993, n. 16. Autorizzazione al Sig. Clemente Mora, in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Dormelletto, alla sistemazione tratto di recinzione e formazione di marciapiede, in località Piro-lino, nel Comune di Dormelletto (NO), all'interno della Riserva naturale speciale dei Canneti di Dormelletto pag. 163

**PARI OPPORTUNITA'****D.G.R. 9 giugno 2003, n. 47-9622**

Codice di condotta per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori della Regione Piemonte pag. 60

**PARTECIPAZIONI REGIONALI****D.G.R. 9 giugno 2003, n. 5-9580**

Assemblea ordinaria e straordinaria di Consepi S.p.A. - Partecipazione della Regione Piemonte. Indirizzi e vincoli pag. 38

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 59-9689**

Conferma adesione della Regione Piemonte all'associazione "Scuola Internazionale dell'acqua per lo sviluppo" - Hydroaid. Accantonamento di Euro 100.709,10 sul capitolo 10940/03 pag. 88

**PATRIMONIO****D.G.R. 9 giugno 2003, n. 49-9624**

Affidamento d'incarico a Expense Reduction Analysts Ngc S.r.l. per l'applicazione di tecniche di riduzione delle spese per acquisizione di beni o servizi pag. 61

**PERSONALE REGIONALE****D.G.R. 9 giugno 2003, n. 33-9608**

Dirigente regionale Ferruccio Massa: designazione quale vicario della struttura organizzativa speciale "Museo regionale di scienze naturali". Art. 27 della l.r. 51/97 pag. 56

**D.G.R. 9 giugno 2003, n. 34-9609**

DGR n. 74-8120 del 23 dicembre 2002: parziale modifica pag. 57

**D.G.R. 9 giugno 2003, n. 35-9610**

Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti" pag. 57

**D.G.R. 9 giugno 2003, n. 36-9611**

Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Pianificazione delle risorse idriche" pag. 57

**D.G.R. 9 giugno 2003, n. 37-9612**

Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Trasporti" pag. 58

**D.G.R. 9 giugno 2003, n. 38-9613**

Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Industria" pag. 58

**D.G.R. 9 giugno 2003, n. 39-9614**

Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Commercio e artigianato" pag. 58

**D.G.R. 9 giugno 2003, n. 40-9615**

Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Edilizia" pag. 58

**D.G.R. 9 giugno 2003, n. 41-9616**

Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Beni culturali" pag. 59

**D.G.R. 9 giugno 2003, n. 42-9617**

Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Promozione attività culturali, istruzione e spettacolo" pag. 59

**D.G.R. 9 giugno 2003, n. 43-9618**

Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Comunicazione istituzionale della Giunta regionale" pag. 59

**D.G.R. 9 giugno 2003, n. 44-9619**

Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Turismo-sport-parchi" pag. 60

**D.G.R. 9 giugno 2003, n. 45-9620**

Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Programmazione e statistica" pag. 60

**D.G.R. 9 giugno 2003, n. 46-9621**

Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Patrimonio e tecnico" pag. 60

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 22-9653**

Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Affari istituzionali e processo di delega" pag. 76

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 23-9654**

Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Organizzazione; Pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane" pag. 76

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 24-9655**

Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura" pag. 76

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 25-9656**

Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Sviluppo dell'agricoltura" pag. 77

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 26-9657**

Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Difesa del suolo" pag. 77

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 27-9658**

Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Opere pubbliche" pag. 77

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 28-9659**

Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: affidamento dell'incarico di responsabile del settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - TO" della direzione Opere pubbliche all'arch. Andrea Tealdi pag. 78

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 29-9660**

Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: affidamento dell'incarico di responsabile del settore "Infrastrutture e pronto intervento" della direzione Opere pubbliche al dr. Massimo Fadda pag. 78

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 30-9661**

Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: affidamento dell'incarico di responsabile del settore "Protezione civile" della direzione Opere pubbliche al dr. Andrea Lazzari pag. 78

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 31-9662**

Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Territorio rurale" pag. 78

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 32-9663**

Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Sanità pubblica" pag. 79

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 33-9664**

Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Programmazione sanitaria" pag. 79



**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 34-9665**

Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Controllo delle attività sanitarie" pag. 79

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 35-9666**

Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Politiche sociali" pag. 80

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 36-9667**

Art. 27 della l.r. 51/97: affidamento incarichi di responsabile di settore nell'ambito della direzione "Politiche sociali" pag. 80

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 37-9668**

Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Pianificazione e gestione urbanistica" pag. 80

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 38-9669**

Artt. 21 e 27 della l.r. 51/97. Direzione Pianificazione e gestione urbanistica: affidamento dell'incarico di "Referente area territoriale 1" all'arch. Margherita pag. 80

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 39-9670**

Art. 27 della l.r. 51/97: affidamento incarico di responsabile del settore "Gestione beni ambientali" all'arch. Bernardo Sara' nell'ambito della direzione Pianificazione e gestione urbanistica pag. 81

**D.G.R. 26 giugno 2003, n. 50-9761**

Formazione del personale dipendente della Regione Piemonte. Prenotazione spesa Euro 1.050.990,00 sul cap. 10280 a favore della Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle risorse umane pag. 104

**D.G.R. 26 giugno 2003, n. 55-9766**

Domanda di costituzione di rendita vitalizia presso l'I.N.P.S. a favore di Miglino Olga, ex dipendente Ente Italiano della Moda; integrazione deliberazione n. 130-10819 del 22.7.1996 pag. 105

**Codice 21****D.D. 19 maggio 2003, n. 192**

Contratto decentrato 27 maggio 1999 riguardante personale della Regione Piemonte - Posizioni organizzative nell'ambito della Direzione Turismo Sport e Parchi - Provvedimenti pag. 159

**Codice 21****D.D. 20 maggio 2003, n. 195**

Contratto decentrato 27 maggio 1999 riguardante il personale dell'Ente Regione Piemonte. Conferimento incarico di Posizione organizzativa di tipo "B", avente come denominazione "Funzioni specialistiche amministrative, promozionali a supporto della Direzione" pag. 160

**Codice 21****D.D. 20 maggio 2003, n. 196**

Contratto decentrato 27 maggio 1999, riguardante il personale dell'Ente Regione Piemonte. Conferimento incarico di Posizione organizzativa di tipo "C", avente come denominazione "Titolarità di funzioni di staff per le attività di pianificazione dell'impiantistica sportiva" pag. 160

**POLITICHE COMUNITARIE****D.G.R. 16 giugno 2003, n. 50-9680**

Coordinamento interdisciplinare sulla ricerca pag. 83

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 69-9699**

Variazione al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2004-2005. Iscrizione delle somme di Euro 3.196.000,00 per l'anno 2004 e di Euro 3.485.000,00 per l'anno 2005 per il finanziamento del programma di iniziativa comunitaria Leader Plus pag. 90

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 71-9701**

Variazione al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2004 e 2005. Iscrizione della somma di Euro 22.252.454,11 per l'anno 2004 e di Euro 22.252.454,11 per l'anno 2005 per il finanziamento del programma di iniziativa comunitaria Interreg III Italia-Francia pag. 90

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 72-9702**

Variazione al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2004 e 2005. Iscrizione delle somme di Euro 2.775.612,00 per l'anno 2004 e di Euro 2.607.800,00 per l'anno 2005 per il finanziamento del programma comunitario Interreg III Italia-Svizzera. Somme provenienti dallo Stato e dalla Comunità Europea pag. 91

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 73-9703**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 2.013.000,00 mediante prelievo dal Fondo per il cofinanziamento del DOCUP per il finanziamento di programmi di Iniziative Comunitarie.(Quote regionali) pag. 91

**PROCESSO DI DELEGA****D.G.R. 16 giugno 2003, n. 52-9682**

Art. 104, comma 3, della Legge Regionale n. 44/2000. Procedure di approvazione dei progetti riguardanti la rete stradale di demanio regionale pag. 85

**PROGRAMMAZIONE****D.G.R. 16 giugno 2003, n. 40-9671**

Assegnazione risorse su capitoli 10655,10660,10892 della Direzione Programmazione e Statistica per l'anno 2003. Accantonamento complessivo di Euro 188.507,00 pag. 81



## PROTEZIONE CIVILE

### D.G.R. 9 giugno 2003, n. 22-9597

Ordinanza n. 2166 del 05.09.1991 e DPCM n. 1315/91. Accantonamento di Euro 19.468,60.= sul cap. 26890/03 per opere di difesa del suolo. (101082/A) pag. 42

### D.G.R. 16 giugno 2003, n. 42-9673

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 20.498.632,95 provenienti dallo Stato in attuazione dell'art.138, comma 16 della Legge 388/2000 (Fondo di protezione civile) pag. 81

## SANITA'

### D.G.R. 9 giugno 2003, n. 19-9594

Affidamento all'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari della funzione di osservazione e monitoraggio del sistema dei Servizi pubblici e privati per le Dipendenze Patologiche pag. 41

### D.G.R. 9 giugno 2003, n. 20-9595

Somme da trasferire alle Aziende Sanitarie Locali per interventi di assistenza protesica a favore di soggetti disabili affetti da particolari patologie. Accantonamento ed assegnazione di Euro 516.457,00= 12035/2003 pag. 42

### D.G.R. 9 giugno 2003, n. 21-9596

Poliambulatorio Medico Chierese S.r.l. - Via Santa Clara n. 4/A - Chieri - Accreditamento attività specialistico-ambulatoriale e diagnostica per immagini di 1° livello pag. 42

### D.G.R. 16 giugno 2003, n. 15-9646

Accantonamento della somma di euro 1.549.371,00 sul cap. 12265/2003 per il finanziamento dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata. Approvazione criteri e direttive per il bando pag. 74

### D.G.R. 16 giugno 2003, n. 16-9647

Prenotazione sul Cap. 12180 del bilancio pluriennale per l'anno 2004 dell'importo di Euro 10.691,00 e sul Cap. 12250 del Bilancio pluriennale per gli anni 2004 e 2005 dei rispettivi importi di Euro 53.599,98 e di Euro 31.680,00 per progetti di Promozione della Salute ed Educazione Sanitaria pag. 74

### D.G.R. 16 giugno 2003, n. 49-9679

Cittadella della salute. Struttura Ospedaliera. Stima di area parziale pag. 83

### D.G.R. 16 giugno 2003, n. 62-9692

Ulteriori disposizioni per l'attivazione del servizio Cure Domiciliari ad integrazione della d.g.r. n. 41-5952 del 7.5.2002 pag. 88

### D.G.R. 16 giugno 2003, n. 63-9693

Riconoscimento al Comune di Torino dell'onere a rilievo sanitario per l'assistenza residenziale ad anziani non autosufficienti prestata negli Istituti Comunali: Istituto Carlo Alberto, Istituto Riposo Vecchiaia (I.R.V.), Istituto Buon Riposo e Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) di Via Valgioie pag. 89

### D.G.R. 16 giugno 2003, n. 65-9695

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASO C.T.O./C.R.F/Maria Adelaide di Torino - atto n. 428/C/2003/SPF del 28.04.2003 "Bilancio Consuntivo di Esercizio 2002: Adozione" modificato e integrato con atto n. 131/DG/2003/SFP del 06.06.2003 . Approvazione pag. 89

### D.G.R. 16 giugno 2003, n. 66-9696

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 8 di Chieri - atto n. 543 del 29/04/2003 "Bilancio Consuntivo 2002 approvazione". Approvazione pag. 89

### D.G.R. 16 giugno 2003, n. 70-9700

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 1.595.412,83 provenienti dallo Stato per il finanziamento dell'iniziativa di Farmacovigilanza e di Informazione degli operatori sanitari ai sensi dell'articolo 36, comma 14 della Legge 23 dicembre 1997, n.449 pag. 90

### D.G.R. 16 giugno 2003, n. 74-9704

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 72.439,27 provenienti dallo Stato per il finanziamento del progetto: "Potenziamento delle dotazioni informatiche dei SERT e implementazione di un sistema di monitoraggio dell'utenza dei servizi basato sull'utilizzo di standard europei " pag. 91

### D.G.R. 16 giugno 2003, n. 81-9711

L.R. 4.9.96 n. 73 - Disposizioni attuative per la realizzazione e l'adeguamento delle strutture socio- assistenziali e socio-sanitarie da parte di soggetti privati pag. 92

### D.G.R. 26 giugno 2003, n. 29-9740

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di Euro 387.342,67 sul capitolo 12343/03 in attuazione dell'accordo tra la Regione Piemonte e Cavtomì pag. 98

### D.G.R. 26 giugno 2003, n. 30-9741

Legge Regionale 24 ottobre 1995 n. 75. Domanda di finanziamento per interventi di lotta alle zanzare della Provincia di Vercelli pag. 98

**D.G.R. 26 giugno 2003, n. 31-9742**

Accantonamento della somma di Euro 10.024,51 sul capitolo 12180/03 e prenotazione della somma di Euro 41.621,18 sul cap. 12180/04, a favore della Direzione Sanità Pubblica, per la consulenza di un esperto per l'attuazione di un progetto regionale in materia veterinaria pag. 98

**D.G.R. 26 giugno 2003, n. 33-9744**

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma complessiva di Euro 239.000,00 sul capitolo 12292/03 per la prosecuzione di progetti di prevenzione sanitaria pag. 99

**D.G.R. 26 giugno 2003, n. 34-9745**

Deliberazione settoriale ex art. 8 L.R. 12.12.1997 m. 61 delle linee guida per l'attuazione della Nutrizione Artificiale a domicilio (N.A.D.) pag. 99

**D.G.R. 26 giugno 2003, n. 35-9746**

Istituzione Commissione Tecnica Regionale di Psicologia pag. 99

**D.G.R. 26 giugno 2003, n. 37-9748**

Casa di Cura privata "Villa Serena" sita in Piossasco (TO): autorizzazione alla parziale variazione autorizzativa di posti letto e relativo provvisorio pag. 100

**D.G.R. 26 giugno 2003, n. 38-9749**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 11 di Vercelli - atto n. 793 del 08.05.2003 "Convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Torino, Corso di Laurea in Tecnologie Alimentari per la Ristorazione". Approvazione pag. 100

**D.G.R. 26 giugno 2003, n. 39-9750**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 11 di Vercelli - atto n. 832 del 14.05.2003 "Convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi di Torino, Scuola di Specializzazione in Oncologia - A.A. 2002/2003". Approvazione pag. 100

**D.G.R. 26 giugno 2003, n. 40-9751**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 12 di Biella - atto n. 271 del 14.05.2003 "Convenzione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Vercelli per la formazione degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie. - Anno accademico 2002/2003". Approvazione pag. 101

**D.G.R. 26 giugno 2003, n. 41-9752**

AA.SS.RR. - Procedimento regionale di verifica degli Atti Aziendali - Art. 3 D. lgs. n. 502/92 s.m.i. - D.G.R. n. 80-1700 del 11.12.2000. ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria - atto n. 1/2003 del 23.4.2003 "Modifiche e integrazioni all'Atto Aziendale adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1-bis del D. lgs. 502/92 e s.m.i., con atto n. 1 del 1.7.2002". Formulazione di rilievi pag. 101

**D.G.R. 26 giugno 2003, n. 42-9753**

Casa di Cura "Città di Bra" S.p.A. - Bra, via Montenero, 1 - D.G.R. n. 33-8153 del 30.12.2002 - Accreditamento attività degenziale ed ambulatoriale. Rettifica pag. 101

**D.G.R. 26 giugno 2003, n. 43-9754**

Casa di Cura "Nuova Casa di Cura Città di Alessandria" S.r.l. - Via B. Buozzi, 20 - Alessandria - Accreditamento attività degenziale ed ambulatoriale pag. 102

**D.G.R. 21 luglio 2003, n. 20-10006**

Deliberazione n. 39-6552 dell'8 luglio 2002. Costituzione organismo di coordinamento delle attività svolte nell'ambito della città di Torino dalle aziende sanitarie regionali pag. 108

**Codice 27.1****D.D. 24 luglio 2003, n. 107**

Approvazione bando regionale per il finanziamento di progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata - stanziamento di euro 1.549.371,00 sul Cap. 12265/2003 (l. 2841) pag. 199

**SPORT****Codice 21.4****D.D. 7 marzo 2003, n. 71**

L.R. 93/95 - D.G.R. 50-8363 del 3/02/2003. Progetto con l'Associazione "Speranza Azzurra 2000" per lo sviluppo ed il sostegno dei soggetti socialmente deboli. Impegno e liquidazione di Euro 65.000,00 o.f.i. sul cap. 14620/2003 (Acc. n. 100428) pag. 139

**Codice 21.4****D.D. 24 marzo 2003, n. 82**

L.R. 93/95 D.G.R. n. 50-8363 del 03/02/2003. Associazione Ciclistica Calusiese. Compartecipazione alla Manifestazione Campionato Piemontese di cross country. Impegno Euro 2.500,00 - cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 141

**Codice 21.4****D.D. 27 marzo 2003, n. 94**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 03/02/2003. Associazione A.S.A.D. Biella di organizzare in nome e per conto della Regione Piemonte il progetto "Avvicinamento a Dublino 2003"; Giochi Nazionali di Basket S.O.I. Biella 28-29-30 marzo 2003; "7° Corri Contro l'Emarginazione" Biella 11 maggio 2003. Impegno e liquidazione di Euro 20.000,00 sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 142

**Codice 21.4****D.D. 27 marzo 2003, n. 95**

D.G.R. n. 50-8363 del 03/02/2003; impegno e liquidazione di Euro 266.456,90 a favore del Comitato Promotore dell'Universiade Invernale 2007 sul cap. 14620/2003 - acc. n. 100428 pag. 142

**Codice 21.4****D.D. 1 aprile 2003, n. 103**

D.D. n. 325 del 19/07/2002, modifiche concessione contributo da conto interesse a conto capitale. Comune di Vercelli - adeguamento alle norme di sicurezza impianti sportivi pag. 143

**Codice 21.4****D.D. 1 aprile 2003, n. 104**

L.R. 93/93 - D.G.R. n. 50-8363 del 3/02/2003. Tredicesima edizione della Turin Marathon. Impegno e liquidazione di Euro 206.000,00 o.f.i. sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 143

**Codice 21.4****D.D. 14 aprile 2003, n. 122**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 3/02/2003. Juve 98 Baseball Club - Torneo "Città di Nettuno 2003" dal 18 al 22 aprile 2003 a Nettuno (Roma). Impegno e liquidazione di Euro 4.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 145

**Codice 21.4****D.D. 14 aprile 2003, n. 123**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 3/02/2003. Federazione Italiana Sci Nautico. Progetto disabili. Impegno Euro 40.000,00. Cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 145

**Codice 21.4****D.D. 14 aprile 2003, n. 124**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 3/02/2003. Acquisto spazi promo-pubblicitari sulla testata sportiva "Lo Sci Piemontese". Impegno Euro 25.822,84= Cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 146

**Codice 21.4****D.D. 18 aprile 2003, n. 139**

D.G.R. n. 50-8363 del 03/02/2003. Impegno e liquidazione, sul cap. 14620/2003 acc. n. 100428, della somma di Euro 263.427,72 per il progetto "Attività Motoria e Sportiva nella Scuola Elementare" anno scolastico 2002/03 pag. 150

**Codice 21.4****D.D. 29 aprile 2003, n. 148**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 3/02/2003. Concorsi Ippici "Città di Pinerolo". Impegno Euro 60.000,00. Cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 151

**TRASPORTI****D.G.R. 16 giugno 2003, n. 3-9634**

Accordo di Programma del 20/12/1999 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Piemonte per il trasferimento alla Regione delle funzioni amministrative e programmatiche relative ai servizi in concessione a G.T.T. S.p.A. (già SATTIS.p.A.). Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Trasporti della somma di Euro 6.637.993,42 sul capitolo n. 25342 del bilancio 2003 pag. 71

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 4-9635**

Incarichi di consulenza a supporto della struttura flessibile Setis per gli adempimenti relativi alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 (legge obiettivo). Accantonamento di Euro 37.500,00 sul cap. 10870/03 e prenotazione di Euro 142.500,00 sul cap. 10870/04 a favore della Direzione Trasporti pag. 71

**TURISMO****Codice 21****D.D. 3 aprile 2003, n. 108**

Parziale rettifica della D.D. n. 87 del 25/03/2003 relativa all'affidamento d'incarico di collaborazione coordinata e continuativa al sig. Massimo Arri pag. 143

**Codice 21****D.D. 3 aprile 2003, n. 109**

Progetto "I music Piemonteis in tour" - Impegno e liquidazione di Euro 25.000,00 sul Cap. 14610/2003 pag. 144

**Codice 21****D.D. 3 aprile 2003, n. 110**

XXII Mostra Europea del Turismo Artigianato e delle Tradizioni Culturali "I grandi ritorni nell'arte, recuperi, restauri, rivisitazioni" Roma a Castel Sant'Angelo dal 29/04/2003 al 11/05/2003. Impegno e liquidazione di Euro 15.493,70 sul Cap. 14610/2003 pag. 144

**Codice 21.2****D.D. 28 aprile 2003, n. 141**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - "Programma annuale degli interventi 2000" - Parziale modificazione delle DD.GG.RR. n. 58-3112 del 28/5/2001 e n. 63-3781 del 6/8/2001 - Trasformazione di forma societaria di beneficiario - Istanza TO/18.00/159 pag. 151

**Codice 21.2****D.D. 28 aprile 2003, n. 142**

Regolamento CE 2052/88 Ob. 2 Asse 2 Turismo - Azione 2.4.2 Lago Maggiore - Beneficiario: Alberti Violetti Celeste - Crodo - Revoca del contributo in conto capitale - Autorizzazione per la cancellazione di vincolo di destinazione turistico alberghiera - Istanza VCO 16/93 pag. 151

**Codice 21.2****D.D. 28 aprile 2003, n. 143**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante - Beneficiario: Associazione turistica Pro Cannero Riviera - Cannero Riviera - Istanza VB/18.00/6 pag. 151

**Codice 21.3****D.D. 6 maggio 2003, n. 156**

Accordo di programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo e la Città di Saluzzo per la realizzazione di palestra proivalente in Saluzzo. Impegno di spesa di Euro 671.394,00= sul cap. 20934/2003 (Acc. 100886) pag. 152

**Codice 21****D.D. 6 maggio 2003, n. 157**

Docup 2000-2006 - Linea di intervento 2.5b - Fondo Parco Progetti - Impegno spesa di Euro 870.940,23= sul cap. 26831 del Bilancio 2003 (Acc. 100839) pag. 152

**Codice 21.1****D.D. 7 maggio 2003, n. 159**

Stampa annuari Alberghi, Campeggi, Agriturismo, Bed & Breakfast, Rifugi & Bivacchi, Esercizi Extralberghieri del Piemonte 2003. Spesa di Euro 12.006,00.= o.f.i. sul cap. 14600/2003 pag. 152

**Codice 21****D.D. 15 maggio 2003, n. 184**

Annullamento della D.D. n. 146 del 28/4/2003. Autorizzazione all'impegno della somma per il rimborso delle spese per le missioni e per l'acquisto di materiale connessi agli incarichi di collaborazione coordinate e continuative e di consulenze. Impegno di spesa di Euro 4.700,00 o.f.i. di cui Euro 2.183,54 sul Cap. 10870/2003 (acc. 100191/03) e Euro 2.516,46 sul cap. 10870/03 (acc. 100627/03) pag. 158

**Codice 21****D.D. 22 maggio 2003, n. 197**

L.r. 6/88. Approvazione dello schema di convenzione relativa all'affidamento d'incarico di consulenza all'Avv. Dott. Gaidano Fabrizio alla struttura Direzione 21. Impegno di spesa di Euro 20.000,00= o.f.i.. Cap. 10870/2003 (acc. 100627/03) pag. 160

**Codice 21****D.D. 23 maggio 2003, n. 201**

Manifestazioni per i festeggiamenti del millennio dell'Abbazia di Fruttuaria. Impegno e liquidazione di Euro 20.000,00 sul Cap. 14610/2003 pag. 161

**Codice 21****D.D. 23 maggio 2003, n. 202**

Torneo Internazionale Città di Biella - top Wool Challenger 7-15/6/2003. Impegno e liquidazione di Euro 30.000,00 sul Cap. 14610/2003 pag. 161

**TUTELA DELL'AMBIENTE****D.G.R. 9 giugno 2003, n. 10-9585**

D.G.R. n. 70-7526 - per interventi di bonifica da realizzarsi in danno da parte dei Comuni - intervento in Comune di Santhià (Cascina Truffaldina 3) ed intervento in Comune Villadossola (ex Ruga) - Deroche ai criteri di ammissione a contributo pag. 39

**D.G.R. 9 giugno 2003, n. 11-9586**

Articolo 17, comma 14 decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22. Designazione funzionario per l'espressione dell'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio nell'ambito della procedura di approvazione dei progetti relativi all'intervento di bonifica di interesse nazionale di Serravalle Scrivia in Conferenza dei Servizi ex art. 14, comma 2, legge 241/1990 pag. 39

**D.G.R. 9 giugno 2003, n. 12-9587**

Articolo 17, comma 14 decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22. Designazione funzionario per l'espressione dell'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio nell'ambito della procedura di approvazione dei progetti relativi all'intervento di bonifica di interesse nazionale di Torino - Basse di Stura in Conferenza dei Servizi ex art. 14, comma 2, legge 241/1990 pag. 40

**D.G.R. 9 giugno 2003, n. 9-9584**

Aggiornamento del Programma a Breve Termine del Piano Regionale di Bonifica delle Aree Inquinata di cui agli articoli 8 e 9 della L.R. 42/2000 pag. 39

**Codice 22.5****D.D. 15 maggio 2003, n. 207**

Ditta SED S.r.l. di Robassomero (TO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica IT002740. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione assicurativa n. GE 0083982 del 13 maggio 2002 emessa dalla compagnia di assicurazioni "S.I.C. - Società Italiana Cauzioni" - Agenzia di Torino pag. 163

**Codice 22.7****D.D. 15 maggio 2003, n. 208**

L.R. 42/2000 - Verifica dei presupposti per l'inserimento nel programma a breve termine di cui agli articoli 8 e 9 della L.R. 42/2000 dei siti proposti dalle Province per il programma di finanziamento 2003 per interventi di bonifica da realizzarsi in danno da parte dei Comuni pag. 164

**Codice 22.5****D.D. 19 maggio 2003, n. 211**

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003580. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 031/00437152 del 3 aprile 2003 della Compagnia di Assicurazioni "Assitalia" - Agenzia Generale di Cremona pag. 164

**Codice 22.5****D.D. 19 maggio 2003, n. 212**

Ditta Servizi Industriali S.r.l. di Torino. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002519 - spedizioni dal n. 41 al n. 178 di 218 totali. Restituzione garanzie finanziarie pag. 164



**Codice 22.5****D.D. 19 maggio 2003, n. 213**

Ditta 3R Servizi S.p.A. di Cortenuova (BG). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003567. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 950D9695 del 7 maggio 2003 della Compagnia di Assicurazioni "Zurich International Italia S.p.A." - Agenzia di Milano pag. 164

**Codice 22.5****D.D. 19 maggio 2003, n. 214**

Ditta Europa Metalli S.p.A. di Serravalle Scrivia (AL). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003180. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione bancaria n. 9839 del 5 luglio 2002 emessa dalla "Banca di Roma" - Filiale di Firenze pag. 164

**Codice 22.5****D.D. 19 maggio 2003, n. 215**

Ditta Europa Metalli S.p.A. di Serravalle Scrivia (AL). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003171. Restituzione garanzie finanziarie di cui alle fidejussioni bancarie n. 63619 del 10 aprile 2002 emessa dalla banca "Intesa Bci" di Firenze e n. 9842 del 5 luglio 2002 emessa dalla "Banca di Roma" di Firenze pag. 165

**Codice 22.1****D.D. 22 maggio 2003, n. 216**

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8. - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'A.L.S. n. 18 - Alba - Bra a favore del Sig. Alois Giampiero pag. 165

**Codice 22.1****D.D. 26 maggio 2003, n. 217**

L.R. 02.11.1982 n. 32 e successive modifiche, art. 22. Istituzione tesserino per la raccolta dei funghi: indicazione del limite massimo del costo del tesserino per l'anno 2003 pag. 165

**Codice 22.5****D.D. 27 maggio 2003, n. 219**

Ditta Safety Kleen Italia S.p.A. di Mazza di Rho (MI). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003162. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione assicurativa n. 1701.1006012504 del 01 marzo 2002 emessa dalla Compagnia di Assicurazioni "Sun Insurance Office Ltd." - Agenzia di Genova pag. 166

**Codice 22.5****D.D. 27 maggio 2003, n. 220**

Progetti territoriali di raccolta differenziata di rifiuti. DD.G.R. n. 505-41374 del 30.11.1994 e n. 121-3813 del 30.11.1995 - Asti Servizi Pubblici S.p.A. (A.S.P. S.p.A.) di Asti - Realizzazione stazione di conferimento in Comune di Asti. Approvazione perizia di variante pag. 166

**TUTELA DEL SUOLO****D.G.R. 9 giugno 2003, n. 23-9598**

Legge n. 267/98 e s.m.i. Spese necessarie al supporto tecnico-scientifico delle attività di competenza dell'Amministrazione Regionale. Accantonamento fondi. Cap. 23626/2003. Euro 51.692,95.=.(101083/A) pag. 42

**D.G.R. 9 giugno 2003, n. 24-9599**

LL. nn. 267/98 e 365/00. Accantonamento fondi per programma interventi urgenti per la difesa suolo pag. 43

**D.G.R. 9 giugno 2003, n. 25-9600**

L. 183/89. Schemi previsionali e programmatici art. 31. Accantonamento di Euro 4.000.000,00.=. Cap. 23985/2003. (101085/A) pag. 43

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 17-9648**

Piano stralcio di integrazione al PAI. Nodo idraulico di Torino pag. 74

**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 67-9697**

Presa d'atto delle proposte di rettifica dell'Elaborato n. 2 del PAI presentate da alcuni Comuni ai sensi della D.G.R. n.1-8753 in data 18.03.2003 e conseguente proposta di adozione di un progetto di variante al vigente PAI all'Autorità di Bacino del fiume Po pag. 90

**URBANISTICA****D.G.R. 26 giugno 2003, n. 13-9724**

Art. 9 della legge 285/2000. Variazione al Piano Paesistico di una parte del Comune di Pragelato approvato dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 614-7539 in data 4 maggio 1993 pag. 94

**D.G.R. 22 luglio 2003, n. 1-10056**

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Vinovo (TO). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente per la riclassificazione dell'area relativa all'Ippodromo di Galoppo. Approvazione pag. 118

**D.G.R. 22 luglio 2003, n. 2-10057**

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Nichelino (TO). Variante n. 5 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente per la riclassificazione dell'area relativa all'Ippodromo di Galoppo. Approvazione pag. 123

**URBANIZZAZIONE****Codice 24****D.D. 19 maggio 2003, n. 131**

Comune di Mergozzo (VCO). Definizione dell'area di salvaguardia della nuova sorgente dell'acquedotto comunale denominata "Brusco". Art. 21 del Decreto Legislativo n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni pag. 196



**Codice 24.3****D.D. 20 maggio 2003, n. 132**

Legge n. 449/97, art. 49 comma 18 - Comune di Rocca De Baldi (CN) autorizzazione all'utilizzo di quota residua di mutuo precedentemente contratto con la Cassa DD.PP. assistito da contributo regionale pag. 197

**Codice 24.3****D.D. 20 maggio 2003, n. 133**

Accordo di Programma Quadro del 18 dicembre 2002 - Comune di Felizzano (AL). Lavori per la realizzazione di un impianto di depurazione di reflui civili in località Fosso Tanaro Morto. Concessione finanziamento di Euro 155.000,00 pag. 197

**Codice 24.3****D.D. 20 maggio 2003, n. 134**

Accordo di Programma Quadro Stato-Regione del 26.7.2001 per il Settore delle Infrastrutture Idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano. Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca. Lavori di razionalizzazione ed estensione acquedotti comunali. (Intervento n. 20). Concessione finanziamento di Euro 1.239.496,56 pag. 197

**Codice 24.3****D.D. 20 maggio 2003, n. 135**

Determinazioni Dirigenziali n. 196 in data 15.5.2001 e n. 391 in data 23.11.2001. Comune di Torrazzo (BI). Lavori di costruzione di un collettore fognario in località Cascinetto. Concessione contributo dell'importo complessivo di Euro 92.961,55 pag. 197

**Codice 24.3****D.D. 20 maggio 2003, n. 136**

Determinazioni Dirigenziali n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Castelletto Merli (AL). Lavori di rifacimento tratto fognario in frazione Sogliano. Concessione contributo di Euro 50.000,00 pag. 197

**Codice 24.3****D.D. 26 maggio 2003, n. 137**

Accordo di Programma Quadro del 18 dicembre 2002. Consorzio Intercomunale per la raccolta e la depurazione acque reflue torrenti Tinella e Belbo (AT). Lavori di completamento collettore consortile n. 7 da Santo Stefano Belbo a Cossano Belbo. Concessione del finanziamento rideterminato in Euro 997.780,00 pag. 197

**Codice 24.3****D.D. 26 maggio 2003, n. 138**

Accordo di Programma Quadro del 18 dicembre 2002 - Comune di Buttigliera d'Asti (AT). Razionalizzazione e completamento della rete di fognatura e trattamento delle acque reflue nel concentrico e nelle frazioni Serra e Crivelle. Concessione finanziamento di Euro 650.000.000 pag. 197

**Codice 24.3****D.D. 26 maggio 2003, n. 139**

Legge n. 183/89 - Comune di Alice Bel Colle (Comune capofila) - Autorizzazione all'esecuzione dei lavori di risanamento del Rio Medrio nel Territorio dei Comuni di Castel Rocchero (AT) e Alice Bel Colle (AL) in zona sottoposta a vincolo idrogeologico pag. 198

**Codice 24.3****D.D. 27 maggio 2003, n. 140**

Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Frabosa Sottana (CN). Autorizzazione ed esecuzione lavori di costruzione fognatura nera nelle località Baci e Bonelli e completamento fognatura in località Blua in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di Euro 70.000,00 pag. 198

**Codice 24.3****D.D. 27 maggio 2003, n. 141**

Determinazione Dirigenziale n. 391 in data 23.11.2001 - Comune di Montalto Dora (TO). Lavori di sistemazione della fognatura mista di Via Aldo Balla. Concessione contributo di Euro 51.645,00 pag. 198

**Codice 24.3****D.D. 27 maggio 2003, n. 142**

Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Foglizzo (TO). Lavori di rifacimento della fognatura in Via Dante e Via Lamarmora. Concessione contributo di Euro 75.000,00 pag. 198

**Codice 24.3****D.D. 27 maggio 2003, n. 143**

Determinazione Dirigenziale n. 391 in data 23.11.2001 - Comune di Cerreto Grue (AL). Lavori di completamento della fognatura in Via Avolasca. Concessione contributo di Euro 25.823,00 pag. 198

**Codice 24.3****D.D. 27 maggio 2003, n. 144**

Determinazione Dirigenziale n. 196 in data 15.5.2001 - Comune di Zimone (BI). Lavori di manutenzione straordinaria della fognatura, raccolta acque meteoriche di Via Viverone e strade varie. Concessione contributo di Euro 30.987,41 pag. 198

**Codice 24.3****D.D. 27 maggio 2003, n. 145**

Determinazione Dirigenziale n. 61 in data 29.9.1997 - Comune di S. Giorgio Canavese (TO). Lavori di potenziamento della rete fognaria. Concessione contributo di Euro 30.987,41 pag. 198

**Codice 24.3****D.D. 27 maggio 2003, n. 146**

Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Viale D'Asti. Lavori di estensione della rete fognaria in Via Umberto I. Concessione contributo di Euro 49.000,00 pag. 198

**Codice 24.3**

**D.D. 27 maggio 2003, n. 147**

Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999  
- Comune di Cercenasco (TO). Lavori di realizzazione  
opere fognarie in Via Umberto I. Concessione contributo  
di Euro 15.493,71 pag. 198

**ZOOTECNIA**

**D.G.R. 21 luglio 2003, n. 56-10039**

Disposizioni in materia di organizzazione regionale  
della Banca Dati dell'Anagrafe Bovina pag. 111

---

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

---

### LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 15 luglio 2003, n. 18

**Modifica dei confini del Parco naturale Alta Valsesia, istituito con legge regionale 19 aprile 1979, n. 18, modificata dalla legge regionale 18 aprile 1985, n. 42**

Il Consiglio regionale ha approvato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

*promulga*

la seguente legge:

Art. 1.

1. La cartografia in scala 1:25000 allegata alla legge regionale 19 aprile 1979, n. 18 (Istituzione del Parco naturale Alta Valsesia), come modificata dall'articolo 1 della legge regionale 18 aprile 1985, n. 42, e' sostituita dalla cartografia in scala 1:25000 allegata alla presente legge.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 15 luglio 2003

Enzo Ghigo

LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge n. 228.

- Presentata dai Consiglieri Luca Pedrale, Valerio Cattaneo l'11 gennaio 2001.

- Assegnata alla V Commissione in sede referente il 18 gennaio 2001.

- Licenziata dalla Commissione referente il 24 gennaio 2003 con relazione di Luca Pedrale.

- Approvata in Aula l'8 luglio 2003 con 25 voti favorevoli e 1 non votante.

1	2	3	4
---	---	---	---

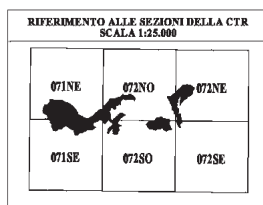


## SISTEMA REGIONALE DELLE AREE PROTETTE

### PARCO NATURALE ALTA VALSESIA

CONFINI

SCALA 1:25.000

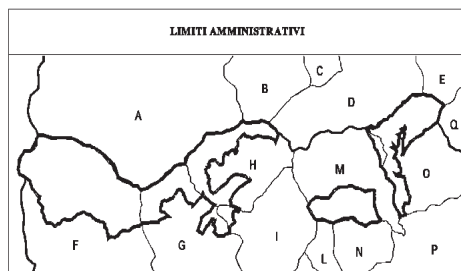


#### PROVINCIA DI VERBANIA

- A Comune di Macugnaga
- B Comune di Caprio Morelli
- C Comune di Vanzone con S. Carlo
- D Comune di Bannio Anzino
- E Comune di Calasca-Castiglione
- Q Comune di Valstrona

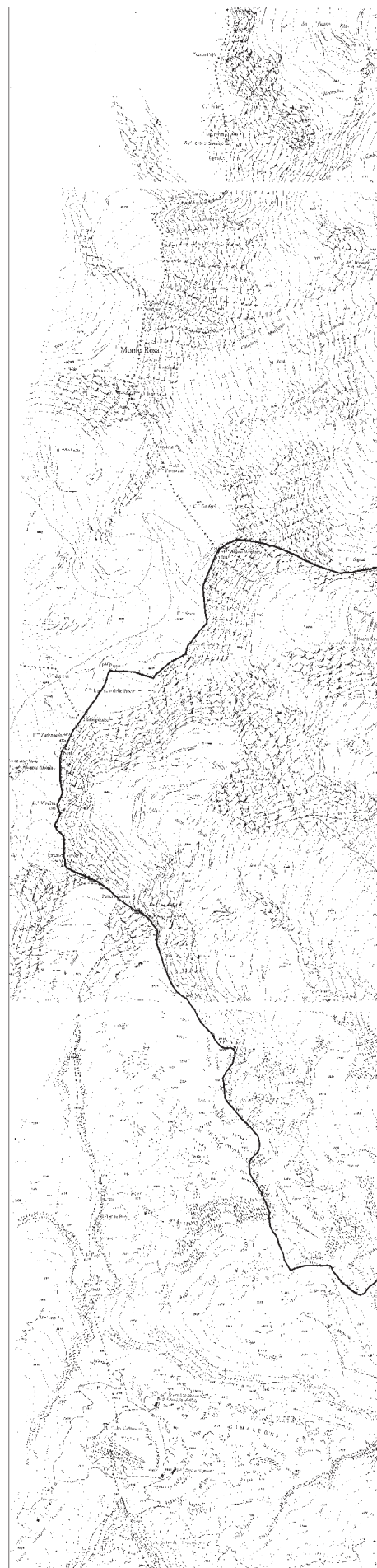
#### PROVINCIA DI VERCELLI

- F Comune di Alagna Valsesia
- G Comune di Rima San Giuseppe
- H Comune di Carcoforo
- I Comune di Rimasco
- L Comune di Rossa
- M Comune di Fobello
- N Comune di Cervatto
- O Comune di Rimella
- P Comune di Cravagliana

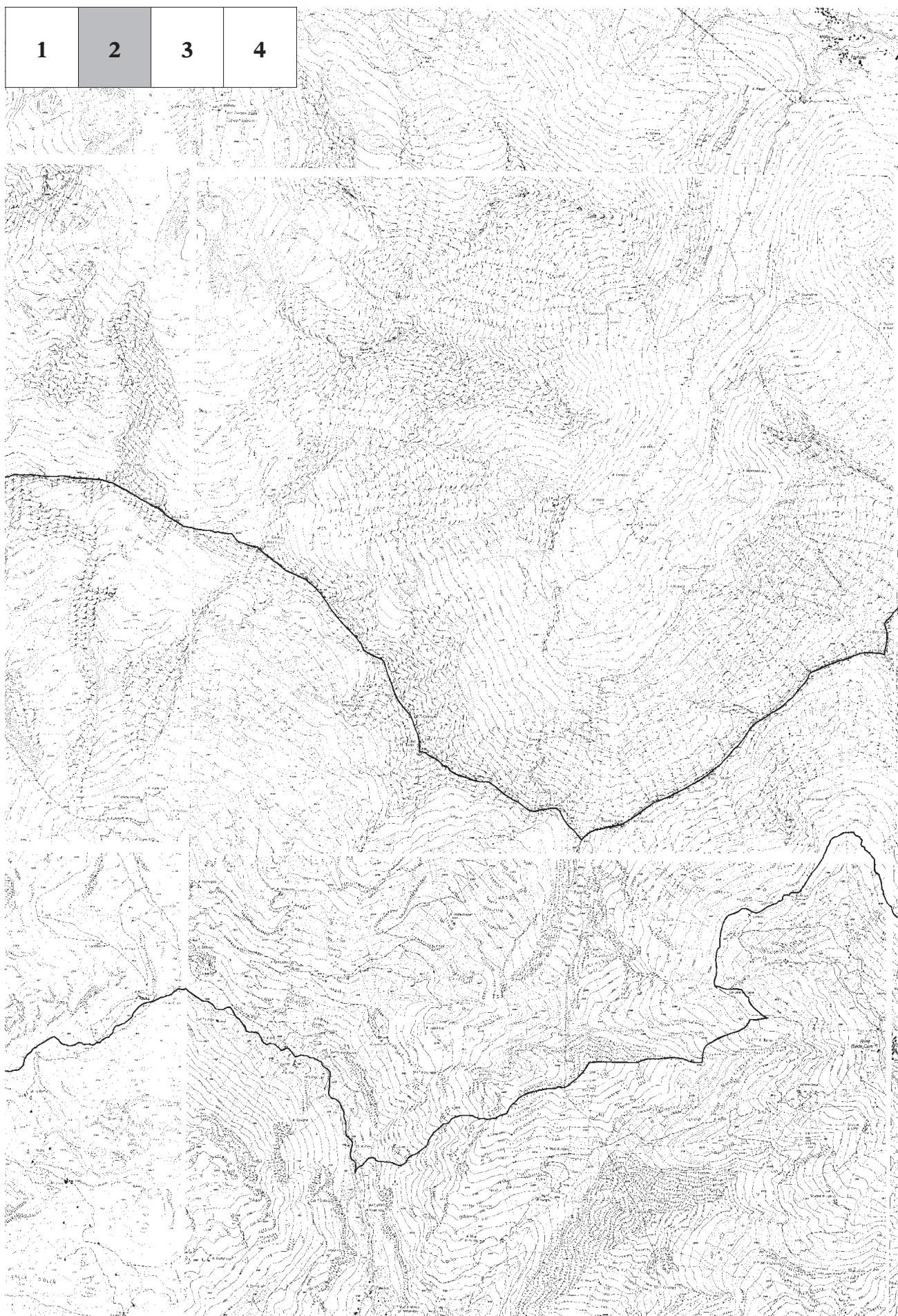


Elaborazione dati ed allestimento cartografico a cura del

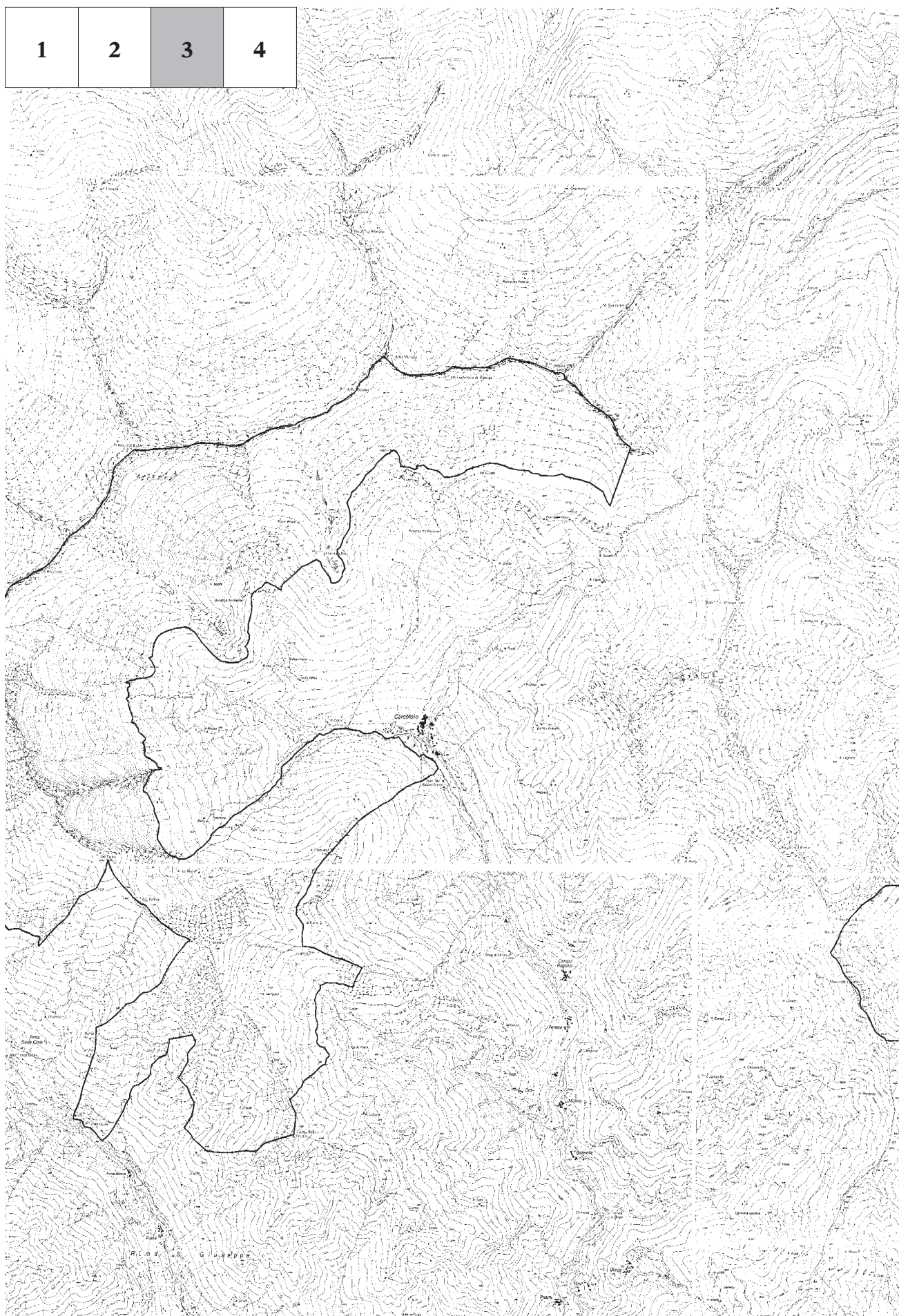
TORINO 2003







1	2	3	4
---	---	---	---







## DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 luglio 2003, n. 70

**VII legislatura - Modifica assegnazione funzioni attribuite ai componenti della Giunta regionale**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

le funzioni relative al Legale e contenzioso sono esercitate dal Presidente a partire dalla data del presente decreto.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 luglio 2003, n. 71

**Sostituzione di tre componenti della Commissione regionale per la Cooperazione (L.R. 24/1978)**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

di nominare componenti della Commissione regionale per la Cooperazione, in rappresentanza del Comitato di Commissariamento della Federazione regionale Piemonte dell'Unione Nazionale Cooperative Italiane, in sostituzione del Signor Roberto Tuninetti, del Signor Roberto Arscone e del Signor Giorgio Ferraris; il Signor Paolo Galligioni, il Signor Paolo Testa e la Signora Donatella Fancello.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 luglio 2003, n. 72

**Comitato per le Attività Produttive (art. 19, 2c l.r. 44/00) - Aggiornamento della composizione**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

La composizione del Comitato per le Attività Produttive, come da DD.P.G.R. citati in premessa, è così aggiornata:

Angelo Scalzo (effettivo) in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 luglio 2003, n. 73

**Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

di attribuire, temporaneamente, le funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale, con delega a sostituire il Presidente della Giunta regionale nel corso della giornata di venerdì 25 luglio 2003, all'Assessore Ugo Cavallera.

Enzo Ghigo

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 1-9576

**Contratti di quartiere II - Adesione regionale al programma e cofinanziamento di Euro 41.295.569,32, sulla base delle modalità stabilite dall'art. 1, D.M. n. 2522, del 27 dicembre 2001 e s.m.i. di cui ai D.M. 30 dicembre 2002 ( G.U. n. 94 del 23 aprile 2003)**

A relazione dell'Assessore Botta:

Il Decreto Legislativo n. 112, del 31 marzo 1998, di conferimento alle Regioni ed agli enti locali delle funzioni e dei compiti amministrativi, ha mantenuto in capo allo Stato le iniziative che implicano un intervento coordinato di diverse amministrazioni dello stesso.

In particolare l'art. 54 ha stabilito le competenze dello Stato nella promozione di programmi innovativi in ambito urbano.

La legge 8 febbraio 2001, n. 21, "Misure per ridurre il disagio abitativo ed interventi per aumentare l'offerta d'alloggi in locazione", ha promosso un programma innovativo, in ambito urbano, denominato "Contratto di quartiere II", da realizzarsi in zone caratterizzate da diffuso degrado socio-ambientale e edilizio.

Con decreto n. 2522, del 27 dicembre 2001 (G.U. 162, del 12 luglio 2002, supp. 142), il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (già Ministero dei Lavori Pubblici) ha approvato il richiamato programma, prevedendo la partecipazione finanziaria regionale in misura eguale a quella statale.

Il Vice Ministro ha modificato il precedente decreto, riducendo la partecipazione finanziaria delle Regioni al 35% dell'importo di programma. Con lo stesso decreto è stato approvato il bando tipo.

Con decreto del 30 dicembre 2002 (G.U. n. 94, del 23 aprile 2003) è stato altresì stabilito che lo stesso "costituisce riferimento di massima per la predisposizione ed approvazione dei bandi di ciascuna Regione, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del D.M.



Il programma è finalizzato prioritariamente ad incrementare, con la partecipazione d'investimenti privati, la dotazione d'infrastrutture dei quartieri degradati di comuni a più forte disagio abitativo ed occupazionale e, al contempo, a favorire misure ed interventi per incrementare l'occupazione, per favorire l'integrazione sociale e l'adeguamento dell'offerta abitativa.

Costituirà quindi condizione di particolare attenzione, nella valutazione delle proposte, la presenza di risorse private che incrementino la dotazione finanziaria del programma, nonché la previsione d'interventi residenziali che favoriscano l'inserimento d'insediamenti d'edilizia pubblica di diverse categorie sociali.

Alla definizione degli obiettivi parteciperanno gli abitanti dell'ambito individuato.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha destinato al programma le risorse provenienti, rispettivamente, dall'art. 145, comma 33, della L. 23 dicembre 2000, n. 388 (limite quindicennale di lire 40 miliardi per l'anno 2002), dalle residue disponibilità di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 284 (accertate al 31/12/99, che l'art. 4, comma 3, della L. 8/2/2001, n. 21, destina ad un programma innovativo in ambito urbano) e dall'art. 4, comma 2, della L. 8/2/2001, n. 21 (lire 90 miliardi).

Il Governo è impegnato a comprendere in tale programma quote per le infrastrutture e la riqualificazione d'ambiti circostanti grandi stazioni ferroviarie (in corso di riqualificazione), con le risorse di cui all'addendum n. 2, del Contratto di programma Governo-Ferrovie dello Stato spa.

Il Ministero dell'ambiente partecipa al finanziamento del programma con un importo di 2,5 milioni di Euro, destinati alla "solarizzazione degli alloggi di proprietà A.T.C." (contributo in conto capitale per impianti solari termici).

Ai sensi dell'art. 3 del citato Decreto 30 dicembre 2002 di parziale modifica del D.M. 2522/2001, è stata approvata la ripartizione, tra le Regioni e le Province autonome, delle risorse individuate alle lettere a) e b) del richiamato D.M., nelle misure, rispettivamente di Euro 20.658.276,00 (come limite d'impegno quindicennale che gli enti potranno attualizzare secondo comuni modalità da fissare, in apposita convenzione, con i rispettivi istituti finanziatori) ed euro 572.618.000,00 in conto capitale, con l'individuazione della quota di partecipazione (35%) a carico di ciascuna Regione.

A favore della Regione Piemonte sono previsti Euro 76.691.000,00 cui vanno aggiunti Euro 41.295.269,32 di fondi regionali.

Con nota regionale Prot. 18784/51-45 del 10.09.2002, indirizzata al Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, il Presidente della Regione Piemonte ha comunicato la disponibilità dell'Ente a aderire al programma e a cofinanziare i "contratti di quartiere" per un importo massimo di 20.000.000,00 di euro.

Tale prima disponibilità necessita, pertanto, dell'adeguamento economico, richiesto alle regioni aderenti al programma dal richiamato D.M. 30/12/2002 (per la Regione Piemonte, pertanto, Euro 41.295.269,32).

Entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del Decreto Ministeriale, ossia, entro il 22 giugno 2003 le Regioni devono comunicare al Ministero delle Infrastrutture l'adesione al programma,

sulla base delle modalità stabilite all'art. 1 del citato D.M. 2522/01.

Entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del D.M. (23 aprile 2003), ossia, entro il 21 agosto 2003, le Regioni approvano il bando di gara, mediante il quale sono fissate le modalità di partecipazione dei Comuni, i contenuti dei singoli programmi, nonché specificati i criteri di valutazione delle proposte che saranno assunti da parte della Commissione di cui all'art. 4 del citato D.M. 2522/01.

Qualora le Regioni non aderiscano al programma, individuando ed impegnando, in misura almeno pari all'importo prestabilito, le risorse con cui intendono contribuire al programma stesso, il Ministero, attraverso la Direzione generale per l'edilizia residenziale e le politiche abitative, provvede all'emanazione di un bando di contenuto analogo a quello approvato con D.M. dei lavori pubblici n. 238 del 22 ottobre 1997, indirizzato ai comuni delle regioni non aderenti.

Ciò premesso;

la Giunta regionale;

visto il Decreto Legislativo n. 112, del 31 marzo 1998, di conferimento alle Regioni ed agli enti locali delle funzioni e dei compiti amministrativi,

visti i D.M., 27 dicembre 2001, n. 2522 e 30 dicembre 2002, n. 1015,

vista la Legge 8 febbraio 2001, n.21, "Misure per ridurre il disagio abitativo ed interventi per aumentare l'offerta d'alloggi in locazione",

visto il D.M. dei Lavori Pubblici n. 238, del 22 ottobre 1997, con il quale i "contratti di quartiere" sono stati approvati per la prima volta,

ritenuto opportuno aderire al programma ministeriale per garantire la riqualificazione urbana dei quartieri degradati, anche alla luce degli indirizzi della commissione europea, contenuti nel DOCUP 2000-2006

valutata la necessità di stanziare le risorse nel bilancio regionale 2004 e pluriennale 2004 - 2006, per l'anno 2006, sulla base delle effettive necessità, desumibili dalle previsioni d'attuazione dei programmi,

*delibera*

1. di aderire al programma regionale in ambito urbano, denominato Contratto di quartiere 2, ai sensi del D.M. 27 dicembre 2001, n. 2522 e s.m.i.,

2. di cofinanziare il programma nella misura di Euro 41.295.269,32,

3. di impegnarsi a prevedere lo stanziamento della somma di Euro 41.295.269,32 sul capitolo 27167, nell'ambito delle disponibilità finanziarie, in seguito all'approvazione dei rispettivi bilanci regionali per gli anni dal 2005 al 2010,

4. di delegare il Direttore regionale all'Edilizia, d'intesa con il Direttore della Programmazione, a concordare il bando di gara con il Ministero delle infrastrutture, nei 120 giorni successivi alla pubblicazione del decreto ministeriale, ossia entro il 21 agosto 2003,

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 5-9580

**Assemblea ordinaria e straordinaria di Consepi S.p.A. - Partecipazione della Regione Piemonte. Indirizzi e vincoli**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di fornire gli indirizzi e vincoli di cui in premessa al rappresentante dell'Amministrazione regionale che parteciperà all'Assemblea ordinaria e straordinaria della Consepi S.p.A. fissata per il giorno 16.6.2003 presso la sede sociale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 6-9581

**Servizio per l'esame dei rendiconti di spesa dei corsi gestiti da terzi, di cui alla D.G.R. n. 19-1441 del 27.11.00. Proroga Contratto Rep. 6129 del 6.9.01. Assegnazione risorse alla Direzione F.P. - L. mediante accantonamento di Euro 263.481,12 Capp. vari Bilancio 2003 e prenotazione di Euro 19.226,88 sul Cap. 11357/04 - Misura F1**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di assegnare a favore della Direzione Formazione Professionale-Lavoro, ai sensi della L.R. n.51/97, la somma di Euro 282.708,00 per la proroga del servizio di verifica dei rendiconti di spesa, di cui al Contratto Rep. N. 6129 del 6.9.2001;

di demandare alla Direzione Patrimonio e Tecnico l'adozione di un'apposita determinazione dirigenziale per l'espletamento delle procedure di rito e per l'impegno di spesa connessi alla proroga del periodo di validità del Contratto Rep. N. 6129 del 6.9.2001 prevedendone una estensione fino al 6.3.2004.

Alla spesa complessiva di Euro 282.708,00 IVA compresa come oneri derivanti dalla proroga del servizio di verifica dei rendiconti di cui al Contratto Rep. N. 6129 del 6.9.2001 per un totale stimato in n. 3000 corsi si fa fronte secondo le ripartizioni che seguono.

Per Euro 263.481,12 con accantonamento sui seguenti Capitoli del Bilancio 2003:

- Euro 127.218,60 sul Capitolo 11341/03 101079/A
- Euro 124.391,52 sul Capitolo 11359/03 101080/A
- Euro 11.871,00 sul Capitolo 11357/03 101081/A

Per la restante quota di Euro 19.226,88 con prenotazione sul Capitolo 11357/04 del Bilancio 2004 (100143/P).

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 7-9582

**Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 del Piemonte - Misure A, B e P. Istruzioni per l'applicazione approvate con D.G.R. n. 10-29657 del 10.03.2000 e modificate ed integrate con D.G.R. n. 47-1159 del 23.10.2000 e n. 13-3656 del 3.08.2001. Ulteriori modifiche ed integrazioni**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

All'Allegato alla D.G.R. n. 47-1159 del 23 ottobre 2000, come modificata con D.G.R. n. 13-3656 del 3 agosto 2001, sono apportate le seguenti ulteriori modifiche ed integrazioni:

Alla Parte Terza "Disposizioni specifiche per la Misura B - Aiuto all'insediamento di giovani agricoltori", punto 3 "Beneficiari - requisiti", sottopunto 2) dopo le parole:

"L'azienda interessata deve essere sempre esattamente identificata in domanda; l'azienda individuata in domanda non può essere successivamente sostituita con un'altra ai fini dell'insediamento, pena la decadenza della domanda di aiuto"

sono aggiunte la parole:

"La Provincia tuttavia può consentire la sostituzione dell'azienda qualora ricorrano motivi ritenuti validi."

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 8-9583

**Sentenza del Giudice di Pace di Borgo San Dalmazzo n. 189/02 del 13.11.2002 privato c/Regione Piemonte. Accantonamento e spesa di Euro 685,83 (Capitolo 10460/03)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di accantonare, per le motivazioni riportate in premessa, la somma di Euro 685,83 sul capitolo 10460 del bilancio 2003 e contestualmente di assegnare la predetta somma a favore della Direzione Territorio Rurale (accantonamento n. 101090).

Con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'assunzione dell'impegno e alla liquidazione della predetta somma di Euro 685,83 a favore di privato, elettivamente domiciliato presso lo studio dell'Avv. Marraffa Tiziana, Piazza Galimberti n. 1 in Cuneo (CN).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 9-9584

**Aggiornamento del Programma a Breve Termine del Piano Regionale di Bonifica delle Aree Inquinata di cui agli articoli 8 e 9 della L.R. 42/2000**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* Di aggiornare il programma a breve termine di cui agli artt. 8 e 9 della legge regionale 42/2000 con l'inserimento dei seguenti siti:

PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	N.ORD	I.R.
NO	FARA NOVARESE	STRADA VECCHIA BRIONA	mis + pdc	896	232
VC	VERCELLI	AS.E.RI	mis	776	230
VCO	VILLADOSSOLA	EX RUGA	mis + pdc	424	221
AT	COSTIGLIOLE D'ASTI	SOLVENTI MOTTA	pdc + progettazione	1036	205
AT	CANTARANA	EX STAR	mis + pdc + progettazione	923	198
VCO	MERGOZZO	LOC. PEZZE DEL BOSCO	mis	437	174
TO	NICHELINO	VIA T.TI ROLLE - VERNEA	pdc + progettazione	799	162

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 10-9585

**D.G.R. n. 70-7526 - per interventi di bonifica da realizzarsi in danno da parte dei Comuni - intervento in Comune di Santhià (Cascina Truffaldina 3) ed intervento in Comune Villadossola (ex Ruga) - Deroche ai criteri di ammissione a contributo**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1. di derogare rispetto al criterio relativo alla necessità di conclusione dei lavori precedentemente finanziati previsto dall'allegato alla deliberazione n. 70-7526 in data 28 ottobre 2002 per quanto riguarda l'intervento in Comune di Santhià denominato Cascina Truffaldina 3, per i motivi in premessa indicati;

2. di concedere la deroga prevista dalla deliberazione n. 70-7526 in data 28 ottobre 2002 al massimale di spesa di 2.500.000,00 Euro all'intervento in Comune di Villadossola denominato ex Ruga.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 11-9586

**Articolo 17, comma 14 decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22. Designazione funzionario per l'espressione dell'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio nell'ambito della procedura di approvazione dei progetti relativi all'intervento di bonifica di interesse nazionale di Serravalle Scrivia in Conferenza dei Servizi ex art. 14, comma 2, legge 241/1990**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di designare l'ing. Stefano Rigatelli, funzionario in servizio presso la Direzione regionale "Tutela e risanamento ambientale-Programmazione gestione rifiuti", per la partecipazione ai fini dell'espressione dell'intesa istituzionale e in rappresentanza della Regione Piemonte alle Conferenze dei servizi indette dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio nell'ambito del procedimento di approvazione del progetto di bonifica del sito di interesse nazionale di Serravalle Scrivia.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 12-9587

**Articolo 17, comma 14 decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22. Designazione funzionario per l'espressione dell'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio nell'ambito della procedura di approvazione dei progetti relativi all'intervento di bonifica di interesse nazionale di Torino - Basse di Stura in Conferenza dei Servizi ex art. 14, comma 2, legge 241/1990**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di delegare l'ing. Stefano Rigatelli, funzionario in servizio presso la Direzione regionale "Tutela e risanamento ambientale-Programmazione gestione rifiuti", a partecipare ai fini dell'espressione dell'intesa istituzionale e in rappresentanza della Regione Piemonte alle Conferenze dei servizi indette dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio nell'ambito del procedimento di approvazione del progetto di bonifica del sito di interesse nazionale di Torino-Basse di Stura

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 14-9589

**Asilo Infantile "Regina Margherita" di Sale (AL). Estinzione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

l'estinzione dell'Asilo Infantile "Regina Margherita" di Sale per le motivazioni espresse in narrativa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 15-9590

**Pio Istituto "Legato Borgnis" di Craveggia (VB). Estinzione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

l'estinzione del Pio Istituto "Legato Borgnis" di Craveggia ed il trasferimento dell'intero patrimonio, eventuali passività incluse, al Comune di Craveggia, con il vincolo, non riguardante le chiese di San Luigi e San Rocco, della destinazione dei beni, e delle relative rendite, a servizi socio-assistenziali.

Il Sindaco del Comune di Craveggia è incaricato, in esecuzione del presente provvedimento, di curare l'espletamento degli atti necessari al trasferimento dei beni al Comune medesimo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 16-9591

**IPAB - Opera Pia "Ospedale S. Croce" di San Salvatore Monferrato (AL). Variazione della denominazione e approvazione nuovo Statuto**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di approvare che l'Ente in oggetto, con sede in San Salvatore Monferrato (AL), assuma la denominazione di Casa di Riposo "Ospedale Santa Croce";

- di approvare contestualmente il nuovo statuto dell'Istituzione composto di 23 articoli, modificato come indicato in narrativa, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 17-9592

**IPAB Asilo Infantile "Minola Righini" di Stresa (VB), frazione Vedasco - Estinzione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

l'estinzione dell'Asilo Infantile "Minola Righini" di Stresa (VB), frazione Vedasco, ed il trasferimento dell'intero patrimonio, eventuali passività incluse, al Comune di Stresa, con il vincolo della destinazione dei beni, e delle relative rendite, a servizi socio-assistenziali.

Il Sindaco del Comune di Stresa è incaricato, in esecuzione del presente provvedimento, di curare l'espletamento degli atti necessari al trasferimento dei beni al Comune medesimo.



La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 18-9593

**Art. 17 L.R. 8/08/1997 n. 51 - Individuazione di attività in materia socio-assistenziale - Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche Sociali. Accantonamento di Euro 1.181.144,10 (Cap. vari bilancio 2003)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1. di individuare attività regionali in materia socio assistenziale per l'anno 2003 la cui realizzazione comporta l'utilizzo di risorse finanziarie, definendo i programmi da realizzare, come indicato nell'allegato A che forma parte integrante della presente deliberazione;

2. di quantificare le risorse da destinare alle diverse attività secondo gli importi individuati nell'allegato A e di operare i conseguenti accantonamenti sui capitoli del bilancio 2003, così come indicato nello stesso allegato;

3. di assegnare alla Direzione Politiche Sociali le risorse per la realizzazione dei singoli programmi e le attività previsti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 19-9594

**Affidamento all'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari della funzione di osservazione e monitoraggio del sistema dei Servizi pubblici e privati per le Dipendenze Patologiche**

A relazione dell'Assessore D'Ambrosio:

La L.R. 61/97 di approvazione del Piano Sanitario regionale, al punto 6 "Prevenzione delle dipendenze e reinserimento tossico-alcoldipendenti" alla voce "Obiettivi specifici" alla lettera a) afferma la necessità del "Monitoraggio continuo del fenomeno da parte della Regione attraverso l'individuazione di un nucleo di valutazione per l'efficacia e l'efficienza delle attività dei Ser.t e degli Enti Ausiliari. Con apposito provvedimento, la Giunta regionale attiva il nucleo e ne fissa compiti ed obiettivi..."

Con Accordo di programma tra la Regione Piemonte e l'ASL 5, la Giunta Regionale ha conferito alla stessa Asl il compito di istituire ed attivare il Servizio Regionale di riferimento per l'Epidemiologia.

Con deliberazione 3.11.1997 n. 34-22949 della Giunta Regionale è stato istituito l'Osservatorio Epi-

demiologico delle Dipendenze del Piemonte (OED Piemonte).

I compiti d'istituto dell'OED Piemonte si articolano nella: raccolta, elaborazione ed interpretazione dei dati statistico - epidemiologici, finalizzati alla conoscenza del fenomeno delle Dipendenze Patologiche, (Epidemiologia di Linea) e nella conduzione di ricerche ad hoc a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale, (Funzione di Ricerca e Sviluppo).

Con successivi atti (DGR 24.11.97 n. 36-23232, DGR 16.11.98 n. 37-25948 e DGR 14.1.00 n. 92879), l'OED Piemonte è stato iscritto all'interno del Servizio Sovrazonale di Epidemiologia, quadrante di Torino.

Per l'intera Rete dei servizi di Epidemiologia, la definizione dei programmi, i finanziamenti e la determinazione dei modelli organizzativi e gestionali sono direttamente gestiti dalle competenti Direzioni regionali.

Il servizio di raccolta ed elaborazione dei dati affinché sia produttivo per le attività programmatiche e di monitoraggio, al fine di definire la programmazione delle dipendenze nel contesto sanitario e socio-sanitario ed assistenziale, necessita di valutazioni tecnico scientifiche parametrare nell'ambito delle attività sanitarie e socio-assistenziale

All'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari, costituita con L.R. 16 marzo 1998 n. 10, vengono attribuite le funzioni di supporto tecnico-scientifico all'Assessorato Regionale alla Sanità, in materia di monitoraggio dei servizi sanitari e dello stato di salute della popolazione, nell'ambito delle attività di pianificazione strategica e di programmazione delle attività sanitarie e di quelle a rilievo socio-assistenziale.

A fronte della sempre maggior complessità, normativa e gestionale, che caratterizza le problematiche collegate alle Dipendenze Patologiche ed in considerazione dello specifico ruolo attribuito all'Agenzia quale soggetto deputato al monitoraggio del sistema sanitario nonché al supporto tecnico scientifico per l'Assessorato alla Sanità, appare congruente affidare all'Agenzia stessa la suddetta funzione di osservazione e monitoraggio del sistema dei Servizi pubblici e privati per le Dipendenze Patologiche. Tale incarico comporta per l'Agenzia la definizione dei compiti di indirizzo rispetto agli obiettivi istituzionali dell'OED Piemonte.

Inoltre, in considerazione delle funzioni d'istituto in capo alla Rete dei Servizi di Epidemiologia e delle suesposte finalità dell'Agenzia Regionale, i piani di attività e spesa dell'OED Piemonte dovranno essere concordati, con apposito protocollo, tra i due Enti stessi.

Infine, onde garantire, nel rispetto dei compiti di analisi dei bisogni e della domanda di salute, la maggior efficienza possibile, per l'assegnazione dei contributi a valere sul fondo per la lotta alla droga, l'Agenzia assicurerà il supporto tecnico scientifico per la valutazione dei progetti presentati dagli enti aventi diritto.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanimemente,

Vista la legge regionale 51/97;

vista la legge regionale 61/97;

vista la legge regionale 10/98;

vista la DCR 30.10.1997 n. 442-14210;

vista la DGR 16.11.1997 n. 36-23232;  
vista la DGR 3.11.1997 n. 34-22949;

*delibera*

- di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, all'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari i compiti di indirizzo rispetto agli obiettivi istituzionali attribuiti all'Osservatorio Epidemiologico Dipendenze, nell'ambito della rete epidemiologica regionale. L'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari e l'Osservatorio Epidemiologico Dipendenze concorderanno, tramite apposito protocollo, i piani annuali di attività e spesa;

- di attribuire all'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari l'incarico di garantire il necessario supporto scientifico alla Commissione Regionale nella fase di valutazione dei progetti relativi al fondo per la lotta alla droga;

- di disporre che l'incarico di cui al presente atto venga svolto dall'Agenzia con le risorse previste dal proprio bilancio di previsione 2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 20-9595

**Somme da trasferire alle Aziende Sanitarie Locali per interventi di assistenza protesica a favore di soggetti disabili affetti da particolari patologie. Accantonamento ed assegnazione di Euro 516.457,00= 12035/2003**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* Di accantonare ed assegnare la somma di Euro 516.457,00= sul cap. 12035 del Bilancio 2003 (A/101093) alla Direzione Controllo delle Attività Sanitarie, per il trasferimento della medesima alle Aziende Sanitarie Locali.

\* Di provvedere successivamente ad impegnare ed erogare la somma di Euro 516.457,00 alle Aziende Sanitarie Locali per le successive prestazioni di cura, assolutamente indispensabili, e non erogate in quantità sufficiente dal D.M. 332/99, in favore di alcune categorie di disabili.

\* Di incaricare la Direzione 29 di adottare tutti gli ulteriori adempimenti necessari e conseguenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 21-9596

**Poliambulatorio Medico Chierese S.r.l. - Via Santa Clara n. 4/A - Chieri - Accreditamento attività specia-**

**listico-ambulatoriale e diagnostica per immagini di 1° livello**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di accreditare, ai sensi della DCR 616/00 e successivi provvedimenti attuativi ed integrativi, la S.r.l. Poliambulatorio Medico Chierese con sede in Chieri - Via Santa Clara n. 4/A, per l'attività specialistico-ambulatoriale delle branche di Cardiologia (08), Oculistica (34), Ostetricia e Ginecologia (37), Ortopedia e Traumatologia (36), Otorinolaringoiatria (38), Urologia (43) in fascia A e per l'attività di Diagnostica per Immagini di 1° livello (69) in fascia B;

- di disporre che la struttura sopra indicata potrà erogare per conto del Servizio Sanitario Nazionale l'attività oggetto di accreditamento alle condizioni previste dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione degli artt. 8 quinquies e 8 sexies del D.L.vo 229/99, nonché delle restanti disposizioni statali in materia di programmazione economico-sanitaria e relativi atti regionali. In particolare l'attività dovrà essere svolta nel rispetto degli obiettivi e degli indirizzi organizzativo-gestionali di cui alla D.G.R. n. 39-6552 dell'8.7.2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 22-9597

**Ordinanza n. 2166 del 05.09.1991 e DPCM n. 1315/91. Accantonamento di Euro 19.468,60.= sul cap. 26890/03 per opere di difesa del suolo. (101082/A)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

Di accantonare sul cap. 26890/2003 a favore della Direzione regionale Difesa del Suolo (23) la somma di L. 37.696.446.= pari ad Euro 19.468,60.= necessaria per la definizione dei lavori di consolidamento della Rupe di Madonna del Sasso in Comune di PELLA, (A/101082).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 23-9598

**Legge n. 267/98 e s.m.i. Spese necessarie al supporto tecnico-scientifico delle attività di competenza**

**dell'Amministrazione Regionale. Accantonamento fondi. Cap. 23626/2003. Euro 51.692,95.=. (101083/A)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

Di accantonare a favore della Direzione regionale Difesa del suolo (23) la somma risultante dalle risorse finanziate dallo Stato con i DD.PP.CC.MM. in premessa indicati, pari a Euro 51.692,95.= sul capitolo di spesa 23626/03 per fare fronte alle spese necessarie al supporto tecnico-scientifico delle attività di competenza dell'Amministrazione Regionale. (101083/A)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 24-9599

**LL. nn. 267/98 e 365/00. Accantonamento fondi per programma interventi urgenti per la difesa suolo**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

Di accantonare, per i motivi citati in premessa, a favore della Direzione regionale Difesa del suolo (23) la somma di Euro 3.000.000,00 sul capitolo di spesa 23976/03 per provvedere alle esigenze di spesa relative agli interventi e studi programmati, ai sensi delle leggi nn. 267/98 e 365/00, con la D.G.R. n. 76-5612 del 19.03.2002 (101084/A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 25-9600

**L. 183/89. Schemi previsionali e programmatici art. 31. Accantonamento di Euro 4.000.000,00.=. Cap. 23985/2003. (101085/A)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di accantonare a favore della Direzione regionale Difesa del Suolo (23) la spesa di Euro

4.000.000,00.= sul Cap. 23985/2003 per opere di Difesa del Suolo, ai sensi della L. 183/89, (101085/A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 26-9601

**Procedura ex art. 12 l.r. 40/1998. Giudizio negativo di comp.ta' amb.le relativo al progetto di "Coltivazione mineraria, con conseguente riqualificazione ambientale, ricostruzione paesaggistica e sistemazione definitiva di un'area sita in localita' Cascina Allegrìa, del Comune di Saluggia, ricadente nel Sistema delle Aree Protette della Fascia fluviale del Po, proponente Societa' Cave Regionali Piemontesi s.r.l.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di esprimere giudizio negativo di compatibilità ambientale relativamente al progetto di "Coltivazione mineraria, con conseguente riqualificazione ambientale, ricostruzione paesaggistica e sistemazione definitiva di un'area sita in località Cascina Allegrìa", del Comune di Saluggia, e ricadente nel Sistema delle Aree Protette della Fascia fluviale del Po presentato dalla Società Cave Regionali Piemontesi S.r.l. con sede in Regione Cascina Nuova del Comune di Saluggia (VC), per carenza di analisi di approfondimento degli elementi valutativi sia all'interno del progetto definitivo che dello Studio di Valutazione Ambientale, come analiticamente riportato in premessa.

Di dichiarare, di conseguenza, improcedibili le istanze presentate dal proponente per ottenere le conseguenti autorizzazioni ai sensi del D.lgs. 490/1999 e della l.r. 69/1978;

Alla presente deliberazione è allegato il verbale di Conferenza relativo alla riunione del 12 maggio 2003.

Copia della presente deliberazione sarà inviata al proponente, a tutti i soggetti interessati e al Ministero all'Ambiente e Tutela del Territorio - Servizio Valutazione Impatto Ambientale ai sensi del D.lgs. 29 ottobre 1999 n. 490 e art. 2 della legge 8 luglio 1986 n. 349, nonché depositata presso l'Ufficio di deposito dell'Autorità Competente presso la Direzione regionale Industria e presso l'Ufficio Deposito della Regione.

Avverso il presente atto deliberativo è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002 ed ai sensi dell'art. 12, comma 8 della l.r. 40/1998.

(omissis)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 30-9605

**Approvazione programma comune degli interventi 2003-2004 per il Settore Artigianato ai sensi degli artt. 2-3-4-5 della Convenzione tra Regione Piemonte ed Unione regionale delle C.C.I.A.A. Piemontesi (Unioncamere). Spesa Euro 974.218,35 (o.f.i.) (Cap. 14483/2003 - accantonamento n. 100456/2003 disposto con D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003)**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di approvare il programma comune degli interventi 2003/2004 per il settore artigiano ai sensi degli artt. 2, 3, 4, 5 della Convenzione tra Regione Piemonte e Unione Regionale delle C.C.I.A.A. piemontesi, (Unioncamere) di cui alla D.G.R. n. 57 - 9483 del 26/05/2003, sentite le Associazioni di categoria interessate (Confartigianato, C.N.A., CASA) e il Presidente della Commissione Regionale per l'Artigianato, di cui all'art. 6 della Convenzione. Il programma allegato alla presente deliberazione (allegato A) ne costituisce parte integrante e prevede una spesa complessiva di Euro 976.100,00 (o.f.i.).

Alle spese connesse all'attuazione dei programmi suddetti si fa fronte, sulla base della disponibilità finanziaria, con una somma di Euro 974.218,35 (o.f.i.) sul Cap. 14483 del bilancio regionale 2003 (accantonamento n. 100456/2003 disposto con D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003).

La differenza (Euro 1.881,65 o.f.i.) tra le iniziative approvate dal Comitato paritetico (Euro 976.100,00 o.f.i.) e lo stanziamento a valere sui fondi del bilancio regionale 2003 (Euro 974.218,35 o.f.i.) viene colmata attingendo dalle economie di spesa realizzate durante la gestione delle convenzioni precedenti ed è ad oggi già disponibile presso Unioncamere.

Con apposita determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno della somma prevista per le iniziative comuni tra Regione e Unioncamere sulla base del programma allegato;

con la stessa determinazione dirigenziale verrà inoltre precisato che la quota di Euro 974.218,35 (impegnata sul Cap. 14483/2003, accantonamento n. 100456/2003) sarà erogata a favore di Unioncamere che la vincolerà alle finalità di cui sopra, come previsto dall'art. 3 della Convenzione citata.

Eventuali avanzi derivanti dalla gestione del presente programma potranno essere utilizzati per il finanziamento di iniziative che si riterranno necessarie e opportunamente approvate in sede di Comitato paritetico.



## ALLEGATO A

PROGRAMMA COMUNE DEGLI INTERVENTI 2003/2004 PER IL SETTORE ARTIGIANATO AI SENSI DEGLI ARTT. 2-3-4-5 DELLA CONVENZIONE TRA REGIONE PIEMONTE E UNIONE REGIONALE DELLE C.C.I.A.A. PIEMONTESI (D.G.R. n. 57-9483 del 26/05/2003)

Il Comitato paritetico tra Regione Piemonte e Unione Regionale delle CCIAA Piemontesi (Unioncamere) ha predisposto il presente programma per l'anno 2003/2004

#### 1- Premessa

I progetti che costituiscono il presente programma di intervento si collocano su alcune direttrici coerenti e conseguenti alle previsioni della Convenzione approvata con D.G.R. n. 57-9483 del 26/05/2003 sia con le linee programmatiche della Regione, delineate nella normativa in materia (L.R. n. 21/97 e s.m.i.).

Nell'ambito dello stesso programma prosegue l'attività che si affianca a quella dell'Assessorato all'Artigianato ed è svolta, come già per gli anni precedenti dal Centro Studi delle Confederazioni Artigiane, con studi e ricerche, indispensabili al monitoraggio costante dell'evoluzione organizzativa e produttiva del settore che consentono di orientare e rendere più efficaci le linee di intervento.

Tutte le iniziative ed i progetti sono presentati secondo i criteri, le modalità, i tempi stabiliti dal Regolamento regionale n. 15/R del 25/11/2002 recante "Programmazione iniziative del Comitato Paritetico per il settore artigiano" che disciplina le procedure, termini e modalità di gestione della Convenzione.

#### 2- Sintesi dei contenuti

Le attività di ricerca ed approfondimento, proposte dal Comitato di Coordinamento delle Confederazioni artigiane del Piemonte per il centro Studi per l'Artigianato Piemontese riguardano analisi ed indagini sulle variabili economiche che influenzano l'economia regionale, affrontando problematiche di attualità relative allo sviluppo della piccola e media impresa artigiana e dell'economia locale, alla luce dell'attuale assetto istituzionale.

In particolare vengono proposti i seguenti progetti:

- 1- Ricerca "La trasmissione del capitale sociale nella successione d'impresa nell'artigianato" Euro 87.000,00
- 2- Ricerca "Bilateralità ed enti bilaterali : un bilancio dell'esperienza, alcune ipotesi per il futuro " Euro 100.000,00
- 3- Ricerca "Federazioni artigiane: una risorsa per il territorio" Euro 94.000,00.
- 4- Ricerca "Le Regioni e il sistema camerale nell'attuale assetto istituzionale" Euro 120.000,00.

A fronte di tali proposte, il Comitato paritetico Regione Unioncamere ha approvato i progetti, passando da un importo complessivo di Euro 401.000,00 a Euro 200.000,00:

Si fornisce una sintesi dei contenuti delle ricerche ammesse a finanziamento:

#### Ricerca "La trasmissione del capitale sociale nella successione d'impresa nell'artigianato"

L'indagine da effettuarsi nel corso del 2003 tende a sviluppare le problematiche legate all'eredità imprenditoriale ed alle difficoltà connesse alla trasmissione d'impresa.

L'ipotesi su cui indagare è che nel successo di un processo di trasmissione d'una impresa artigiana, condizione irrinunciabile è l'efficacia del trasferimento delle risorse cognitive e relazionali dal vecchio titolare all'erede.

Fase 1. indagine campionaria

Fase 2. realizzazione di approfondimenti qualitativi su n. 20 circa casi imprenditoriali

Fase 3 organizzazione di alcuni focus group con titolari di imprese artigiane, esponenti delle associazioni di categoria, dirigenti di istituzioni pubbliche.

Ricerca "Bilateralità ed enti bilaterali: un bilancio dell'esperienza, alcune ipotesi per il futuro.

Progetto da svilupparsi nel corso del 2003.

Fase 1. Un bilancio dell'esperienza dell'ente bilaterale piemontese. Attraverso: andamento delle adesioni, numero e tipologia degli interventi effettuati, fondi erogati, richieste inevase; bilancio qualitativo da realizzarsi con interviste in profondità ai principali attori dell'EBAP

Fase 2. Inchiesta sulle culture e prospettive della bilateralità (interviste semi-strutturate)

Fase 3. Il confronto con le altre realtà regionali (tra gli enti prescelti, quelli operanti nelle regioni Veneto ed Emilia-Romagna).

Ricerca "Federazioni artigiane, una risorsa per il territorio: una mappatura qualitativa dei servizi offerti dalle associazioni artigiane

Progetto da svilupparsi nel 2003/2004.

Finalità dell'iniziativa è quella di offrire un quadro aggregato dell'associazionismo della categoria in Piemonte, sulla base dei seguenti indicatori:

servizi offerti alle imprese artigiane (numero, tipologia, rilevanza qualitativa, ecc.)

peso associativo

risorse organizzative

presenza nei processi di governance locale (patti territoriali, gruppi d'azione locale, istituti camerali, ecc.)

livelli d'interazione e cooperazione con istituzioni pubbliche

iniziative intraprese, a livello locale, a sostegno della categoria

servizi offerti alle imprese artigiane (numero, tipologia, rilevanza qualitativa, ecc.)

peso associativo

risorse organizzative

presenza nei processi di governance locale (patti territoriali, gruppi d'azione locale, istituti camerali, ecc.)

livelli d'interazione - cooperazione con istituzioni pubbliche

iniziative intraprese, a livello locale, a sostegno della categoria

#### Ricerca "Le Regioni e il sistema camerale nell'attuale assetto istituzionale

Si tratta nel corso del 2003/2004 di "fotografare" la situazione esistente, delineando il sistema costituzionale di riferimento e individuando le competenze.

Attraverso una limitata ma significativa ricerca comparatistica occorre individuare possibili percorsi di riforma nel senso della razionalizzazione dell'assetto istituzionale di governo delle attività produttive.

Fase 1. momento più analitico-descrittivo, di ricognizione dell'esistente

Fase 2. momento più propositivo, di indicazioni con l'individuazione di possibili percorsi di riforma

Nella fase terminale della ricerca si intende predisporre iniziative di dibattito sui risultati

Iniziative di promozione e valorizzazione delle attività artigianali sono state proposte da diversi Enti.

Per quanto riguarda la manifestazione proposta dell'Epat (quale strumento operativo di cui si avvale URAPPE per la realizzazione dell'iniziativa) è proseguita l'iniziativa DOLC'E' Forum di Formazione Professionale dell'Arte Dolciaria e del cioccolato realizzata a TORINO nel periodo 22 - 25 marzo 2003

Si è trattato di un salone internazionale del settore rivolto all'aggiornamento e specializzazione degli operatori, con occasione di incontri tra i maestri del settore e aziende produttrici e distributrici. Per il consumatore si realizza di volta in volta l'opportunità di confrontarsi con l'offerta commerciale qualificata.

Sono state realizzate tre aree di manifestazione:

Anfiteatro (sala da 200 posti per incontri sul marketing)

Laboratori sui temi più invitanti dell'arte dolciaria

Dolci relazioni (spazi informali dove coniugare assaggi e consultazione delle riviste del settore).

Il Comitato di Coordinamento delle Associazioni di categoria ha proposto una serie di iniziative tra cui la manifestazione ARTI E MERCANTI Giornate medievali sotto la Torre Rossa da realizzarsi ad ASTI il 27- 28 Settembre.

E' una manifestazione alla sua sesta edizione con la presenza di numerosi imprenditori artigiani. L'argomento sviluppato in questa edizione è l'abbinamento CIBO e VINI con particolare attenzione all'artigianato alimentare.

Un'altra MOSTRA MERCATO DELL' ARTIGIANATO verrà realizzata unitariamente da parte di Confartigianato e CNA ad ASTI il 17 – 19 Ottobre

La rassegna patrocinata dal Comune di Asti si svolge presso i locali dell'ex Monastero SS.ma Annunziata e intende ospitare le imprese artigiane dell'eccellenza che potranno promuovere le proprie produzioni. Uno spazio apposito verrà dedicato all'imprenditoria artigiana femminile.

A fare da guida al percorso espositivo verrà realizzato DEPLIANT illustrativo delle potenzialità produttive e commerciali delle aziende della provincia.

Seguirà CONVEGNO sul ruolo e sul peso dell'imprenditoria femminile nel mondo dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale.

Tra le manifestazioni non poteva mancare la XXVII rassegna Artigiana del Pinerolese dal 3 al 7 settembre 2003 proposta da ATL 2 MontagneDoc.

La rassegna si colloca nel centro storico della città aperta alle esperienze dell'artigianato locale e regionale, con un'articolazione delle imprese secondo:

artigianato di servizio e di produzione

artigianato artistico e di qualità

artigianato e produzioni agro-alimentari.

Un' altra iniziativa proposta dal Comitato di Coordinamento delle Confederazioni artigiane è quella relativa ad Euromold GERMANIA FRANCOFORTE 3 – 6 Dicembre 2003

E' la più importante fiera europea del settore Stampo, Stampaggio, Utensili, Design e della prototipazione.

L'impegno delle confederazioni artigiane è quello di partecipare all'iniziativa con una collettiva di circa 200mq. Nel frattempo si stanno avviando le azioni di marketing e di promozione verso le aziende artigiane.

Viene poi individuato come progetto da portare all'approvazione del Comitato Paritetico quello relativo alla realizzazione di CD ROM e libro sulla sicurezza negli ambienti di lavoro

Il progetto verrà sviluppato nel corso del 2003 e sarà beneficiaria la CNA di Biella.

Si tratta di CD-ROM informativo contenente elementi che traducano, in senso pratico, quanto disposto dalla legislazione corrente.

L'idea ha incontrato un forte interesse da parte delle locali sedi INAIL e da parte dell'Ispettorato Provinciale del Lavoro di Biella.

Il progetto prevede inoltre la redazione di un volumetto di un centinaio di pagine, contenente le esperienze in questo campo fatto attraverso i corsi di formazione sulla legge 626 insieme all'elencazione e dettaglio delle normative vigenti.

Sempre nell'ambito del Coordinamento delle Confederazioni Artigiane viene approvato il progetto relativo a n. 4 trasmissioni tv dedicate ai rischi domestici da svilupparsi nel corso del 2003 e da realizzarsi da parte di Confartigianato Torino.

E' una serie di n. 4 incontri di circa mezz'ora cadauno dedicati ai rischi domestici (rischi elettrici e da elettrodomestici, rischi idraulici, fughe di gas) con un'esemplificazione visiva delle situazioni di pericolo e suggerimenti necessari per evitarle.

Gli utenti sono propensi a mettere in primo luogo il valore estetico (design, colori, materiali, ecc.), mentre invece si deve richiedere la Dichiarazione di Conformità dell'impianto, completa di tutti gli allegati obbligatori.

Non è un mero appesantimento burocratico ma l'unico documento di assunzione di piena responsabilità da parte dell'installatore e, al contempo, garanzia anche per l'installatore stesso.

Anche quest'anno viene avanzata la proposta, in questo caso dalla Camera di Commercio di Torino che ha individuato come beneficiario CNA per realizzare la manifestazione di Restruttura nel mese di novembre 2003.

Nell'ambito del più ampio SALONE DELLA COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE EDILE si vuole dedicare una SEZIONE SPECIALE all'artigianato che opera nel restauro e nella conservazione del patrimonio edilizio, oggetto di un prossimo Disciplinare di produzione.

Particolare attenzione viene rivolta a quelle imprese qualificate del Piemonte che attraverso i loro manufatti realizzano anche dal vivo momenti di coinvolgimento del pubblico partecipante.

Tra le iniziative sviluppate nel corso della manifestazione:

CONCORSO ECCELLENZA per il restauro ligneo dal vivo; ceramica dal vivo, vetro dal vivo.

La CCIA di Biella, a sua volta, propone una manifestazione "ArtisticaMente Artigiano" che verrà realizzata dalla Confartigianato di Biella ne giorni 20 – 23 Novembre.

E' una MANIFESTAZIONE ESPOSITIVA da tenersi presso gli ex opifici Boglietti su un'area di circa 1.500mq

L'iniziativa nasce in collaborazione con la Scuola d'Arte e Antichi Mestieri "Kandinskij" e Biella Intraprendere SpA.

Vuole essere una vetrina dell'artigianato dell'eccellenza con la presenza di artigiani qualificati di tutti i settori già riconosciuti e largo spazio anche ai settori da disciplinare quali l'alimentare, i metalli, gli strumenti musicali, decorazione.

Tra i temi sviluppati dalla rassegna: la commercializzazione di prodotti tipici, la tradizione, l'innovazione del lavoro artigianale dell'eccellenza, il collegamento tra professionalità artigiana e la formazione (botteghe scuola).

La Camera di Commercio di Alessandria propone un progetto sui gioielli dell'Alessandrino, con la realizzazione di una iniziativa di gioielleria e prodotti di qualità da svilupparsi nel corso del 2003

Anche in questo caso si tratta di una rassegna di livello, incentrata sulla gioielleria e la produzione orafa prodotta nel distretto di Valenza, compresi i comuni dell'area (Casale, S.Salvatore, Alessandria) da estendersi a livello internazionale.

Tra le proposte avanzate dalle Camere di Commercio vi è poi quella di Cuneo relativa a al Progetto Edilizia. Per una casa biocompatibile da svilupparsi nel corso del 2003

Si tratta di un'analisi completa del processo di costruzione di immobili, considerando in particolare il settore degli edifici ambientalmente compatibili, con riferimento alle normative presenti a livello nazionale ed europeo.

Valutazione e definizione dei materiali attualmente in commercio, valutazione dei costi di produzione specifici e margini di convenienza per le imprese.

Da parte di Unioncamere Piemonte vengono proposti due progetti:

uno relativo al recupero degli antichi mestieri con l' insegnamento di Storia delle tecniche artistiche da parte dell'UNIVERSITA' di Torino.

Il progetto ha lo scopo di formare gli studenti a conoscere, a fini professionalizzanti, i vari aspetti della produzione dei manufatti artistici e delle arti applicate e decorative.

Per il loro studio, restauro e conservazione, il progetto prevede di metterli a confronto con le attività artigianali e commerciali più attuali in Piemonte.

Il nuovo insegnamento si inserisce in un programma di potenziamento dell'indirizzo artistico Dams.

L'altro progetto è relativo alla Promozione di Servizi on line alle aziende del sistema camerale e associazioni di categoria da svilupparsi nel corso del 2003.

L'obiettivo è quello di creare un supporto alla promozione dei servizi on line offerti alle aziende del sistema camerale attraverso le principali associazioni di categoria artigiane.

Non si tratta di un restyling di tipo grafico e formale, ma anche e soprattutto di contenuto per aiutare la navigazione dell'utente.



In particolare si propone l'acquisto di spazi pubblicitari all'interno dei maggiori organi d'informazione di tali associazioni o su pagine di quotidiani nazionali.

Ulteriore progetto che viene portato all'attenzione del Comitato paritetico ed il cui beneficiario è il Centro Estero delle CCIAA piemontesi è relativo a MIDEST Salone internazionale della subfornitura industriale.

Si svolgerà a PARIGI il 18 – 21 Settembre 2003

E' il più importante Salone internazionale della subfornitura a livello europeo, organizzato da Read Expositions France, leader mondiale nell'organizzazione dei saloni professionali.

Tra i settori rappresentati:

Trasformazione della plastica/gomma/composti

Utensili, attrezzature, stampi

Microtecnica

Elettronica/Elettricità

Servizi per l'industria

E' ipotizzabile, nell'ambito del Salone, una collettiva piemontese di aziende artigiane e piccole imprese che verrebbe realizzata dal Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi su incarico di Unioncamere Piemonte all'interno della Convenzione con la Regione Piemonte.

La partecipazione regionale è ipotizzabile su un'area di 130 mq, con un allestimento snello e soluzioni di grafica personalizzata e coordinata tendenti a valorizzare le eccellenze del sistema produttivo piemontese.

E' ipotizzata la presenza di 25 – 28 imprese.

Il progetto è stato approvato per un importo di Euro 45.000,00 di cui Euro 15.000,00 troveranno ulteriore copertura finanziaria sulle economie o anche su altri capitoli.

### 3- Ripartizione delle risorse

Le risorse disponibili per le iniziative da attuarsi nel 2003/2004 a valere sui fondi del bilancio 2003 e da impegnarsi con determinazione dirigenziale, ammontano, per la parte conferita a Unioncamere a Euro 974.218,35.

Lo schema allegato alla presente (Tab. 1) indica l'esplicitazione dei progetti, la ripartizione delle quote relative alla somma conferita dalla Regione a Unioncamere Piemonte e l'impiego di parte delle economie di spesa (Euro 1.881,65) necessaria per colmare la differenza tra le iniziative approvate dal Comitato paritetico (Euro 976.100,00) e lo stanziamento a valere sui fondi del bilancio 2003 (Euro 974.218,35).

### 4- Modalità e procedure di attuazione

Per il dettaglio dei modi e dei tempi di esecuzione delle singole iniziative si rimanda ai progetti depositati presso il Settore Disciplina e Tutela dell'artigianato. In via generale si conviene che, ove le caratteristiche dei progetti lo rendano opportuno, la gestione possa essere interamente regionale o camerale.

L'erogazione della somma conferita ad Unioncamere avverrà successivamente all'approvazione del programma da parte della Giunta regionale, con determinazione dirigenziale.

Tutta la documentazione e le iniziative relative ai progetti riceveranno la doppia intestazione Regione Piemonte – Unioncamere Piemonte.

### 5- Approvazione

Nella seduta del 27/05/2003 il Comitato paritetico ha valutato positivamente i diversi progetti, le cui linee generali, insieme al programma per l'esecuzione dello stesso sono sottoposti all'approvazione della Giunta regionale e del Consiglio direttivo dell'Unioncamere Piemonte.

Ad approvazione avvenuta il Comitato paritetico proponente ne eseguirà l'attuazione con l'ausilio delle strutture tecniche messe a disposizione dagli enti firmatari della Convenzione.

## 6- RELAZIONE SULLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

Contestualmente al presente programma viene stesa una sintetica relazione sui risultati delle iniziative e dei progetti presentati nella programmazione 2002/2003, tenendo presente che tutta la relativa documentazione è depositata presso il settore competente della Regione e presso l'Unioncamere. I progetti sono riportati nella Tab. 3.

Le attività di ricerca ed approfondimento proposte dal Comitato di coordinamento delle Confederazioni Artigiane del Piemonte per il Centro Studi per l'artigianato piemontese (CSAR) in particolare si sono orientate sull'approfondimento delle tematiche:

### L'artigianato di fronte ai processi di internazionalizzazione

Direttrici di sviluppo e qualità dei mercati artigiani piemontesi all'estero.

### Le autonomie funzionali nell'economia piemontese

Il ruolo di snodo delle autonomie funzionali tra il locale e il globale.

### Federalismo e fiscalità locale

La pressione fiscale sull'impresa.

Queste ricerche sono state concluse ed hanno visto momenti di confronto e discussione.

Il Salone Professionale dell'Arte Dolciaria e del Cioccolato tenuto al Lingotto Fiere , organizzato dall'Epat, ha riscosso un notevole successo puntando sulla qualità e sull'eccellenza del comparto dolciario in Piemonte, stimolando la riqualificazione degli esercizi pubblici, prevedendo le tendenze del gusto, ipotizzando futuri scenari per nuovi mercati.

Il progetto di partecipazione iniziative ICE in Europa– Settore subfornitura – e l'iniziativa di partecipazione a MIDEST sono stati avviati e sono ormai in fase di conclusione.

Avviate e portate regolarmente a termine, sono state anche le iniziative legate alla V edizione di "Arti e mercanti – giornate medioevali sotto la Torre Rossa" di Asti e alla Mostra di Saluzzo "Artigianato di eccellenza").

A seguito della conclusione del primo progetto relativo alla creazione di una struttura che sia di riferimento per tutte le imprese artigiane di autoriparazione della provincia di Cuneo in grado di venire in aiuto alle più svariate necessità mirate all'utilizzo delle moderne apparecchiature diagnostiche, per il secondo anno vi è stata l'intenzione di proseguire con una maggior definizione del progetto stesso e di prevedere un'estensione delle iniziative alle officine di autoriparazione di tutto il Piemonte. Vi è stato un rallentamento nell'esecuzione del progetto che sarà ripreso, data l'importanza dei contenuti.

Nell'ambito del riutilizzo delle economie degli anni precedenti approvate dal Comitato paritetico, alcuni programmi hanno subito modificazioni di volta in volta valutate e approvate nell'ambito del Comitato paritetico.

Sono, invece, conclusi i progetti di partecipazione ad EuroMold 2002 e il progetto Excelsior 2002 .

La tradizionale partecipazione a L'Artigianato in Fiera – Mostra Mercato Internazionale dell'Artigianato di Milano è stata realizzata con l'impegno della C.C.I.A.A. di Novara.

Inoltre, è stata organizzata "L'eccellenza artigiana dal medioevo a oggi", presso il "Il Borgo medioevale con promozione e valorizzazione dell'artigianato"; il progetto è stato promosso da Città di Torino, Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte. Il Borgo Medioevale, in collaborazione con l'Università di Torino, ha curato la realizzazione di una mostra e di un opuscolo divulgativo sull'artigianato del legno ed inoltre, una specifica sezione è stata dedicata all'esposizione di prodotti artigianali in legno d'ispirazione medioevale. Uno spazio dell'esposizione è stato dedicato alla dimostrazione di lavorazioni artigianali e gli artigiani hanno infine esposto i propri prodotti (in legno di artigianato artistico, tipo o tradizionale) all'interno del Borgo e nei viali circostanti.

Per quanto riguarda le proposte fatte dalle Camere di Commercio, quella di Vercelli, ha portato a conclusione il progetto "Pointing Lady – Creatività, moda e sartoria".

Si è conclusa la manifestazione "Arti e Mercanti" del 2002 – giornata medioevale sotto la Torre Rossa –proposta dalla C.C.I.A.A. di Asti e ha previsto la suggestiva atmosfera di un mercato medioevale ad Asti, la rievocazione storica, la ricostruzione per le vie della città degli antichi mestieri medioevali con artigiani e bottegai all'opera.

Nel contesto delle azioni promozionali, una proposta della C.C.I.A.A. di Biella si è inserita per la realizzazione di un "supporto promozionale" destinato a presentare, in modo esaustivo, uno spaccato dell'Artigianato Biellese e la realizzazione del progetto attraverso l'utilizzo di un sistema informatico – CD Rom.

Nel 2002 è stato realizzato il progetto relativo al primo Centenario dell'esposizione internazionale di Arte Decorativa di Torino, con l'allestimento presso il Palazzo Carignano di una mostra sul tessile, abbigliamento denominata Per Filo e Per Segno.

TAB. 1  
PROGRAMMAZIONE DELLE INIZIATIVE TRA REGIONE PIEMONTE ED UNIONCAMERE  
STANZIAMENTO DI Euro 974.218,35 SUL CAP. 14483/2003 PER ATTIVITA' 2003/2004  
(+ UTILIZZO ECONOMIE ANNI 2001/2002 PER Euro 1.881,65)

TOTALE COMPLESSIVO: Euro 976.100,00

SOGGETTO PROPONENTE	INIZIATIVA	PROPOSTA	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO APPROVATO COMITATO PARITETICO
CSAR CENTRO STUDI PER L'ARTIGIANATO PIEMONTESE	Ricerca: La trasmissione del capitale sociale nella successione d'impresa nell'artigianato.	87.000,00	87.000,00	
CSAR CENTRO STUDI PER L'ARTIGIANATO PIEMONTESE	Ricerca: Bilateralità ed Enti Bilaterali: un bilancio dell'esperienza, alcune ipotesi per il futuro.	100.000,00	100.000,00	
CSAR CENTRO STUDI PER L'ARTIGIANATO PIEMONTESE	Ricerca: Federazioni Artigiane: una risorsa per il territorio: una mappatura qualitativa dei servizi offerti dalle associazioni artigiane	94.000,00	94.000,00	
CSAR CENTRO STUDI PER L'ARTIGIANATO PIEMONTESE	Ricerca: Le Regioni e il sistema camerale nell'attuale assetto istituzionale	120.000,00	120.000,00	
				200.000,00 (o.f.i.)
COMITATO DI COORDINAMENTO DELLE CONFEDERAZIONI ARTIGIANE DEL PIEMONTE CCIAA ASTI	"Arti e Mercanti" - Giornate medioevali sotto la Torre Rossa - Asti - 27/28 settembre 2003	70.000,00	35.000,00	15.000,00 (o.f.i.)
COMITATO DI COORDINAMENTO DELLE CONFEDERAZIONI ARTIGIANE DEL PIEMONTE	RESTRUCTURA 2003 - Torino; Progetto: Restructura come elemento strategico per il rilancio del mercato del recupero e della manutenzione edilizia e del restauro del patrimonio storico-artistico	100.000,00	50.000,00	50.000,00 (o.f.i.)
CCIAA TORINO/LINGOTTO	Partecipazione imprese artigiane dell'Eccellenza a RESTRUCTURA 2003	50.000,00	50.000,00	
COMITATO DI COORDINAMENTO DELLE CONFEDERAZIONI ARTIGIANE DEL PIEMONTE	"Euromold - Turntec" - Centro Fiere - Francoforte - 3/6 dicembre 2003	45.000,00	45.000,00	30.000,00 (o.f.i.)
COMITATO DI COORDINAMENTO DELLE CONFEDERAZIONI ARTIGIANE DEL PIEMONTE	Realizzazione CD Rom e libro sul tema sicurezza negli ambienti di lavoro	26.000,00	15.000,00	10.000,00 (o.f.i.)
COMITATO DI COORDINAMENTO DELLE CONFEDERAZIONI ARTIGIANE DEL PIEMONTE	Progetto per la realizzazione di 4 trasmissioni dedicate ai rischi domestici	63.000,00	35.000,00	20.000,00 (o.f.i.)
COMITATO DI COORDINAMENTO DELLE CONFEDERAZIONI ARTIGIANE DEL PIEMONTE	Progetto per la realizzazione di 16 trasmissioni televisive di illustrazione delle tecniche previste dai disciplinari di produzione approvati sinora (Vetro, Stampa legatoria restauro, Tessitura Arazzi Ricamo Abbigliamento, Legno, Restauro Ligneo, Ceramica, Metalli pregiati) e successiva redazione 7 libretti informativi settoriali	218.400,00	100.000,00	
CONSORZIO EVENTI EPAT	"DOLC'E" - Forum di Formazione Professionale dell'Arte Dolciaria e del Cioccolato - 22/25 marzo 2003	160.000,00	160.000,00	145.000,00 (o.f.i.)



SOGGETTO PROPONENTE	INIZIATIVA	PROPOSTA	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO APPROVATO COMITATO PARITETICO
CONFARTIGIANATO BIELLA SERVIZI SRL presentato CCIAA di Biella	Manifestazione espositiva "Artisticamente Artigiano" - dicembre 2003	288.000,00	288.000,00	50.000,00 (o.f.i.)
CONFARTIGIANATO - CNA ASTI CCIAA ASTI	Mostra Mercato - Asti - 17 - 18 - 19 ottobre 2003 Partecipazione delle Imprese Eccellenti dei Settori Vetro, Stampa legatoria restauro, Tessitura Arazzi Ricamo Abbigliamento, Legno, Restauro Ligneo, Ceramica, Metalli pregiati	14.767,31	14.767,31	15.000,00 (o.f.i.)
CCIAA CUNEO CONFARTIGIANATO CUNEO	Progetto indirizzato al mercato dell'edilizia nella sua più ampia accezione, con la finalità di studiare ed analizzare i fattori di biocompatibilità	30.000,00	30.000,00	20.000,00 (o.f.i.)
CCIAA CUNEO CONFARTIGIANATO CUNEO	Realizzazione e stampa pieghevoli relativo nuovo Codice della strada per gli autoriparatori -			Progetto già finanziato con programma 2002/2003
CCIAA NOVARA CONFARTIGIANATO NOVARA E VCO	Progetto "Rilevazione prezzi di mercato delle opere da costruzione e servizi accessori alla manutenzione degli immobili"	33.600,00		
CCIAA TORINO CNA PROVINCIALE	Partecipazione imprese artigiane a Fiera Artigiana di Susa	3.200,00		
CCIAA TORINO CNA PROVINCIALE	Partecipazione imprese artigiane a Expocasa 2004	20.000,00		
CCIAA TORINO CNA PROVINCIALE	Partecipazione imprese artigiane a BUSINESS CENTER EMIRATI ARABI	15.667,00		
CCIAA TORINO/ATL	Partecipazione imprese artigiane alla XXVII Rassegna artig. Pinerolese	165.000,00		30.000,00 (o.f.i.)
CENTRO ESTERO CAMERE DI COMMERCIO PIEMONTESE	MIDEST Salone internazionale della subfornitura industriale - Parigi 18-21 novembre 2003	65.000,00		30.000,00 (o.f.i.) *nota
EXCELSIOR				8.500,00 (o.f.i.)
AGIRE - AGENZIA PER LO SVILUPPO COMMERCIALE	Progetti approvati dal consiglio di amministrazione e dal comitato di coordinamento delle associazioni e presentati alla regione	1.389.035,00	923.600,00	300.000,00 (o.f.i.)
UNIONCAMERE/UNIVERSITA'	Formazione antichi mestieri			7.600,00 (o.f.i.)
UNIONCAMERE PIEMONTE	Supporto alla formazione dei servizi on line offerti alle aziende			15.000,00 (o.f.i.)
CCIAA ALESSANDRIA	Pratiche imprese artigiane ricollocazione archivio storico e archiviazione ottica	45.000,00		
CCIAA ALESSANDRIA	I gioielli dell'alessandrino. Progetto di gioielleria e prodotti di qualità	80.000,00		30.000,00 (o.f.i.)

SOGGETTO PROPONENTE	INIZIATIVA	PROPOSTA	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO APPROVATO COMITATO PARITETICO
CCIAA ALESSANDRIA	Convegno: la giustizia alternativa e le imprese artigiane	6.000,00		
CCIAA ALESSANDRIA	Convegno: la riforma societaria e le imprese artigiane	6.000,00		
CCIAA VERCELLI	Progetto pilota: il settore artigiano della provincia di Vercelli parte attiva del partenariato europeo	60.000,00		
CENTRO ESTERO	Mostra autonoma ice in Europa. Settore subfornitura partecipazione n. 10-15 imprese	30.000,00		
TOTALE		3.384.669,31	2.147.367,31	976.100,00 (o.f.i.)
IMPORTO DISPONIBILE SU CAP 14483 BILANCIO 2003				974.218,35 (o.f.i.)
DIFFERENZA COLMATA DALLE ECONOMIE ANNI 2001/2002				1.881,65 (o.f.i.)

\*NOTA: Il progetto MIDESE è stato approvato per un importo di Euro 45.000,00 di cui Euro 15.000,00 troveranno ulteriore copertura finanziaria sulle economie o anche su altri capitoli.

Tab. 2

## PROSPETTO ECONOMIE ANNI 2001/2002

PROGETTO	IMPORTO ECONOMIA
<u>Attività 2001</u> Partecipazione a MIDESE di imprese del settore subfornitura ECONOMIA ANNO 2001	Euro 812,81
<u>Utilizzo Economie 1996/2001</u> "Mostra Designing Craft Europe Helsinki – novembre 2001 ECONOMIA ANNO 2001	Euro 662,18
<u>Attività 2002</u> Dati INPS – Centro Studi Unioncamere ECONOMIA ANNO 2002	Euro 3.848,02
<u>Attività 2002</u> Progetto Excelsior ECONOMIA ANNO 2002	Euro 910,00
<u>Impiego Economie 1998/2001</u> Tab. 3 (Euro 68.788,57) ECONOMIA ANNO 2002	Euro 18.826,49
TOTALE COMPLESSIVO ECONOMIE:	Euro 25.059,50

Tab. 3

RENDICONTO SU ATTIVITA' 2002/2003

Euro 697.300,00 + utilizzo economie anni 1998/2001 per Euro 38.200,00: TOTALE Euro 735.500,00

DESCRIZIONE INIZIATIVE	BENEFICIARIO	IMPORTO STANZIATO	IMPORTO LIQUIDATO	IMPORTO DA LIQUIDARE	NOTA
Ricerca "L'Artigianato di fronte ai processi di internazionalizzazione".	CSAR	70.000,00	35.000,00	35.000,00	ultimata da liquidare
Ricerca "Le autonomie funzionali nell'economia piemontese".	CSAR	60.000,00	30.000,00	30.000,00	ultimata da liquidare
Ricerca "Federalismo e fiscalità locale".	CSAR	60.000,00	30.000,00	30.000,00	in corso
Manifestazione ad ottobre del settore alimentare (EPAT e Ass.categoria - Lingotto).	EPAT URAPPE	120.000,00	60.000,00	60.000,00	da liquidare
Partecipazione iniziativa EUROMOLD-SWIJSTEC (Basilea).	UNIONCAMERE	30.000,00	30.000,00	0,00	concluso
Partecipazione a MIDEST di imprese del settore subfornitura.	UNIONCAMERE	45.000,00	29.813,15	15.186,85	da liquidare
Mostra autonoma ICE in Europa – settore subfornitura – partecipazione con imprese.	UNIONCAMERE	26.500,00	13.200,00	13.300,00	da liquidare
Progetto Borgo Medioevale.	Città di Torino	24.000,00	0,00	24.000,00	da ultimare
Progetto iniziativa Convegno Unioncamere sull'artigianato formazione – Bruxelles.	UNIONCAMERE	15.000,00	15.593,84	-593,84	DISAVANZO Euro 593,84 COLMATO CON ECONOMIE
CCIAA Vercelli – Pointing Lady – creatività – moda sartoria.	CCIAA Vercelli	15.000,00	0,00	15.000,00	in corso
CCIAA ASTI – Arti e Mercanti – giornata medioevale sotto la Torre Rossa.	CNA Asti	15.000,00	15.000,00	0,00	concluso
CCIAA Torino – progetto per Centenario Salone d'Arte.	CCIAA Torino	50.000,00	0,00	50.000,00	da liquidare
CCIAA Biella – Artigianato biellese – realizzazione di un supporto promozionale.	CCIAA Biella	25.000,00	0,00	25.000,00	in corso
Valorizzazione e promozione delle imprese del distretto produttivo orafa Valenzano.		40.000,00	40.000,00	0,00	concluso
Dati INPS – Centro Studi Unioncamere.	UNIONCAMERE	40.000,00	36.151,98	3.848,02	CONCLUSO ECONOMIA Euro 3.848,02
Progetto Excelsior.	Osservatorio	10.000,00	9.090,00	910,00	CONCLUSO ECONOMIA Euro 910,00
Manifestazione a Saluzzo.	Fond. A. Bertoni	50.000,00	50.000,00	0,00	concluso
Partecipazione a Fiera di Milano (CCIAA Novara).		40.000,00	0,00	40.000,00	da liquidare
TOTALE		735.500,00			
IMPORTO DISPONIBILE SUL CAP. 14483/2002		697.300,00			
DIFFERENZA COLMATA DALLE ECONOMIE ANNI 1998/2001		38.200,00			

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 31-9606

**Sistemi bibliotecari. Individuazione delle aree territoriali. Istituzione del sistema bibliotecario tortonese e del sistema bibliotecario novese**

A relazione dell'Assessore Leo:

Premesso che la legge regionale n. 78 del 1978, recante "norme per l'istituzione e il funzionamento delle biblioteche pubbliche di enti locali o di interesse locale", all'art. 7 attribuisce alla Giunta regionale il potere di delimitare le zone relative ai sistemi bibliotecari;

in attuazione della predetta legge, la Giunta regionale, con deliberazione n. 470-41339 del 30.11.1994, poi modificata con deliberazione n. 110-43623 del 6.3.1995, individuava la definizione delle aree relative ai sistemi bibliotecari sulla base dei distretti scolastici;

la ripartizione di cui sopra individuava, tra le altre, l'area relativa al sistema bibliotecario tortonese-novese, corrispondente ai distretti scolastici n. 72 e 73 e afferente al centro rete di Tortona, che tuttora copre sia l'area geograficamente gravitante intorno al comune di Tortona che quella gravitante intorno al comune di Novi Ligure;

è in atto un processo di ristrutturazione dell'attuale assetto dei sistemi bibliotecari, sotto l'aspetto funzionale, territoriale e del sistema di finanziamento, che trova le sue premesse nel documento programmatico intitolato: "Il patrimonio culturale per il Piemonte del futuro - obiettivi e indirizzi programmatici per il 2001 e per il biennio 2002 - 2003";

tale processo ha già visto l'approvazione, con D.G.R. n. 87-7850 del 25.11.2002, dei nuovi criteri per il finanziamento dei sistemi, mentre è attualmente allo studio l'avvio del sistema bibliotecario metropolitano, che potrà prevedere una modifica della delimitazione territoriale dei sistemi del pinerolese e del canadese;

rilevato che comune di Novi Ligure, dopo aver provveduto al potenziamento della propria biblioteca civica, ha dato la propria disponibilità a farsi carico dei servizi bibliotecari relativamente all'area del novese, corrispondente al distretto scolastico n. 73;

considerato che l'istituzione del sistema bibliotecario novese apporterebbe un consistente riequilibrio nella distribuzione dei servizi bibliotecari dell'area, alleggerendo il carico che attualmente grava interamente sul centro rete di Tortona, a tutto vantaggio sia delle biblioteche geograficamente appartenenti all'area tortonese che delle biblioteche appartenenti all'area novese;

si propone che l'area corrispondente ai distretti scolastici n. 72 e 73, attualmente interamente assegnata al sistema bibliotecario tortonese-novese, sia suddivisa in due aree distinte coordinate rispettivamente dalla biblioteca civica di Tortona (distretto scolastico n. 72, sistema bibliotecario tortonese) e dalla biblioteca civica di Novi Ligure (distretto scolastico n. 73, sistema bibliotecario novese);

l'organizzazione e il funzionamento dei suddetti sistemi sarà regolata sulla base dei criteri approvati con D.G.R. n. 87-7850 del 25.11.2002;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

di approvare la suddivisione dell'area a suo tempo destinata al sistema bibliotecario tortonese-novese in due distinte aree, modificando quanto a suo tempo stabilito con la deliberazione n. 110-43623 del 6.03.1995 a seguito di tale modifica sono istituiti il sistema bibliotecario tortonese, corrispondente al distretto scolastico n. 72 e con centro rete la biblioteca civica di Tortona, e il sistema bibliotecario novese, corrispondente al distretto scolastico n. 73 e con centro rete la biblioteca civica di Novi Ligure.

La presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa e sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 32-9607

**D.P.C.M. 9/04/2001 - Fondo statale 2002 per l'erogazione borse di studio agli studenti universitari. Accantonamento Euro 4.697.913,24. Cap. 11280/2003**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di accantonare, per i motivi di cui in premessa, a favore della Direzione Beni Culturali la somma di Euro 4.697.913,24 (A. 101076) sul cap. 11280/2003, relativa al primo acconto del Fondo Integrativo statale 2002, destinato all'erogazione delle borse di studio per gli studenti universitari.

Tale somma sarà erogata, per le finalità sopra indicate, all'Ente per il Diritto allo Studio Universitario.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 33-9608

**Dirigente regionale Ferruccio Massa: designazione quale vicario della struttura organizzativa speciale "Museo regionale di scienze naturali". Art. 27 della l.r. 51/97**

A relazione dell'Assessore Pichetto Fratin:

Dato atto che la struttura organizzativa speciale "Museo regionale di Scienze naturali" è priva della figura del vicario;

vista la nota 1400/S4 del 22 maggio 2003 con la quale il responsabile ad interim della struttura succitata propone di designare, quale vicario, il dr. Ferruccio Massa, assegnato in posizione di staff intermedio ad esaurimento, tenuto conto della professionalità di cui lo stesso è portatore;

visto l'art. 27 della l.r. 51/97;

visti i "Criteri" previsti del comma 1 dell'art. 27 succitato determinati con DGR n. 50-23245 del 24.11.97;



ritenuto di poter accogliere la richiesta di cui sopra e di procedere alla designazione del dr. Ferruccio Massa quale vicario della SoS Museo regionale di Scienze naturali;

ritenuto, inoltre, di stabilire che tale designazione ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione ed ha durata non superiore ai limiti temporali previsti dall'art. 28, comma 1, della l.r. 51/97;

ritenuto, infine, di precisare che il presente provvedimento non comporta incremento di spesa rispetto a quella attualmente sostenuta;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27, comma 1, della l.r. 51/97 e dei relativi "Criteri" di cui alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97:

- di designare il dr. Ferruccio Massa vicario della SoS Museo regionale di Scienze naturali;

- di stabilire che tale designazione ha effetto dalla data di notifica della presente ed ha durata non superiore ai limiti temporali previsti dall'art. 28, comma 1, della l.r. 51/97;

- di precisare che il presente provvedimento non comporta incremento di spesa rispetto a quella attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 34-9609

**DGR n. 74-8120 del 23 dicembre 2002: parziale modifica**

A relazione dell'Assessore Pichetto Fratin:

In data 23.12.2002 la Giunta regionale, con DGR n. 74-8120, ha rinnovato fino all'1.8.2003 gli incarichi dirigenziali indicati nel provvedimento stesso, anche al fine di avviare le procedure per l'attribuzione dei nuovi incarichi;

rilevato che tale scadenza coincide con la giornata di venerdì che, di fatto, rende impossibile, per i dirigenti che saranno nominati, prendere effettivamente servizio nelle successive giornate di sabato e domenica;

ritenuto, al fine di evitare il determinarsi di soluzioni di continuità nella direzione delle strutture dell'Ente, di modificare la DGR 74-8120 citata portando la scadenza degli incarichi dirigenziali ivi indicati alla data del 3 agosto 2003;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate

\* di modificare la DGR n. 74-8120 del 23 dicembre 2003 per la parte riferita alla data di scadenza del rinnovo degli incarichi dirigenziali in essa indicati che deve intendersi : 3 agosto 2003 anziché 1° agosto 2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 35-9610

**Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. 51/97:

- di attribuire, nell'ambito della direzione Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti, ai dirigenti regionali indicati nella tabella B), parte integrante della presente deliberazione, gli incarichi a fianco di ciascun nominativo indicati con decorrenza dal 4 agosto 2003 senza soluzione di continuità rispetto a quelli precedentemente rivestiti;

- di stabilire che detti incarichi sono attribuiti per un periodo di quattro anni e, comunque, non oltre l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che qualora la data di scadenza degli incarichi in argomento coincida con una giornata prefestiva o festiva, gli stessi sono confermati sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 36-9611

**Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Pianificazione delle risorse idriche"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. 51/97:

- di attribuire, nell'ambito della direzione Pianificazione risorse idriche, ai dirigenti regionali indicati nella tabella B), parte integrante della presente deliberazione, gli incarichi a fianco di ciascun nominativo indicati con decorrenza dal 4 agosto 2003 senza soluzione di continuità rispetto a quelli precedentemente rivestiti;

- di stabilire che detti incarichi sono attribuiti per un periodo di quattro anni e, comunque, non oltre l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che qualora la data di scadenza degli incarichi in argomento coincida con una giornata prefestiva o festiva, gli stessi sono confermati sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 37-9612

**Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Trasporti"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. 51/97:

- di attribuire, nell'ambito della direzione Trasporti, l'incarico di responsabile del settore Viabilità ed impianti fissi all'ing. Giuseppe Iacopino con decorrenza dal 4 agosto 2003 senza soluzione di continuità rispetto a quello precedentemente rivestito;

- di stabilire che detto incarico è attribuito per un periodo di quattro anni e, comunque, non oltre l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che qualora la data di scadenza dell'incarico in argomento coincida con una giornata prefestiva o festiva, lo stesso è confermato sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BURP della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 38-9613

**Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Industria"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. 51/97:

- di attribuire, nell'ambito della direzione Industria, ai dirigenti regionali indicati nella tabella B), parte integrante della presente deliberazione, gli incarichi a fianco di ciascun nominativo indicati con

decorrenza dal 4 agosto 2003 senza soluzione di continuità rispetto a quelli precedentemente rivestiti;

- di stabilire che detti incarichi sono attribuiti per un periodo di quattro anni e, comunque, non oltre l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che qualora la data di scadenza degli incarichi in argomento coincida con una giornata prefestiva o festiva, gli stessi sono confermati sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 39-9614

**Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Commercio e artigianato"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. 51/97:

- di attribuire, nell'ambito della direzione Commercio e artigianato, ai dirigenti regionali indicati nella tabella B), parte integrante della presente deliberazione, gli incarichi a fianco di ciascun nominativo indicati con decorrenza dal 4 agosto 2003 senza soluzione di continuità rispetto a quelli precedentemente rivestiti;

- di stabilire che detti incarichi sono attribuiti per un periodo di quattro anni e, comunque, non oltre l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che qualora la data di scadenza degli incarichi in argomento coincida con una giornata prefestiva o festiva, gli stessi sono confermati sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 40-9615

**Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Edilizia"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. 51/97:

- di attribuire, nell'ambito della direzione Edilizia, ai dirigenti regionali indicati nella tabella B), parte integrante della presente deliberazione, gli incarichi a fianco di ciascun nominativo indicati con decorrenza dal 4 agosto 2003 senza soluzione di continuità rispetto a quelli precedentemente rivestiti;

- di stabilire che detti incarichi sono attribuiti per un periodo di quattro anni e, comunque, non oltre l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che qualora la data di scadenza degli incarichi in argomento coincida con una giornata prefestiva o festiva, gli stessi sono confermati sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 41-9616

**Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Beni culturali"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. 51/97:

- di attribuire, nell'ambito della direzione Beni culturali, ai dirigenti regionali indicati nella tabella B), parte integrante della presente deliberazione, gli incarichi a fianco di ciascun nominativo indicati con decorrenza dal giorno successivo alla data di rispettiva scadenza (4 agosto e 1° settembre 2003) senza soluzione di continuità rispetto a quelli precedentemente rivestiti;

- di stabilire che detti incarichi sono attribuiti per un periodo di quattro anni e, comunque, non oltre l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che qualora la data di scadenza degli incarichi in argomento coincida con una giornata prefestiva o festiva, gli stessi sono confermati sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 42-9617

**Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Promozione attività culturali, istruzione e spettacolo"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. 51/97:

- di attribuire, nell'ambito della direzione Promozione attività culturali, istruzione e spettacolo, ai dirigenti regionali indicati nella tabella B), parte integrante della presente deliberazione, gli incarichi a fianco di ciascun nominativo indicati con decorrenza dal 4 agosto 2003 senza soluzione di continuità rispetto a quelli precedentemente rivestiti;

- di stabilire che detti incarichi sono attribuiti per un periodo di quattro anni e, comunque, non oltre l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che qualora la data di scadenza degli incarichi in argomento coincida con una giornata prefestiva o festiva, gli stessi sono confermati sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 43-9618

**Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Comunicazione istituzionale della Giunta regionale"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. 51/97:

- di attribuire, nell'ambito della direzione Comunicazione istituzionale della Giunta regionale, ai dirigenti regionali indicati nella tabella B), parte integrante della presente deliberazione, gli incarichi a fianco di ciascun nominativo indicati con decorrenza dal 4 agosto 2003 senza soluzione di continuità rispetto a quelli precedentemente rivestiti;

- di stabilire che detti incarichi sono attribuiti per un periodo di quattro anni e, comunque, non oltre l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che qualora la data di scadenza degli incarichi in argomento coincida con una giornata prefestiva o festiva, gli stessi sono confermati sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 44-9619

**Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Turismo-sport-parchi"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. 51/97:

- di attribuire, nell'ambito della direzione Turismo - sport - parchi, ai dirigenti regionali indicati nella tabella B), parte integrante della presente deliberazione, gli incarichi a fianco di ciascun nominativo indicati con decorrenza dal 4 agosto 2003 senza soluzione di continuità rispetto a quelli precedentemente rivestiti;

- di stabilire che detti incarichi sono attribuiti per un periodo di quattro anni e, comunque, non oltre l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che qualora la data di scadenza degli incarichi in argomento coincida con una giornata prefestiva o festiva, gli stessi sono confermati sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 45-9620

**Art. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Programmazione e statistica"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. 51/97:

- di attribuire, nell'ambito della direzione Programmazione e statistica, ai dirigenti regionali indicati nella tabella B), parte integrante della presente deliberazione, gli incarichi a fianco di ciascun nominativo indicati con decorrenza dal giorno successivo alla data di rispettiva scadenza (4 agosto e 1° settembre 2003) senza soluzione di continuità rispetto a quelli precedentemente rivestiti;

- di stabilire che detti incarichi sono attribuiti per un periodo di quattro anni e, comunque, non oltre l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che qualora la data di scadenza degli incarichi in argomento coincida con una giornata prefestiva o festiva, gli stessi sono confermati sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 46-9621

**Art. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Patrimonio e tecnico"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. 51/97:

- di attribuire, nell'ambito della direzione Patrimonio e tecnico, ai dirigenti regionali indicati nella tabella B), parte integrante della presente deliberazione, gli incarichi a fianco di ciascun nominativo indicati con decorrenza dal 4 agosto 2003 senza soluzione di continuità rispetto a quelli precedentemente rivestiti;

- di stabilire che detti incarichi sono attribuiti per un periodo di quattro anni e, comunque, non oltre l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che qualora la data di scadenza degli incarichi in argomento coincida con una giornata prefestiva o festiva, gli stessi sono confermati sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 47-9622

**Codice di condotta per la tutela della dignità' delle lavoratrici e dei lavoratori della Regione Piemonte**

A relazione dell'Assessore Pichetto Fratin:

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie locali del 14/9/2000, prevede, all'art. 19, che i Comitati per le Pari Opportunità, costituiti presso ciascun Ente, tra gli altri compiti, abbiano quello di elaborare uno specifico Codice di Condotta nella lotta contro le molestie sessuali.

L'art. 17 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale della Regione Piemonte del



14/11/2000, in conformità al CCNL del 14/9/2000 sopra citato prevede, anch'esso, tra i compiti del Comitato Pari Opportunità - già istituito e operante presso l'Ente a far data dal 1991- quello dell'adozione di uno specifico Codice di Condotta nella lotta al fenomeno del mobbing e delle molestie sessuali.

Considerato che il Codice di Condotta, elaborato dal Comitato Pari Opportunità, è stato esposto, in data 28/2/2003, all'Amministrazione regionale e alle Organizzazioni Sindacali rappresentative all'interno dell'Ente, che ne hanno accettato i contenuti;

preso atto, inoltre, che con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 95 del 28/5/2003, il Consiglio Regionale del Piemonte ha espresso l'intesa per l'adozione del Codice di Condotta in questione;

ritenuto, pertanto, opportuno che il "Codice di Condotta per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori della Regione Piemonte", nel testo finale, elaborato dal Comitato Pari Opportunità e allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, sia oggetto di approvazione da parte della Giunta Regionale;

tutto quanto sopra premesso e considerato;  
la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di approvare il "Codice di Condotta per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori della Regione Piemonte", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 48-9623

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 in attuazione della legge regionale 14 aprile 2003 n. 8 "Disposizione delle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo (FSE)"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

ai sensi della L.R. n. 7/2001 ed in attuazione della L.R. n. 8/2003 di apportare al bilancio della Regione per l'anno finanziario 2003 e pluriennale 2003-2005 le variazioni inserite negli allegati A e B parti integranti della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 49-9624

**Affidamento d'incarico a Expense Reduction Analysts Ngc S.r.l. per l'applicazione di tecniche di**

**riduzione delle spese per acquisizione di beni o servizi**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di affidare alla società Expense Reduction Analysts Ngc S.r.l., con sede legale in via Camperio, 14 - 20123 Milano (omissis), l'incarico di "Applicazione di tecniche di riduzione delle spese per acquisizione di beni e servizi", disciplinato dalle modalità tecnico-organizzative di cui all'"Accordo Tipo" allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

- di dare atto, altresì, che l'incarico in oggetto è esclusivamente remunerato in base ai risparmi effettivamente conseguiti dall'Amministrazione in seguito all'accettazione ed implementazione delle Raccomandazioni presentate dalla Società Expense Reduction Analysts Ngc S.R.L., e che nulla è dovuto alla società di consulenza in caso di mancata realizzazione dei risparmi stessi e così pure nel caso in cui la Raccomandazione non venga accettata;

- di dare atto che le caratteristiche tecniche e organizzative del progetto sono state concordate con l'Amministrazione e sono state indicate nell'"Accordo Tipo" allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale,

- di dare atto che con successivo provvedimento, contestualmente all'accettazione delle Raccomandazioni presentate da Expense Reduction Analysts Ngc S.R.L. verrà assunto regolare impegno di spesa;

- di demandare alla Direzione "Bilanci e Finanze" gli adempimenti relativi alla definizione della tempistica di effettuazione dell'incarico, alla stipula di apposita convenzione sulla base delle clausole contenute nell'"Accordo Tipo" citato, nonché alla gestione dei rapporti con la Società.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 51-9626

**L.R. 44/2000 - Fondo Unico per gli incentivi alle imprese. Variazione compensativa dotazione finanziaria L. 1329/65 e L. 598/94**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- per le considerazioni espresse in premessa, la dotazione finanziaria del Fondo unico per gli incentivi alle imprese per la concessione delle agevolazioni di cui alla L. 1329/65, assegnata con D.G.R. n. 4-6829 del 31/7/2002 e accantonata con D.G.R. n. 137-6969 del 5/8/2002 e successivamente modificata



con D.G.R. n. 215 del 24.2.2003 è incrementata ulteriormente di Euro 1.000.000;

- contestualmente la dotazione di cui alla L. 598/94 è diminuita di pari importo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 52-9627

**Legge regionale 28 febbraio 2000 n. 16. (Provvedimenti per la tutela e lo sviluppo dei territori e dell'economia collinare). Presa d'atto delle Comunità Collinari costituite e dei relativi dati territoriali. Accantonamento della somma di Euro 1.549.371,00 a favore della Direzione Economia Montana e Foreste (cap. 23259/03) per la ripartizione del fondo regionale per la collina**

A relazione dell'Assessore Vaglio:

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000 n. 16 (Provvedimenti per la tutela e lo sviluppo dei territori e dell'economia collinare) in base alla quale la Regione Piemonte promuove la salvaguardia delle zone collinari marginali con particolare attenzione all'ambiente naturale, alla valorizzazione delle risorse umane e delle attività economiche, alla tutela, al recupero e alla valorizzazione delle tradizioni storiche, culturali e religiose;

rilevato che, per il perseguimento di tali finalità, la stessa Regione promuove, con gli interventi previsti dalla legge, la tutela e lo sviluppo integrato del patrimonio umano, culturale ed ambientale, il superamento degli squilibri economici e sociali esistenti, la valorizzazione del territorio e dell'economia con il recupero ed il potenziamento di attività economiche specifiche, la qualificazione dei servizi pubblici locali, la riduzione dell'esodo della popolazione così da realizzare anche un'efficace politica di difesa del suolo;

considerato che per il conseguimento delle finalità di cui sopra, l'articolo 3 della legge prevede che i Comuni operino mediante le forme associative previste dalla normativa in materia di enti locali e stabilisce che tali associazioni vengano denominate "Comunità collinari";

preso atto che, in base alla documentazione agli atti della Direzione Economia Montana e Foreste, si sono costituite 23 associazioni di Comuni qualificabili come Comunità collinari ai sensi della l.r. 16/2000, destinate a dare attuazione ai disposti della legge stessa e che, in particolare, le Comunità collinari costituite sono le seguenti:

a) nella provincia di Alessandria:

1. Unione dei Comuni "Unione dei Castelli tra Orba e Bormida" (Carpeneto, Castelnuovo Bormida, Montaldo Bormida, Orsara Bormida, Trisobbio);

2. Unione dei Comuni Comunità collinare "Alto Monferrato Acquese" (Alice Bel Colle, Cassine, Morasco, Ricaldone, Rivalta Bormida, Strevi);

3. Unione dei Comuni della Comunità collinare "Colli Tortonesi" (Carbonara Scrivia, Carezzano, Castellar Guidobono, Gavazzana, Paderna, Sardigliano, Sarezzano, Spineto Scrivia, Viguzzolo, Villalvernia, Villaromagnano, Volpedo);

4. Unione dei Comuni "Unione Collinare del Monferrato" (Cella Monte, Olivola, Ozzano Monferrato, Sala Monferrato, San Giorgio Monferrato, Terruggia, Treville);

4. Unione dei Comuni "Comunità collinare della Valcerrina" (Castelletto Merli, Cerrina Monferrato, Gabiano, Moncestino, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Ponzano Monferrato, Serralunga di Crea, Villamiroglio);

b) nella provincia di Asti:

6. Unione dei Comuni Comunità collinare "Colline Alfieri" (Antignano, Celle Enomondo, Cisterna, Revigliasco d'Asti, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri, Tigliole);

7. Unione dei Comuni Comunità collinare "Valtriviera" (Baldichieri d'Asti, Cantarana, Castellero, Ferrere, Mareto, Monale, Roatto, Villafranca d'Asti);

8. Unione dei Comuni Comunità collinare "Val Rilate" (Camerano Casasco, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Corsione, Cortanze, Cortazzone, Cossombrato, Frinco, Montechiaro d'Asti, Piea, Settime, Soglio, Villa San Secondo);

9. Unione dei Comuni Comunità collinare "Alto Astigiano" (Albugnano, Aramengo, Berzano di San Pietro, Buttigliera d'Asti, Capriglio, Castelnuovo Don Bosco, Cerreto d'Asti, Mombello di Torino (TO), Moncucco Torinese, Montafia, Moransengo, Moriondo Torinese (TO), Passerano Marmorito, Pino d'Asti);

10. Unione dei Comuni Comunità collinare "Val Tigione e dintorni" (Aglia Terme, Azzano d'Asti, Belveglio, Castelnuovo Calcea, Isola d'Asti, Mombecelli, Mongardino, Montaldo Scarampi, Rocca d'Arazzo, Vaglio Serra, Vigliano d'Asti);

11. Unione dei Comuni "Comunità delle colline tra Langa e Monferrato" (Calosso, Canelli, Castagnole Lanze, Coazzolo, Costigliole d'Asti, Moasca, Montegrosso);

12. Unione dei Comuni "Unione dei Colli Divini" (Casorzo, Castagnole Monferrato, Grana, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Montemagno, Penango, Scurzolengo, Viarigi);

13. Unione dei Comuni "Monferrato Valle Versa" (Calliano, Castell'Alfero, Portacomaro, Tonco);

14. Unione dei Comuni "Unione Versa Astigiano" (Cocconato, Cunico, Montiglio Monferrato, Piovà Massaia, Robella, Tonengo, Viale d'Asti);

15. Unione dei Comuni Comunità collinare "Vigne & Vini" (Bruno, Calamandrana, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Fontanile, Incisa Scapaccino, Maranzana, Mombaruzzo, Nizza Monferrato, Quaranti, San Marzano Oliveto, Vinchio);

16. Unione dei Comuni Comunità collinare "Via Fulvia" (Castello di Annone, Cerro Tanaro, Masio (AL), Refrancore, Rocchetta Tanaro);

17. Unione dei Comuni "Pianalto Astigiano" (Celarengo, Dusino San Michele, San Paolo Solbrito, Valfenera, Villanova d'Asti);

c) nella provincia di Biella:

18. Unione dei Comuni Comunità collinare "Tra Baraggia e Bramaterra" (Brusengo, Castelletto Cervo, Lozzolo (VC), Mottalciata, Villa del Bosco);

19. Unione dei Comuni "Comunità collinare Intorno al lago" (Azeglio (TO), Borgo d'Ale (VC), Cossano Canavese (TO), Maglione (TO), Palazzo Canavese (TO), Piverone (TO), Settimo Rottaro (TO), Viverone (BI));

d) nella provincia di Cuneo:

20. Unione dei Comuni "Colline di Langa e del Barolo" (Barolo, Castiglione Falletto, Dogliani, Grin-

zane Cavour, La Morra, Monchiero, Monforte d'Alba, Montelupo Albese, Novello, Roddi, Roddino, Rodello, Serralunga d'Alba, Sinio, Verduno);

21. Unione dei Comuni "Sei in Langa" (Barbaresco, Camo, Castiglione Tinella, Mango, Neive, Neviglie, Treiso);

22. Consorzio "Comunità collinare del Roero" (Baldissero d'Alba, Canale, Castagneto, Castellinaldo, Ceresole d'Alba, Corneliano d'Alba, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Montà, Montaldo Roero, Monteu Roero, Monticello d'Alba, Piobesi d'Alba, Pocapaglia, Priocca, Sanfrè, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Roero, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno, Vezza d'Alba);

e) nella provincia di Novara:

23. Unione dei Comuni "Comuni collinari del Vergante" (Belgirate (VCO), Lesa, Meina);

24. Unione dei Comuni Comunità collinare "Unione dei Comuni del Cusio" (Orta San Giulio, Pella, Pettenasco, Pogno);

f) nella provincia di Torino:

25. Unione dei Comuni Comunità collinare "Collina torinese" (Andezeno, Baldissero T.se, Marentino, Montaldo T.se, Pavarolo, Pecetto T.se, Pino T.se);

g) nella provincia di Vercelli:

26. Unione dei Comuni Comunità collinare "Aree pregiate del nebiolo e del porcino" (Gattinara, Roasio, Serravalle Sesia).

Visto l'articolo 5 della l.r. 16/2000, in base al quale il fondo regionale per la collina, istituito dalla stessa legge per il conseguimento delle finalità di cui sopra, deve essere ripartito tra le Comunità collinari per il trenta per cento sulla base del territorio collinare e per il settanta per cento in proporzione alla superficie del territorio collinare classificato svantaggiato o molto svantaggiato ai sensi dell'articolo 2 della legge;

vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 13 novembre 2001, n. 211 - 35416, emanata in attuazione dell'articolo 2 della l.r. 16/2000, con la quale si è provveduto alla classificazione dei Comuni collinari e parzialmente collinari svantaggiati e molto svantaggiati, così come individuati dalla Deliberazione del Consiglio Regionale 12 maggio 1988 n. 826 - 6658;

preso atto che i dati territoriali di ciascuna Comunità collinare, risultanti dalle classificazioni operate dai provvedimenti di cui sopra, sono quelli indicati per ciascuna Comunità nel prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

considerato che le risorse del fondo regionale per la collina sono disponibili sulla dotazione finanziaria del capitolo 23259 del bilancio di previsione per l'anno 2003 e che, per poter provvedere alla sua ripartizione tra le Comunità collinari secondo i criteri di cui all'articolo 5 della l.r. 16/2000 e sulla base dei dati territoriali contenuti nel prospetto allegato, occorre accantonare la somma di Euro 1.549.371,00 a favore della direzione economia Montana e Foreste, competente all'attuazione della legge;

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7;

vista la legge regionale 4 marzo 2003, n. 3;

tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di prendere atto che le Comunità Collinare costituite ai sensi e per gli effetti della legge regionale

28 febbraio 2000 n. 16 sono quelle dettagliate in premessa;

- di prendere atto che i dati territoriali riferiti alle Comunità collinari, utili ai fini della ripartizione del fondo regionale per la collina previsto dall'articolo 5 della l.r. 16/2000, sono quelli indicati, per ciascuna Comunità, nel prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

- di accantonare la somma di Euro 1.549.371,00 (acc. 101091) a favore della Direzione Economia Montana e Foreste a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 23259 del bilancio di previsione per l'anno 2003, al fine di consentire la ripartizione del fondo regionale per la collina alle Comunità collinari, ripartizione che sarà effettuata con successivo atto della Direzione secondo i criteri di cui all'articolo 5 della l.r. 16/2000 e sulla base dei dati territoriali contenuti nel prospetto allegato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Totale Comuni	Comunità	Tipo Comune	Comuni non svantaggiati	Comuni svantaggiati	Comuni molto svantaggiati	Popolazione	Territorio Comuni	Territorio collinare	Territorio svantaggiato
	<b>ALESSANDRIA</b>					<b>32.611</b>	<b>39.282</b>	<b>33.699</b>	<b>23.752</b>
<b>1</b>	<b>COMUNITÀ COLLINARE UNIONE DEI CASTELLI TRA L'ORBA E LA BORMIDA</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>3.350</b>	<b>4.687</b>	<b>4.036</b>	<b>4.036</b>
1	Carpeneto	IC		Carpeneto		913	1.345	1.345	1.345
2	Castelnuovo Bormida	PC		Castelnuovo Bormida		648	1.320	669	669
3	Montaldo Bormida	IC		Montaldo Bormida		690	562	562	562
4	Orsara Bormida	IC		Orsara Bormida		417	521	521	521
5	Trisobbio	IC		Trisobbio		682	939	939	939
<b>2</b>	<b>COMUNITÀ COLLINARE ALTO MONFERRATO ACQUESE</b>		<b>1</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>8.642</b>	<b>9.178</b>	<b>6.924</b>	<b>5.940</b>
1	Alice Bel Colle	IC		Alice Bel Colle		786	1.213	1.213	1.213
2	Cassine	PC		Cassine		3.042	3.369	2.217	2.217
3	Morsasco	IC		Morsasco		716	1.026	1.026	1.026
4	Ricaldone	IC		Ricaldone		687	1.057	1.057	1.057
5	Rivalta Bormida	PC		Rivalta Bormida		1.443	984	427	427
6	Strevi	PC	Strevi			1.968	1.529	984	
<b>3</b>	<b>COMUNITÀ COLLINARE COLLI TORTONESI</b>		<b>7</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>9.887</b>	<b>9.558</b>	<b>7.152</b>	<b>3.467</b>
1	Carbonara Scrivia	PC	Carbonara Scrivia			966	507	331	
2	Carezzano	IC		Carezzano		448	1.036	1.036	1.036
3	Castellar Guidobono	PC	Castellar Guidobono			402	260	55	
4	Gavazzana	IC		Gavazzana		127	312	312	312
5	Paderna	IC		Paderna		243	421	421	421
6	Sardigliano	IC		Sardigliano		441	1.279	1.279	1.279
7	Sarezzano	IC	Sarezzano			1.156	1.382	1.382	
8	Spineto Scrivia	IC		Spineto Scrivia		333	419	419	419
9	Viguzzolo	PC	Viguzzolo			2.876	1.823	390	
10	Villalvernia	PC	Villalvernia			933	459	233	
11	Villaromagnano	IC	Villaromagnano			758	616	616	
12	Volpedo	PC	Volpedo			1.204	1.044	678	
<b>4</b>	<b>COMUNITÀ COLLINARE UNIONE COLLINARE DEL MONFERRATO</b>		<b>3</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>5.066</b>	<b>5.015</b>	<b>4.743</b>	<b>2.053</b>
1	Cella Monte	IC		Cella Monte		508	560	560	560
2	Olivola	IC		Olivola		145	272	272	272
3	Ozzano Monferrato	IC	Ozzano Monferrato			1.567	1.523	1.523	
4	Sala Monferrato	IC		Sala Monferrato		475	755	755	755
5	San Giorgio Monferrato	IC	San Giorgio			1.279	715	715	
6	Terruggia	PC	Terruggia			812	724	452	
7	Treville	IC		Treville		280	466	466	466
<b>5</b>	<b>COMUNITÀ COLLINARE DELLA VALCERRINA</b>		<b>2</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>5.666</b>	<b>10.844</b>	<b>10.844</b>	<b>8.256</b>
1	Castelletto Merli	IC		Castelletto Merli		469	1.297	1.297	1.297
2	Cerrina Monferrato	IC	Cerrina Monferrato			1.581	1.710	1.710	
3	Gabiano	IC		Gabiano		1.257	1.829	1.829	1.829
4	Moncestino	IC		Moncestino		226	653	653	653
5	Odalengo Grande	IC		Odalengo Grande		527	1.574	1.574	1.574

Totale Comuni	Comunità	Tipo Comune	Comuni non svantaggiati	Comuni svantaggiati	Comuni molto svantaggiati	Popolazione	Territorio Comuni	Territorio collinare	Territorio svantaggiato
6	Odalengo Piccolo	IC			Odalengo Piccolo	273	771	771	771
7	Ponzano Monferrato	IC			Ponzano Monferrato	404	1.155	1.155	1.155
8	Serralunga di Crea	IC	Serralunga di Crea			617	878	878	
9	Villamiroglio	IC			Villamiroglio	312	977	977	977
	<b>ASTI</b>					<b>132.080</b>	<b>119.611</b>	<b>105.130</b>	<b>55.426</b>
<b>6</b>	<b>COMUNITÀ COLLINARE COLLINE ALFIERI</b>		<b>1</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>13.518</b>	<b>10.713</b>	<b>9.726</b>	<b>5.371</b>
1	Antignano	PC		Antignano		1.007	1.087	856	856
2	Celle Enomondo	IC			Celle Enomondo	460	560	560	560
3	Cisterna d'Asti	IC		Cisterna d'Asti		1.241	1.076	1.076	1.076
4	Revigliasco d'Asti	PC		Revigliasco d'Asti		857	881	557	557
6	San Damiano d'Asti	PC	San Damiano d'Asti			7.644	4.787	4.355	
5	San Martino Alfieri	IC		S. Martino Alfieri		704	720	720	720
7	Tigliole	IC		Tigliole		1.605	1.602	1.602	1.602
<b>7</b>	<b>COMUNITÀ COLLINARE VAL TRIVERSA</b>		<b>5</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>8.172</b>	<b>6.642</b>	<b>6.642</b>	<b>1.556</b>
1	Baldichieri d'Asti	IC	Baldichieri d'Asti			1.010	526	526	
2	Cantarana	IC	Cantarana			839	973	973	
3	Castellero	IC		Castellero		291	417	417	417
4	Ferrere	IC	Ferrere			1.471	1.390	1.390	
5	Maretto	IC		Maretto		358	493	493	493
6	Monale	IC	Monale			890	911	911	
7	Roatto	IC			Roatto	373	646	646	646
8	Villafranca d'Asti	IC	Villafranca d'Asti			2.940	1.286	1.286	
<b>8</b>	<b>COMUNITÀ COLLINARE VAL RILATE</b>		<b>3</b>	<b>3</b>	<b>7</b>	<b>6.477</b>	<b>8.246</b>	<b>8.246</b>	<b>6.323</b>
1	Camerano Casasco	IC			Camerano Casasco	494	694	694	694
2	Chiusano d'Asti	IC	Chiusano d'Asti			252	245	245	
3	Cinaglio	IC			Cinaglio	459	544	544	544
4	Corsione	IC			Corsione	169	508	508	508
5	Cortanze	IC			Cortanze	289	458	458	458
6	Cortazzone	IC		Cortazzone		631	1.033	1.033	1.033
7	Cossombrato	IC		Cossombrato		488	534	534	534
8	Frinco	IC		Frinco		688	718	718	718
9	Montechiaro d'Asti	IC	Montechiaro d'Asti			1.383	1.018	1.018	
10	Piea	IC			Piea	568	897	897	897
11	Settime	IC	Settime			537	660	660	
12	Soglio	IC			Soglio	135	329	329	329
13	Villa San Secondo	IC			Villa San Secondo	384	608	608	608
<b>9</b>	<b>COMUNITÀ COLLINARE ALTO ASTIGIANO</b>		<b>4</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>10.843</b>	<b>13.881</b>	<b>12.992</b>	<b>7.713</b>
1	Albugnano	IC		Albugnano		462	955	955	955
2	Aramengo	IC		Aramengo		604	1.140	1.140	1.140
3	Berzano di San Pietro	IC		Berzano di San Pietro		404	734	734	734
4	Buttiglieria d'Asti	PC	Buttiglieria d'Asti			1.996	1.919	1.030	
5	Capriglio	IC			Capriglio	302	503	503	503
6	Castelnuovo Don Bosco	IC	Castelnuovo Don Bosco			3.036	2.155	2.155	

Totale Comuni	Comunità	Tipo Comune	Comuni non svantaggiati	Comuni svantaggiati	Comuni molto svantaggiati	Popolazione	Territorio Comuni	Territorio collinare	Territorio svantaggiato
7	Cerreto d'Asti	IC		Cerreto d'Asti		241	398	398	398
8	Mombello di Torino (TO)	IC		Mombello di Torino		395	408	408	408
9	Moncucco Torinese	IC		Moncucco Torinese		810	1.433	1.433	1.433
10	Montafia	IC	Montafia			927	1.447	1.447	
11	Moransengo	IC			Moransengo	230	535	535	535
12	Moriondo Torinese (TO)	IC	Moriondo Torinese			763	647	647	
13	Passerano Marmorito	IC			Passerano Marmorito	449	1.195	1.195	1.195
14	Pino d'Asti	IC			Pino d'Asti	224	412	412	412
<b>10</b>	<b>COMUNITÀ COLLINARE VAL TIGLIONE E DINTORNI</b>		<b>4</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>11.162</b>	<b>10.058</b>	<b>9.301</b>	<b>4.933</b>
1	Agliano	IC	Agliano			1.698	1.556	1.556	
2	Azzano d'Asti	PC	Azzano d'Asti			371	643	383	
3	Belveglio	IC			Belveglio	320	530	530	530
4	Castelnuovo Calcea	IC		Castelnuovo Calcea		779	824	824	824
5	Isola d'Asti	PC	Isola d'Asti			2.041	1.345	1.007	
6	Mombercelli	IC	Mombercelli			2.214	1.422	1.422	
7	Mongardino	IC		Mongardino		989	693	693	693
8	Montaldo Scarampi	IC			Montaldo Scarampi	688	663	663	663
9	Rocca d'Arazzo	PC		Rocca d'Arazzo		941	1.259	1.100	1.100
10	Vaglio Serra	IC			Vaglio Serra	298	472	472	472
11	Vigliano d'Asti	IC		Vigliano d'Asti		823	651	651	651
<b>11</b>	<b>COMUNITÀ COLLINARE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO</b>		<b>4</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>23.805</b>	<b>12.129</b>	<b>10.975</b>	<b>2.381</b>
1	Calosso	IC		Calosso		1.263	1.572	1.572	1.572
2	Canelli	PC	Canelli			10.234	2.352	2.114	
3	Castagnole delle Lanze	PC	Castagnole delle Lanze			3.640	2.161	1.780	
4	Coazzolo	IC		Coazzolo		300	399	399	399
5	Costigliole d'Asti	PC	Costigliole d'Asti			5.883	3.692	3.157	
6	Moasca	IC			Moasca	401	410	410	410
7	Montegrosso d'Asti	IC	Montegrosso d'Asti			2.084	1.543	1.543	
<b>12</b>	<b>COMUNITÀ COLLINARE COLLI DIVINI</b>		<b>1</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>9.874</b>	<b>10.847</b>	<b>10.847</b>	<b>9.100</b>
1	Casorzo	IC			Casorzo	687	1.258	1.258	1.258
2	Castagnole Monferrato	IC		Castagnole Monferrato		1.234	1.738	1.738	1.738
3	Grana	IC		Grana		611	588	588	588
4	Grazzano Badoglio	IC		Grazzano Badoglio		639	1.052	1.052	1.052
5	Moncalvo	IC	Moncalvo			3.318	1.747	1.747	
6	Montemagno	IC		Montemagno		1.207	1.612	1.612	1.612
7	Penango	IC		Penango		538	952	952	952
8	Scurzolengo	IC		Scurzolengo		637	535	535	535
9	Viaregi	IC		Viaregi		1.003	1.365	1.365	1.365
<b>13</b>	<b>COMUNITÀ COLLINARE MONFERRATO VALLE VERSA</b>		<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>6.980</b>	<b>6.023</b>	<b>6.023</b>	<b>2.918</b>
1	Calliano	IC		Calliano		1.406	1.732	1.732	1.732
2	Castell'Alfero	IC	Castell'Alfero			2.691	2.003	2.003	
3	Portacomaro	IC	Portacomaro			1.992	1.102	1.102	
4	Tonco	IC		Tonco		891	1.186	1.186	1.186



Totale Comuni	Comunità	Tipo Comune	Comuni non svantaggiati	Comuni svantaggiati	Comuni molto svantaggiati	Popolazione	Territorio Comuni	Territorio collinare	Territorio svantaggiato
<b>14</b>	<b>COMUNITÀ COLLINARE U.V.A. UNIONE VERSA ASTIGIANO</b>		<b>2</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>5.444</b>	<b>8.280</b>	<b>8.280</b>	<b>5.525</b>
1	Cocconato	IC	Cocconato			1.540	1.645	1.645	
2	Cunico	IC			Cunico	497	672	672	672
3	Montiglio Monferrato	IC		Montiglio Monferrato		1.746	2.678	2.678	2.678
4	Piovà Massaia	IC	Piovà Massaia			640	1.110	1.110	
5	Robella	IC			Robella	562	1.217	1.217	1.217
6	Tonengo	IC			Tonengo	192	561	561	561
7	Viale d'Asti	IC			Viale d'Asti	267	397	397	397
<b>15</b>	<b>COMUNITÀ COLLINARE VIGNE &amp; VINI</b>		<b>4</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>19.580</b>	<b>15.043</b>	<b>13.237</b>	<b>7.682</b>
1	Bruno	IC			Bruno	375	896	896	896
2	Calamandrana	PC	Calamandrana			1.562	1.278	871	
3	Castelletto Molina	IC			Castelletto Molina	169	297	297	297
4	Castelnuovo Belbo	IC		Castelnuovo Belbo		928	959	959	959
5	Cortiglione	IC		Cortiglione		568	840	840	840
6	Fontanile	IC			Fontanile	542	818	818	818
7	Incisa Scapaccino	PC	Incisa Scapaccino			2.033	2.062	1.034	
8	Maranzana	IC			Maranzana	307	459	459	459
9	Mombaruzzo	IC		Mombaruzzo		1.163	2.204	2.204	2.204
10	Nizza Monferrato	PC	Nizza Monferrato			10.024	3.051	2.680	
11	Quaranti	IC			Quaranti	199	281	281	281
12	San Marzano Oliveto	IC	San Marzano Oliveto			1.012	970	970	
13	Vinchio	IC			Vinchio	698	928	928	928
<b>16</b>	<b>COMUNITÀ COLLINARE VIA FULVIA</b>		<b>5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.780</b>	<b>7.881</b>	<b>4.711</b>	<b>-</b>
1	Castello di Annone	PC	Castello di Annone			1.781	2.303	1.414	
2	Cerro Tanaro	P	Cerro Tanaro			592	458	-	
3	Masio (AL)	PC	Masio (AL)			1.437	2.193	733	
4	Refrancore	IC	Refrancore			1.560	1.305	1.305	
5	Rocchetta Tanaro	PC	Rocchetta Tanaro			1.410	1.622	1.259	
<b>17</b>	<b>COMUNITÀ COLLINARE UNIONE DEI COMUNI DEL PIANALTO ASTIGIANO</b>		<b>3</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>9.445</b>	<b>9.868</b>	<b>4.150</b>	<b>1.924</b>
1	Cellarengo	PC		Cellarengo		603	1.063	737	737
2	Dusino San Michele	PC	Dusino San Michele			938	1.192	831	
3	San Paolo Solbrito	IC		San Paolo Solbrito		1.059	1.187	1.187	1.187
4	Valfenera	PC	Valfenera			2.128	2.228	959	
5	Villanova d'Asti	PC	Villanova d'Asti			4.717	4.198	436	
	<b>BIELLA</b>					<b>11.485</b>	<b>13.045</b>	<b>5.951</b>	<b>1.569</b>
<b>18</b>	<b>COMUNITÀ COLLINARE TRA BARAGGIA E BRAMATERRA</b>		<b>2</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2.640</b>	<b>3.712</b>	<b>1.195</b>	<b>367</b>
1	Castelletto Cervo	PC	Castelletto Cervo			855	1.509	253	
2	Mottalciata	PC	Mottalciata			1.415	1.836	575	
3	Villa del Bosco	IC			Villa del Bosco	370	367	367	367

Totale Comuni	Comunità	Tipo Comune	Comuni non svantaggiati	Comuni svantaggiati	Comuni molto svantaggiati	Popolazione	Territorio Comuni	Territorio collinare	Territorio svantaggiato
<b>19</b>	<b>COMUNITÀ COLLINARE INTORNO AL LAGO</b>		<b>5</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>8.845</b>	<b>9.333</b>	<b>4.756</b>	<b>1.202</b>
1	Azeglio (TO)	PC	Azeglio			1.275	977	342	
2	Borgo d'Ale (VC)	PC	Borgo d'Ale			2.565	3.966	1.289	
3	Cossano Canavese (TO)	IC		Cossano Canavese		549	332	332	332
4	Maglione (TO)	IC			Maglione	488	622	622	622
5	Palazzo Canavese (TO)	PC	Palazzo Canavese			782	507	184	
6	Piverone (TO)	PC	Piverone			1.261	1.104	518	
7	Settimo Rottaro (TO)	PC		Settimo Rottaro		514	604	248	248
8	Viverone (BI)	IC	Viverone			1.411	1.221	1.221	
	<b>CUNEO</b>					<b>75.956</b>	<b>60.369</b>	<b>49.671</b>	<b>12.619</b>
<b>20</b>	<b>COMUNITÀ COLLINARE UNIONE COLLINE DI LANGA E DEL BAROLO</b>		<b>11</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>18.170</b>	<b>17.527</b>	<b>16.729</b>	<b>3.411</b>
1	Barolo	IC	Barolo			679	567	567	
2	Castiglione Falletto	IC	Castiglione Falletto			632	462	462	
3	Dogliani	PC	Dogliani			4.556	3.566	3.483	
4	Grinzane Cavour	IC	Grinzane Cavour			1.812	374	374	
5	La Morra	PC	La Morra			2.608	2.414	2.338	
6	Monchiero	PC	Monchiero			517	504	413	
7	Monforte d'Alba	IC	Monforte d'Alba			1.917	2.525	2.525	
8	Montelupo Albese	IC		Montelupo Albese		459	668	668	668
9	Novello	PC	Novello			931	1.161	1.013	
10	Roddi	PC	Roddi			1.323	933	672	
11	Roddino	IC			Roddino	363	1.024	1.024	1.024
12	Rodello	IC	Rodello			908	893	893	
13	Serralunga d'Alba	IC		Serralunga d'Alba		491	847	847	847
14	Sinio	IC		Sinio		461	872	872	872
15	Verduno	PC	Verduno			513	717	578	
<b>21</b>	<b>COMUNITÀ COLLINARE SEI IN LANGA</b>		<b>3</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>7.199</b>	<b>8.198</b>	<b>7.954</b>	<b>4.343</b>
1	Barbaresco	PC	Barbaresco			638	776	704	
2	Camo	IC			Camo	238	363	363	363
3	Castiglione Tinella	IC			Castiglione Tinella	877	1.162	1.162	1.162
4	Mango	IC		Mango		1.334	2.001	2.001	2.001
5	Neive	PC	Neive			2.931	2.109	1.937	
6	Neviglie	IC			Neviglie	419	817	817	817
7	Treiso	IC	Treiso			762	970	970	
<b>22</b>	<b>COMUNITÀ COLLINARE DEL ROERO</b>		<b>19</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>50.587</b>	<b>34.644</b>	<b>24.988</b>	<b>4.865</b>
1	Baldissero d'Alba	IC	Baldissero d'Alba			1.084	1.533	1.533	
2	Canale	IC	Canale			5.217	1.796	1.796	
3	Castagnito	PC	Castagnito			1.728	707	478	
4	Castellinaldo	IC	Castellinaldo			858	771	771	
5	Ceresole d'Alba	PC	Ceresole d'Alba			2.088	3.705	624	
6	Corneliano d'Alba	IC	Corneliano d'Alba			1.884	1.007	1.007	
7	Govone	PC	Govone			1.923	1.891	1.152	
8	Guarene	PC	Guarene			3.015	1.345	848	
9	Magliano Alfieri	PC	Magliano Alfieri			1.672	953	495	

Totale Comuni	Comunità	Tipo Comune	Comuni non svantaggiati	Comuni svantaggiati	Comuni molto svantaggiati	Popolazione	Territorio Comuni	Territorio collinare	Territorio svantaggiato
10	Montà	PC	Montà			4.292	2.680	2.378	
11	Montaldo Roero	PC		Montaldo Roero		866	1.183	1.077	1.077
12	Monteu Roero	IC		Monteu Roero		1.603	2.466	2.466	2.466
13	Monticello d'Alba	PC	Monticello d'Alba			1.909	1.024	797	
14	Piobesi d'Alba	IC	Piobesi d'Alba			1.026	405	405	
15	Pocapaglia	IC	Pocapaglia			2.758	1.771	1.771	
16	Priocca	IC	Priocca coll.			1.956	900	900	
17	Sanfrè	PC	Sanfrè			2.484	1.554	984	
18	Santa Vittoria d'Alba	PC	Santa Vittoria d'Alba			2.512	1.008	743	
19	Santo Stefano Roero	IC			Santo Stefano Roero	1.234	1.322	1.322	1.322
20	Sommariva del Bosco	PC	Sommariva del Bosco			5.779	3.536	545	
21	Sommariva Perno	PC	Sommariva Perno			2.626	1.686	1.495	
22	Veza d'Alba	IC	Veza d'Alba			2.073	1.401	1.401	
	<b>NOVARA</b>					<b>10.324</b>	<b>6.085</b>	<b>6.085</b>	<b>-</b>
<b>23</b>	<b>COMUNITÀ COLLINARE COMUNI COLLINARI DEL VERGANTE</b>		<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.262</b>	<b>2.933</b>	<b>2.933</b>	<b>-</b>
1	Belgirate (VCO)	IC	Belgirate (VCO)			521	916	916	
2	Lesa	IC	Lesa			2.402	1.228	1.228	
3	Meina	IC	Meina			2.339	789	789	
<b>24</b>	<b>COMUNITA' COLLINARE UNIONE DEI COMUNI DEL CUSIO</b>		<b>4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.062</b>	<b>3.152</b>	<b>3.152</b>	<b>-</b>
1	Orta San Giulio	IC	Orta San Giulio			1.116	656	656	
2	Pella	IC	Pella			1.148	788	788	
3	Pettenasco	IC	Pettenasco			1.310	713	713	
4	Pogno	IC	Pogno			1.488	995	995	
	<b>TORINO</b>					<b>19.567</b>	<b>7.402</b>	<b>7.402</b>	<b>-</b>
<b>25</b>	<b>COMUNITÀ COLLINARE COLLINA TORINESE</b>		<b>7</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>19.567</b>	<b>7.402</b>	<b>7.402</b>	<b>-</b>
1	Andezeno	IC	Andezeno			1.705	750	750	
2	Baldissero T.se	IC	Baldissero T.se			3.240	1.535	1.535	
3	Marentino	IC	Marentino			1.188	1.126	1.126	
4	Montaldo T.se	IC	Montaldo T.se			589	466	466	
5	Pavarolo	IC	Pavarolo			920	436	436	
6	Pecetto T.se	IC	Pecetto T.se			3.687	917	917	
7	Pino T.se	IC	Pino T.se			8.238	2.172	2.172	
	<b>VERCELLI</b>					<b>16.087</b>	<b>8.247</b>	<b>4.207</b>	<b>-</b>
<b>26</b>	<b>COMUNITÀ COLLINARE AREE PREGIATE DEL NEBIOLO E DEL PORCINO</b>		<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>16.087</b>	<b>8.247</b>	<b>4.207</b>	<b>-</b>
1	Gattinara	PC	Gattinara			8.610	3.409	902	
2	Roasio	PC	Roasio			2.474	2.789	1.256	
3	Serravalle Sesia	IC	Serravalle Sesia			5.003	2.049	2.049	
	<b>TOTALE</b>						<b>254.041</b>	<b>212.145</b>	<b>93.366</b>

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 54-9628

**Contratto di Programma del Consorzio Sviluppo Agroindustriale Piemontese: parere della Regione Piemonte e manifestazione di intenti per il cofinanziamento**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

In merito al Contratto di programma del Consorzio Sviluppo Agroindustriale Piemontese presentato, ai sensi dell'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 28 dicembre 1996, n. 662, al Ministero delle Attività produttive ed al Ministero delle Politiche Agricole, nonché alla Regione Piemonte, Assessorato Ambiente, Agricoltura e Qualità.

1. Di esprimere parere favorevole in merito alla localizzazione degli investimenti e sulla compatibilità degli interventi proposti con la programmazione agricola regionale del Contratto di programma, illustrato in premessa, che prevede investimenti per una spesa complessiva di Euro 67.800.008,31 ed un contributo pubblico di Euro 27.120.003,32, realizzati da n. 38 imprese agricole ed agroalimentari, nel periodo 2003-2006.

2. Di esprimere la manifestazione di intenti ad assicurare la partecipazione finanziaria della Regione alle seguenti condizioni:

- contributo della Regione Piemonte fino al 10% del contributo pubblico totale approvato dagli organi nazionali competenti;
- comunque, la spesa a carico della Regione Piemonte non può superare 2.500.000,00 euro;
- la spesa a carico della Regione Piemonte graverà sugli esercizi finanziari 2004-2005-2006, con riserva di darne attuazione con successivi provvedimenti regionali;
- saranno concordate con gli organi nazionali competenti le procedure per la concessione e l'erogazione del contributo di competenza regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art.14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 56-9630

**DGR n. 10 - 26362 del 28 dicembre 1998 concernente i criteri e gli indirizzi in ordine alla gestione della caccia programmata. Integrazione al comma 5 dell'art. 4**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di integrare, per le motivazioni riportate in premessa, il comma 5 dell'art. 4 dell'allegato alla DGR n. 10 - 26362 del 28.12.1998 "Approvazione dei cri-

teri ed indirizzi in ordine alla gestione della caccia programmata", come segue:

"Ai fini della determinazione delle presenze necessarie per l'elezione del Presidente, del Vice Presidente e per il funzionamento del Comitato di gestione di cui al successivo comma 1 dell'art. 5, quale numero dei componenti del Comitato di gestione si intende il numero dei componenti nominati."

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 57-9631

**Atto d'indirizzo interassessorile in merito alla definizione delle modalità di raccordo ed armonizzazione tra i servizi del territorio (lavorativi, sociali e sanitari) al fine dell'inserimento lavorativo dei disabili (L. 68/99)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di assumere le modalità di raccordo ed armonizzazione tra i servizi del territorio dalla cui azione integrata scaturisce l'esito dell'inserimento lavorativo dei disabili così come emerge dal documento allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante.

Tali modalità sono assunte come vincolanti dai servizi afferenti alle tre Direzioni componenti il Gruppo Interassessorile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 1-9632

**L.R. 41/1985 - Contributi per la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e dei luoghi della Lotta di Liberazione in Piemonte. Accantonamento di Euro 180.760,00 (cap. 20020/03). L.R. 18/1989 - Norme per il sostegno alla conservazione e protezione del Lupo Italiano. Accantonamento di Euro 25.823,00 (cap. 15720/03). Assegnazione fondi alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale**

A relazione del Presidente Ghigo:

La L.R. 41/85, prevede che la Giunta Regionale provveda all'individuazione degli interventi per la valorizzazione dei luoghi che furono teatro della lotta di Liberazione in Piemonte, su motivata proposta da parte del Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione Repubblicana, di cui alla L.R. 7/76, sentiti gli Enti locali e le Associazioni.

Con la L.R. 18/89, l'amministrazione regionale piemontese ha statuito di concorrere, attraverso un contributo all'attività dell'Ente per la Tutela del Lupo Italiano, specificando altresì che tale contributo è concesso a titolo di adesione al suddetto Ente e di compartecipazione alle spese dello stesso, facendo riferimento al fatto che l'Ente per la Tutela del Lupo Italiano persegue la sua attività senza fini di lucro.

Tutto ciò premesso;

visti gli art. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/1993 e s.m.i.;

vista la L.R. 51/1997;

vista la L.R. 41/1985;

vista la L.R. 18/1989;

vista la L.R. 7/2001;

vista la L.R. 3/2003;

ritenuto necessario accantonare le somme di Euro 180.760,00 sul Capitolo 20020/03 e di Euro 25.823,00 sul Capitolo 15720/03 per adempiere alle prescrizioni contenute nella L.R. 41/85 e nella L.R. 18/89;

la Giunta regionale a voti unanimi espressi nei modi di legge,

*delibera*

- di accantonare le somme di Euro 180.760,00 sul Capitolo 20020/03 (Acc. 101097) (L.R. 41/85 - Contributi per la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e dei luoghi della lotta di liberazione in Piemonte) e di Euro 25.823,00 sul Capitolo 15720/03 (Acc. 101098) (L.R. 18/89 - Norme per il sostegno alla conservazione e protezione del Lupo Italiano), e di assegnarle alla Struttura Organizzativa Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale.

Il Dirigente competente adotterà le relative determinazioni attuative ai sensi della L.R. 51/97.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 3-9634

**Accordo di Programma del 20/12/1999 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Piemonte per il trasferimento alla Regione delle funzioni amministrative e programmatiche relative ai servizi in concessione a G.T.T. S.p.A. (già Satti S.p.A.). Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Trasporti della somma di Euro 6.637.993,42 sul capitolo n. 25342 del bilancio 2003**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di accantonare ed assegnare alla Direzione Trasporti la somma di Euro 6.637.993,42 sul capitolo n. 25342 del bilancio 2003, quale quota residua fino al 2000 e quota annuale 2003 relativa al fondo comune per il rinnovo di impianti fissi e materiale rotabile, da destinare ad interventi di manutenzione straordinaria delle infrastrutture e del materiale ro-

tabile per i servizi in concessione a G.T.T. S.p.A. (n. 101102/acc.)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 4-9635

**Incarichi di consulenza a supporto della struttura flessibile Setis per gli adempimenti relativi alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 (legge obiettivo). Accantonamento di Euro 37.500,00 sul cap. 10870/03 e prenotazione di Euro 142.500,00 sul cap. 10870/04 a favore della Direzione Trasporti**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di accantonare la somma di Euro 37.500,00 sul cap. 10870/03, (n. 101101/acc.) di prenotare la somma di Euro 142.500,00 sul cap. 10870/04 (n. 100147/p.) e di assegnarle alla Direzione Trasporti, affinché proceda con apposite determinazioni all'affidamento degli incarichi di consulenza di cui in premessa, per gli adempimenti attuativi della legge 21 dicembre 2001, n. 443 (legge obiettivo), a supporto della struttura flessibile Setis.

Gli incarichi comporteranno un costo complessivo a carico dell'Amministrazione regionale di Euro 180.000,00.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 5-9636

**Approvazione dell'obiettivo riguardante il finanziamento di progetti riguardanti l'eliminazione delle barriere architettoniche L. 13/89 e accantonamento di Euro 35.000,00 di competenza della Direzione regionale dell'Edilizia ed attribuzione delle risorse alla medesima direzione (art. 17, lett. C della L.R. 8.8.1997, n. 51)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di approvare gli obiettivi della Direzione Regionale per l'Edilizia;

di approvare l'accantonamento delle risorse finanziarie per la loro realizzazione e l'attribuzione alle strutture di seguito indicate:

Settore Attuazione degli Interventi in Materia di Edilizia - unità previsionale di base 18.02.1



Obiettivo: Spese per il finanziamento di progetti riguardanti l'eliminazione delle barriere architettoniche L. 13/89

Cap. 15032 accantonamento di Euro 35.000,00 (101106/A)

Dato atto che i criteri e le priorità per l'erogazione dei contributi relativi agli obiettivi sopra citati sono contenuti nelle leggi di riferimento e/o nei relativi atti amministrativi di attuazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 7-9638

**Terme di Acqui S.p.A. - Collegio Sindacale - Designazione di due sindaci effettivi ed uno supplente (art. 2, II comma, l.r. 39/95)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di designare, sulla base dei criteri di cui alla citata D.G.R. n. 154/2944 del 6.11.95, come candidati al collegio sindacale della società "Terme di Acqui S.p.A.", nella veste di sindaci effettivi, i signori:

- Cerati Dario
- Mallarino Giuseppe

e, in rappresentanza della minoranza, ai sensi dell'art. 72 dello Statuto della Regione Piemonte, nella veste di sindaco supplente il signor:

- Ballare' Andrea

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 8-9639

**C.A.A.T. S.c.p.A. - Centro Agro Alimentare di Torino - Consiglio di Amministrazione - Nomina di un Amministratore (art. 2, II comma, l.r. 39/95)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di nominare, sulla base dei criteri di cui alla citata D.G.R. n. 154/2944 del 6.11.95, quale Amministratore della C.A.A.T. S.c.p.A., il signor:

- Saviolo Roberto

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 9-9640

**S.IN.AT.EC. S.p.A. - Consiglio di Amministrazione - Nomina di un Amministratore (art. 2, II comma, l.r. 39/95)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di nominare, sulla base dei criteri di cui alla citata D.G.R. n. 154/2944 del 6.11.95 e con decorrenza dalla data in cui l'assemblea degli azionisti della società rinnoverà l'organo gestionale, quale Amministratore della S.IN.AT.EC. S.p.A., il signor:

- Doleatto Anna Lucia

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 10-9641

**S.IN.AT.EC. S.p.A. - Collegio Sindacale - Nomina di un Sindaco effettivo (art. 2, comma 2, l.r. 39/95)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di nominare, sulla base dei criteri di cui alla citata D.G.R. n. 154/2944 del 6.11.95 e con decorrenza dalla data in cui l'assemblea degli azionisti della società rinnoverà l'organo di vigilanza, quale Sindaco effettivo della S.IN.AT.EC. S.p.A., il signor:

- Baiamonte Massimo

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 11-9642

**Chind S.p.A. - Consiglio di Amministrazione - Nomina di un Amministratore (art. 2, II comma, l.r. 39/95)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di nominare, sulla base dei criteri di cui alla citata D.G.R. n. 154/2944 del 6.11.95 e con decorrenza dalla data in cui l'assemblea degli azionisti della società rinnoverà l'organo gestionale, quale Amministratore della Chind S.p.A., il signor:

- Cerchio Giuseppe

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 12-9643

**Chind S.p.A. - Collegio Sindacale - Nomina di un sindaco effettivo (art. 2, II comma, l.r. 39/95)**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di nominare, sulla base dei criteri di cui alla citata D.G.R. n. 154/2944 del 6.11.95 e con decorrenza dalla data in cui l'assemblea degli azionisti della società rinnoverà l'organo di vigilanza, quale Sindaco effettivo della Chind S.p.A., il signor:

- Moine Federico

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 13-9644

**Bilancio consuntivo al 28/02/03 dell'Associazione Irrigazione Est Sesia - Gestione autonoma degli impianti idroelettrici demaniali di irrigazione e di bonifica di Mazzè Canavese. (UPB 13011 - cap. 12670/03)**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni espresse in premessa,

- di approvare il bilancio consuntivo riferito al periodo 01/03/02 - 28/02/03, relativo all'Associazione Irrigazione Est Sesia - Gestione autonoma degli im-

pianti idroelettrici demaniali di irrigazione e di bonifica di Mazzè C.se, dal quale risulta un disavanzo di Euro 8.166,00;

- di dare mandato alla Direzione Territorio Rurale di provvedere al ripianamento del disavanzo della gestione sopracitata, in seguito alle risultanze del bilancio consuntivo formalmente approvato dall'assemblea consorziale, entro i limiti di complessivi euro 8.166,00 con le disponibilità accantonate sul cap. 12670/2003 (acc. n. 100598) della UPB 13011.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 14-9645

**Integrazione D.G.R. n° 34-8347 del 3/2/03 "D.P.R. n.616/77 art.70 - L.n.185/92 - L.256/02 - l.r. n.63/78 e successive modificazioni e integrazioni - Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità delle intense piogge a carattere alluvionale avvenute tra il 11 novembre e il 10 dicembre 2002 nelle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo e Vercelli"**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n°616/77 e del D.L. n.200/02 modificato con legge n.256/02, ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'art.3 della legge n.185/92 una integrazione della declaratoria dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle piogge a carattere alluvionale avvenute nei giorni tra l'11 novembre e il 10 dicembre 2002 nelle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo e Vercelli al fine di includere i territori e le opere di bonifica danneggiate, per il periodo e la provincia di seguito indicati:

##### PROVINCIA DI ALESSANDRIA

- Piogge alluvionali del periodo 15 novembre - 5 dicembre 2002

- Applicazione art. 13 comma 3 lett.b), della legge n.185/92, per danni a opere di bonifica montana nel territorio dei seguenti comuni:

		importi in euro
1)	DERNICE	Pista forestale Bocchetta di Barillaro-Calvadi 80.000
2)	FABBRICA CURONE	Strada silvo-pastorale Forotondo-Monte Bagnolo 449.800
		Str. silvo-pastorale Circonvallazione Gregassi 35.000
		Str. silvo-pastorale Salogni Caldirola 200.000
	TOTALE Euro	764.800
	a cui si aggiungono gli interventi previsti dalla D.G.R 34-8347 del 3/2/03 per Euro	1.863.900
	TOTALE GENERALE DANNI A OPERE	

DI BONIFICA/BONIFICA MONTANA  
provocati dalle piogge alluvionali  
dal 11/11 al 10/12/2002

in provincia di Alessandria Euro

2.627.932

- di autorizzare i competenti Uffici alla ricezione delle domande che dovranno essere presentate dagli agricoltori danneggiati entro il termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione delle zone interessate fissato dalla normativa vigente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 15-9646

**Accantonamento della somma di euro 1.549.371,00 sul cap. 12265/2003 per il finanziamento dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata. Approvazione criteri e direttive per il bando**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare i criteri e le direttive per il bando regionale relativo al finanziamento di progetti di Ricerca Sanitaria finalizzata, come in premessa indicato;

- di accantonare a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma di Euro 1.549.371,00, sul cap. 12265/2003, quale primo anticipo necessario al finanziamento dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata (A. 101100).

\* di autorizzare la Direzione Sanità Pubblica ad attivare le procedure del bando per la ricerca sanitaria finalizzata regionale che sarà approvato con successiva determinazione dirigenziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 16-9647

**Prenotazione sul Cap. 12180 del bilancio pluriennale per l'anno 2004 dell'importo di Euro 10.691,00 e sul Cap. 12250 del Bilancio pluriennale per gli anni 2004 e 2005 dei rispettivi importi di Euro 53.599,98 e di Euro 31.680,00 per progetti di Promozione della Salute ed Educazione Sanitaria**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di approvare la prenotazione sul Bilancio pluriennale degli esercizi finanziari 2004 e 2005 dei seguenti importi:

Capitolo 12180/2004:

- Proseguimento attività area pediatrica e materno-infantile e Progetto Donazioni di Sangue e Midollo Osseo Euro 10.691,00 (100144/P)

Capitolo 12250/2004:

- Indagine OMS/WHO: HBSC (Studio del comportamento in età adolescenziale e preadolescenziale). Euro 36.000,00 (100145/P)

Capitolo 12250/2005:

- Indagine OMS/WHO: HBSC (Studio del comportamento in età adolescenziale e preadolescenziale). Euro 31.680,00 (100036/P)

Capitolo 12250/2004:

- Promozione della salute. Monitoraggio corsi PSP. Euro 17.599,98 (100146/P)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 17-9648

**Piano stralcio di integrazione al PAI. Nodo idraulico di Torino**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di far proprio il parere sul Progetto di Piano stralcio di integrazione al Piano per l'assetto idrogeologico (PAI), per l'ambito territoriale relativo al Fiume Po e affluenti di sinistra a Torino, che si allega quale parte integrante del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 18-9649

**L.R. 16/92, art. 28, lettera f) e DPCM 9/04/01, art. 11, comma 6 - Diritto allo studio universitario: deter-**

**minazione fasce di reddito e tariffe per servizio di ristorazione e servizio abitativo**

(omissis)

**LA GIUNTA REGIONALE**

a voti unanimi ...

*delibera*

- di fissare per le motivazioni indicate in premessa e ai sensi del comma 6 dell'art.11 del DPCM 9/04/01, le tariffe per l'anno accademico 2003/04 relative all'erogazione da parte dell'EDISU del servizio di ristorazione e del servizio abitativo, rispettivamente in Euro 6,00 per il pasto intero, in Euro 4,00 per il pasto ridotto, in Euro 310,00 mensili per la camera singola e in Euro 284,00 mensili per il posto letto in camera doppia. Tali tariffe sono applicate alla generalità degli studenti iscritti ai corsi di studio degli Atenei piemontesi, agli studenti iscritti all'università per il conseguimento della seconda laurea, ai borsisti di enti di ricerca privati, di fondazioni e assimilati, a docenti, ricercatori, personale universitario, lettori, anche provenienti da altri Atenei italiani e stranieri, ai partecipanti ad iniziative convegnistico-seminariali e ad attività di interscambio culturale e scientifico nonché ad altri utenti ammessi alla fruizione dall'EDISU;

- di determinare per l'anno accademico 2003/04, ai sensi dell'art. 28, lettera f) della L.R. 16/92 "Diritto allo studio universitario", e tenuto conto della variazione del 2,4% dell'indice ISTAT, di cui al D.M del 27/02/03, le seguenti fasce di reddito per l'applicazione, limitatamente al servizio di ristorazione, di corrispondenti tariffe agevolate agli studenti iscritti ai corsi di studio degli Atenei piemontesi, compresi i borsisti delle università e degli enti di ricerca pubblici:

PRIMA FASCIA : Indicatore della situazione economica equivalente fino a Euro 16.826,37 e Indicatore della situazione patrimoniale equivalente fino a Euro 28.394,50; pasto intero Euro 1,90, pasto ridotto Euro 1,20; SECONDA FASCIA : Indicatore della situazione economica equivalente fino a Euro 29.782,02 e Indicatore della situazione patrimoniale equivalente fino a Euro 50.371,58; pasto intero Euro 3,25, pasto ridotto Euro 2,00;

TERZA FASCIA: Indicatore della situazione economica equivalente fino a Euro 42.737,67 e Indicatore della situazione patrimoniale equivalente fino a Euro 72.348,66; pasto intero Euro 5,10, pasto ridotto Euro 3,00;

- di applicare, limitatamente ai pasti, le tariffe della PRIMA FASCIA di reddito a tutti gli studenti partecipanti ai programmi di mobilità internazionale, al fine di promuovere i progetti di internazionalizzazione degli Atenei piemontesi nonché, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del DPCM 9/04/2001, agli studenti iscritti al primo anno, risultati idonei alla borsa di studio dell'EDISU, che non ottengano la borsa per esaurimento delle disponibilità finanziarie;

- di demandare all'EDISU, in caso di disponibilità di posti letto, la determinazione della tariffa giornaliera da applicare, per brevi periodi, ai partecipanti ad iniziative convegnistico-seminariali e ad attività di interscambio culturale e scientifico.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 19-9650

**Diritto allo Studio Universitario - Criteri per la pubblicazione da parte dell'EDISU dei Bandi di concorso relativi alla concessione delle borse di studio per l'a.a. 2003/2004**

(omissis)

**LA GIUNTA REGIONALE**

a voti unanimi ...

*delibera*

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e ai sensi dell'art. 6 della L.R. 16/92, i "Criteri per la pubblicazione da parte dell'EDISU dei Bandi di concorso relativi alla concessione delle borse di studio per l'a.a. 2003/2004", nella redazione allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e trasmessa in data 14 maggio 2003 al Presidente del Consiglio Regionale, per il conforme parere della VI Commissione consiliare;

- di procedere a recepire con successiva deliberazione e con pubblicazione da parte dell'EDISU di un bando integrativo le modifiche ai Criteri, che fossero eventualmente proposte dalla Commissione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 20-9651

**L.R. n. 16/92, art. 29: approvazione Regolamento provvisorio di inventari mobili e Regolamento per l'attuazione del diritto di accesso ai documenti amministrativi deliberati dall'EDISU**

(omissis)

**LA GIUNTA REGIONALE**

a voti unanimi ...

*delibera*

di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e ai sensi dell'art. 29, comma 1, della L.R. n. 16/92, il Regolamento provvisorio di inventari beni mobili, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'EDISU, n. 6 del 26/02/2003, e il Regolamento per l'attuazione del diritto di accesso ai documenti amministrativi, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'EDISU, n. 9 del 26/02/2003, secondo gli schemi allegati sotto le lettere A e B alla presente deliberazione per farne parte integrante.



La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 21-9652

**P.I.C. Interreg III B - Mediterraneo Occidentale. Attuazione Progetto "Castrum". Accantonamento Euro 1.298.300,00 (capitoli vari)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di dare attuazione al progetto denominato "Castrum - Torri Castelli e Cinte Murarie: un progetto di valorizzazione dei Beni Culturali e delle città minori del Mediterraneo Occidentale per la promozione di un turismo sostenibile" individuato nell'ambito del programma Interreg III B - Mediterraneo Occidentale;

- di assegnare le risorse finanziarie a favore della Direzione Beni Culturali - Settore Musei e patrimonio culturale accantonando i fondi secondo il prospetto che segue:

Cap. 11602 Euro 84.875,00 (A. 101094),

Cap. 11604 Euro 84.875,00 (A. 101095),

Cap. 11815 Euro 1.128.550,00 (A. 101096).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 22-9653

**Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Affari istituzionali e processo di delega"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. 51/97:

- di attribuire, nell'ambito della direzione Affari istituzionali e processo di delega, ai dirigenti regionali indicati nella tabella B), parte integrante della presente deliberazione, gli incarichi a fianco di ciascun nominativo indicati con decorrenza dal 4 agosto 2003 senza soluzione di continuità rispetto a quelli precedentemente rivestiti;

- di stabilire che detti incarichi sono attribuiti per un periodo di quattro anni e, comunque, non oltre l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che qualora la data di scadenza degli incarichi in argomento coincida con una giornata prefestiva o festiva, gli stessi sono confermati sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 23-9654

**Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Organizzazione; Pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. 51/97:

- di attribuire, nell'ambito della direzione Organizzazione; Pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane, ai dirigenti regionali indicati nella tabella B), parte integrante della presente deliberazione, gli incarichi a fianco di ciascun nominativo indicati con decorrenza dal 4 agosto 2003 senza soluzione di continuità rispetto a quelli precedentemente rivestiti;

- di stabilire che detti incarichi sono attribuiti per un periodo di quattro anni e, comunque, non oltre l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che qualora la data di scadenza degli incarichi in argomento coincida con una giornata prefestiva o festiva, gli stessi sono confermati sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 24-9655

**Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. 51/97:

- di attribuire, nell'ambito della direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura, ai di-



rigenti regionali indicati nella tabella B), parte integrante della presente deliberazione, gli incarichi a fianco di ciascun nominativo indicati con decorrenza dal 4 agosto 2003 senza soluzione di continuità rispetto a quelli precedentemente rivestiti;

- di stabilire che detti incarichi sono attribuiti per un periodo di quattro anni e, comunque, non oltre l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che qualora la data di scadenza degli incarichi in argomento coincida con una giornata prefestiva o festiva, gli stessi sono confermati sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 25-9656

**Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Sviluppo dell'agricoltura"**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. 51/97:

- di attribuire, nell'ambito della direzione Sviluppo dell'agricoltura, ai dirigenti regionali indicati nella tabella B), parte integrante della presente deliberazione, gli incarichi a fianco di ciascun nominativo indicati con decorrenza dal 4 agosto 2003 senza soluzione di continuità rispetto a quelli precedentemente rivestiti;

- di stabilire che detti incarichi sono attribuiti per un periodo di quattro anni e, comunque, non oltre l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che qualora la data di scadenza degli incarichi in argomento coincida con una giornata prefestiva o festiva, gli stessi sono confermati sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 26-9657

**Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Difesa del suolo"**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. 51/97:

- di attribuire, nell'ambito della direzione Difesa del suolo, ai dirigenti regionali indicati nella tabella B), parte integrante della presente deliberazione, gli incarichi a fianco di ciascun nominativo indicati con decorrenza dal 4 agosto 2003 senza soluzione di continuità rispetto a quelli precedentemente rivestiti;

- di stabilire che detti incarichi sono attribuiti per un periodo di quattro anni e, comunque, non oltre l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che qualora la data di scadenza degli incarichi in argomento coincida con una giornata prefestiva o festiva, gli stessi sono confermati sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 27-9658

**Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Opere pubbliche"**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. 51/97:

- di attribuire, nell'ambito della direzione Opere pubbliche ai dirigenti regionali indicati nella tabella B), parte integrante della presente deliberazione, gli incarichi a fianco di ciascun nominativo indicati con decorrenza dal giorno successivo alla data di rispettiva scadenza (4 agosto e 28 settembre 2003) senza soluzione di continuità rispetto a quelli precedentemente rivestiti;

- di stabilire che detti incarichi sono attribuiti per un periodo di quattro anni e, comunque, non oltre l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che qualora la data di scadenza degli incarichi in argomento coincida con una giornata prefestiva o festiva, gli stessi sono confermati sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 28-9659

**Art. 27 della l.r. 51/97: affidamento dell'incarico di responsabile del settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - TO della direzione Opere pubbliche all'arch. Andrea Tealdi**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27 della l.r. n. 51/97 e dei relativi criteri definiti con DGR n. 50-23245 del 24.11.97:

- di attribuire all'arch. Andrea Tealdi, sempre nell'ambito della direzione Opere pubbliche, l'incarico di responsabile del settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - TO;

- di stabilire che detto incarico decorre dal 4 agosto 2003 o dalla data di effettiva presa di servizio presso la struttura di destinazione, se successiva e ha durata, ai sensi dell'art. 28 della l.r. n. 51/97, per il periodo di quattro anni;

- di precisare che qualora la data di scadenza del suddetto incarico coincida con una giornata prefestiva o festiva, lo stesso è confermato sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data;

- di precisare, infine, che il presente provvedimento non comporta modificazioni alla spesa attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 29-9660

**Art. 27 della l.r. 51/97: affidamento dell'incarico di responsabile del settore "Infrastrutture e pronto intervento" della direzione Opere pubbliche al dr. Massimo Fadda**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27 della l.r. n. 51/97 e dei relativi criteri definiti con DGR n. 50-23245 del 24.11.97:

- di assegnare il dr. Massimo FADDA alla direzione Opere pubbliche e di affidargli l'incarico di responsabile del settore Infrastrutture e pronto intervento (par. 390,89);

- di stabilire che detto incarico decorre dal 4 agosto 2003 o dalla data di effettiva presa di servizio presso la struttura di destinazione, se successiva e ha durata, ai sensi dell'art. 28 della l.r. n. 51/97, per il periodo di quattro anni;

- di precisare che qualora la data di scadenza del suddetto incarico coincida con una giornata prefestiva o festiva, lo stesso è confermato sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data;

stiva o festiva, lo stesso è confermato sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data;

- di precisare, infine, che il presente atto non comporta incremento di spesa rispetto a quella attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 30-9661

**Art. 27 della l.r. 51/97: affidamento dell'incarico di responsabile del settore "Protezione civile" della direzione Opere pubbliche al dr. Andrea Lazzari**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27 della l.r. n. 51/97 e dei relativi criteri definiti con DGR n. 50-23245 del 24.11.97:

- di assegnare il dr. Andrea Lazzari alla direzione Opere pubbliche e di affidargli l'incarico di responsabile del settore Protezione civile;

- di stabilire che detto incarico decorre dal 4 agosto 2003 o dalla data di effettiva presa di servizio presso la struttura di destinazione, se successiva e ha durata, ai sensi dell'art. 28 della l.r. n. 51/97, per il periodo di quattro anni;

- di precisare che qualora la data di scadenza del suddetto incarico coincida con una giornata prefestiva o festiva, lo stesso è confermato sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data;

- di precisare, infine, che il presente provvedimento non comporta modificazioni alla spesa attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 31-9662

**Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Territorio rurale"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. 51/97:

- di attribuire, nell'ambito della direzione Territorio rurale, ai dirigenti regionali indicati nella tabella B), parte integrante della presente deliberazione, gli incarichi a fianco di ciascun nominativo indicati con decorrenza dal 4 agosto 2003 senza soluzione di continuità rispetto a quelli precedentemente rivestiti;

- di stabilire che detti incarichi sono attribuiti per un periodo di quattro anni e, comunque, non oltre l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che qualora la data di scadenza degli incarichi in argomento coincida con una giornata prefestiva o festiva, gli stessi sono confermati sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 32-9663

**Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Sanità pubblica"**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. n. 51/97:

- di attribuire, nell'ambito della direzione Sanità pubblica, ai dirigenti regionali indicati nella tabella B), parte integrante della presente deliberazione, gli incarichi a fianco di ciascun nominativo indicati con decorrenza dal 4 agosto 2003 senza soluzione di continuità rispetto a quelli precedentemente rivestiti;

- di stabilire che detti incarichi sono attribuiti per un periodo di quattro anni e, comunque, non oltre l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. n. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che qualora la data di scadenza degli incarichi in argomento coincida con una giornata prefestiva o festiva, gli stessi sono confermati sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 33-9664

**Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Programmazione sanitaria"**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. n. 51/97:

- di attribuire, nell'ambito della direzione Programmazione sanitaria, ai dirigenti regionali indicati nella tabella B), parte integrante della presente deliberazione, gli incarichi a fianco di ciascun nominativo indicati con decorrenza dal 4 agosto 2003 senza soluzione di continuità rispetto a quelli precedentemente rivestiti;

- di stabilire che detti incarichi sono attribuiti per un periodo di quattro anni e, comunque, non oltre l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. n. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che qualora la data di scadenza degli incarichi in argomento coincida con una giornata prefestiva o festiva, gli stessi sono confermati sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 34-9665

**Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Controllo delle attività sanitarie"**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. 51/97:

- di attribuire, nell'ambito della direzione Controllo delle attività sanitarie, ai dirigenti regionali indicati nella tabella B), parte integrante della presente deliberazione, gli incarichi a fianco di ciascun nominativo indicati con decorrenza dal 4 agosto 2003 senza soluzione di continuità rispetto a quelli precedentemente rivestiti;

- di stabilire che detti incarichi sono attribuiti per un periodo di quattro anni e, comunque, non oltre l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che qualora la data di scadenza degli incarichi in argomento coincida con una giornata prefestiva o festiva, gli stessi sono confermati sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 35-9666

**Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Politiche sociali"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. 51/97:

- di attribuire, nell'ambito della direzione Politiche sociali, ai dirigenti regionali indicati nella tabella B), parte integrante della presente deliberazione, gli incarichi a fianco di ciascun nominativo indicati con decorrenza dal 4 agosto 2003 senza soluzione di continuità rispetto a quelli precedentemente rivestiti;

- di stabilire che detti incarichi sono attribuiti per un periodo di quattro anni e, comunque, non oltre l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che qualora la data di scadenza degli incarichi in argomento coincida con una giornata prefestiva o festiva, gli stessi sono confermati sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BURP della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 36-9667

**Art. 27 della l.r. 51/97: affidamento incarichi di responsabile di settore nell'ambito della direzione "Politiche sociali"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27 della l.r. 51/97 e dei relativi criteri definiti con DGR n. 50-23245 del 24.11.97, nell'ambito della direzione Politiche sociali:

- di affidare l'incarico di responsabile del settore 30.1 "Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio assistenziale" al dr. Attilio Miglio e di affidare l'incarico di responsabile del settore 30.2 "Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali" alla dr.ssa Anna Tofanin;

- di stabilire che detti incarichi decorrono dal 4 agosto 2003 o dalla data di effettiva presa di servizio presso le strutture di rispettiva destinazione, se successiva ed hanno durata, ai sensi dell'art. 28 della l.r. 51/97, per il periodo di quattro anni;

- di precisare che qualora la data di scadenza dei suddetti incarichi coincida con una giornata prefestiva o festiva, gli stessi sono confermati sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data;

- di precisare, infine, che il presente atto non comporta incremento di spesa rispetto a quella attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 37-9668

**Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione "Pianificazione e gestione urbanistica"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. 51/97:

- di attribuire, nell'ambito della direzione Pianificazione e gestione urbanistica, ai dirigenti regionali indicati nella tabella B), parte integrante della presente deliberazione, gli incarichi a fianco di ciascun nominativo indicati con decorrenza dal 4 agosto 2003 senza soluzione di continuità rispetto a quelli precedentemente rivestiti;

- di stabilire che detti incarichi sono attribuiti per un periodo di quattro anni e, comunque, non oltre l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che qualora la data di scadenza degli incarichi in argomento coincida con una giornata prefestiva o festiva, gli stessi sono confermati sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BURP della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 38-9669

**Artt. 21 e 27 della l.r. 51/97. Direzione Pianificazione e gestione urbanistica: affidamento dell'incarico di "Referente area territoriale 1" all'arch. Margherita Bianco**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 21 e 27 della l.r. 51/97 e dei criteri



definiti con DGR n. 50-23245 del 24.11.97, nell'ambito della direzione Pianificazione e gestione urbanistica:

- di assegnare l'arch. Margherita Bianco alla posizione di staff urbanista (par. 390,89) e di affidarle l'incarico di "Referente d'area territoriale 1" comprendente i Comuni delle Province del Verbano-Cusio-Ossola, di Novara, di Alessandria e di Asti, di cui alla DGR n. 4-5190 del 4.2.02;

- di stabilire che detta assegnazione ed incarico decorrono dal 4 agosto 2003 o dalla data di effettivo inizio delle funzioni connesse, se successiva, ed hanno durata, ai sensi dell'art. 28 della l.r. 51/97, per il periodo di quattro anni;

- di precisare che qualora la data di scadenza dell'assegnazione di che trattasi coincida con una giornata prefestiva o festiva, la stessa è confermata sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data;

- di precisare, infine, che il presente atto non comporta modificazione alla spesa attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 39-9670

**Art. 27 della l.r. 51/97: affidamento incarico di responsabile del settore "Gestione beni ambientali" all'arch. Bernardo Sara' nell'ambito della direzione Pianificazione e gestione urbanistica**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27 della l.r. 51/97 e dei relativi criteri definiti con DGR n. 50-23245 del 24.11.97, nell'ambito della direzione Pianificazione e gestione urbanistica:

- di affidare l'incarico di responsabile del settore 19.20 "Gestione beni ambientali" (par. 390,89) all'arch. Bernardo Sara' e, conseguentemente, di stralciarne il nominativo dalla DGR n. 4-5190 del 4.2.02 revocando ogni incarico attribuito allo stesso in dipendenza di tale atto;

- di stabilire che detto incarico decorre dal 4 agosto 2003 o dalla data di effettiva presa di servizio presso la struttura di destinazione, se successiva, ed ha durata, ai sensi dell'art. 28 della l.r. 51/97, per il periodo di quattro anni;

- di precisare che qualora la data di scadenza del suddetto incarico coincida con una giornata prefestiva o festiva, lo stesso è confermato sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data;

- di precisare, infine, che il presente atto non comporta modificazione alla spesa attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 40-9671

**Assegnazione risorse su capitoli 10655,10660,10892 della Direzione Programmazione e Statistica per l'anno 2003. Accantonamento complessivo di Euro 188.507,00**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di provvedere all'accantonamento, a favore della Direzione Programmazione e Statistica, delle risorse assegnate sui capitoli del Bilancio regionale 2003 considerando le relative variazioni compensative effettuate dalla Direzione Bilanci e Finanze, indicate in premessa e riportate qui di seguito:

- Euro 35.000,00 a carico del capitolo 10655 (101103/A);

- Euro 136.101,00 a carico del capitolo 10660 (101104/A);

- Euro 17.406,00 a carico del capitolo 10892 (101105/A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 41-9672

**Approvazione del Programma Annuale 2003 dell'IRES ai sensi dell'art. 27, comma 1, della legge regionale 43/91. Proposta al Consiglio regionale**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di proporre al Consiglio regionale l'approvazione, ai sensi dell'art. 27, comma 1, della legge regionale 43/1991, del programma di attività annuale 2003 dell'Istituto di Ricerche Economiche Sociali del Piemonte, nel testo allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 42-9673

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 20.498.632,95 provenienti dallo Stato in attuazione**



**dell'art.138, comma 16 della Legge 388/2000 (Fondo di protezione civile)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui agli allegati A e B, parti integranti della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 43-9674

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003, mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (cap. 15950/03). Settimo prelievo**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni (UPB, Importi, Capitoli) di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 44-9675

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 22 della L.R. 3/2003**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni (UPB, importi, capitoli) di cui all'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 45-9676

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 1.656.012,22 quale quota del riparto fra le Regioni del Fondo Nazionale per la Montagna relativo all'anno 2002**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 46-9677

**Accensione di un mutuo di complessivi Euro 800.000.000,00 a ripiano del disavanzo per l'esercizio finanziario 2003**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di autorizzare la contrazione di un mutuo a ripiano del disavanzo per l'esercizio 2003, per un importo massimo di Euro 800.000.000,00;

\* che alla copertura degli oneri finanziari si provvederà ai sensi dell'art. 5, comma 5, della L.R. n. 3 del 4 marzo 2003;

\* di autorizzare il Direttore - Bilanci e Finanze - a compiere tutti gli atti necessari per la stipula del suddetto mutuo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 47-9678

**L.R.8.8.97 n. 51, art.17 - Compenso ai componenti della Commissione Regionale per la tutela e valorizzazione dei Beni Culturali Ambientali e delle 8 Sezioni decentrate (TO,CN,AT,AL,NO,VC, VB, BI) di cui all'art.91bis L.R.n.56/77 e s.m.i., e art.8 L.R.n.20/89, e della Commissione Tecnica per la tutela e la valorizzazione degli Alberi Monumentali di cui alla L.R.n.50/95 - Accantonamento di Euro 7500 sul cap.10590/03**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di prendere atto che i criteri da seguire per la liquidazione dei compensi spettanti ai singoli componenti della Commissione Regionale e delle Sezioni Decentrate a livello provinciale per la tutela e valorizzazione dei beni culturali ambientali, sono quelli previsti dalla legislazione regionale e statale vigente in materia;

- di prendere atto, per quanto riguarda invece le spettanze relative alle sedute della Commissione Tecnica per gli Alberi monumentali, che non occorre procedere alla liquidazione dei compensi a seguito delle rinunce dei Componenti, come meglio esplicitato in premessa;

- di accantonare la somma di Euro 7500,00 sul capitolo 10590 del bilancio 2003 da attribuirsi alla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica, Settore Gestione Beni Ambientali per la liquidazione dei compensi spettanti ai Componenti della Commissione Regionale e delle Sezioni Decentrate a livello provinciale per la tutela e valorizzazione dei Beni Culturali Ambientali, secondo i criteri suddetti, per il periodo considerato. (n. 101099/acc.)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 65 dello Statuto e dell' art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 49-9679

**Cittadella della salute. Struttura Ospedaliera. Stima di area parziale**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di affidare alla Struttura Speciale Gabinetto ed alla Direzione Patrimonio gli adempimenti necessari per dotarsi della perizia di stima del valore dell'area in premessa e dei suoi costi di bonifica, con imputazione della relativa spesa sul cap. 23600 (acc. 100347/2003).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 50-9680

**Coordinamento interdisciplinare sulla ricerca**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1) di istituire un coordinamento interdisciplinare sulla ricerca, con il coinvolgimento degli Assessorati elencati in premessa e dell'Ufficio di Bruxelles,

2) di istituire un coordinamento interistituzionale con gli enti e le associazioni elencati in premessa,

3) di avviare un confronto con gli stessi volto ad individuare:

a) settori e discipline, in cui il Piemonte ha raggiunto livelli di eccellenza, nel campo della ricerca scientifica, su cui concentrare le risorse disponibili,

b) altri settori su cui si ritiene necessario investire in Piemonte nel quadro nazionale ed europeo della ricerca,

c) il ruolo del Piemonte nelle reti di ricerca esistenti, le carenze e le necessità del loro potenziamento,

d) le forme per trasferire i risultati della ricerca sul sistema imprenditoriale piemontese.

4) di individuare nella Direzione Programmazione, in accordo con la Presidenza, la struttura organizzativa incaricata di attivare, a supporto dell'attività della Giunta regionale, le forme di coordinamento e di confronto, indicate ai punti precedenti.

Gli allegati 1 e 2 fanno parte integrante di questa deliberazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 51-9681

**Legge Regionale n. 19/2001. Indirizzi programmatici della Giunta Regionale all'ARES Piemonte relativi al 2003**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di approvare i seguenti indirizzi programmatici a cui deve conformarsi l'attività dell'ARES Piemonte relativamente all'anno 2003:

#### 1. PIANO REGIONALE DEGLI INVESTIMENTI SULLA RETE STATALE TRASFERITA

Attuazione del Piano regionale degli investimenti sulla rete statale trasferita DCR n°271-37720 del 27/11/2002. Si rimanda a specifica convezione per la definizione delle modalità di attuazione del piano.

#### 2. PREZZIARIO REGIONALE DELLE OPERE STRADALI.

L'ARES dovrà predisporre il Prezziario delle Opere Stradali, da inserire nel Prezziario Regionale delle Opere e Lavori Pubblici nell'aggiornamento annuale Dicembre 2003. Dopo opportuna verifica con le otto Province piemontesi dovrà definire il prezziario delle opere stradali accompagnato dall'analisi dei singoli prezzi, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale.

#### 3. SCHEMA QUADRO PER LA DEFINIZIONE DEI PARAMETRI PRESTAZIONALI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E

**PROGRAMMATA, SULLA RETE DEMANIALE REGIONALE.**

L'ARES dovrà predisporre uno schema quadro sui criteri e sulle modalità di gestione da parte delle Province, nel quadro normativo istituzionale della L.R. 44/2000, della rete demaniale regionale. Dovranno essere definiti i parametri prestazionali ivi compresi gli attraversamenti urbani, al livello di servizio ed alla messa in sicurezza delle strade.

**4. REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI SUL DEMANIO REGIONALE.**

L'ARES dovrà predisporre, quale proposta tecnica per la Giunta regionale, uno schema di regolamento per il rilascio delle concessioni sul demanio stradale regionale.

a) Il regolamento dovrà definire le tariffe relative ai canoni delle licenze, delle concessioni e della pubblicità per quanto riguarda le opere soggette ad autorizzazioni; di tali opere si riporta un primo elenco:

- \* accessi agricoli
- \* accessi ai fabbricati di civile abitazione;
- \* accessi a carattere industriale o commerciale;
- \* condutture acqua potabile e gas per uso domestico (pose longitudinali e trasversali);
- \* condutture di acqua per uso irriguo (pose longitudinali e trasversali);
- \* acque di rifiuto e fognature (pose longitudinali e trasversali);
- \* condotte di oli combustibili o gassosi e metanodotti (pose longitudinali e trasversali);
- \* attraversamenti con funivie, seggiovie, teleferiche;
- \* attraversamenti con sovrappassi o sottopassi (opere d'arte);
- \* linee di contatto per filobus e tranvie;
- \* linee elettriche e di telecomunicazione, impianti di pubblica illuminazione (pose longitudinali e trasversali, sotterranee e aeree) ;
- \* pubblicità lungo o in vista di strade regionali, su impianti di carburante e aree di servizio;
- \* impianti di distribuzione carburanti e aree di servizio;

b) L'ARES dovrà definire, inoltre, il disciplinare tecnico riguardante i criteri, le modalità ed i parametri tecnici da rispettare nella realizzazione di opere date in concessione sulle strade regionali, ed il disciplinare amministrativo riguardante i rapporti tra la Regione ed il concessionario a seguito della stipula della concessione.

**5. PIANO DI VIGILANZA SULLA RETE DEMANIALE REGIONALE**

L'ARES dovrà predisporre di concerto con la Regione Piemonte, Il Piano Regionale di Vigilanza sul demanio stradale regionale. Il piano dovrà definire un calendario annuale di vigilanza e le modalità di gestione procedurale delle eventuali inosservanze degli obblighi da parte delle province.

**6. CATASTO DELLE STRADE REGIONALI E PROVINCIALI EX ANAS**

L'ARES dovrà predisporre "Il Catasto delle Strade Regionali", tenuto conto del progetto pilota "Catasto Strade 1° fase" già attivato con convenzione CSI.

L'ARES inoltre dovrà predisporre lo schema di Protocollo d'intesa con le Province, con riferimento alle convenzioni già sottoscritte con le stesse, per la costituzione di una rete di rilevamento del traffico compatibile con l'architettura di sistema del Catasto

delle Strade Regionali. La rete di rilevamento dovrà costituire parte integrante del Catasto delle Strade Regionali.

**7. PIANO REGIONALE PER LA SICUREZZA STRADALE.**

L'ARES dovrà predisporre in relazione al Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e agli indirizzi programmatici del secondo Piano Regionale dei Trasporti approvato in linea tecnica con DGR 184-22201 del 01/09/97: il Progetto Regionale della Sicurezza Stradale, quale elemento di base per la predisposizione del Piano regionale per la sicurezza stradale di competenza regionale

Il Progetto Regionale della Sicurezza Stradale dovrà porsi due obiettivi prioritari:

- \* miglioramento delle condizioni di sicurezza della rete stradale;
- \* ottimizzazione degli interventi, soprattutto nella gestione delle risorse e nel coordinamento e razionalizzazione delle politiche di settore, definite dalla Giunta Regionale.

Il Progetto Regionale della Sicurezza Stradale dovrà porre in essere una serie di analisi necessarie per:

- \* la definizione di una metodologia di analisi dei più significativi fenomeni connessi all'incidentalità ;
- \* la definizione di parametri cui far corrispondere le diverse tipologie di misure da adottare, sia di carattere funzionale (nuovi regolamenti, educazione alla guida sicura, educazione stradale) che infrastrutturale;
- \* l'applicazione sperimentale della metodologia e delle soluzioni individuate a casi specifici di infrastrutture significative.

**8. STUDI E PROGETTAZIONI DI ULTERIORI INTERVENTI PER LA MIGLIORE STRUTTURAZIONE DELLA RETE STRADALE REGIONALE.**

L'ARES-Piemonte dovrà predisporre studi e progettazioni di interventi destinati a migliorare la strutturazione della rete stradale regionale, in conformità dell'art. 1, comma secondo della L.R. n. 19 del 2001.

- di precisare che costituiscono obiettivi prioritari quelli di cui ai nn. 1, 2, 4, 6 e 7;
- di impegnare la Direzione trasporti e l'ARES-Piemonte a concordare efficaci modalità di coordinamento nelle fasi di svolgimento delle attività previste dalla presente deliberazione;
- di stabilire che, ai fini della vigilanza di cui all'art. 2, comma primo della L.R. n. 19 del 2001 nonché per permettere la verifica da parte della Giunta Regionale, mediante le strutture regionali, della regolarità delle attività dell'ARES-Piemonte, questa trasmette alla Direzione trasporti della Regione Piemonte, con un preavviso di almeno sette giorni, l'avviso di convocazione del Comitato Direttivo dell'Agenzia, comprensivo dell'ordine del giorno. Inoltre, entro il dieci di ogni mese, trasmette l'elenco delle determinazioni del Direttore Generale relative al mese precedente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 52-9682

**Art. 104, comma 3, della Legge Regionale n. 44/2000. Procedure di approvazione dei progetti riguardanti la rete stradale di demanio regionale**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1. di approvare ed adottare le procedure per l'approvazione dei progetti di intervento sulla rete stradale regionale, riportate nell'Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione, in base alle disposizioni di cui all'art. 104, comma 3, punto a) della Legge Regionale 26 aprile 2000 n. 44 e sue modifiche ed integrazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 53-9683

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente, nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giulietta Magliona ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello n. 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 54-9684

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente, nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giulietta Magliona ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello n. 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 55-9685

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino promosso da privato per l'annullamento della sentenza n. 283/02 del Tribunale di Novara. Affidamento incarico legale di rappresentanza e difesa in giudizio dell'avv. Giovanna Scollo**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale, a costituirsi nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa quella di proporre appello incidentale, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giovanna Scollo ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 56-9686

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Mondovì proposto da Società contro la Regione Piemonte per ottenere il pagamento di opere eseguite in virtù di contratto di appalto. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Mondovì in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione,



mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Pier Carlo Maina ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 57-9687

**L.R. 9 agosto 1999, n. 21. Vigilanza e controllo regionale sugli atti consortili dei consorzi di miglioramento fondiario, dei consorzi di bonifica, dei consorzi di irrigazione e bonifica e dei consorzi irrigui di cui all'art. 45 della L.R. 21/99**

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Visto l'art. 44 della L.R. 21/99 con il quale sono stati delimitati 35 comprensori di irrigazione corrispondenti ad unità omogenee sotto il profilo idrografico e funzionale ed in relazione alle esigenze di coordinamento delle utenze e di organicità degli interventi irrigui;

visto l'art. 45 della L.R. 21/99 che dispone che a ciascun comprensorio debba corrispondere un unico consorzio di irrigazione territorialmente competente costituito anche attraverso la fusione di organismi consortili esistenti, ovvero con la formazione di consorzi di secondo grado così come previsto dagli artt. 51 e 53;

visto l'art. 46 che assegna funzioni a carattere collettivo ai suddetti consorzi tra le quali rivestono particolare importanza quelle relative alla costruzione di nuove infrastrutture di irrigazione e di impianti di produzione di energia sui canali consortili realizzabili tramite finanziamento pubblico e tendenti alla razionalizzazione dell'uso della risorsa idrica e del contenimento dei costi dell'irrigazione;

visto il R.D. 13 febbraio 1933, n. 215 art. 43 (dei miglioramenti fondiari indipendenti da un piano generale di bonifica) che elenca le opere sussidiabili da parte della Pubblica Amministrazione comprendendo totalmente quelle previste all'art. 46 della L.R. 21/99;

visto che il medesimo decreto demanda l'esecuzione, manutenzione ed esercizio di tali infrastrutture oltre che ai consorzi di bonifica anche ai consorzi di secondo grado (art. 57) od ai consorzi di miglioramento fondiario (art. 71);

visto l'art. 66 del R.D. 215/33 che individua nella Pubblica Amministrazione l'organo di vigilanza sui consorzi, in grado di intervenire, anche in via surrogatoria, per assicurare il buon funzionamento degli enti e la regolare attuazione dei loro fini istituzionali;

considerato che i consorzi di miglioramento fondiario perseguono un interesse "superindividuale" consistente nell'esecuzione, manutenzione ed esercizio di opere di miglioramento fondiario comuni a più fondi (Cass. Civ. 13/06/1990, n. 5750) e che pertanto i consorzi di cui all'art. 45 della L.R. 21/99 perseguendo gli stessi interessi rientrano nella categoria dei consorzi di miglioramento fondiario;

ritenuto quindi di dover estendere le disposizioni contenute nell'art. 66 del R.D. 215/33, anche ai consorzi di cui all'art. 45 della L.R. 21/99 quali soggetti sottoposti a vigilanza diretta;

visto l'art. 41 della L.R. 21/99 che norma il controllo regionale sugli atti dei consorzi di bonifica e delle gestioni separate di bonifica dei consorzi d'irrigazione e bonifica di cui all'art. 47 della L.R. 21/99;

visto l'art. 42 della L.R. 21/99 che norma la vigilanza regionale e i poteri sostitutivi sui consorzi di bonifica, sui consorzi di irrigazione e bonifica limitatamente alle gestioni di bonifica e, per le considerazioni sopracitate, sui consorzi di miglioramento fondiario e sui consorzi irrigui di cui all'art. 45 della L.R. 21/99;

considerato infine che le finalità dei consorzi di cui all'art. 45 della L.R. 21/99 saranno raggiunte tramite la realizzazione di programmi annuali di interventi elaborati dai suddetti consorzi in conformità delle indicazioni deliberate dal Consiglio regionale ed approvati dalla stessa Giunta regionale (art. 55);

considerato di fondamentale interesse regionale monitorare i risultati provenienti dalla realizzazione dei programmi annuali approvati dalla Giunta regionale ed eseguiti con finanziamento pubblico dai consorzi di irrigazione ex art. 45 della L.R. 21/99 e che per tale monitoraggio potrà essere opportuno chiedere visione degli atti amministrativi e delle deliberazioni degli organismi istituzionali dei consorzi relative all'attuazione dei programmi stessi;

ritenuto di poter utilizzare, per l'espletamento degli adempimenti istruttori necessari ai fini del controllo e della vigilanza sugli atti consortili ai sensi degli artt. 41, 42, 54 e 55 della L.R. 21/99, anche il supporto del personale della Direzione "Affari Istituzionali e Processo di delega" assegnato ai Settori delle Sezioni di controllo territoriale, compatibilmente con i compiti ad esso attribuiti nell'ambito del piano di lavoro della Direzione stessa;

in considerazione delle premesse sopracitate la Giunta regionale unanime,

*delibera*

\* di esercitare la vigilanza ed il controllo sugli atti consortili dei consorzi di bonifica, dei consorzi di irrigazione e bonifica limitatamente alle gestioni separate bonifica adottando le procedure previste dagli artt. 41 e 42 della L.R. 21/99;

\* di esercitare la vigilanza sugli atti dei consorzi di miglioramento fondiario di cui all'art. 71 del R.D. 13 febbraio 1933 n. 215 e dei consorzi di irrigazione istituiti ai sensi dell'art. 45 della L.R. 21/99 adottando le procedure previste dall'art. 42 della L.R. 21/99;

\* di esercitare le funzioni previste dagli artt. 54 e 55 della L.R. 21/99, anche richiedendo ai consorzi di cui all'art. 71 del R.D. 13 febbraio 1933 n. 215 e ai consorzi di irrigazione istituiti ai sensi dell'art. 45 della L.R. 21/99, atti amministrativi e deliberazioni degli organismi istituzionali degli stessi, ai fini dell'approvazione dei programmi annuali e triennali e del loro monitoraggio tecnico, fisico e finanziario;

\* di incaricare la Direzione Territorio Rurale di svolgere le funzioni ispettive e di vigilanza relative ai punti precedenti utilizzando anche il supporto del personale della Direzione "Affari Istituzionali e Processo di delega" assegnato ai Settori delle Sezioni di controllo territoriale, come espresso in premessa, e secondo modalità da concordarsi fra i Direttori competenti.



La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 58-9688

**Art. 58, l.r. 70/1996. Nuove determinazioni in ordine alle modalità di riparto e trasferimento dei fondi destinati alle Province per il risarcimento dei danni arrecati, nei territori di competenza, dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e per interventi a tutela della fauna e disciplina dell'attività venatoria**

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Premesso:

- che l'art. 55 della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 stabilisce che per far fronte ai danni, non altrimenti risarcibili, arrecati alla produzione agricola ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo dalla fauna selvatica, in particolare da quella protetta, e dall'attività venatoria è costituito un fondo destinato alla prevenzione ed ai risarcimenti ai proprietari o conduttori dei fondi. La Giunta regionale, tra l'altro, ripartisce il fondo, cui affluisce lo stanziamento regionale previsto dall'art. 58, comma 3, lett. a), della citata l.r. 70/1996, tra le Province ai fini del risarcimento dei danni provocati dalla fauna selvatica nei terreni utilizzati per oasi di protezione, zone di ripopolamento e cattura, centri pubblici di riproduzione della fauna selvatica;

- che con la D.G.R. n. 30-23995 del 16.2.1998 sono stati approvati i criteri in ordine al riparto, al funzionamento ed ai meccanismi risarcitori del fondo regionale destinato agli indennizzi dei danni arrecati alle produzioni agricole dalla fauna selvatica e dall'esercizio venatorio;

- che con la D.G.R. n. 48-2127 del 29.1.2001 sono state approvate le disposizioni attuative della legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9;

- che il D.P.R. 445/2000 ed in particolare il capo V artt. n. 71 e 72 stabilisce che le amministrazioni precedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà;

- che le Province, in attuazione del citato D.P.R. 445/2000, sono tenute ad effettuare un controllo a campione almeno sul 5 per cento delle dichiarazioni sostitutive;

- che le risultanze di tali controlli sulle dichiarazioni sostitutive a corredo delle istanze di risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole saranno oggetto di una relazione annuale che dovrà essere trasmessa dalle Province, entro il 15 febbraio di ciascun anno, alla Direzione regionale Territorio Rurale competente per materia. I competenti uffici regionali effettueranno opportune verifiche sul 5 per cento dei danni accertati dalle Province;

- che le Province sono tenute a presentare alla Direzione regionale Territorio Rurale, anche su supporto informatizzato, gli elenchi relativi ai beneficiari delle denunce di danno comprensivi dei dati ritenuti idonei all'istituzione di una banca dati regionale sui danni causati dalla fauna selvatica allo scopo di monitorare il fenomeno da un punto di

vista tecnico, procedurale e finanziario e per l'attivazione di controlli incrociati;

- che con la D.G.R. n. 66-7040 del 2.9.2002 si è provveduto al trasferimento a favore delle Province delle somme relative al riparto dei fondi destinati, ai sensi dell'art. 58, comma 3, lett. a) della l.r. 70/1996, al risarcimento dei danni in argomento per l'anno 2002 nonché di ulteriori somme da destinare a risarcire i danni accertati e non liquidati relativi agli anni 2000 e 2001. A tale trasferimento si è proceduto, con determinazione dirigenziale n. 245 del 12.11.2002 secondo i seguenti criteri:

- per i danni accertati e non liquidati nel 2000 in base al loro effettivo ammontare;

- per i danni accertati e non liquidati nel 2001 fino all'ammontare della media dei danni accertati nel triennio precedente, ridotta del 5 per cento;

- per i danni presunti, relativi all'anno 2002, fino all'ammontare della media dei danni accertati nel triennio precedente, ridotta del 5 per cento e proporzionalmente alla disponibilità di bilancio risultante dal trasferimento dei fondi per il saldo degli anni 2000 e 2001;

- che con la suddetta deliberazione della Giunta regionale la Direzione Territorio Rurale è stata incaricata di provvedere agli adempimenti amministrativi e tecnici per l'istituzione della banca dati e del sistema di monitoraggio dei danni prodotti dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria, nonché di aggiornare e di apportare le opportune modifiche ai modelli di dichiarazione sostitutiva approvati con la citata D.G.R. n. 30-23995 del 16.2.1998;

- che l'art. 58, comma 3, lett. f), della citata l.r. 70/96 prevede assegnazioni alle Province per gli interventi in materia di pianificazione del territorio, per i piani di immissione di fauna selvatica di cui all'art. 30 della stessa legge e per gli interventi in materia di tutela della fauna e disciplina della caccia;

- che con la D.G.R. n. 14-22929 del 3.11.1997 è stato definito il criterio per il riparto tra le Province dei fondi destinati ai predetti interventi;

- che gli interventi in questione sono oggetto di programmazione da parte delle Province che pertanto hanno in più occasioni richiesto certezza in ordine all'entità delle risorse a tali fini destinate ed ai tempi di trasferimento delle stesse;

tutto ciò premesso;

rilevata la necessità di provvedere al trasferimento a favore delle Province dei fondi destinati, ai sensi dell'art. 58, comma 3, lett. a) della l.r. 70/1996, al risarcimento dei danni in argomento nonché delle risorse destinate agli interventi in materia di tutela della fauna e disciplina dell'attività venatoria, previsti dall'art. 58, comma 3, lett. f), per l'anno 2003, tenendo conto di quanto premesso;

ritenuto di provvedere al trasferimento dei fondi per il risarcimento dei danni cui sopra si accenna fino all'ammontare della media dei danni accertati nel triennio 2000, 2001 e 2002, ridotta del 5 per cento. Al trasferimento delle somme anzidette si farà fronte, entro l'anno di riferimento, con i fondi stanziati sul capitolo 14085 del bilancio regionale per l'esercizio 2003;

ritenuto, inoltre, di stabilire fin d'ora che i fondi relativi ai danni che saranno accertati dalle Province, a partire dal 2004, verranno trasferiti alle stesse, entro l'anno di riferimento ed in misura pari all'ammontare della media dei danni accertati nel triennio precedente, ridotta del 5 per cento, propor-

zionalmente alla disponibilità di bilancio. Ai suddetti trasferimenti annuali si procederà tenendo conto delle eventuali compensazioni che dovessero rendersi necessarie in seguito alla verifica dei dati relativi all'anno precedente e risultanti dalla banca dati cui si è accennato nelle premesse;

ritenuto altresì di procedere al trasferimento dei fondi stanziati sul cap. 14075 del bilancio regionale 2003, destinati agli interventi attuati dalle Province in materia faunistica. A partire dal corrente anno si provvederà al trasferimento dei fondi in questione entro l'anno di riferimento. Gli interventi realizzati con tali fondi saranno oggetto di una relazione annuale che dovrà essere trasmessa dalle Province, entro il 15 febbraio di ciascun anno, alla Direzione regionale Territorio Rurale competente per materia. I competenti uffici regionali effettueranno opportune verifiche sul 5 per cento dei suddetti interventi;

la Giunta regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

per le motivazioni specificate in premessa:

- di provvedere al trasferimento a favore delle Province delle somme relative al riparto dei fondi destinati, ai sensi dell'art. 58, comma 3, lett. a) della l.r. 70/1996, al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole nel corso dell'anno 2003, fino all'ammontare della media dei danni accertati nel triennio precedente, ridotta del 5 per cento. Al trasferimento delle somme anzidette a favore delle Province si farà fronte con i fondi del capitolo 14085 (UPB 13041) del bilancio regionale per l'esercizio 2003;

- di stabilire che i fondi relativi ai danni in questione, che saranno accertati nel corso degli anni 2004 e successivi, verranno trasferiti alle Province in misura pari all'ammontare della media dei danni accertati nel triennio precedente, ridotta del 5 per cento, proporzionalmente alla disponibilità di bilancio e tenendo conto di eventuali compensazioni che dovessero rendersi necessarie in seguito alla verifica dei dati relativi all'anno precedente, risultanti dalla banca dati cui si accenna nelle premesse. Le Province, in attuazione del citato D.P.R. 445/2000, sono tenute ad effettuare un controllo a campione almeno sul 5 per cento delle dichiarazioni sostitutive, oggetto di una relazione annuale che dovrà essere trasmessa dalle Province, entro il 15 febbraio di ciascun anno, alla Direzione regionale Territorio Rurale competente per materia. I competenti uffici regionali effettueranno opportune verifiche sul 5 per cento dei danni accertati dalle Province e risultanti dalla suddetta banca dati;

- di procedere, a partire dal corrente anno, al trasferimento dei fondi destinati agli interventi attuati dalle Province in materia faunistica entro l'anno di riferimento. Detti interventi saranno oggetto di una relazione annuale, su modulistica appositamente predisposta dagli Uffici competenti, che dovrà essere trasmessa dalle Province, entro il 15 febbraio di ciascun anno, alla Direzione regionale Territorio Rurale competente per materia. I competenti uffici regionali effettueranno opportune verifiche sul 5 per cento dei suddetti interventi. Al trasferimento delle somme anzidette relative al corrente anno, si farà fronte con i fondi del capitolo 14075 (UPB 13041) del bilancio regionale per l'esercizio 2003.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 59-9689

**Conferma adesione della Regione Piemonte all'associazione "Scuola Internazionale dell'acqua per lo sviluppo" - Hydroaid. Accantonamento di Euro 100.709,10 sul capitolo 10940/03**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* Di confermare l'adesione della Regione all'Associazione denominata "Scuola Internazionale dell'acqua per lo sviluppo" Hydroaid, con sede a Torino, via Pomba 29;

\* di accantonare la somma di Euro 100.709,10 sul capitolo 10940 del bilancio 2003 quale quota per l'anno 2003 e di assegnarla alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale (Acc. 101108)

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 61-9691

**IPAB "Pensionato Regina Elena" di Pancalieri (TO) - Approvazione nuovo Statuto**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di approvare il nuovo statuto dell'I.P.A.B. "Pensionato Regina Elena" di Pancalieri (TO) composto di 19 articoli, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 62-9692

**Ulteriori disposizioni per l'attivazione del servizio Cure Domiciliari ad integrazione della d.g.r. n. 41-5952 del 7.5.2002**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di adottare la seguente modulistica, per la presa in carico di pazienti in cure domiciliari, come di seguito esplicitata:

- modello per l'attribuzione di un "peso" ai casi di Cure Domiciliari correlato al consumo di risorse impiegate, di cui all'allegato A) per farne parte integrante della presente deliberazione;

- schede per l'attribuzione del codice colore sanitario e moduli per il calcolo del peso sanitario del caso di cure domiciliari, compresa la scheda di rilevazione delle prestazioni e dei tempi, di cui all'allegato B) per farne parte integrante della presente deliberazione, ad integrazione della D.G.R. 41 - 5952 del 7.5.2002;

- Scheda di Dimissione Domiciliare (SDD) di cui all'allegato C) per farne parte integrante della presente deliberazione.

Di confermare la scheda di attribuzione del codice colore sociale già definita nella D.G.R. n. 41 - 5952 del 7.5.2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 63-9693

**Riconoscimento al Comune di Torino dell'onere a rilievo sanitario per l'assistenza residenziale ad anziani non autosufficienti prestata negli Istituti Comunali: Istituto Carlo Alberto, Istituto Riposo Vecchiaia (I.R.V.), Istituto Buon Riposo e Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) di Via Valgioie**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

Per quanto dettagliatamente espresso in premessa:

- di dare atto che al Comune di Torino, a fronte degli oneri a rilievo sanitario sostenuti per l'assistenza prestata ad anziani non autosufficienti negli istituti comunali Istituto Carlo Alberto, Istituto Riposo per la Vecchiaia, Istituto Buon Riposo e R.S.A. di via Valgioie può essere riconosciuta la somma complessiva di Euro 25.822.844,00;

- di dare atto che l'impegno finanziario nei confronti del Comune di Torino pari ad Euro 25.822.844,00 viene soddisfatto: per Euro 13.780.630,00 con le risorse già iscritte e conservate nei bilanci delle AA.SS.LL. n. 2 e n. 3, nelle misure indicate in premessa, e che l'erogazione della restante somma, pari ad Euro 12.042.215,00, è subordinata all'iscrizione, in quote costanti annuali, nei bilanci della Regione Piemonte per gli anni 2004 - 2005 - 2006 del contributo straordinario previsto.

La presente deliberazione sarà pubblicata integralmente sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 65-9695

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASO C.T.O./C.R.F/Maria Adelaide di Torino - atto n. 428/C/2003/SPF del 28.04.2003 "Bilancio Consuntivo di Esercizio 2002: Adozione" modificato e integrato con atto n. 131/DG/2003/SFP del 06.06.2003 . Approvazione**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- \* di approvare l'atto dell'ASO C.T.O./C.R.F/Maria Adelaide di Torino n. 428/C/2003/SPF del 28.04.2003 avente ad oggetto "Bilancio Consuntivo di Esercizio 2002: Adozione", modificato ed integrato con atto n. 131/DG/2003/SFP del 06.06.2003, vista la relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95 e considerato che il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8 ed alle linee guida di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998, 1-28836 del 30.11.1999 e 2-448 del 13.7.2000;

- \* di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano una perdita di esercizio pari a euro 494;

- \* di dare atto che gli adempimenti aziendali di cui all'art. 2, lett. d), l.r. 31/92 sono oggetto di apposito provvedimento successivo alla conclusione dell'iter procedurale introdotto dalla l.r. 7/2001;

- \* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 66-9696

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 8 di Chieri - atto n. 543 del 29/04/2003 "Bilancio Consuntivo 2002 approvazione". Approvazione**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- \* di approvare l'atto dell'ASL 8 di Chieri n. 543 del 29.04.2003 avente ad oggetto "Bilancio Consuntivo 2002 approvazione", vista la relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95 e considerato che il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta

redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8 ed alle linee guida di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998, 1-28836 del 30.11.1999 e 2-448 del 13.7.2000;

\* di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano una perdita di esercizio pari a euro 5.012.516;

\* di dare atto che gli adempimenti aziendali di cui all'art. 2, lett. d), l.r. 31/92 sono oggetto di apposito provvedimento successivo alla conclusione dell'iter procedurale introdotto dalla l.r.7/2001;

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 67-9697

**Presa d'atto delle proposte di rettifica dell'Elaborato n. 2 del PAI presentate da alcuni Comuni ai sensi della D.G.R. n.1-8753 in data 18.03.2003 e conseguente proposta di adozione di un progetto di variante al vigente PAI all'Autorità di Bacino del fiume Po**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1. di prendere atto, in attuazione del punto n.10 della D.G.R. n.1-8753 in data 18.03.2003, che i Comuni di cui all'Allegato A del presente provvedimento, pur avendo acquisito elementi ed informazioni utili alla ridefinizione dei dissesti già delimitati dal PAI vigente, non sono nelle condizioni di adottare il conseguente progetto preliminare di variante al piano regolatore entro il termine del 30 settembre 2003, stabilito dall'art.6 della deliberazione n.18/2001 del Comitato Istituzionale così come modificato dalla deliberazione n.6/2003, hanno trasmesso entro il 15 maggio 2003 alla Direzione Difesa del suolo proposte motivate di rettifica dell'elaborato n. 2 del PAI ("Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici - Inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo"), anche a mezzo di adeguati supporti informatici;

2. di proporre all'Autorità di bacino del fiume Po la conseguente adozione di un progetto di variante al vigente PAI;

3. di demandare alla Direzione Difesa del suolo la trasmissione all'Autorità di bacino del fiume Po degli elaborati tecnici e dei supporti informatici presentati dai Comuni a corredo delle proposte di rettifica di cui al precedente punto n.1.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 69-9699

**Variazione al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2004-2005. Iscrizione delle somme di Euro 3.196.000,00 per l'anno 2004 e di Euro 3.485.000,00 per l'anno 2005 per il finanziamento del programma di iniziativa comunitaria Leader Plus**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 70-9700

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 1.595.412,83 provenienti dallo Stato per il finanziamento dell'iniziativa di Farmacovigilanza e di Informazione degli operatori sanitari ai sensi dell'articolo 36, comma 14 della Legge 23 dicembre 1997, n.449**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 71-9701

**Variazione al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2004 e 2005. Iscrizione della somma di Euro 22.252.454,11 per l'anno 2004 e di Euro 22.252.454,11 per l'anno 2005 per il finanziamento del programma di iniziativa comunitaria Interreg III Italia-Francia**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*



di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 72-9702

**Variazione al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2004 e 2005. Iscrizione delle somme di Euro 2.775.612,00 per l'anno 2004 e di Euro 2.607.800,00 per l'anno 2005 per il finanziamento del programma comunitario Interreg III Italia-Svizzera. Somme provenienti dallo Stato e dalla Comunità Europea**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 73-9703

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 2.013.000,00 mediante prelievo dal Fondo per il cofinanziamento del DOCUP per il finanziamento di programmi di Iniziative Comunitarie.(Quote regionali)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 74-9704

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 72.439,27 provenienti dallo Stato per il finanziamento del progetto: "Potenziamento delle dotazioni informatiche dei SERT e implementazione di un sistema di monitoraggio dell'utenza dei servizi basato sull'utilizzo di standard europei"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui agli allegati A e B parti integranti della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 75-9705

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 (UPB 14031 capitoli 13860, 13880, 13890, 14880 e 14890) in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 24 comma 3 della L.R. 7/2001**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2003 UPB 14031 secondo le indicazioni di cui all'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 76-9706

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Variazione compensativa ai sensi dell'articolo 22, comma 1, lettera A) della Legge regionale 4 marzo 2003, n.3**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*



di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 77-9707

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 e pluriennale 2004-2005. Iscrizione della somma di Euro 19.737.126,72 provenienti dallo Stato per l'ammortamento del mutuo contratto dalla Regione in attuazione dell'Ordinanza n.3216 (Eventi alluvionali degli anni 1994 e 2000)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni degli allegati A e B parti integranti della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 78-9708

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003, mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (cap. 15950/03). Ottavo prelievo**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni (UPB, Importi, Capitoli) di cui agli allegati A e B, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 79-9709

**Regolamento (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale Piano di Sviluppo Rurale PSR 2000-2006: schema di fidejussione per la concessione di**

**anticipi. Modifica della D.G.R. n. 43-3525 del 16 luglio 2001**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di adottare lo schema di fidejussione a favore di AGEA allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante ai fini della concessione degli anticipi da erogarsi all'inizio dell'esecuzione di investimenti o attività previsti al punto 10.2 del capitolo 12.3.1.3 "Disposizioni relative alle procedure" del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte.

Lo schema di fidejussione allegato alla presente deliberazione sostituisce integralmente quello adottato con la precedente deliberazione della Giunta regionale n. 43 - 3525 del 16 luglio 2001.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 81-9711

**L.R. 4.9.96 n. 73 - Disposizioni attuative per la realizzazione e l'adeguamento delle strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie da parte di soggetti privati**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare le seguenti disposizioni attuative della L.R. n. 73/96 relativamente agli interventi non ancora approvati e, comunque, di quelli susseguenti alla D.G.R. 07.02.00 n. 39-29311 che vengono realizzati direttamente da soggetti privati beneficiari dei contributi:

1. qualora il soggetto beneficiario sia assoggettato al regime dell'IVA e possa quindi detrarre l'imposta, che non costituisce perciò un costo per il soggetto medesimo, il relativo ammontare non è ammesso a contributo. In relazione al regime da applicarsi, è, in ogni caso, richiesta una dichiarazione asseverata di attestazione del regime medesimo, rilasciata da un professionista iscritto all'albo dei Dottori o dei Ragionieri commercialisti;

2. sono ammessi a contributo gli importi relativi alle spese tecniche documentati da parcelle vidimate dall'Ordine professionale competente, nonché da fatture quietanzate;

3. il costo dell'intervento deve risultare dall'applicazione sia dei prezzi del Prezzario regionale vigente al momento dell'elaborazione del progetto definitivo sia, nel caso di voci mancanti, dei prezzi derivanti da specifiche analisi, al netto della detrazione dell'utile di impresa, stabilito nella misura del 10% dall'art. 34 del DPR 21.12.99 n. 554. Resta comun-

que inteso che il contributo è determinato in via definitiva sulla base dei costi sostenuti e documentati;

4. la documentazione contabile deve essere compilata utilizzando strumenti di conduzione e di contabilità in uso per i lavori pubblici, a dimostrazione dello stato di avanzamento dei lavori, nel rispetto delle previsioni progettuali ed a giustificazione delle spese effettivamente sostenute;

5. il soggetto beneficiario deve nominare, su designazione della Regione ma assumendo i relativi oneri, un collaudatore tecnico-amministrativo in corso d'opera, con il compito di:

- verificare e attestare il corretto svolgimento dei lavori nelle varie fasi,

- approvare le certificazioni prodotte in corso d'opera e finali,

- redigere il collaudo tecnico-amministrativo, previsto, in ogni caso, dall'art.4 della L.R. n. 73/96, propedeutico, tra l'altro, all'erogazione del contributo regionale;

\* di stabilire che le disposizioni previste ai punti 1,2,4 del precedente capoverso debbano essere applicate anche dai soggetti privati beneficiari dei contributi, che non realizzano direttamente le opere, e che, in tale fattispecie, il collaudatore, investito comunque dei compiti di cui al punto 5, debba essere individuato preferibilmente su designazione regionale, facendo salve le nomine eventualmente già effettuate in relazione a progetti definitivi approvati dalla Regione, per i quali siano state espletate le procedure di affidamento dei lavori.

\* di stabilire che, per gli interventi non realizzati direttamente dai soggetti privati beneficiari dei contributi, il finanziamento concesso debba essere determinato in via definitiva sulla base dei costi sostenuti e documentati, riconoscendo, per i lavori, l'entità risultante dallo stato finale, cioè il costo al netto del ribasso d'asta conseguito, nel caso in cui la procedura di scelta del contraente sia ad evidenza pubblica, e l'entità risultante dallo stato finale, ridotta del 10% se il ribasso praticato è inferiore a detta percentuale, nel caso di affidamento dei lavori mediante trattativa privata;

\* di demandare alla competente Direzione alle Politiche Sociali l'assunzione dei provvedimenti attuativi della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 1-9712

**Leggi regionali 44/00 e 5/01. Accantonamento della somma di Euro 335.697,00, sul cap. 14640/03 a favore della Struttura speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di accantonare la somma di Euro 335.697,00 sul cap. 14640/03 (101119/A) a favore della Struttura speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 2-9713

**Collaborazione esterna per lo svolgimento di attività di relazioni pubbliche a supporto della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale. Accantonamento di Euro 43.000 sul cap. 10870 del bilancio regionale 2003**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

Per le motivazioni illustrate in premessa:

- di continuare ad avvalersi, nelle more delle nuove procedure di mobilità, della collaborazione in corso per lo svolgimento di attività di relazioni pubbliche a supporto della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale, non oltre il 15 maggio 2005;

- di accantonare la somma di Euro 43.000 sul cap. 10870 del bilancio regionale 2003 e di assegnarla alla Direzione Comunicazione istituzionale della Giunta regionale, per la prosecuzione dell'incarico fino al 31 dicembre 2003 (Acc. 101125).

- di rinviare a successive deliberazioni la quantificazione della spesa necessaria al proseguimento dell'incarico suddetto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 4-9715

**Nomina del geom. Luca Colombo all'interno della Commissione Tecnica Consultiva ex art. 21, L.R. n. 11/93 operante presso l'A.T.C. di Biella, in qualità di funzionario regionale e in sostituzione del precedente componente**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di nominare all'interno della Commissione tecnico-consulativa operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Prov. di Biella, il sig. geom. Luca Colombo in qualità di funzionario regionale, in so-

stituzione del precedente componente, come da designazione pervenuta e citata in premessa.

L'incarico attribuito con il presente provvedimento avrà termine allo scadere della durata in carica della Commissione nominata con la D.G.R. n. 38 - 1038 del 9.10.2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 5-9716

**Legge 8/02/2001 n. 21, art. 6, comma 3. Autorizzazione all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino all'utilizzo diretto dell'importo di Euro 565.597,99 per un intervento di manutenzione straordinaria. PI 9079**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare, ai sensi dell'art. 6, comma 3, legge 21/2001, l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino all'utilizzo diretto dell'importo di euro 565.597,99 relativo alle disponibilità accantonate in Gestione Speciale, depositate presso l'ATC, per la realizzazione del programma di manutenzione straordinaria nei fabbricati residenziali siti in Torino, via Parenzo 55/A-B-C e corso Molise 19 (P.I. n. 9079).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 13-9724

**Art. 9 della legge 285/2000. Variazione al Piano Paesistico di una parte del Comune di Pragelato approvato dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 614-7539 in data 4 maggio 1993**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di esprimere parere favorevole, per le motivazioni espresse in premessa, alla variazione al Piano Paesistico di una parte del Comune di Pragelato approvato dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 614 - 7539 in data 4 maggio 1993, finalizzata alla realizzazione dei due progetti tra loro collegati, "110 Innevamento Pragelato" e "Impianto per lo sci di fondo e opere di sistemazione idraulica su un tratto di asta del torrente Chisone" i cui atti risultano de-

positati agli atti della Direzione Regionale competente;

- di dare atto che la pubblicazione, nei tempi e con le modalità stabilite dalla legge 285/2000, avviene a livello comunale congiuntamente alla pubblicazione della variazioni al PRGC e che le eventuali osservazioni saranno esaminate nella fase di approvazione finale dei due progetti in argomento;

- di trasmettere la presente deliberazione alla Conferenza dei Servizi per la conclusione del procedimento di approvazione dei progetti in argomento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 14-9725

**Autorizzazione a transigere la vertenza pendente avanti il Tribunale Civile di Torino promossa dalla Regione Piemonte c/privati**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale, rappresentato dall'avv. Luciano Mittone, ad accettare la soluzione di transazione della vertenza in premessa specificata nei termini di cui alla proposta dei legali di controparte sopra richiamata significando che il pagamento in forma rateale dovrà avvenire sin dal prossimo mese di luglio dopo che, all'udienza di precisazione delle conclusioni, il giudizio pendente sarà abbandonato ai sensi dell'art. 309 c.p.c. con compensazione integrale delle spese di lite.

I difensori delle parti si scambieranno lettera di rinuncia ad avvalersi del beneficio di cui all'art. 68 Legge Professionale.

Completato il pagamento la Regione trasferirà metà della somma alla gestione stralcio della ex U.S.L. 1-23.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 15-9726

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da Società avverso nota 26.2.2003 prot. n. 2142 del Presidente della Commissione Regionale Beni Culturali e Ambientali Sez. di Novara concernente sospensione del parere per l'installazione di apparati per telefonia cellulare in centro storico di Novara. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Irma Lima ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002..

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 16-9727

**Autorizzazione a resistere nel giudizio proposto da Società con ricorso straordinario al P.d.R. per l'annullamento della determinazione 30.2.03 n. 35 del Dirigente Settore Economia Montana di annullamento della determinazione 19.12.02 n. 1063 di proroga al 2005 dell'autorizzazione alla coltivazione di miniera in Comune di Rifreddo. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio proposto con ricorso al Presidente della Repubblica in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Irma Lima ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 17-9728

**Richiesta Società. Determinazioni. Conferimento incarico legale all'avv. Eugenia Salsotto e nomina dell'avv. Roberto Bronzini quale arbitro della Regione Piemonte**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di concordare alla proposta di dar vita ad un apposito arbitrato, al fine di dirimere la vertenza sopra indicata;

di autorizzare il Presidente a dar corso ai successivi atti di Sua competenza;

di incaricare della difesa della Regione Piemonte l'avv. Eugenia Salsotto, professionista legale addetta all'avvocatura regionale;

di nominare, quale arbitro della Regione Piemonte, l'avv. Roberto Bronzini, con studio in Torino, Via Ottavio Revel 6.

L'eventuale spesa afferente l'incarico all'avv. Bronzini sarà liquidata ed impegnata con apposito atto deliberativo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 18-9729

**Nomina Consulente Tecnico di Parte nella causa pendente dinanzi la Corte d'Appello di Torino promossa da privati c/ la Regione Piemonte**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di nominare quale consulente tecnico di parte nel giudizio avanti il Tribunale di Torino in premessa descritto il Dottor Commercialista Taverna Salvatore con studio in Torino, Via Urbino n. 33.

Alla spesa afferente l'incarico si provvederà con successiva delibera dietro presentazione di parcella vistata dal competente Ordine Professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 19-9730

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da Società avverso determine della Regione Piemonte n. 1067 del 19.11.2002 e n. 1157 del 3.12.2002 pubblicate sul Bollettino della Regione Piemonte in data 10.4.2003. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

la costituzione della Regione Piemonte, in persona del Presidente della Giunta regionale, nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela



dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Eugenia Salsotto ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 20-9731

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente, nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giulietta Magliona ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello n. 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 21-9732

**Integrazione D.G.R. n. 7-4013 dell'1/10/2001. Conferimento incarico di consulenza tecnica al Dr. Alfredo Marzano**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di conferire per le ragioni sovraespresse al Dr. Alfredo Marzano incarico quale consulente tecnico di parte nel giudizio pendente davanti al Tribunale di Torino di cui in premessa;

La spesa afferente all'incarico di Consulenza di parte sarà liquidata ed impegnata con apposito atto deliberativo previa presentazione della parcella vista dal competente Ordine professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002..

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 22-9733

**Attuazione del Programma Interregionale "Comunicazione ed educazione alimentare". Approvazione delle linee guida 2003-2006**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1) Di approvare le Linee Guida del Programma Interregionale cofinanziato 2003-2006 Comunicazione ed Educazione alimentare" allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.

2) Di incaricare la Direzione Regionale 11 ad attuare il suddetto programma assumendo i relativi provvedimenti.

3) L'attività della prima fase (2003-2004) il cui costo è stimato in Euro 450.000,00 trova copertura finanziaria per Euro 250.000,00 sul cap. 12818/03 (acc. 100764) disposto con D.G.R. n. 50-8883 del 31.03.2003 e per Euro 200.000,00 sul cap. 13499/02 (Imp. 2978) di cui alla D.G.R. n. 23-6536 dell'8 luglio 2002.

4) Per le successive fasi (2004-2006) si provvederà entro i limiti degli stanziamenti a bilancio a valere sulla legge 499/99 (razionalizzazione interventi settore agricolo, agroalimentare e agroindustriale e forestale).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 23-9734

**Tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali. Destinazione economie anni 1995 - 2001 (Euro 268.155 - capitolo 13060/03) e parziale modifica DGR 93-4631 del 26 novembre 2001**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1) di destinare le economie attualmente consolidate nel bilancio regionale, aggiornate all'anno 2001, pari ad Euro 268.155,00, alla parziale compensazione dei disavanzi prodotti nelle APA del Piemonte nel corso degli anni 1992 - 93 - 94 (complessivi Euro 829.840,00), a seguito dell'introduzione del metodo a forfait per il finanziamento dell'attività di tenuta dei Libri Genealogici e di effettuazione dei Controlli Funzionali.

2) di apportare una parziale modifica al punto 7) dell'allegato alla Deliberazione G.R. 93-4631 del 26.11.01, che viene così riformulato:

"Sulla base del fabbisogno finanziario (spesa complessiva) determinato a consuntivo e del contributo che ne deriva, dedotti gli acconti, la Regione assi-



cura alle Province le risorse necessarie affinché le stesse provvedano sollecitamente alla liquidazione del saldo spettante a ciascuna APA. Quando si verificano economie nella gestione del programma rispetto alla somma determinata a preventivo, dette economie vengono accantonate in un apposito fondo regionale da utilizzarsi per la copertura dei disavanzi prodotti in ciascuna APA relativamente all'attività di tenuta dei LLGG e di effettuazione dei CCFF per gli anni 1992, 93, 94, per sostenere interventi volti al miglioramento genetico ed alla selezione, ovvero per iniziative da concordarsi con le Province. La ripartizione fra le APA delle economie consolidate nel suddetto fondo, avverrà secondo modalità e criteri concordati con il sistema degli allevatori."

3) di incaricare la Direzione Sviluppo dell'Agricoltura, competente in materia, all'attuazione di quanto disposto ai precedenti punti, anche attraverso la predisposizione di istruzioni integrative e di programmi operativi;

4) per la realizzazione dell'intervento di cui al punto 1) viene messa a disposizione della medesima Direzione Regionale la somma di EURO 268.155,00 a valere sul capitolo 13060/03, somma già accantonata con D.G.R. n. 10-8325 del 3.2.03 (acc. n. 100369).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 24-9735

**Reg. CE n. 1257/99, art. 9 - Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 - Misura C - Azione C1: "Formazione nel settore agricolo" - Iniziativa A: "Formazione per imprenditori agricoli. Disposizioni per l'attività 2004**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1) Per l'attuazione del Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura C: Formazione - Azione C1: Formazione nel settore agricolo - Iniziativa A: per imprenditori agricoli, per l'attività formativa 2004, viene destinata la somma di Euro 645.571,14.

La copertura finanziaria della suddetta misura è garantita da un cofinanziamento con fondi comunitari, nazionali e regionali. La quota regionale è annualmente determinata e trasferita dalla Regione all'AGEA con specifico provvedimento amministrativo, nell'ambito degli stanziamenti complessivi previsti per il PSR.

2) Ai sensi della L.R. 17/99 art. 2 comma 1 lettera d) e art. 3, la somma di Euro 645.571,14 viene assegnata:

- alle Province la somma di Euro 471.266,94,
- alle Comunità Montane di ogni provincia la somma di Euro 174.304,20.

La ripartizione tra le Province è indicata nella seguente tabella:

PROVINCE	TOTALE RIPARTO FONDI 2004 Euro
ALESSANDRIA	91.634,66
ASTI	75.380,38
BIELLA	12.173,50
CUNEO	133.567,21
NOVARA	25.301,66
TORINO	99.103,88
VERBANO C. O.	6.522,15
VERCELLI	27.583,50
<b>TOTALI</b>	<b>471.266,94</b>

La somma relativa alle Comunità Montane viene assegnata ad una Comunità Montana "capofila" di ogni provincia, individuata dalle Comunità Montane stesse, ricadenti in ogni territorio provinciale, secondo la seguente tabella:

COMUNITA' MONTANA "CAPOFILA" DELLA PROVINCIA di	TOTALE RIPARTO FONDI 2004 Euro
ALESSANDRIA	18.530,74
ASTI	12.264,90
BIELLA	7.966,16
CUNEO	92.057,49
NOVARA	3.082,60
TORINO	27.826,96
VERBANO C. O.	8.171,23
VERCELLI	4.404,13
<b>TOTALI</b>	<b>174.304,20</b>

3) Le Province emanano appositi bandi per l'attività 2004, nel rispetto delle linee generali stabilite dalla Regione Piemonte e riportate nell'Allegato A che fa parte integrante della presente deliberazione.

4) La Comunità Montana "capofila" di ogni Provincia emana appositi bandi per l'attività 2004 nel rispetto delle linee generali riportate nell'allegato A che fa parte integrante della presente deliberazione; inoltre può incaricare direttamente, per lo svolgimento dell'attività formativa, anche altre Comunità Montane con funzione di Enti gestori.

5) Le Province e le Comunità Montane "capofila" possono autorizzare l'inizio dell'attività formativa anche prima del 16 ottobre 2003 (data di inizio dell'anno finanziario AGEA) purchè la documentazione giustificativa della spesa venga emessa dopo tale data.

6) Entro il 31 ottobre 2003, ogni Provincia e ogni Comunità Montana "capofila" invierà all'Assessorato Regionale Agricoltura i Piani delle iniziative formative approvati, nei quali risulta la destinazione dei finanziamenti.

I fondi non destinati verranno assegnati dalla Regione Piemonte agli altri Enti delegati (Province o Comunità Montana "capofila") che dimostrano di essere in grado di utilizzarli.

7) Le Province e la Comunità Montana "capofila" di ogni Provincia trasmetteranno all'Assessorato Re-

gionale Agricoltura gli elenchi di liquidazione, utilizzando l'apposita procedura informatica WIRP, predisposta dal CSI Piemonte, con cadenza bimestrale.

Il primo elenco al 15 gennaio 2004, il secondo al 15 marzo, il terzo al 15 maggio, mentre l'ultimo elenco verrà trasmesso al 15 luglio 2004.

Le iniziative formative non comprese nell'elenco di liquidazione previsto per il 15 luglio 2004 decadono.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 27-9738

**Affidamento della gestione degli Ecomusei istituiti con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 284-10922 dell'1/4/2003. Art. 2, comma 2 della Legge regionale 14 marzo 1995, n. 31 e s.m.i.**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, la gestione dei sotto elencati Ecomusei istituiti con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 284-10922 dell'1/4/2003, i cui progetti sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante (All. A, B, C, D), ai soggetti a lato indicati:

ECOMUSEO DELLE MINIERE E DELLA VALLE GERMANASCA

- Soggetto gestore: Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca;

ECOMUSEO DELLA PIETRA DA CANTONE

- Soggetto gestore: Comune di Cella Monte (AL);

ECOMUSEO DELLE TERRE AL CONFINE

- Soggetto gestore: Comune di Moncenisio (TO);

ECOMUSEO DELLE ROCCHIE DEL ROERO

- Soggetto gestore: Comune di Montà (CN)

di definire i rapporti tra la Regione Piemonte ed i soggetti gestori attraverso la sottoscrizione di specifiche convenzioni predisposte secondo i criteri e le linee guida approvati con D.G.R. n. 63 - 22978 del 3/11/1997.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 29-9740

**Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di Euro 387.342,67 sul capitolo 12343/03 in attuazione dell'accordo tra la Regione Piemonte e Cavtomi**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di accantonare a favore della Direzione Sanità Pubblica, sul capitolo 12343/03 (A/101109), la somma di 387.342,67 proveniente dal Consorzio Alta Velocità Torino-Milano, quale rata 2002 per le attività di cui ai punti 1.5 dell'accordo di cui in premessa (attività diagnostica a supporto della sorveglianza sanitaria).

Il relativo impegno di spesa verrà effettuato con successiva determinazione dirigenziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 30-9741

**Legge Regionale 24 ottobre 1995 n. 75. Domanda di finanziamento per interventi di lotta alle zanzare della Provincia di Vercelli**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di ammettere in via eccezionale a finanziamento l'istanza di contributo della Provincia di Vercelli per gli interventi di lotta alle zanzare anno 2003 e di demandare alla Direzione Sanità Pubblica gli adempimenti conseguenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 31-9742

**Accantonamento della somma di Euro 10.024,51 sul capitolo 12180/03 e prenotazione della somma di Euro 41.621,18 sul cap. 12180/04, a favore della Direzione Sanità Pubblica, per la consulenza di un esperto per l'attuazione di un progetto regionale in materia veterinaria**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di approvare la prosecuzione delle attività inerenti il progetto del Settore Sanità animale ed Igiene degli allevamenti in premessa indicato, accantonando, a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma di Euro 10.024,51 sul cap. 12180 del bilancio regionale 2003 (A. 101117) e prenotando la somma di

Euro 41.621,18 sul medesimo capitolo del bilancio regionale 2004 (P: 100148).

Il Direttore competente, con successiva determinazione provvederà ad impegnare la somma accantonata, ad individuare il collaboratore esterno stabilendo, inoltre, la durata dell'incarico.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 33-9744

**Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma complessiva di Euro 239.000,00 sul capitolo 12292/03 per la prosecuzione di progetti di prevenzione sanitaria**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di accantonare, a favore della Direzione Sanità Pubblica la somma complessiva di Euro 239.000,00 Sul cap. 12292/03, (A. 101118) per la prosecuzione dei progetti di prevenzione sanitaria, in premessa elencati.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 34-9745

**Deliberazione settoriale ex art. 8 L.R. 12.12.1997 m. 61 delle linee guida per l'attuazione della Nutrizione Artificiale a domicilio (N.A.D.)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di approvare le linee guida per l'attuazione della Nutrizione Parenterale (NPD) ed enterale (NED) a domicilio, come esposto negli allegati A, B, C e D, parti integranti della presente deliberazione;

- di impegnare le Aziende Sanitarie ad applicare le condizioni di miglioramento dell'efficacia sanitaria e dell'efficienza organizzativa, attraverso l'applicazione delle suddette linee guida, secondo le indispensabili valutazioni del contesto di riferimento;

- di dare atto che la spesa sanitaria derivante dalla fornitura dei prodotti (farmaci) utilizzati nella terapia di pazienti pediatrici in NPD (Allegato C) e adulti in NPD (Allegato D) è compatibile con quanto previsto dai provvedimenti di Giunta Regionale finalizzati, da un lato, all'attuazione dei LEA e, dall'altro, alla razionalizzazione della spesa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 35-9746

**Istituzione Commissione Tecnica Regionale di Psicologia**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di istituire la Commissione Tecnica Regionale di Psicologia composta da:

- \* Dr. Paolo Barcucci
- \* Dr.ssa Elisabetta Bellingeri
- \* Dr. Giancarlo Marengo
- \* Dr.ssa Fiorella Orlandi
- \* Dr. Daniele Saglietti
- \* Dr. Luigi Salvatico
- \* Dr. Bruno Tiranti

- di affidare alla Commissione Tecnica Regionale di Psicologia prioritariamente i seguenti obiettivi:

\* la definizione di modalità, procedure e relativi costi delle prestazioni erogate dagli Psicologi, ai sensi del DPCM del 29.11.2001 (definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria - L.E.A.) e della D.G.R. n. 57-5740 del 03.04.2002 (provvedimento regionale di attuazione del DPCM succitato), in considerazione del fatto che, attualmente, quella parte di prestazioni effettuate e presenti nel Nomenclatore sono mutate da altre branche specialistiche;

\* l'elaborazione di proposte organizzativo-gestionali tese a istituire strutture dipartimentali all'interno delle aggregazioni territoriali di Quadrante (D.G.R. n. 39-6552 del 08.07.2002 e D.G.R. n. 24-7264 del 07.10.2002). Tali strutture dovranno fungere da catalizzatore dove far convergere la programmazione, il coordinamento, il monitoraggio, lo stimolo e la sensibilizzazione inerenti le attività degli Psicologi, sia che provengano da realtà strutturate come Servizi di Psicologia che da qualsiasi altra struttura organizzativa.

In quest'ottica si desidera avviare una serie di azioni sinergiche in grado di assicurare un riscontro ottimale, sia in termini di efficienza (eliminazione di incongrue duplicazioni e sovrapposizioni di attività caratterizzate da bassi livelli di efficienza) sia in termini di appropriatezza della risposta (servizi quali-quantitativamente adeguati al fabbisogno espresso dalla macro area territoriale).

In seguito, la Commissione Tecnica dovrà supportare il Settore Programmazione Sanitaria per le seguenti iniziative:

\* sistematizzare il coordinamento e monitoraggio delle attività dei Servizi di Psicologia, anche in funzione della necessaria costituzione dell'osservatorio Epidemiologico Regionale per la Psicologia;

\* attivare flussi informativi standardizzati per la rilevazione di attività e costi;

\* avviare la costituzione di appositi tavoli di lavoro per l'integrazione con altri servizi (NPI, Psichiatria, Riabilitazione, Geriatria, Neurologia, Minori, Adolescenza, Dipendenze Patologiche, ecc.);

\* sviluppare l'attività di raccordo con il tribunale Ordinario e il Tribunale dei Minori per quanto attiene le competenze relative alle funzioni di tutela dei minori;

\* sviluppare l'attività di raccordo con l'Assessorato all'Assistenza della Regione e gli Enti gestori delle funzioni assistenziali;

\* promuovere lo studio e lo sviluppo di tematiche inerenti la "Qualità" e i "Percorsi assistenziali";

\* sistematizzare la collaborazione con la Facoltà di Psicologia dell'Università di Torino e le Scuole di Specializzazione, riconosciute dal Ministero dell'Università, per quanto riguarda:

- l'attività di formazione e didattica (di base e specialistica)

- la ricerca

- la rilevazione epidemiologica

\* supportare, sotto il profilo tecnico-professionale e organizzativo:

\* l'Assessorato alla Sanità, in merito a proposte e pareri relativi a progetti dell'area di competenza;

\* i Quadranti (macro-aree), in merito agli indirizzi organizzativo-gestionali delle attività, inerenti la psicologia, programmate nell'area;

\* i Servizi di Psicologia, in merito a pareri sulle iniziative locali da essi proposte.

Il coordinamento della Commissione Tecnica Regionale di Psicologia è assegnato al Settore Programmazione Sanitaria della Direzione Programmazione Sanitaria.

La Commissione Tecnica Regionale di Psicologia fornirà periodicamente, e almeno una volta all'anno, un rapporto sull'attività svolta.

L'istituzione della Commissione Tecnica di Psicologia non comporta oneri di spesa a carico della Regione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 37-9748

**Casa di Cura privata "Villa Serena" sita in Piossasco (TO): autorizzazione alla parziale variazione autorizzativa di posti letto e relativo provvisorio accreditamento**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di autorizzare, in quanto applicabile la D.G.R. n.50-3104 del 28/05/2001 e la D.G.R. n.40-4704 del 03/12/2001, Casa di Cura privata "Villa Serena", sita in Piossasco (TO), via Magenta, 45, alla parziale variazione autorizzativa di posti letto e relativo provvisorio accreditamento, così come indicato nell'alle-

gato alla presente deliberazione, che viene a formarne parte integrante e sostanziale;

- di far carico alla società titolare della Casa di Cura suddetta di richiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 38-9749

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 11 di Vercelli - atto n. 793 del 08.05.2003 "Convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Torino, Corso di Laurea in Tecnologie Alimentari per la Ristorazione". Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell'A.S.L. 11 di Vercelli n. 793 del 08.05.2003 avente ad oggetto "Convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Torino, Corso di Laurea in Tecnologie Alimentari per la Ristorazione";

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 39-9750

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 11 di Vercelli - atto n. 832 del 14.05.2003 "Convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi di Torino, Scuola di Specializzazione in Oncologia - A.A. 2002/2003". Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell'A.S.L. 11 di Vercelli n. 832 del 14.05.2003 avente ad oggetto "Convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi di Torino, Scuola di Specializzazione in Oncologia - A.A. 2002/2003";

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.



La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 40-9751

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 12 di Biella - atto n. 271 del 14.05.2003 "Convenzione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Vercelli per la formazione degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie. - Anno accademico 2002/2003". Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell'A.S.L 12 di Biella n. 271 del 14.05.2003 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Vercelli per la formazione degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie. - Anno accademico 2002/2003";

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 41-9752

**AA.SS.RR. - Procedimento regionale di verifica degli Atti Aziendali - Art. 3 D. lgs. n. 502/92 s.m.i. - D.G.R. n. 80-1700 del 11.12.2000. ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria - atto n. 1/2003 del 23.4.2003 "Modifiche e integrazioni all'Atto Aziendale adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1-bis del D. lgs. 502/92 e s.m.i., con atto n. 1 del 1.7.2002". Formulazione di rilievi**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di prendere atto dell'adozione, da parte del Commissario dell'ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria, dell'atto n. 1/2003 del 23.4.2003 avente ad oggetto "Modifiche e integrazioni all'Atto Aziendale adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1-bis del D.lgs. 502/92 e s.m.i., con atto n. 1 del 1.7.2002";

- di formulare, ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000, i seguenti rilievi:

- l'Atto Aziendale deve riportare in allegato, quale sua parte integrante, il documento concernente le

articolazioni organizzative aziendali, le relative funzioni e dotazioni organiche (D.G.R. 80-1700 dell'11.12.2000, all. A - par. 1.2 - n. 7); le variazioni della struttura organizzativa aziendale sono sottoposte al procedimento regionale di verifica (D.G.R. 80-1700 dell'11.12.2000, all. A - par. 1.2 - n. 7 e 18);

- l'Atto Aziendale deve indicare i criteri per l'affidamento dei contratti di fornitura di beni e servizi di importo inferiore a quello stabilito dalla normativa comunitaria;

- l'art. 34 - controlli interni - deve disciplinare la funzione "Valutazione e controllo strategico" in conformità alle indicazioni di cui alla D.G.R. 80-1700 dell'11.12.2000- All. B) - Tit. IV;

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà nei termini previsti dalla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000 e con le modalità di cui alla D.D. 18/2001.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 42-9753

**Casa di Cura "Città di Bra" S.p.A. - Bra, via Montenero, 1 - D.G.R. n. 33-8153 del 30.12.2002 - Accredittamento attività degenziale ed ambulatoriale. Rettifica**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di rettificare, per mero errore materiale, la D.G.R. n. 33-8153 del 30.12.2002 nella parte relativa all'accreditamento dell'attività ambulatoriale della Casa di Cura Città di Bra S.p.a., sita in Bra, via Montenero, 1, con la seguente dizione: "di accreditare in fascia A l'attività poliambulatoriale comprensiva delle specialità di cardiologia, chirurgia generale, chirurgia vascolare, oculistica, ortopedia e traumatologia, ostetricia e ginecologia, otorinolaringoiatria, urologia, medicina generale e psichiatria";

- di disporre che la struttura sopraindicata potrà erogare per conto del Servizio Sanitario Nazionale le prestazioni ambulatoriali specifiche delle branche specialistiche accreditate, quali presenti nel nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni di assistenza specialistico-ambulatoriale di cui alla D.G.R. n. 105-20622 del 30.06.1997 e s.m.i.

Per quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla D.G.R. n. 33-8153 del 30.12.2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)



Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 43-9754

**Casa di Cura "Nuova Casa di Cura Città di Alessandria" S.r.l. - Via B. Buozzi, 20 - Alessandria - Accreditamento attività degenziale ed ambulatoriale**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di accreditare in fascia A, ai sensi della D.C.R. n. 616-3149 del 22.02.2000 e successivi provvedimenti, le seguenti unità di degenza della Casa di Cura "Nuova Casa di Cura Città di Alessandria" S.r.l., sita in Alessandria, via B. Buozzi, 20:

Medicina generale (cod.26) - 15 posti letto

Cardiologia (cod. 08) - 10 posti letto

Cardiochirurgia (cod. 07) - 10 posti letto

Chirurgia generale (cod. 09) - 15 posti letto

Oculistica (cod. 34) - 10 posti letto

Ortopedia e traumatologia (cod. 36) - 10 posti letto

Urologia (cod.43) - 10 posti letto

- di accreditare in fascia A l'attività ambulatoriale di diagnostica per immagini di 1° livello e l'attività poliambulatoriale comprensiva delle specialità di anestesia e rianimazione, angiologia, cardiologia, medicina generale, cardiochirurgia, chirurgia generale, chirurgia vascolare, oculistica, ortopedia e traumatologia, urologia.

- di accreditare in fascia B l'attività di diagnostica di laboratorio (laboratorio generale di base);

- di disporre che la struttura sopraindicata potrà erogare per conto del Servizio Sanitario Nazionale le prestazioni ambulatoriali specifiche delle branche specialistiche accreditate, quali presenti nel nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni di assistenza specialistico-ambulatoriale di cui alla D.G.R. n. 105-20622 del 30.06.1997 e s.m.i.

- di disporre che la struttura sopra indicata potrà erogare per conto del Servizio Sanitario Nazionale l'attività oggetto di accreditamento alle condizioni previste dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione degli artt. 8 quinquies e 8 sexies del decreto legislativo n. 229/99, nonché delle restanti disposizioni statali in materia di programmazione economico-sanitaria e relativi atti regionali. In particolare l'attività degenziale dovrà essere svolta nel rispetto degli obiettivi e degli indirizzi organizzativo-gestionali di cui alla D.G.R. n. 39-6552 dell'8.07.2002 e s.m.i., nonché, per 63 posti letto, nel rispetto della D.G.R. n. 46-6882 del 5.08.2002 e s.m.i.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 44-9755

**Approvazione della convenzione tra la Regione Piemonte e la Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie per il funzionamento della Scuola e**

**lo sviluppo delle sue attività. Spesa Euro 400.000,00 (acc. n. 100890 cap. 11785/2003)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di approvare, per le finalità indicate in premessa e in attuazione dell'art. 25 della legge regionale 4 marzo 2003, n. 2 (Legge finanziaria per l'anno 2003), la sottoscrizione tra Regione Piemonte e Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie ("SUISM") dello schema di convenzione allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

- di approvare, ai sensi dell'art. 2 dello schema di convenzione allegato, l'erogazione alla SUISM, per il triennio 2003/05, di un contributo annuale di Euro 400.000,00, per il funzionamento, lo sviluppo e la valorizzazione della SUISM stessa, autorizzando, ai sensi dell'art. 3 dello schema di convenzione, l'erogazione per l'anno 2003 del contributo di Euro 400.000,00, ad avvenuta sottoscrizione della convenzione e a seguito di registrazione dell'impegno di spesa;

- di approvare, in continuità con quanto previsto dall'art. 4, lettera b) della convenzione n. 6948 del 22 dicembre 2000 e al fine di garantire il proseguimento delle attività della SUISM e di assicurarne lo sviluppo, l'assegnazione in uso gratuito alla SUISM, per il triennio 2003/05, dell'intero immobile di proprietà regionale, sito in Torino, in piazza Bernini 12, ad esclusione dei locali del secondo piano, attualmente locati a terzi ad uso abitativo e delle relative pertinenze. La regolamentazione dei rapporti contrattuali sarà oggetto di apposito atto della Direzione regionale Patrimonio e tecnico, così come previsto all'art. 4 dello schema di convenzione allegato.

La SUISM, ai sensi dell'art. 5 dello schema di convenzione allegato, è tenuta a presentare annualmente alla Regione Piemonte il Bilancio preventivo e consuntivo approvato dagli organi competenti, accompagnato da una relazione illustrativa delle attività svolte.

Alla spesa di Euro 400.000,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100890 sul cap. 11785 del Bilancio di previsione per l'anno 2003 disposto con D.G.R. n. 59-8469 del 17.2.2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 45-9756

**Accantonamento della somma di Euro 7.836.546,73 sul capitolo 10915 del bilancio regionale 2003, relativo all'U.P.B. n. 05011 Affari Istituzionali e processo di delega - Autonomie locali, al fine di destinarla all'incentivazione finanziaria dell'associazionismo locale per l'anno 2003. Assegnazione della predetta somma alla Direzione Affari Istituzionali e processo di delega**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di accantonare al somma di Euro 7.836.546,73 sul capitolo 10915 (A/101116) del bilancio regionale 2003, relativo all'U.P.B. n. 05011 Affari istituzionali e processo di delega - Autonomie locali, al fine di destinarla all'incentivazione finanziaria dell'associazionismo locale per l'anno 2003;

- di assegnare la suddetta somma alla Direzione Affari istituzionali e processo di delega per le finalità di cui sopra.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 46-9757

**L.R. 67/1994. Riduzione di Euro 1.000.000,00 somma accantonata sul cap. 20075/03 ed assegnata alla Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro con D.G.R. n. 90-8996 del 07.04.2003**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di prendere atto di quanto in premessa indicato;

di ridurre l'ammontare dell'accantonamento riferito al capitolo 20075/03 (100833/Acc), assegnato alla Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro, con D.G.R. n. 90-8996 del 7.04.2003 di una somma pari a Euro 1.000.000,00, da Euro 2.000.000,00 a Euro 1.000.000,00.

All'accantonamento della somma di Euro 1.000.000,00 sul capitolo 20145/03 ed all'assegnazione della medesima alla Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro si provvederà con successiva deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 48-9759

**Convenzione tra la Regione Piemonte, il Comune di Ivrea, la Olivetti S.p.A. e la Fondazione Scuola Nazionale di Cinema - Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale per l'insediamento e lo sviluppo ad Ivrea dell'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, la collaborazione con il Comune di Ivrea, l'Olivetti S.p.A. e la Fondazione Scuola Nazionale del Cinema - Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale per l'insediamento e lo sviluppo ad Ivrea dell'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa;

- di approvare lo schema di convenzione che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale con il quale si definiscono gli impegni delle parti in ordine alla realizzazione del progetto in oggetto;

- di autorizzare il Direttore Regionale ai Beni Culturali alla stipulazione della convenzione sopra citata.

Con successivo atto dirigenziale si provvederà a dare attuazione alla convenzione stessa: gli impegni della Regione Piemonte per l'anno 2003 saranno assunti con riferimento agli accantonamenti n. 100493 e n. 100498 disposti a favore della Direzione Beni Culturali rispettivamente sul cap. 11750/2003 e sul cap. 20450/2003 con la D.G.R. n. 59-8496 del 17/2/2003.

Gli impegni relativi alle spese di funzionamento saranno assunti sulla base del programma di attività e spesa approvato dal Direttore Regionale ai Beni Culturali e, orientativamente, non saranno inferiori a Euro 75.000,00 e superiori a Euro 120.000,00.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 49-9760

**Accantonamento di Euro 150.000,00 sul cap. 11615/2003 a favore della Direzione Beni Culturali**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di assegnare e di accantonare 150.000,00 euro sul cap. 11615/2003 (A/104107), a favore della Direzione beni culturali per le seguenti finalità:

\* Iniziative di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale piemontese anche rivolte ad assicurare la presenza ad eventi espositivi e rassegne nazionali ed internazionali;

\* Gestione, manutenzione e sviluppo di banche dati, sito internet e numero verde dei beni culturali;

\* Monitoraggio sull'afflusso dei musei;

\* Indagini, studi e ricerche per la promozione e valorizzazione del patrimonio culturale piemontese.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 50-9761

**Formazione del personale dipendente della Regione Piemonte. Prenotazione spesa Euro 1.050.990,00 sul cap. 10280 a favore della Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle risorse umane**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- per le considerazioni in premessa illustrate, al fine di poter ottemperare a quanto disposto dall'art. 23 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale delle "Regioni-Autonomie Locali", che impegna le Amministrazioni ad investire per la Formazione del Personale almeno 1% della spesa complessiva del personale e di dare continuità agli interventi previsti dal Piano di Formazione del Personale Regionale, di cui alla D.G.R. n. 30-8508 del 24/02/03, di prenotare sul cap. 10280 del bilancio regionale 2005 (100037/2005), la somma di Euro 1.050.990,00 e di provvedere ai relativi impegni con successive determinazioni dirigenziali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 51-9762

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 in applicazione di variazioni ai capitoli di spesa delle partite di giro**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di iscrivere, in termini di competenza e di cassa, nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2003 le somme indicate nell'allegato parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 52-9763

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003, mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (cap. 15950/03). Nono prelievo**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni (UPB, Importi, Capitoli) di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 53-9764

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 (UPB 15991 capitoli 11540 e 11357) in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 24 comma 3 della L.R. 7/2001**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2003 UPB 15991 secondo le indicazioni di cui all'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 54-9765

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 3.681.026,00 per l'anno finanziario 2003 ed Euro 2.000.000,00 per l'anno finanziario 2004 per la realizzazione del Centro regionale Antidoping; mediante prelievo dal capitolo di spesa 27167 del bilancio di previsione 2003 e pluriennale 2003-2005**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

ai sensi dell'art. 14 della L.R. 16/97 in esecuzione della richiesta della Direzione competente ed in attuazione dell'art. 24 della L.R. 7/2001 sono apportate al bilancio di previsione per l'anno 2003 e pluriennale 2003-2005 le variazioni secondo le indicazioni (UPB, Importi, Capitoli) inserite negli allegati A e B parti integranti della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 55-9766

**Domanda di costituzione di rendita vitalizia presso l'I.N.P.S. a favore di Miglino Olga, ex dipendente Ente Italiano della Moda; integrazione deliberazione n. 130-10819 del 22.7.1996**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di integrare la propria deliberazione n. 130-10819 del 22.7.1996 con il nominativo della sig.ra Miglino Olga, già dipendente dell'Ente Italiano Moda, trasferita alla Regione Piemonte dall'1.4.1979 ed attualmente in quiescenza;

di provvedere a richiedere all'INPS la costituzione di rendita vitalizia, ai sensi della legge 2.8.1962 n. 1338, per il periodo 1.1.1979 - 31.3.1979.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 56-9767

**LR 41/98, art. 16 - Piano di riparto a favore delle Province piemontesi delle risorse già destinate al finanziamento della LR 48/91 - Ex CILO anno 2003 - Assegnazione tramite accantonamento della somma di Euro 836.659,82 sul cap. 11099/2003 a favore della Direzione Regionale 15 formazione professionale - lavoro per i provvedimenti di competenza**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

Di stabilire l'assegnazione a favore delle Province piemontesi della somma di euro 836.659,82 a carico del cap. 11099 del bilancio per l'esercizio finanziario dell'anno 2003 così come indicato nel sottostante prospetto del piano di riparto:

PROVINCE	NUMERO EX CILO	QUOTA RELATIVA ALLE EX SEDI CILO	QUOTA PARITETICA	ENTITA' TOTALE DEL CONTRIBUTO
Alessandria	4	Euro 61.974,84	Euro 37.443,07	Euro 99.417,91
Asti	2	Euro 30.987,42	Euro 37.443,07	Euro 68.430,49
Biella	0	000.000,00	Euro 37.443,07	Euro 37.443,07
Cuneo	7	Euro 108.455,97	Euro 37.443,07	Euro 145.899,04
Novara	3	Euro 46.481,13	Euro 37.443,07	Euro 83.924,20
Torino	13	Euro 211.747,35	Euro 37.443,07	Euro 249.190,42
Verbano-Cusio-Ossola	3	Euro 46.481,13	Euro 37.443,07	Euro 83.924,20
Vercelli	2	Euro 30.987,42	Euro 37.443,07	Euro 68.430,49
TOTALE	34	Euro 537.115,26	Euro 299.544,56	Euro 836.659,82

Di stabilire che la liquidazione a favore delle Province delle somme assegnate dal piano di riparto oggetto del presente provvedimento, l'Amministrazione Regionale provveda previa acquisizione agli atti e relativa verifica di conformità con gli indirizzi del Master Plan dei Servizi per l'Impiego della Regione Piemonte approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 30 - 6460 del 1 luglio 2002 di un programma di attività e spesa finalizzato alle prescrizioni dell'art. 6 e dell'art. 15 della legge regionale 21 dicembre 1998, n. 41, approvato da apposito provvedimento adottato da ogni singola Amministrazione Provinciale.

Di assegnare ed accantonare la sopra indicata somma di Euro 836.659,82 sul cap. 11099/2003 (A.

101110) a favore della Direzione Regionale 15 Formazione Professionale - Lavoro per i provvedimenti di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 57-9768

**L.R. n. 52/1997. Scheda FIP - Industria - "Poli Integrati di Sviluppo". Proroga del periodo di resti-**



**tuzione e rideterminazione delle quote annuali di rientro del contributo concesso a favore di Soprin SpA**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di concedere a favore di Soprin SPA la proroga del periodo di restituzione del contributo concesso a valere sulla LR n. 52/97 - Scheda FIP Industria "Poli Integrati di Sviluppo", relativamente alle rate residue per gli anni 2003 e 2004, ammontanti ad Euro 828.442,31, attraverso la rideterminazione delle quote annuali di rientro su di un periodo di sette anni, a partire dall'anno 2003 fino al 2009, così come specificato nel piano di ammortamento allegato alla presente deliberazione.

L'allegato "A"- Piano di ammortamento Soprin S.p.A - è parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 59-9770

**Istituzione della Consulta Regionale per la Sentieristica e approvazione del suo ordinamento**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1. di istituire, la Consulta Regionale per la Sentieristica con finalità consultive, di indirizzo e di supporto alle strutture regionali, enti locali ed organismi interessati, nelle attività di programmazione, attuazione e valutazione degli interventi di valorizzazione a fini turistici e ambientali, di manutenzione e di miglioramento delle condizioni di fruibilità e di sicurezza della rete sentieristica e delle vie ferrate presenti sul territorio della Regione Piemonte.

2. di approvare l'ordinamento della Consulta Regionale per la Sentieristica che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Tale consulta non comporta oneri a carico della Regione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 60-9771

**Programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti la Navigazione interna. Anno**

**2003. Art. 7 bis della l.r. n. 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/1996). Accantonamento di Euro 89.394,46 sul Cap. 25398 del Bilancio regionale 2003**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

Di accantonare, per le motivazioni nelle premesse riportate, a favore della Direzione Trasporti, la somma complessiva di Euro 89.394,46 sul Cap. 25398 del Bilancio regionale 2003 (A. 101115), derivante dalle risorse finanziarie messe a disposizione nel Bilancio regionale 2003, destinate a finanziare il programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti alla navigazione interna anno 2003, approvato con D.G.R. n. 65 - 9491 del 26/05/2003 relativamente agli interventi presentati dai seguenti Comuni:

OMEGNA

Regolarizzazione catastale occupazione di superficie lacuale in ambito di zona portuale

Importo euro 4.981,20

PELLA

Manutenzione pontili galleggianti

Importo euro 7.584,00

VERBANIA

Smaltimento legname

Importo euro 48429,26

ENTE GESTIONE PARCHI E RISERVE NATURALI DEL LAGO MAGGIORE

Risanamento rifiuti della riserva

Importo euro 28.400,00.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 62-9773

**Programma d'Iniziativa Comunitaria Interreg III A (Alpi) tra Italia e Francia (ALCOTRA). Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste. Importo globale di Euro 600.000,00. Bilancio di previsione per l'anno 2003 (capitoli vari)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di disporre l'accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste della somma complessiva di 600.000,00 Euro per far fronte alle spese derivanti dall'attuazione del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A (Alpi) tra Italia e Francia (Alcotra) per l'anno 2003, così suddivisa:

Capitolo 23253/03 60.000,00 Euro (quota regionale spese) (Acc. 101111)



Capitolo 23358/03 540.000,00 Euro (quota regionale contributi) (Acc. 101112)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 63-9774

**L.R. 12.10.1978 n. 63 e s.m.i., art. 25 - Istruzione e propaganda forestale: realizzazione di iniziative nell'ambito della "6a Settimana Nazionale sull'Escursionismo" in collaboraz. con il CAI - Somma a disposizione Euro 15.000,00 o.f.i. (cap. 13847/03). Acquisto a scopo di diffusione al pubblico della rivista "L'Alpe" edita dalla Ditta Priuli & Verlucca Ed. - Somma a disposizione Euro 30.912,00 o.f.i. (cap. 13847/03)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di incaricare la Direzione Economia Montana e Foreste di integrare il Programma di Ricerca, Dimostrazione e Informazione in campo forestale per l'anno 2003, approvato con D.D. n. 119 del 06.03.03 con la realizzazione di iniziative nell'ambito della "6° Settimana Nazionale dell'Escursionismo" in collaborazione con il Club Alpino Italiano e con l'iniziativa di sponsorizzazione ed acquisto a scopo di diffusione al pubblico della rivista "L'Alpe" edita dalla Ditta Priuli & Verlucca Editori;

- di autorizzare la Direzione Economia Montana e Foreste ad utilizzare, per la realizzazione delle attività di cui al punto precedente, rispettivamente gli importi di euro 15.000 (o.f.i.) per la partecipazione alla "6° Settimana Nazionale dell'Escursionismo" ed euro 30.912,00 (o.f.i.) per l'iniziativa di sponsorizzazione ed acquisto della rivista semestrale "L'ALPE" importi imputabili sul cap. 13847/03 nell'ambito dell'accantonamento n. 100263 effettuato con D.G.R. n. 34-8208 del 13 gennaio 2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 64-9775

**Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, art. 48. Iniziative della Giunta in merito al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani. Criteri generali di redazione dei programmi delle Comunità Montane per l'anno scolastico 2003-2004**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di sostenere, per le motivazioni esplicitate in premessa, il mantenimento e lo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani, mediante la concessione di un contributo finanziario assegnato alle comunità montane, per la copertura dei costi sostenuti per l'impiego di personale docente e non docente nella scuola dell'obbligo, nell'ambito di iniziative finalizzate al mantenimento dell'offerta scolastica, della razionalizzazione di particolari realtà di pluriclasse, di attività integrative e di insegnamento della lingua straniera;

- i programmi presentati dalle comunità montane dovranno essere redatti tenendo conto:

- delle situazioni di istituti scolastici in realtà accertate di maggiore sofferenza per la insufficienza di personale docente,

- delle realtà delle scuole sussidiate e delle necessità di copertura dei costi per l'impiego di personale,

- delle necessità di ampliamento dell'offerta formativa e di insegnamento della lingua straniera,

- delle situazioni di pluriclasse ove siano documentabili situazioni di particolare disagio, dovute alla composizione delle stesse in rapporto alla dotazione di personale docente,

- della presenza o meno, nella zona di altri istituti scolastici completi di servizi e dei tempi necessari per raggiungerli,

- delle difficoltà di trasferimento degli alunni sul territorio,

- di demandare alla Direzione Regionale Economia Montana e Foreste la determinazione delle procedure attuative e la redazione dei relativi interventi, sulla base dei programmi proposti dalle singole comunità montane, volto al raggiungimento degli obiettivi descritti;

- al finanziamento delle iniziative si provvederà attraverso le somme allo scopo accantonate sul cap. 23251/2003 con D.G.R. 74-8827 del 25.3.2003;

- nel caso le risorse finanziarie non siano in grado di soddisfare le richieste, di contribuire in via prioritaria ad interventi volti a garantire il funzionamento, limitatamente ai costi per l'impiego di personale, degli istituti scolastici in accertate situazioni di sofferenza, delle scuole sussidiate e delle situazioni di pluriclasse in condizione di difficile sostenibilità, in subordine al finanziamento delle attività di insegnamento della lingua straniera quindi al finanziamento di attività integrative;

- i programmi presentati dalle comunità montane, inclusi nel programma regionale, possono essere attuati anche attraverso i comuni e/o gli istituti scolastici, fermo restando l'onere di rendiconto finale da parte delle comunità montane.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 66-9776

**Decreto Ministeriale n. 32442 del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata delle vite": Piano Operativo per l'anno 2003**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

ai fini dell'applicazione del D.M. n. 32442 del 31/5/2000 riguardante le "Misure per lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite", di adottare il piano operativo contenuto nell'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 luglio 2003, n. 20-10006

**Deliberazione n. 39-6552 dell'8 luglio 2002. Costituzione organismo di coordinamento delle attività svolte nell'ambito della città di Torino dalle aziende sanitarie regionali**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1. di approvare, nelle more dell'attuazione delle previsioni di cui all'articolo 2, comma 2 quater, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, come modificato dall'articolo 2 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n.229 e dell'approvazione del nuovo ordinamento del servizio sanitario regionale e delle linee guida per il piano socio-sanitario regionale per il triennio 2003-2005, fatte salve le previsioni di cui all'articolo 15 della legge regionale 24 gennaio 1995 n.10 e ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, in via sperimentale, la costituzione di un organismo di coordinamento delle attività sanitarie svolte nell'ambito territoriale della città di Torino con la partecipazione dell'amministrazione regionale e del comune di Torino oltre che delle ASR cittadine.

2. di approvare l'allegato n. 1 - che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento - quale lo schema tipo di accordo organizzativo, da sottoscrivere con il Comune di Torino e le Aziende Sanitarie Regionali interessate, contenente le regole, le competenze e le modalità di costituzione dell'organismo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 luglio 2003, n. 44-10027

**Bollettino Ufficiale. Soppressione degli abbonamenti omaggio agli enti locali**

A relazione del Presidente Ghigo:  
premessi che con Deliberazione 30 novembre 1998, n. 36-26202, la Giunta Regionale, innovando

rispetto ad una consolidata tradizione, disponeva di corrispondere un abbonamento in omaggio al Bollettino Ufficiale a Provincie, Comuni e Comunità montane del Piemonte, al fine di garantire la massima diffusione delle notizie provenienti dall'Organo di informazione istituzionale regionale a beneficio degli enti protagonisti, insieme alla Regione, dell'avvio del processo di delega, vigendo altresì condizioni tariffarie per le spedizioni postali particolarmente favorevoli ed in mancanza di valide alternative alla consultazione dell'edizione cartacea del Bollettino;

dato atto che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 2002, n. 294, lo Stato ha privato le Regioni e gli enti locali dei contributi sino ad allora corrisposti a parziale copertura del pagamento per le spedizioni postali, determinando un abnorme aumento delle spese medesime;

considerato che, per effetto dell'aumento menzionato al capoverso precedente, le spese di spedizione postale del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte sono aumentate, a partire da gennaio 2003, del 600%;

dato atto che recentemente il Bollettino Ufficiale è stato diffuso integralmente in Internet a titolo gratuito, sul sito ufficiale della Regione, e che il processo di informatizzazione delle Pubbliche Amministrazioni del Piemonte è ormai completato, dal momento che la totalità degli enti locali piemontesi è attualmente connessa a RUPAR Piemonte, potendosi quindi ritenere che la consultazione dell'edizione in Internet del Bollettino Ufficiale sia ormai, per gli enti locali, una prassi abituale, come del resto l'esperienza quotidiana dell'attività della Redazione del Bollettino può confermare;

dato atto che dai dati di fatto esposti al capoverso precedente emerge che una soppressione degli abbonamenti in omaggio al Bollettino Ufficiale per gli enti locali, disposta per ripristinare la corretta economicità della gestione del Bollettino Ufficiale, che si era negli ultimi anni distinta per il raggiungimento costante dell'equilibrio tra entrate e uscite, non determinerebbe un nocuo elemento rilevante alle possibilità degli enti locali di accedere comunque alle informazioni istituzionali presenti nel Bollettino, considerata la potenziata capacità dei media a disposizione, e considerato peraltro che si tratterebbe del ripristino di un regime a pagamento già in vigore in passato per molti anni, quando oltretutto l'edizione cartacea del Bollettino era l'unica forma mediatica a disposizione dei lettori;

considerato che la spesa per la spedizione delle circa 1300 copie dei bollettini ufficiali omaggio destinati agli enti locali ha raggiunto per il primo semestre 2003 la somma di Euro 60.996, e si prevede che al termine del 2003 la spesa per l'inoltro dei bollettini omaggio agli enti locali potrebbe corrispondere al 60% delle spese totali di spedizione (Euro 121.992 su un totale di Euro 200.000);

dato atto che, per effetto del citato abnorme aumento determinato dal D.P.C.M. 294/2002, le spese di spedizione del Bollettino Ufficiale, mantenendo invariata l'attuale tiratura, corrisponderebbero al totale di Euro 200.000 circa all'anno, che è cifra palesemente sproporzionata e idonea a squilibrare l'economicità di gestione del Bollettino, ponendo problemi anche di coerenza logica nelle voci interne di spesa, dal momento che la spesa per la spedizione del Bollettino si avvicinerebbe alla spesa per la stampa, negli ultimi anni opportunamente ridimensionata, determinando diseconomie;

considerato che, da calcoli effettuati dalla Direzione del Bollettino, la soppressione dell'abbonamento in omaggio al Bollettino Ufficiale per gli enti locali determinerebbe un risparmio effettivo oscillante da un massimo di Euro 121.992 (il 60% delle spese totali di spedizione, nel caso che nessun ente locale provveda in futuro a sottoscrivere l'abbonamento a pagamento) a un minimo di Euro 73.018 (il 36,5% delle spese totali di spedizione, nel caso che tutti gli enti locali provvedano a sottoscrivere l'abbonamento a pagamento);

considerato che del tema dei rincari delle spedizioni postali è stato notiziato, da parte della Direzione del Bollettino Ufficiale, il Presidente della Giunta Regionale, con note informative prot. n. 1553/5 del 30 gennaio 2003 e prot.n. 8072/5/5.9 del 25 giugno 2003, e che la questione è attualmente in discussione presso la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province autonome, la quale ha provveduto a segnalare il caso al Ministero dell'Economia;

considerato che, per effetto delle considerazioni espresse ai punti precedenti, appare opportuno disporre la soppressione degli abbonamenti in omaggio del Bollettino Ufficiale agli enti locali del Piemonte, provvedendo a modificare sul punto quanto disposto con la Deliberazione di Giunta Regionale 30 novembre 1998, n. 36-26202;

premesso che di quanto disposto con la presente Deliberazione verrà data tempestiva ed adeguata notizia sul Bollettino Ufficiale, edizioni cartacea ed informatica, e che, per permettere agli enti interessati di essere correttamente informati, la sospensione dell'inoltro delle copie omaggio sarà disposta con il primo Bollettino Ufficiale di settembre;

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

- Di disporre la soppressione dell'inoltro del Bollettino Ufficiale in edizione cartacea in abbonamento omaggio agli enti locali, modificando sul punto quanto previsto con propria Deliberazione 30 novembre 1998, n. 36-26202, a decorrere dal primo numero di settembre 2003;

- Di disporre che dell'innovazione introdotta con la presente Deliberazione venga data adeguata e tempestiva notizia sul Bollettino Ufficiale, edizioni cartacea ed informatica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 luglio 2003, n. 53-10036

**Modificazioni alla D.G.R. 16-7567 del 4 novembre 2002 nelle parti relative alle modalità procedurali e ai criteri di assegnazione dei contributi diretti all'incentivazione di impianti solari termici. Accantonamento della somma di euro 755.658,20 sul cap. 27058/03 (UPB 22082)**

A relazione dell'Assessore Cavallera:

La Giunta regionale con la precedente deliberazione n. 16-7567 in data 4 novembre 2002 dispone-

va -tra l'altro- di aderire al "Programma solare -termico, bandi regionali" definito dal Ministero dell'Ambiente con il decreto n. 972/2001/SIAR/DEC del 21 dicembre 2001 al fine di incentivare i sistemi solari termici per la produzione di calore a bassa temperatura.

Specificamente il programma prevede contributi pubblici in conto capitale nella misura massima del 30% del costo dell'investimento nei confronti di soggetti pubblici e privati individuati a seguito della partecipazione ai bandi predisposti dalle Regioni e Province Autonome.

Alle suddette agevolazioni concorrono, per la somma complessiva di euro 1.636.227,85, sia il Ministero dell'Ambiente con risorse determinate nella misura di euro 755.658,20 per il Piemonte, sia la Regione con risorse proprie pari ad euro 880.569,65, già accantonate con la D.G.R. n. 87-8993 del 7 aprile 2003 sul cap. 26779/03.

In considerazione delle diverse problematiche emerse nel corso di molteplici riunioni svoltesi con i rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e delle altre Regioni, a proposito dell'individuazione delle specifiche tecniche e delle regole più snelle da applicare nei procedimenti volti all'erogazione degli incentivi, risulta necessario riformulare alcuni dei criteri fissati dalla precedente D.G.R. n. 16-7567 del 4 novembre 2002.

Per quanto riguarda le modalità di selezione delle domande di contributo, nell'ottica di una maggiore semplificazione amministrativa, si ribadisce l'esigenza di abbreviare i termini dell'istruttoria e si individua la seguente procedura.

Le domande, a pena di inammissibilità, dovranno essere inviate esclusivamente per posta in busta raccomandata con avviso di ricevimento e saranno disposte in graduatoria secondo la loro data di invio. Le domande inviate lo stesso giorno saranno ordinate, sulla base del cognome del richiedente firmatario, per ordine alfabetico a partire dalla lettera dell'alfabeto che sarà estratta a sorte il primo giorno utile per l'invio delle domande da dipendenti del Settore competente.

Le domande che risultino in possesso dei requisiti necessari e per le quali sussiste la copertura finanziaria, saranno selezionate ed inserite in apposita graduatoria che verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e resa reperibile sul sito internet. La pubblicazione di questa graduatoria potrà avvenire, anche prima della chiusura del bando, non appena sia stato istruito un numero di domande sufficienti all'utilizzo di tutti i fondi disponibili.

Le altre domande, per le quali difettino risorse finanziarie, saranno a loro volta ordinate in un elenco a parte che sarà pubblicato esclusivamente sul B.U.R. e reperibile sul sito Internet regionale.

Per quanto riguarda l'iter successivo si propone di adottare le modalità procedurali e i criteri di seguito specificati, tali da armonizzare le esigenze di semplificazione con le caratteristiche di maggiore o minore complessità degli impianti oggetto della domanda di contributo.

Pertanto, le domande selezionate saranno riunite in due gruppi a seconda che gli impianti siano costituiti da moduli aventi superficie totale inferiore o uguale a 10 m<sup>2</sup> (gruppo A) ovvero da moduli aventi superficie totale superiore a 10 m<sup>2</sup> (gruppo B).

I richiedenti appartenenti al gruppo B, dovranno inviare a pena di esclusione, entro 45 giorni dalla comunicazione del Settore competente, il progetto



dell'impianto sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia e recante l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione. Nel caso di esito positivo della verifica del progetto, l'impianto dovrà essere realizzato e documentato entro 180 giorni dalla comunicazione del Settore competente. In caso di esito negativo, gli interventi selezionati saranno espunti dalla relativa graduatoria.

Per le domande del gruppo A, caratterizzate da impianti più piccoli, sarà sufficiente l'esame della scheda tecnica inviata unitamente alla domanda e il termine di 180 giorni per la realizzazione degli interventi decorrerà dalla comunicazione di esito positivo.

I suddetti termini di 180 giorni potranno essere prorogati, in casi eccezionali e indipendenti dalla volontà del richiedente debitamente motivati. La proroga non è concedibile nei casi di mancata o incompleta realizzazione delle strutture edilizie interessate dall'intervento.

Per quanto riguarda i criteri cui deve attenersi il bando "solare termico", questi, a parziale modifica di quanto previsto dalla precedente D.G.R. n. 16-7567 del 4 novembre 2002, sono così integralmente riproposti:

- le domande dovranno concernere esclusivamente proposte di intervento relative ad iniziative da avviare successivamente alla presentazione delle stesse;

- gli interventi devono essere proposti e realizzati da titolari del diritto di proprietà o di diverso diritto reale o di godimento sulla struttura edilizia integralmente realizzata cui si riferisce l'intervento;

- alla domanda di incentivazione, a pena di esclusione, deve essere allegata apposita scheda tecnica sottoscritta da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, recante altresì l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione;

- sono ammissibili esclusivamente gli interventi d'installazione di impianti solari termici, i cui moduli costituiscano parte degli elementi costruttivi fissi di strutture edilizie o siano installati su complessi edilizi e relative pertinenze, situati sul territorio della Regione;

- per quanto concerne la percentuale di contributo da concedere questa è fissata nella misura massima del 30% -IVA esclusa- in relazione all'investimento finanziabile, determinato come segue:

- a. per la realizzazione di ogni intervento con produttività media annua inferiore a 10.000 kWh/anno, il costo massimo d'investimento (al netto dell'IVA) è fissato in 1,2 Euro/kWh/anno;

- b. per gli impianti con produttività superiore, il costo unitario massimo (al netto dell'IVA) per kWh/anno è quello derivante dall'applicazione della seguente formula:

$$C = [0.6 + (6000 / E)]$$

dove: C è il costo unitario massimo riconosciuto ed espresso in Euro/kWh;

E è l'energia producibile su base annua, espressa in kWh;

- in ogni caso sono ammissibili esclusivamente interventi che comportino una spesa globale, al netto dell'IVA, compresa tra 3.000 e 300.000 euro.

- In considerazione, poi, della disciplina comunitaria esistente in materia di aiuti di Stato, alle imprese beneficiarie sarà applicato il regime "de minimis" di cui al regolamento (CE) n. 69/2001 della

Commissione del 12 gennaio 2001. Questa normativa esonera dall'obbligo previsto dall'art. 87 del Trattato di notificare alla commissione europea gli aiuti alle imprese quando questi non superano il massimale di 100.000 euro nell'arco di tre anni.

- Con riferimento ai tempi per la realizzazione degli interventi e ai casi di revoca delle assegnazioni di contributi, il bando dovrà prevedere:

- \* che il richiedente si impegni, a pena di esclusione, a documentare la realizzazione e le spese relative all'impianto entro i termini citati di 180 giorni dalla comunicazione del Settore competente;

- \* che il contributo assegnato venga revocato nei seguenti casi:

1. inosservanza delle norme previste dalle leggi vigenti e delle disposizioni stabilite dal bando, dalla specifica tecnica allegata e dalla relativa modulistica;

2. mancato rispetto dei termini citati per la realizzazione e la documentazione dei lavori e delle spese sostenute;

3. mancato conseguimento del risparmio energetico a causa dell'asportazione, della disattivazione o della mancata o inadeguata manutenzione dell'impianto durante il suo periodo di durata tecnica.

Considerato che la somma di euro 880.569,65 a valere sulle risorse regionali è già stata accantonata sul cap. 26779/03 dalla D.G.R. n. 87-8993 del 7 aprile 2003, si propone di accantonare la restante somma di euro 755.658,20, a carico del bilancio statale, sul cap. 27058/03 (U.P.B. 22082) e di assegnare alla Direzione Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti la somma come sopra accantonata ai fini dell'adozione degli atti di competenza.

Al fine di assicurare la massima promozione agli interventi solari termici proposti appare opportuno coinvolgere, attraverso appositi incontri, le Province che riterranno di aderire con risorse proprie all'incentivazione delle domande idonee ma sprovviste di copertura finanziaria, relative ad impianti da realizzare nel territorio di loro competenza, ferma restando l'osservanza da parte delle Province medesime delle disposizioni del Bando regionale.

Considerata, infine, l'importanza di dare adeguata informazione all'iniziativa, almeno 45 giorni prima dell'apertura dei rispettivi bandi attraverso il Notiziario per le Amministrazioni Locali, l'U.R.P. e il sito Internet regionale.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 10;

vista la L.R. 7 ottobre 2002, n. 23;

visto il decreto ministeriale n. 973/2001/SIAR/DEC del 21 dicembre 2001;

visti il decreto ministeriale del 24 luglio 2002 relativo al Programma solare termico;

vista la D.G.R. n. 16-7567 del 4 novembre 2002;

vista la D.G.R. n. 87-8993 del 7 aprile 2003

*delibera*

- di approvare e di riproporre integralmente, a parziale modifica della precedente D.G.R. n. 16-7567 del 4 novembre 2002, le modalità procedurali e i criteri come in premessa specificati per l'assegnazione di contributi diretti all'incentivazione di impianti solari termici;

- di demandare alla Direzione "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti", Settore "Programmazione e Risparmio in materia energetica", l'adozione degli atti di approvazione del bando per l'incentivazione di impianti solari termici, della specifica tecnica e dei modelli di presentazione delle domande, da effettuarsi nel rispetto dei criteri stabiliti in premessa, unitamente alla valutazione dei progetti e all'approvazione della graduatoria;

- di dare atto che le domande di contributo dovranno concernere esclusivamente proposte di intervento relative ad iniziative da avviare successivamente alla presentazione delle stesse ed in ogni caso dopo l'apertura dei bandi i cui termini saranno fissati dal succitato Settore "Programmazione e Risparmio in materia energetica";

- di dare atto che le domande devono essere compilate su appositi modelli totalmente conformi a quelli allegati al bando a pena di esclusione;

- di dare atto che alla domanda di contributo deve essere allegata a pena di inammissibilità apposita scheda tecnica sottoscritta da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, recante altresì l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione;

- di dare atto che la soglia di finanziabilità, i termini e i casi di esclusione dovranno essere individuati nel bando nel rispetto della normativa di riferimento e di quanto stabilito in premessa;

- di dare atto che, con riguardo alle domande ammissibili presentate da imprese, sarà applicato il regime "de minimis" che non consente di superare il massimale di 100.000 euro per gli aiuti statali percepiti nell'arco dell'ultimo triennio;

- di dare atto che in base al cofinanziamento statale e regionale le risorse complessive da destinare a favore degli impianti solari termici sono determinate in euro 1.636.227,85 di cui euro 755.658,20 a carico del bilancio dello Stato ed euro 880.569,65 a carico del bilancio regionale;

- di accantonare la somma di euro 755.658,20 sul cap. 27058/03 (A. 101207) ed assegnare la stessa alla Direzione Tutela e Risanamento Tutela e Risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti per l'adozione dei provvedimenti di competenza;

- di dare atto che alle Province piemontesi che intendano destinare proprie risorse alle medesime finalità del presente Bando saranno trasmesse, fino a concorrenza delle risorse dalle stesse dichiarate disponibili, le domande relative al territorio di loro competenza, idonee ma prive della copertura finanziaria regionale, ferma restando l'osservanza del Bando regionale;

- di stabilire che ai bandi e ai relativi allegati venga altresì data idonea pubblicità, almeno 45 giorni prima della loro apertura, attraverso il Notiziario per le Amministrazioni Locali, l'U.R.P. e il sito Internet regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 luglio 2003, n. 56-10039

#### **Disposizioni in materia di organizzazione regionale della Banca Dati dell'Anagrafe Bovina**

A relazione dell'Assessore D'Ambrosio:

Il Regolamento (CE) n. 1760/2000 del 17 luglio 2000 ha istituito l'obbligo di un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini che si avvalga di una base dati informatizzata in grado di fornire tutte le informazioni necessarie per la sicurezza alimentare, la tracciabilità delle produzioni animali, l'etichettatura delle carni, nonché per tutti i programmi sanitari e di sostegno alla zootecnia.

Con propria Deliberazione 43-2934 del 7 maggio 2001, la Giunta regionale del Piemonte aveva adottato tutti gli interventi straordinari volti alla completa attuazione del Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2000, n. 437, recante modalità per l'identificazione e la registrazione dei bovini, e finalizzati a migliorare l'organizzazione della registrazione informatizzata dei capi bovini presenti in Piemonte, attraverso gli Uffici Anagrafe dei Servizi Veterinari delle ASL.

Successivamente, il Decreto Interministeriale 31 gennaio 2002, recante disposizioni in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina, ha modificato le competenze relativamente alla registrazione dei capi bovini nella banca dati informatizzata, introducendo l'obbligo per i detentori di bovini di operare l'aggiornamento della banca dati direttamente o per il tramite di un delegato, individuato tra quelli previsti dall'articolo 14 del provvedimento stesso.

E' stata pertanto resa operativa anche in Piemonte la nuova banca dati informatizzata, articolata sui livelli regionale e nazionale, che ha altresì dato attuazione alle istruzioni di cui al decreto interministeriale 7 giugno 2002, recante approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe bovina. In particolare la Regione Piemonte, per la gestione del sistema anagrafe bovina, ha scelto di dotarsi di una Banca Dati Regionale facendo ricorso al modulo informatico denominato "nodo applicativo completo" fornito dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e Molise, in grado di cooperare con la Banca Dati Nazionale in modalità sincrona, trasferendo a livello regionale l'accesso a tutti i servizi previsti a livello centrale.

Con Ordinanza 19 giugno 2003, il Commissario Straordinario di Governo per l'Anagrafe Nazionale Bovina, tenuto conto che, ai sensi del D.M. 31 gennaio 2002, il detentore o il suo delegato sono pienamente responsabili della veridicità e della tempestiva registrazione di tutti gli eventi inerenti ogni movimentazione di capi in entrata ed in uscita da ciascuna azienda, ha ritenuto necessario conseguire il definitivo e puntuale allineamento dei contenuti informativi registrati nella Banca Dati dell'Anagrafe Bovina con l'effettiva consistenza degli allevamenti stessi. A questo fine il Commissario ha stabilito che dal 15 luglio al 15 novembre 2003 tutti i detentori di capi bovini debbano procedere ad autocertificare la consistenza di stalla direttamente o per il tramite di loro delegati.

Inoltre, ai sensi del Regolamento CE 1082/03 del 23 giugno 2003 e della citata Ordinanza Commissariale, i Servizi Veterinari delle ASL sono stati incaricati di esercitare la vigilanza sul corretto funzionamento del sistema di identificazione e registrazione dei bovini.



Alla luce delle considerazioni esposte, per consentire l'adeguamento del sistema dell'anagrafe bovina alla nuova impostazione e per garantire l'effettuazione straordinaria delle operazioni di autocertificazione nel periodo di tempo previsto, si rende necessario modificare e integrare le precedenti disposizioni regionali di cui alla Deliberazione 43-2934 del 7 maggio 2001, che con la presente si intende superata.

Per quanto riportato in premessa la Giunta Regionale all'unanimità

*delibera*

di approvare le disposizioni in materia di organizzazione regionale della Banca Dati dell'Anagrafe Bovina contenute nell'allegato 1, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Con successiva deliberazione di Giunta verranno individuate le risorse finanziarie occorrenti, tenendo conto delle assegnazioni di parte nazionale e dell'intervento economico da parte degli Assessorati regionali alla Sanità e alla Agricoltura.

Con successivi atti della Direzione Regionale di Sanità Pubblica saranno disciplinate le modalità attuative della presente deliberazione, con particolare riferimento al sistema dell'anagrafe bovina e con eventuali indicazioni per analoghe registrazioni anagrafiche obbligatorie per altre specie di animali di allevamento produttori di alimenti per l'uomo.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

*Allegato*

1) Modalità di aggiornamento della Banca Dati dell'Anagrafe Bovina (BDAB)

L'aggiornamento della Banca Dati dell'Anagrafe Bovina (BDAB), attraverso l'apposito applicativo informatico disponibile sulla rete pubblica, può essere effettuato, attraverso le seguenti modalità operative:

- a) utilizzo di procedure automatizzate interattive che alimentano direttamente la BDAB (sistema on line);
- b) invio di blocchi di piccole quantità di dati (sistema up load);
- c) alimentazione tramite servizi di rete (web service).

2) Compiti dell'Ufficio Anagrafe dei Servizi Veterinari delle ASL

L'Ufficio Anagrafe Veterinaria, istituito nelle ASL della Regione con Deliberazione 43-2934 del 7 maggio 2001, deve disporre di dotazioni informatiche e personale sufficienti ad assicurare:

- a) inserimento ed aggiornamento dei dati relativi ad aziende, allevamenti, proprietari, detentori;
- b) assegnazione dei codici di identificazione dei bovini;
- c) rilascio e vidimazione del documento di identificazione individuale per la specie bovina, "passaporto" al detentore o al suo delegato;
- d) registrazione della comunicazione di furti-smarrimento di capi, cedole, marchi e passaporti;
- e) effettuazione della variazione di dati anagrafici dei capi già iscritti in Banca Dati con la relativa stampa e rilascio di nuovo passaporto.

Il responsabile dell'Unità Operativa "Ufficio Anagrafe" garantisce:

- il regolare svolgimento ordinario delle attività dell'ufficio;
- la segnalazione e risoluzione di eventuali disservizi o problemi operativi;
- la rendicontazione periodica delle attività svolte e dei loro costi;
- il controllo sul buon andamento delle operazioni di identificazione e registrazione dei bovini nel territorio di competenza dell'ASL.

3) Vigilanza veterinaria

I Servizi Veterinari delle ASL provvedono alla verifica delle anagrafiche delle aziende di allevamento:

- nel corso delle ispezioni e visite ordinarie effettuate presso gli allevamenti da personale delle aree di Sanità Animale e di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche;
- nel corso delle ispezioni dei Nuclei Interarea di Vigilanza Veterinaria, che devono garantire almeno:
  - a) un controllo casuale sul 10% delle aziende, ogni anno, secondo le disposizioni del regolamento (CE) 1082/03;
  - b) gli accertamenti demandati dall'Ufficio Anagrafe per escludere o confermare presunte irregolarità nella gestione anagrafica degli allevamenti;
  - nel corso delle operazioni di macellazione, verificando la regolarità delle documentazioni di scorta, la corretta registrazione informatizzata dei passaporti dei capi macellati ed il regolare invio dei dati informatizzati alla BDAB.

L'Assessorato Regionale alla Sanità può incaricare i Presidi Multizonali di Profilassi e Polizia Veterinaria di verifiche di secondo livello sul funzionamento del sistema di identificazione e registrazione dei bovini.

L'esito di ogni verifica ufficiale negli allevamenti deve essere riportato sul registro di carico - scarico dell'allevamento, che deve essere firmato dal veterinario operatore. La data in cui vengono effettuati e l'esito dei controlli devono essere registrati nella BDAB.

4) Obblighi del detentore

Per consentire l'aggiornamento della BDAB, tutti gli eventi relativi ai capi bovini ed in particolare nascite, acquisti da Paesi Comunitari e non, entrate, uscite, morti in allevamento devono essere registrati in BDAB dall'allevatore entro sette giorni dall'evento.

L'allevatore può registrare direttamente i dati grazie alle funzionalità della BDAB messe a disposizione attraverso la rete telematica pubblica. Gli allevatori che intendono registrare direttamente i dati devono essere muniti di carta di riconoscimento elettronico, da richiedersi alla ASL territorialmente competente.

La registrazione dei dati per via informatica è obbligatoria per i centri di raccolta, per i mercati, nonché per le stalle di sosta e i centri di condizionamento ed ingrasso ad elevata intensità di scambi, individuati dal Servizio Veterinario dell'ASL, che devono provvedere a dotarsi di registro di carico e scarico informatizzato o di carta di riconoscimento elettronico.

Il detentore deve comunicare al Servizio Veterinario dell'ASL:

- qualsiasi variazione delle specie allevate, della sede, della titolarità, della ragione sociale o degli identificativi fiscali che riguardano l'azienda di allevamento nonché l'eventuale cessazione di attività;

- l'eventuale mancata corrispondenza dei dati anagrafici riportati sul passaporto dei bovini del proprio allevamento.

In via straordinaria, come disposto dall'Ordinanza Commissariale 19/6/2003, entro il 15 novembre tutti i detentori di bovini devono avere verificato che i capi bovini registrati nella Banca Dati dell'Anagrafe Bovina corrispondano ai capi effettivamente presenti nell'allevamento, sottoscrivendo la prevista autocertificazione.

L'allevatore può delegare, per l'adempimento degli obblighi relativi alle registrazioni di sua competenza, con atto notorio, un'altra persona fisica di fiducia. In questo caso la responsabilità rispetto agli obblighi del detentore è trasferita alla persona delegata.

#### 5) Possibilità di delega assistita

L'allevatore può delegare le registrazioni di cui al punto precedente ad uno ed uno solo dei soggetti abilitati a fornire assistenza ai sensi dell'articolo 14 del D.M. 31.1.2002: Centri Assistenza Agricola e Associazioni Provinciali Allevatori. La Direzione regionale di sanità pubblica, con proprio provvedimento, può individuare altri soggetti fra quelli che inoltrano richiesta per assistere i detentori nell'aggiornamento della BDAB.

Il detentore deve comunicare al delegato ogni evento relativo ai capi bovini allevati entro 7 giorni, presentando la documentazione atta a comprovare la veridicità dei dati e la regolarità delle transazioni.

#### 6) Funzioni sostitutive degli Uffici Anagrafe delle ASL

Dal 15 al 26 settembre 2003 i detentori di bovini che non abbiano provveduto a fare richiesta di carta elettronica o non abbiano provveduto a nominare un proprio delegato, dovranno recarsi presso l'Ufficio Anagrafe del Servizio Veterinario della ASL per regolarizzare la propria posizione, autorizzando il Servizio veterinario alla registrazione dei dati del proprio allevamento ed attenendosi alle disposizioni impartite. Per questa prestazione il detentore dell'allevamento è tenuto alla partecipazione alle spese secondo quanto riportato nella tabella A che costituisce parte integrante del presente allegato. I proventi devono essere utilizzati dall'ASL esclusivamente per assicurare il funzionamento dell'Ufficio Anagrafe del Servizio Veterinario.

#### 7) Centro Servizi Regionale per la Banca Dati dell'Anagrafe Bovina.

Il Centro Servizi regionale per la BDAB, istituito con DGR 43-2934 del 7/5/2001, opera secondo le indicazioni dell'Assessorato Regionale alla Sanità per:

- sorvegliare il funzionamento del sistema, evidenziando le eventuali cause di disservizio e collaborando alla loro risoluzione;

- valorizzare le possibilità di impiego dei dati disponibili per le finalità della programmazione sanitaria ed agricola;

- favorire l'integrazione delle banche dati veterinarie esistenti presso le ASL del Piemonte.

Il Centro Servizi si avvale in particolare della collaborazione:

- \* del Centro Elaborazione Dati dell'ASL 17 di Savigliano che realizza e aggiorna le dotazioni di programmi informatici per la gestione del sistema informativo veterinario, a disposizione gratuita delle ASL, che consente di aggiornare la BDAB e gli archivi della sanità pubblica veterinaria;

- \* dell'Osservatorio regionale per le profilassi pianificate delle malattie del bestiame che ha sede

presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino, per le indagini epidemiologiche;

- \* del CSI Piemonte per la manutenzione dei supporti fisici della BDAB e delle banche dati collegate, nonché delle connessioni di rete necessarie.

Le ASL che non si avvalgono delle dotazioni di programmi informatici di cui al precedente comma, assicurano comunque la trasmissione dei dati sulla base degli standard regionali.

Il Centro Servizi può essere incaricato dalla Regione di specifiche elaborazioni e verifiche anagrafiche, concernenti la corresponsione di premi zootecnici, la realizzazione di programmi di miglioramento sanitario o di sostegno al comparto zootecnico bovino.

#### 8) Smarrimento dei marchi auricolari

L'allevatore che constata lo smarrimento di anche uno solo dei marchi auricolari di identificazione di uno dei bovini dell'azienda deve darne immediata comunicazione al Servizio Veterinario dell'ASL.

La produzione di copia sostitutiva dei marchi smarriti è assicurata dal Presidio Multizonale di Profilassi e Polizia Veterinaria dell'ASL di Cuneo. Il Presidio tiene aggiornata una registrazione dei marchi sostituiti per la prevenzione di abusi e frodi.

#### 9) Registro di carico e scarico dell'allevamento

In ogni azienda di allevamento di bovini deve essere presente il registro di carico-scarico previsto dal D.P.R. 30/4/1996, n. 317. Nel caso in cui in un'azienda siano presenti più allevamenti l'ASL provvede a rilasciare un registro per ognuno.

Il registro deve essere aggiornato dal detentore riportando i dati previsti entro tre giorni dall'ingresso in stalla, dall'uscita e dalla morte di animali e dalla marcatura dei vitelli nuovi nati.

Il registro aziendale di carico-scarico può essere realizzato anche in via informatica, con modalità dirette ad impedirne la contraffazione.

Qualora il registro informatizzato sia utilizzato da un allevatore che ha autorizzato l'Ufficio Anagrafe della ASL per l'aggiornamento della BDAB, il programma di gestione informatizzata dovrà generare automaticamente, a cadenza settimanale, le informazioni che consentono la trasmissione dei dati.

#### TABELLA A

##### ANAGRAFE BOVINA INFORMATIZZATA

##### REGISTRAZIONE OBBLIGATORIA DEGLI EVENTI NELLA BANCA DATI

Partecipazione alle spese applicabile per il periodo 1 ottobre - 31 dicembre 2003

##### Tipo 1

**ALLEVAMENTO CON PREVALENTE RIMONTA INTERNA:** è tale un allevamento in cui il numero delle entrate dall'esterno non supera di regola il 25% dei capi presenti.

Costo trimestrale: Euro 0,50 per capo da riproduzione presente di età superiore a 18 mesi

##### Tipo 2

**ALLEVAMENTO CON PREVALENTE INTRODUZIONE DI CAPI DALL'ESTERNO - RIMONTA ESTERNA:** appartengono a questa tipologia sia allevamenti da riproduzione che introducono dall'esterno capi per una percentuale superiore al 25%, sia allevamenti da produzione di vitelloni.

Costo trimestrale: Euro 0,50 per il numero dei capi mediamente presenti

#### Tipo 3

#### ALLEVAMENTO DI VITELLI A CARNE BIANCA

Costo trimestrale: Euro 1,00 per il numero dei capi mediamente presenti

#### Tipo 4

#### STALLE DI SOSTA PER IL COMMERCIO, CENTRI DI SVEZZAMENTO E DI CONDIZIONAMENTO.

Euro 1,00 per ogni movimento registrato mediamente in un trimestre.

La partecipazione alle spese non si applica agli allevatori che, utilizzando il registro aziendale di carico scarico informatizzato, notificano alla Banca Dati Anagrafe Bovina i dati relativi alla movimentazione mediante sistemi informatici, anche tramite l'Ufficio Anagrafe dell'ASL.

La gestione delle rettifiche, trattandosi di una revisione di dati erroneamente trasmessi, comporta il pagamento aggiuntivo di Euro 1,00 per ogni registrazione.

La partecipazione alle spese secondo i costi indicati è dovuta all'atto della firma da parte del detentore dell'allevamento del documento con cui si autorizza l'Ufficio Anagrafe dell'ASL alla registrazione sostitutiva dei dati di propria competenza.

Deliberazione della Giunta Regionale 21 luglio 2003, n. 59-10042

#### **Legge Regionale n. 21/97 e s.m.i., artt. 16 e 18. Programma degli interventi per la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane**

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Premesso che:

il Capo III del Titolo II della L.R. 21/97, come modificata dalla L.R. 24/99, (supplemento al BUR n°37 del 15/09/1999) prevede che la Regione promuova la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane in aree idonee sotto il profilo urbanistico ed ambientale;

gli interventi regionali si attuano con la concessione di contributi in conto capitale ad imprese artigiane singole o associate fino ad un massimo del 40% della spesa complessiva ritenuta ammissibile, dedotti gli oneri fiscali;

la Giunta Regionale predispone il Programma in cui sono individuati e determinati gli ambiti di intervento, le misure delle agevolazioni, le tipologie delle spese ammissibili e le modalità di presentazione delle domande di contributo, sentite le Confederazioni artigiane maggiormente rappresentative;

l'art. 14 della L.R. 44/2000 prevede che le Province e l'area metropolitana sentiti i Comuni e le Comunità montane, concorrano alla definizione della programmazione regionale in materia di aree attrezzate artigianali;

le agevolazioni alle imprese previste dal Programma allegato al presente provvedimento sono soggette alla disciplina degli aiuti "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, Regolamento C.E. n. 69/2001 del 12.1.2001, e pertanto non sussiste l'obbligo di notifica alla U.E.

La Giunta Regionale, unanime,

vista la L.R. 51/97;

sentito il Coordinamento Regionale delle Confederazioni artigiane Confartigianato, Cna e Casa ;

*delibera*

di approvare il Programma degli interventi di cui all'art.18 della L.R. 21/97, come modificata dalla L.R. 24/99, in materia di "Contributi per la localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti artigiani", di cui all'allegato A che costituisce, parte integrante della presente deliberazione.

Si dà atto che le agevolazioni alle imprese previste dal Programma allegato al presente provvedimento sono soggette alla disciplina degli aiuti "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, Regolamento C.E. n. 69/2001 del 12.1.2001, e che pertanto non sussiste l'obbligo di notifica alla U.E.

Alla copertura delle spese di cui al citato Programma si fa fronte mediante le disponibilità di cui alla UPB 17072 (Cap. 25569) del bilancio di previsione 2003 e pluriennale 2003-2005.

Le domande devono essere presentate sul modello predisposto dalla Direzione Commercio e Artigianato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato A

Programma degli Interventi ai sensi della Legge Regionale n. 21/97 e s.m.i., artt. 16 e 18.

ANNO 2003

Contributi per la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane

I. Ambiti di intervento:

1) Comuni sede di imprese beneficiarie dei contributi a valere sui programmi di intervento dal 1999 al 2002 esclusivamente per gli interventi localizzativi di completamento funzionale nelle aree per insediamenti produttivi già interessate dai contributi predetti.

2) Altre aree del Piemonte con l'esclusione di quelle ubicate nelle zone obiettivo 2 di cui al DO-CUP ai sensi del Regolamento CEE n°1260/99.

Le domande di localizzazione e rilocalizzazione nelle aree di sostegno transitorio (Phasing Out) individuate dalla D.G.R. n°2-28061 del 06/08/1999 ai sensi del Regolamento CEE n°1260/99 sono finanziate solo nel caso in cui le risorse stanziare eccedano il fabbisogno determinato dalle domande relative ad altre aree, indipendentemente dal punteggio acquisito.

3) Comuni sede di rilocalizzazione di imprese che hanno presentato domanda nell'anno 2002, non ammesse a contributo ai sensi della DD n°191 del 29/05/2003.

II. Beneficiari

Imprese artigiane singole o associate, con l'esclusione di quelle operanti nei settori di cui all'appendice 1.

III. Interventi finanziabili

Sono ammessi a contributo gli interventi esecutivi e immediatamente cantierabili all'interno di aree



produttive individuate dal PRGC regolarmente approvate.

Il progetto esecutivo delle aree deve prevedere per le aree medesime:

- \* urbanizzazione primaria in base agli standard previsti dalla normativa regionale,
- \* accessibilità viaria interna ed esterna alle reti di urbanizzazione,
- \* collegamenti ad impianti di depurazione,

Condizione per l'ammissione ai benefici è la presentazione di tre progetti, da parte di altrettante imprese artigiane, di insediamento nella stessa area. La deroga al requisito del numero minimo di tre progetti è ammessa esclusivamente per i seguenti casi:

- \* domande di imprese artigiane che nell'anno 2002 avevano già presentato istanza di contributo (a valere sul Programma degli Interventi approvato con DGR n. 32-6395 del 25/06/02) e non ammesse per carenza del requisito di immediata esecutività previsto dal Programma citato;
- \* domanda presentata da impresa artigiana che si rilocalizza in un'area produttiva esistente avente le caratteristiche sopracitate e nella quale risultino già insediate almeno tre imprese artigiane. Tali domande verranno inserite in coda alla graduatoria 2003 e finanziate in base alle risorse disponibili.

#### IV. Misure e modalità di concessione delle agevolazioni:

I contributi sono concessi fino a concorrenza delle risorse disponibili, fino al 40% della spesa ammissibile, sono soggetti al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato (Regolamento CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 GUCE L 10 del 13.01.2001) e non possono essere concessi per investimenti coperti con altre agevolazioni pubbliche.

Per gli interventi localizzativi nei Comuni individuati al paragrafo I commi 1 e 3, è riservata una quota del 20% delle risorse disponibili; nel caso in cui tale riserva restasse in tutto o in parte inutilizzata, le risorse corrispondenti saranno impiegate sulle altre istanze in graduatoria.

Le domande sono istruite e valutate dal Settore regionale competente secondo l'ordine cronologico di presentazione ed in conformità ai criteri e alle modalità di cui al presente Programma degli interventi.

E' istituito un comitato tecnico che esprime un parere, obbligatorio e non vincolante, sugli esiti dell'istruttoria e della valutazione del Settore, costituito da:

- \* un funzionario o dirigente esperto in materia giuridica della Direzione Commercio e Artigianato
- \* un funzionario o dirigente del Settore competente in materia di Commercio della Direzione Commercio e Artigianato
- \* un funzionario o dirigente del Settore competente in materia di aree attrezzate per insediamenti produttivi della Direzione Industria individuati dai Direttori competenti.

La valutazione delle domande è effettuata dapprima sotto il profilo dell'ammissibilità formale (corrispondenza alle finalità delle misure agevolative, titolarità del soggetto richiedente, completezza della domanda e della documentazione obbligatoria).

Per ogni domanda ammissibile è definito l'ammontare del contributo sulla base delle spese am-

missibili calcolate con le modalità di cui al successivo paragrafo V.

Alle domande viene attribuito un punteggio con le seguenti modalità:

in caso di insediamento in aree individuate come prioritarie dalle Province, con deliberazione della Giunta Provinciale, alle imprese richiedenti viene attribuito un punteggio calcolato come segue:

- \* 5 punti nei casi in cui la Provincia abbia individuato fino a 5 aree;
- \* 3 punti nei casi in cui la Provincia abbia individuato fino a 10 aree;
- \* 1 punto nei casi in cui la Provincia abbia individuato oltre 10 aree.

L'individuazione delle aree da parte delle Province e la relativa notifica del provvedimento alla Direzione Regionale competente in materia di artigianato, dovrà avvenire in tempo utile per l'attivazione dell'istruttoria e comunque non oltre il 20/10/2003.

Alle imprese ammissibili viene attribuito inoltre un punto per ognuno dei seguenti requisiti:

- \* imprese artigiane ubicate nelle fasce fluviali A, B e C soggette a vincolo così come individuate dalle delibere dell'Autorità di Bacino del fiume PO (regolarmente certificata);
- \* imprese soggette ad ordinanze di sgombero totale a causa di eventi alluvionali (regolarmente certificata);
- \* insediamenti di imprese artigiane collocati in area interessata da dissesto idraulico e idrogeologico ai sensi del PAI (regolarmente certificate);
- \* dichiarazione del richiedente di assumere dipendenti a intervento ultimato (l'impresa dovrà documentare l'avvenuta assunzione entro 6 mesi dalla fine lavori);
- \* nuove imprese costituite a partire dal 01/01 dell'anno di presentazione della domanda;
- \* procedure immobiliare di sfratto in corso (regolarmente certificata);
- \* impresa ubicata all'interno del PRG in area impropria con produzione rumorosa e problemi ambientali (regolarmente certificati dal Comune);
- \* interventi rilocalizzativi di completamento funzionale nelle aree per insediamenti produttivi già interessate dai contributi negli anni precedenti;

Le domande ammissibili sono ordinate in base al punteggio ottenuto, a parità di punteggio è preso in considerazione l'ordine cronologico di presentazione.

Ove la dotazione finanziaria dovesse risultare insufficiente a concedere a tutte le imprese in graduatoria il contributo nella misura massima del 40% della spesa ammissibile, la Giunta Regionale si riserva di ridurre il contributo in misura percentuale uguale per tutti i soggetti, e/o di prevedere la concessione del contributo alle imprese ammissibili, ma non finanziabili per carenza di fondi, a valere sul successivo stanziamento di risorse nell'esercizio finanziario 2004, ove si rendano disponibili le citate risorse per le medesime finalità.

Nel caso in cui si verifichino delle economie di spesa tra i progetti finanziati, le risorse verranno utilizzate per la concessione del contributo alle imprese in graduatoria non ancora finanziate.

Nel corso della procedura di finanziamento l'impresa ammessa a contributo ha facoltà di sostituire a se medesima un'altra impresa che abbia i requisiti previsti dal Bando per la concessione del contributo, purché non vi siano imprese in graduatoria non finanziate per mancanza di fondi. In tal caso l'impresa che subentra dovrà dichiarare di essere a

conoscenza dei contenuti del Programma degli interventi, di accettarli incondizionatamente in tutte le sue parti e di rispettare le modalità previste.

I contributi saranno erogati con le seguenti modalità:

- \* 30% a concessione opere di urbanizzazione o concessione della unità produttiva;

- \* 30% al raggiungimento del 30% dell'investimento nel suo complesso;

- \* 30% a ultimazione dell'investimento;

- \* 10% a presentazione del consuntivo finale di spesa.

I beneficiari devono iniziare i lavori entro quattro mesi dalla data di concessione del finanziamento da parte della Regione e devono ottenere da parte del Comune la Concessione Edilizia entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente Programma degli interventi, pena la revoca del contributo, salvo richiesta di proroga motivata da ritardi nel rilascio di concessioni ed autorizzazioni da parte di soggetti terzi, adeguatamente documentati.

I lavori dovranno concludersi entro 45 mesi dal rilascio della concessione edilizia.

I beneficiari dei contributi sono tenuti alla puntuale e completa esecuzione dell'intervento conformemente al progetto e alle eventuali prescrizioni tecniche imposte dalle concessioni, nullaosta ed autorizzazioni, alla corretta manutenzione e regolare esercizio dell'opera finanziata secondo i criteri generali correnti, che potranno essere accertati attraverso periodiche ispezioni.

I beneficiari sono obbligati a non alienare, cedere o comunque distrarre le opere realizzate col contributo per un periodo di cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori, salvo cause di forza maggiore adeguatamente documentate, in presenza delle quali la Regione si riserva di concedere una deroga.

Qualora il soggetto beneficiario non rispetti gli obblighi e le prescrizioni di cui al presente programma la Regione provvede alla revoca del contributo concesso con il recupero delle somme già erogate, gravate dagli interessi legali calcolati dalla data di liquidazione alla data di restituzione.

Per interventi non ultimati entro i termini stabiliti, ma risultanti funzionali alle finalità del progetto, la Regione eroga un contributo proporzionale agli investimenti realizzati.

#### V. Spese ammissibili

Sono ritenute ammissibili le spese, sostenute a partire dal 1/1/2003 relative a:

- \* terreno;

- \* opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

- \* fabbricato (struttura, tamponamenti, opere di finizione, impianti tecnici e tecnologici);

Sono escluse le seguenti spese:

- \* spese per leasing immobiliare;

- \* spese per opere relative a varianti edilizie di lavori avviati in data antecedente il 01/01/2003, anche se fatturate successivamente a tale data

- \* spese tecniche relative alla progettazione e direzione lavori ;

- \* prestazioni professionali varie ( onorari, parcelle, spese notarili) ;

- \* spese di allacciamento alle opere di urbanizzazione ;

- \* spese relative a lavori in economia;

- \* spese relative a locali ad uso abitativo;

- \* interventi immobiliari esclusivamente legati alla rilocalizzazione di locali per attività accessorie (uffici, depositi, aree espositive);

- \* spese relative alla realizzazione di impianti tecnologici per gli uffici;

Con riferimento alla realizzazione dell'immobile :

- \* le spese avviate nel 2003 sono ammissibili anche nel caso in cui l'acquisto del terreno e le opere di urbanizzazione siano effettuati in periodo antecedente;

- \* la data di riferimento è quella dell' effettivo inizio lavori che non deve essere anteriore alla data del 01/01/2003; il rilascio della Concessione edilizia può essere antecedente a tale data di un periodo non superiore ai 12 mesi ;

- \* nel caso in cui l'area di localizzazione abbia beneficiato di agevolazioni pubbliche a valere su leggi Regionali, Nazionali o Comunitarie sono ammissibili le sole spese non interessate da tali agevolazioni;

Le spese per la realizzazione o ristrutturazione degli immobili saranno riconosciute ammissibili:

- al 100% se relative a locali adibiti all'attività artigianale di produzione e/o di prestazione di servizi;

- al 50% se relative a locali adibiti a magazzini o depositi;

- al 50% se relative a locali accessori (servizi, mensa, spogliatoi);

- al 25% se relative a locali adibiti ad uso espositivo o commerciale.

Per il calcolo delle spese ammissibili saranno utilizzati i costi medi ricavati dall'insieme dei progetti presentati.

#### VI. Modalità di presentazione della domanda:

I soggetti interessati possono presentare la domanda, corredata della documentazione obbligatoria, a partire dal 15°giorno successivo alla data di pubblicazione della presente delibera sul B.U. della Regione Piemonte ed entro il 20/10/2003.

Le domande, compilate utilizzando il modulo approvato dalla Direzione competente e indirizzate a: Regione Piemonte, Direzione Commercio e Artigianato, Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato, Via XX Settembre 88 - 10122 TORINO, devono essere spedite con raccomandata AR, nel qual caso farà fede il timbro postale di partenza ai soli fini del rispetto dei termini di presentazione.

Gli uffici Regionali ordineranno cronologicamente le domande pervenute in base al giorno e all'ora di arrivo. A tal fine farà fede il protocollo regionale.

Le domande presentate oltre i termini prescritti non saranno prese in considerazione.

Le domande devono essere prodotte in originale, in regola con la normativa sul bollo e corredate, pena la decadenza, dalla documentazione specificata in calce al modulo di richiesta di contributo.

Nel caso di presentazione da parte di forma associativa di imprese sono richiesti anche l'atto costitutivo e lo statuto.

Sul modulo di domanda è indicata dettagliatamente la documentazione di spesa da produrre alla Regione a stato di avanzamento lavori e a conclusione dell'intervento.

La Regione si riserva comunque la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e/o documentazione che si rendesse necessaria a fini istruttori e di verifica.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte



indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### VII. Monitoraggio e valutazione

Ai fini del monitoraggio e della valutazione dell'efficacia degli interventi previsti dall'art. 3bis della L.R. 21/97 e s.m.i., i beneficiari sono tenuti a fornire al Settore regionale competente i dati necessari, secondo le scadenze che verranno indicate e sulla base di apposita modulistica, che verrà distribuita unitamente ai moduli di domanda o inviata successivamente alle imprese.

#### Appendice 1

##### ELENCO ATTIVITA' ESCLUSE

Sono escluse dai benefici di cui al presente Programma degli interventi le imprese che operano nei seguenti settori di attività:

A) Agricoltura (Sezione A della Classificazione ISTAT '91)

B) Pesca (Sezione B della Classificazione ISTAT '91)

C) Industrie alimentari e delle bevande e industrie del tabacco (Sezione DA della Classificazione ISTAT '91) ad eccezione dei seguenti codici:

15.52 - Fabbricazione di gelati

15.81 - Fabbricazione di prodotti di panetteria e di pasticceria fresca

15.82 - Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati

15.84 - Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie"

15.85 - Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili

15.86 - Lavorazione del tè e del caffè

15.88 - Fabbricazione di preparati omogeneizzati e di alimentari dietetici

15.89 - Fabbricazione di altri prodotti alimentari n.c.a. (esclusa la fabbricazione di aceto, lievito, uova in polvere o ricostituite)

15.91 - Fabbricazione di bevande alcoliche distillate

15.96 - Fabbricazione di birra

15.98 - Produzione di acque minerali e di bibite analcoliche

15.99 - Fabbricazione di altre bevande analcoliche

D) Trasporti (Sezione I della Classificazione ISTAT '91, limitatamente alle seguenti divisioni: 60, 61, 62)

A

AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA

01

AGRICOLTURA, CACCIA E RELATIVI SERVIZI

01.1

Coltivazioni agricole; orticoltura, floricoltura

01.2

Allevamento di animali

01.3

Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali (attività mista)

Questa classe comprende:

- coltivazioni agricole in combinazione con l'allevamento di animali con un tasso di specializzazione, per ciascuna attività, compreso tra 1/3 e 2/3

01.4

Attività dei servizi connessi all'agricoltura e alla zootecnia, esclusi i servizi veterinari

01.5

Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi

Questa classe comprende:

- la caccia e la cattura di animali per la carne, la pelliccia, la pelle, o a scopo di ricerca, di esibizione in giardini zoologici o di utilizzazione quali animali da appartamento

- la produzione di pelli grezze per pellicceria, di pelli di rettili o di uccelli provenienti dalle attività di caccia o cattura

- il ripopolamento e allevamento della selvaggina

- le attività associate alla caccia e alla cattura di animali a fini lucrativi

- la cattura di mammiferi marini, quali trichechi e foche (escluse balene).

Questa classe non comprende:

- la produzione di pellicce, di pelli di rettili o di uccelli provenienti da allevamento cfr. 01.25

- la cattura di balene cfr. 05.01

- la produzione di cuoio e pelli provenienti da macelli cfr. 15.

02

SILVICOLTURA E UTILIZZAZIONE DI AREE FORESTALI E SERVIZI CONNESSI

02.0

Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi

B

PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI

05

PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI

05.0

Pesca, piscicoltura e servizi connessi

05.01

Pesca

05.02

Piscicoltura

05.03

Attività dei servizi connessi alla pesca e alla piscicoltura

I

TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI

60

TRASPORTI TERRESTRI; TRASPORTI MEDIANTE CONDOTTE

60.1

Trasporti ferroviari

60.2

Altri trasporti terrestri

60.3

Trasporti mediante condotte

61

TRASPORTI MARITTIMI E PER VIE D'ACQUA

61.1

Trasporti marittimi e costieri

61.2

Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari)

Questa classe comprende:

- il trasporto di passeggeri o merci lungo fiumi, canali, laghi ed altre vie d'acqua interne, inclusi porti e moli interni

62

TRASPORTI AEREI

62.1

Trasporti aerei di linea

Questa classe comprende:

- il trasporto aereo di passeggeri o merci con linee ed orari regolari.

Questa classe non comprende:

- i voli charter regolari cfr. 62.2

62.2

Trasporti aerei non di linea

Questa classe comprende:

- i trasporti aerei, non di linea, di passeggeri o merci

- i voli charter regolari

- noleggio di mezzi di trasporto aereo con operatore

62.3

Trasporti spaziali

Questa classe comprende:

- il lancio di satelliti e veicoli spaziali

- i trasporti spaziali.

Deliberazione della Giunta Regionale 22 luglio 2003, n. 1-10056

**L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Vinovo (TO). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente per la riclassificazione dell'area relativa all'Ippodromo di Galoppo. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale vigente, per la riclassificazione dell'area relativa all'Ippodromo di Galoppo, del Comune di Vinovo in

Provincia di Torino, adottata e successivamente modificata e integrata con deliberazioni consiliari n. 67 in data 30.11.2001 e n. 21 in data 7.2.2003, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 14.7.2003, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione costituente la Variante al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Vinovo, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione Consiliare n. 67 in data 30.11.2001, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Controdeduzione alle osservazioni pervenute

- Elab. Relazione illustrativa

- Elab. Norme Tecniche di Attuazione /V (stralcio)

- Elab. Tabelle delle Norme Tecniche di Attuazione /V (stralcio)

- Elab. Relazione geologica integrativa

- Tav.40/v Planimetria di progetto, in scala 1:5.000

- Tav.41-45B/v Planimetria di progetto, in scala 1:1.500

- Tav.42/v Planimetria di progetto, in scala 1:1.500

- Tav.43/v Planimetria di progetto, in scala 1:1.500

- Tav.45/v Planimetria di progetto, in scala 1:1.500.

- Deliberazione consiliare n. 21 in data 7.2.2003, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione illustrativa di controdeduzione alle osservazioni della Regione Piemonte

- Tav. Allegato 1 alla Relazione illustrativa di controdeduzione - L'intervento "Mondo Juventus" ed il sistema infrastrutturale della mobilità ipotizzato dalla pianificazione urbanistica, in scala 1: 10.000

- Tav. Allegato 2 alla Relazione illustrativa di controdeduzione - Sintesi delle previsioni dei P.R.G. comunali per l'area dell'intervento "Mondo Juventus", in scala 1: 2.000

- Elab. Allegato A1 - Controdeduzione alle osservazioni della Regione Piemonte

- Elab. Allegato A2 - Relazione tecnica per la Variante al P.R.G.C. del Comune di Vinovo, comprensiva di cartografia

- Elab. Allegato B - Controdeduzione alle osservazioni della Regione Piemonte in merito alle tematiche del traffico e delle infrastrutture

- Elab. Allegato C - Relazione geologica di controdeduzione ai sensi dell'art.15 della L.R.56/77

- Elab. Norme Tecniche di Attuazione /V (stralcio)

- Tav.40/v Planimetria di progetto, in scala 1: 5.000

- Tav.41-45B/v Planimetria di progetto, in scala 1: 1.500

- Tav.42/v Planimetria di progetto, in scala 1: 1.500

- Tav.43/v Planimetria di progetto, in scala 1: 1.500

- Tav.45/v Planimetria di progetto, in scala 1: 1.500.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione  
e Gestione Urbanistica

*direzione19@regione.piemonte.it*

Data Torino, 14.07.2003

Protocollo

**Allegato "A" alla D.G.R. n. 1-10056 in data 22.4.03 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. vigente del Comune di VINOVO per la modificazione della destinazione d'uso dell'Ippodromo del galoppo.**

**Modificazioni introdotte "ex officio", ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.77 n. 56 e s.m.i., alle Norme Tecniche di Attuazione.**

**Art. 14 Aree destinate ad impianti produttivi, industriali, artigianali e commerciali**

- inserire al punto 2bis comma 5 la precisazione "nel rispetto delle indicazioni che l'Amministrazione potrà fornire a mezzo di specifico atto deliberativo" dopo "...attribuite alle strutture complementari"

**Art. 29 Aree per insediamenti commerciali ed artigianali**

- sostituire al punto 2BIS voce "parametri urbanistici ed edilizi" il punto "g)" con il seguente "g) parcheggi privati: i parcheggi privati sono determinati, ai sensi dell'art. 2 della L. 24.3.1989, n. 122, in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni dieci metri cubi di costruzione."
- sostituire al punto 2BIS voce "parametri urbanistici ed edilizi" l'espressione "tale prescrizione prevale su quelle", riportata al punto h), con "sono fatte salve le disposizioni".
- sostituire al punto 2BIS voce "prescrizioni di verifica da effettuare in forza della L.R. 40/98" la norma proposta con "Il parco commerciale e le opere ad esso connesse sono direttamente da sottoporre a fase di valutazione di cui agli artt. 12 e 13 della L.R.40/98, poiché interessano, anche solo parzialmente, un'area protetta.

Poiché inoltre il Parco Naturale di Stupinigi è considerato Sito di Importanza Comunitaria S.I.C. (Codice IT1 110004), all'interno della procedura di VIA ai sensi della L.R. 40/98 dovrà inoltre essere effettuata la Valutazione di Incidenza tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, ai sensi del D.P.R. 3 settembre 1997, n. 357 e con le modalità stabilite dal D.P.G.R. 16 novembre 2001, n.16/R..

Le attività relative agli impianti sportivi localizzati nell'area ACSP/a non rientrano tra le tipologie elencate negli Allegati A e B della L.R 40/98. La realizzazione anticipata di tali previsioni è pertanto subordinata esclusivamente al riconoscimento che gli impianti sportivi suddetti, in coerenza con quanto disposto dall'art. 4 , comma 5, costituiscano attività indipendenti ed autonome, tendenzialmente prive di connessione con gli altri interventi soggetti a V.I.A."



- aggiungere al punto 2BIS voce "aspetti ambientali e paesaggio" la prescrizione "Fermo restando quanto sopra prescritto, devono intendersi operanti le seguenti ulteriori disposizioni:

- per la componente Rifiuti: all'interno degli strumenti attuativi ed in sede di progettazione degli interventi particolare attenzione dovrà essere posta alle tipologie di rifiuti prodotti (quali ad esempio i rifiuti urbani misti CER 20.0301) ed alle modalità di gestione degli stessi, definendo per la raccolta differenziata il raggiungimento (nel 2004) dell'obiettivo fissato del 35% dei rifiuti urbani prodotti."
- per la componente Acqua: all'interno degli strumenti attuativi ed in sede di progettazione degli interventi deve essere previsto di dotare il nuovo insediamento di una rete duale di distribuzione delle acque al fine dell'utilizzo di acque meno pregiate, nonché di tecniche di risparmio della risorsa, secondo le indicazioni dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152 del 11.05.1999.

Inoltre, relativamente allo scarico delle acque di prima pioggia si deve prevedere, ai sensi dell'art.39 del predetto D.Lgs n.152/1999, che esse siano convogliate assieme alle acque nere nelle specifiche reti fognarie, in modo che subiscano un adeguato trattamento di depurazione.

Infine in caso di interferenza di parti interrato del manufatto o di sottopassaggi infrastrutturali con eventuali falde presenti si specifica che in alcun modo può essere mutato il loro flusso originario.

- per quanto riguarda la componente Aria: all'interno degli strumenti attuativi ed in sede di progettazione degli interventi dovrà essere verificato il perseguimento dell'obiettivo del risanamento della qualità dell'aria, come previsto dalla pianificazione regionale e provinciale in materia. A tal riguardo le indicazioni proposte dalle linee-guida relative dovranno essere integrate da quanto previsto nella Deliberazione della Giunta Provinciale di Torino n. 400-94695/2003 del 23 aprile 2003, recante l'approvazione del Piano di azione per la riduzione del rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme degli inquinanti in atmosfera".
- all'interno degli strumenti attuativi ed in sede di progettazione degli interventi, per quanto riguarda il tratto di viabilità parallela "complanare" alla tangenziale sud, andando questo ad interessare porzioni marginali di aree boschive, occorrerà eseguire gli interventi di riqualificazione e compensazione ecologica ed ambientale previsti dalla normativa vigente (ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 227).

Sarà inoltre necessario che la progettazione di dettaglio delle opere previste risulti particolarmente attenta alle problematiche paesaggistiche e al rispetto degli elementi di interesse naturalistico ambientale presenti.

Gli interventi di riqualificazione e mitigazione paesaggistica ed ecologico-ambientale dovranno essere realizzati contestualmente alla costruzione del centro commerciale, del centro allenamento e delle opere stradali."

- aggiungere al punto 2BIS voce "caratteri degli insediamenti" la norma "Gli edifici prospicienti la Strada Debouché dovranno essere maggiormente arretrati (verso il centro dell'insediamento) rispetto alla prescritta fascia di inedificabilità di m. 40, consentendo la ricostruzione di una significativa area verde ("avamposto del parco") tale da schermare il più possibile i nuovi insediamenti nei confronti del Parco di Stupinigi.

I caratteri progettuali (dimensioni, sistemazione, essenze, ecc.) di tale area verde di protezione potranno essere più precisamente calibrati in sede di strumentazione esecutiva e di Valutazione di Impatto Ambientale.”

- aggiungere al punto 2BIS voce “viabilità in progetto – accessibilità” le disposizioni che recitano: “Fermo restando le prescrizioni di cui ai commi precedenti si precisa ancora che:
  - per quanto riguarda le soluzioni viabilistiche di dettaglio relative alla variante alla S.S. 23, appartenente al demanio regionale, la Direzione Regionale Trasporti dovrà esprimersi in fase di progetto preliminare e definitivo.
  - le previsioni viarie potranno essere integrate con un collegamento pedonale diretto tra l’area commerciale e la stazione ferroviaria in progetto semprechè la proposta stazione, individuata all’interno della Variante generale del P.R.G.C. del Comune di Vinovo, trovi conferma nei programmi degli Enti competenti”.
- inserire al punto 2BIS voce “prescrizioni di carattere idrogeologico” quale primo capoverso la norma che recita: “In fase attuativa si dovranno comunque rispettare e risolvere le criticità segnalate negli studi predisposti a corredo della Variante, anche a seguito delle indicazioni fornite dalla Direzione Regionale Servizi Tecnici di Prevenzione. In particolare dovranno trovare debita soluzione le questioni connesse alla profondità della falda, alle caratteristiche geotecniche dei terreni ed alla presenza del reticolo idrografico minore, garantendo che gli strumenti esecutivi rispettino vincoli e limitazioni prescritti. Si richiamano altresì i disposti di cui al R.D. n. 523/1904.”

#### **Art. 34 Strade, Viabilità ed accessibilità**

- aggiungere al settimo comma dopo le parole “senza che ciò comporti variante urbanistica la precisazione “purchè tali variazioni siano contenute all’interno delle fasce di rispetto stradali

Il Responsabile del Settore  
Territoriale - Area Metropolitana  
arch. Grazia SARTORIO

Il Referente d’Area  
della Direzione Regionale  
Ing. Enrico ROSSO

Deliberazione della Giunta Regionale 22 luglio 2003, n. 2-10057

**L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Nichelino (TO). Variante n. 5 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente per la riclassificazione dell'area relativa all'Ippodromo di Galoppo. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

#### ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 5 al Piano Regolatore Generale vigente, per la riclassificazione dell'area relativa all'Ippodromo di Galoppo, del Comune di Nichelino in Provincia di Torino, adottata e successivamente modificata e integrata con deliberazioni consiliari n. 94 in data 22.11.2001, n. 17 in data 4.2.2003 e n. 40 in data 31.3.2003, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 14.7.2003, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

#### ART. 2

La documentazione costituente la Variante n. 5 al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Nichelino, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione Consiliare n. 94 in data 22.11.2001, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
  - Elab. Controdeduzioni alle osservazioni pervenute
  - Elab. Relazione illustrativa
  - Elab. Norme tecniche di attuazione
  - Elab. AT7bis Relazione Geologico-Tecnica integrativa
  - Tav.1 Planimetria sintetica del Piano, in scala 1:25000
  - Tav.2 Funzioni del sistema viabile di piano, in scala 1:10000
  - Tav.3 Legende Tavv.3.1/3.7 - 4.2/4.16
  - Tav.3.5 Progetto di Piano, in scala 1:2000
  - Tav.3.7 Progetto di Piano, in scala 1:5000;
- Deliberazioni consiliari n. 17 in data 4.2.2003, esecutiva ai sensi di legge, e n. 40 in data 31.3.2003, immediatamente eseguibile, con allegato:
  - Elab. Allegato A - Osservazioni e proposte di modifica della Regione Piemonte prot. n. 11842/19.09 PPU in data 25.7.2002
  - Elab. Relazione illustrativa di controdeduzione alle osservazioni della Regione Piemonte
  - Elab. Allegato 1 alla Relazione illustrativa di controdeduzione - L'intervento "Mondo Juventus" ed il sistema infrastrutturale della mobilità ipotizzato dalla pianificazione urbanistica, in scala 1:10000
  - Elab. Allegato 2 alla Relazione illustrativa di controdeduzione - Sintesi delle previsioni dei P.R.G.

Comunali per l'area dell'intervento "Mondo Juventus", in scala 1:2000

- Elab. Allegato A1 - Controdeduzione alle osservazioni della Regione Piemonte
- Elab. Allegato A2 - Relazione tecnica per la Variante al PRGC del Comune di Nichelino (D.C. n.40 in data 31.3.2003)
- Elab. Allegato B - Controdeduzione alle osservazioni della Regione Piemonte in merito alle tematiche del traffico e delle infrastrutture
- Elab. Allegato C - Relazione Geologica di controdeduzione ai sensi dell'art.15 della L.R. 56/77
- Elab. Norme tecniche di attuazione
- Tav.1 Planimetria sintetica del Piano, in scala 1:25000
- Tav.2 Funzioni del sistema viabile di piano, in scala 1:10000
- Tav.3 Legende Tavv.3.1/3.7 - 4.2/4.16
- Tav.3.5 Progetto di Piano, in scala 1:2000
- Tav.3.7 Progetto di Piano, in scala 1:5000
- Tav.17 AT5 - Vincoli - Allegati tecnici, in scala 1:5000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione  
e Gestione Urbanistica

*direzione19@regione.piemonte.it*

Data Torino, 14.07.2003

Protocollo

**Allegato "A" alla D.G.R. n. 2-10054 in data 22/7/03 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. vigente del Comune di NICHELINO per la modificazione della destinazione d'uso dell'Ippodromo del galoppo di Vinovo.**

**Modificazioni introdotte "ex officio", ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.77 n. 56 e s.m.i., alle Norme Tecniche di Attuazione.**

**Art. 55 Prescrizioni per BTI, capitolo "Prescrizioni per la sola BT1/n. 786"**

- inserire al 6° comma la precisazione "nel rispetto delle indicazioni che l'Amministrazione potrà fornire a mezzo di specifico atto deliberativo" dopo "attribuite alle strutture complementari"
  - sostituire all'ottavo comma voce "parametri urbanistici ed edilizi" il punto "g)" con il seguente "g) parcheggi privati: i parcheggi privati sono determinati, ai sensi dell'art. 2 della L. 24.3.1989, n. 122, in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni dieci metri cubi di costruzione."
  - sostituire all'ottavo comma, voce "parametri urbanistici ed edilizi" l'espressione "tale prescrizione prevale su quelle", riportata al punto h), con "sono fatte salve le disposizioni".
  - sostituire all'ottavo comma voce "prescrizioni di verifica da effettuare in forza della L.R. 40/98" la norma proposta con "Il parco commerciale e le opere ad esso connesse sono direttamente da sottoporre a fase di valutazione di cui agli artt. 12 e 13 della L.R.40/98, poiché interessano, anche solo parzialmente, un'area protetta.
- Poiché inoltre il Parco Naturale di Stupinigi è considerato Sito di Importanza Comunitaria S.I.C. (Codice IT1 110004), all'interno della procedura di VIA ai sensi della L.R. 40/98 dovrà inoltre essere effettuata la Valutazione di Incidenza tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, ai sensi del D.P.R. 3 settembre 1997, n. 357 e con le modalità stabilite dal D.P.G.R. 16 novembre 2001, n.16/R..
- Le attività relative agli impianti sportivi localizzati nell'area ACSP/a non rientrano tra le tipologie elencate negli Allegati A e B della L.R 40/98. La realizzazione anticipata di tali previsioni è pertanto subordinata esclusivamente al riconoscimento che gli impianti sportivi suddetti, in coerenza con quanto disposto dall'art. 4 , comma



5, costituiscano attività indipendenti ed autonome, tendenzialmente prive di connessione con gli altri interventi soggetti a V.I.A.”.

- aggiungere all’ottavo comma voce “aspetti ambientali e paesaggio” la prescrizione “Fermo restando quanto sopra prescritto, devono intendersi operanti le seguenti ulteriori disposizioni:

- per la componente Rifiuti: all’interno degli strumenti attuativi ed in sede di progettazione degli interventi particolare attenzione dovrà essere posta alle tipologie di rifiuti prodotti (quali ad esempio i rifiuti urbani misti CER 20.0301) ed alle modalità di gestione degli stessi, definendo per la raccolta differenziata il raggiungimento (nel 2004) dell’obiettivo fissato del 35% dei rifiuti urbani prodotti.”

- per la componente Acqua: all’interno degli strumenti attuativi ed in sede di progettazione degli interventi deve essere previsto di dotare il nuovo insediamento di una rete duale di distribuzione delle acque al fine dell’utilizzo di acque meno pregiate, nonché di tecniche di risparmio della risorsa, secondo le indicazioni dell’art. 25 del D.Lgs. n. 152 del 11.05.1999.

Inoltre, relativamente allo scarico delle acque di prima pioggia si deve prevedere, ai sensi dell’art.39 del predetto D.Lgs n.152/1999, che esse siano convogliate assieme alle acque nere nelle specifiche reti fognarie, in modo che subiscano un adeguato trattamento di depurazione.

Infine in caso di interferenza di parti interrato del manufatto o di sottopassaggi infrastrutturali con eventuali falde presenti si specifica che in alcun modo può essere mutato il loro flusso originario.

- per quanto riguarda la componente Aria: all’interno degli strumenti attuativi ed in sede di progettazione degli interventi dovrà essere verificato il perseguimento dell’obiettivo del risanamento della qualità dell’aria, come previsto dalla pianificazione regionale e provinciale in materia. A tal riguardo le indicazioni proposte dalle linee-guida relative dovranno essere integrate da quanto previsto nella Deliberazione della Giunta Provinciale di Torino n. 400-94695/2003 del 23 aprile 2003, recante l’approvazione del Piano di azione per la riduzione del rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme degli inquinanti in atmosfera”.

- all’interno degli strumenti attuativi ed in sede di progettazione degli interventi, per quanto riguarda il tratto di viabilità parallela “complanare” alla tangenziale sud, andando questo ad interessare porzioni marginali di aree boschive, occorrerà eseguire gli interventi di riqualificazione e compensazione ecologica ed ambientale previsti dalla normativa vigente (ai sensi dell’articolo 4 del D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 227).

Sarà inoltre necessario che la progettazione di dettaglio delle opere previste risulti particolarmente attenta alle problematiche paesaggistiche e al rispetto degli elementi di interesse naturalistico ambientale presenti.

Gli interventi di riqualificazione e mitigazione paesaggistica ed ecologico-ambientale dovranno essere realizzati contestualmente alla costruzione del centro commerciale, del centro allenamento e delle opere stradali."

- aggiungere all'ottavo comma voce "caratteri degli insediamenti" la norma "Gli edifici prospicienti la Strada Debouché dovranno essere maggiormente arretrati (verso il centro dell'insediamento) rispetto alla prescritta fascia di inedificabilità di m. 40, consentendo la ricostruzione di una significativa area verde ("avamposto del parco") tale da schermare il più possibile i nuovi insediamenti nei confronti del Parco di Stupinigi.

I caratteri progettuali (dimensioni, sistemazione, essenze, ecc.) di tale area verde di protezione potranno essere più precisamente calibrati in sede di strumentazione esecutiva e di Valutazione di Impatto Ambientale."

- aggiungere all'ottavo comma voce "viabilità in progetto - accessibilità" le disposizioni che recitano: "Fermo restando le prescrizioni di cui ai commi precedenti si precisa ancora che:
  - per quanto riguarda le soluzioni viabilistiche di dettaglio relative alla variante alla S.S. 23, appartenente al demanio regionale, la Direzione Regionale Trasporti dovrà esprimersi in fase di progetto preliminare e definitivo.
  - le previsioni viarie potranno essere integrate con un collegamento pedonale diretto tra l'area commerciale e la stazione ferroviaria in progetto semprechè la proposta stazione, individuata all'interno della Variante generale del P.R.G.C. del Comune di Vinovo, trovi conferma nei programmi degli Enti competenti".
- inserire all'ottavo comma voce "prescrizioni di carattere idrogeologico" quale primo capoverso la norma che recita: "In fase attuativa si dovranno comunque rispettare e risolvere le criticità segnalate negli studi predisposti a corredo della Variante, anche a seguito delle indicazioni fornite dalla Direzione Regionale Servizi Tecnici di Prevenzione. In particolare dovranno trovare debita soluzione le questioni connesse alla profondità della falda, alle caratteristiche geotecniche dei terreni ed alla presenza del reticolo idrografico minore, garantendo che gli strumenti esecutivi rispettino vincoli e limitazioni prescritti. Si richiamano altresì i disposti di cui al R.D. n. 523/1904."

Il Responsabile del Settore  
Territoriale - Area Metropolitana  
arch. Grazia SARTORIO

Il Referente d'Area  
della Direzione Regionale  
Ing. Enrico ROSSO

## DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 17 luglio 2003, Prot. n. 8319/17.1

**Comune di Alessandria - Soc. Alessandria 2000 S.r.l. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.99 - Conferenza dei servizi seduta del 17.7.2003**

(omissis)

la Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

*delibera*

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della soc. Alessandria 2000 S.r.l. per l'attivazione di un centro commerciale (tipologia G-CC2) tramite l'ampliamento della superficie di vendita da mq. 5000 a mq. 12000 ubicata nel Comune di Alessandria Località Chiozzo (Localizzazione L2 riconosciuta con DCC n. 162 del 15.10.2001) settore alimentare e non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie totale di vendita di mq. 12000 così ripartita:

1 grande struttura alimentare e non alimentare G-SM1 mq. 4500

1 esercizio non alimentare M-SE4 mq. 2000

1 esercizio non alimentare M-SE3 mq. 1160

1 esercizio non alimentare M-SE1 mq. 253

1 esercizio non alimentare M-SE1 mq. 306

1 esercizio non alimentare M-SE1 mq. 292

43 esercizi con superficie inf. a 250 mq. per complessivi mq. 3489

b) superficie complessiva del centro mq. 25078 (comprensiva di gallerie, servizi, attività paracommerciali, etc.);

c) fabbisogno parcheggi e altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale (G-CC2) di mq. 12000, che deve essere: non inferiore a mq. 35768 pari a posti auto n. 1308 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i., lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prescritta dalla L. 122/89;

d) aree carico e scarico merci mq. 4307

2. di prescrivere che l'autorizzazione commerciale contenga l'obbligo che le opere di viabilità così come previste nella DD n. 231 del 19.6.2003 siano realizzate e funzionali al momento dell'attivazione del centro commerciale classico;

3. di prescrivere l'obbligo dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 11 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i. che conterrà:

a. le prescrizioni del punto 1;

b. le prescrizioni del punto 2;

c. tutte le prescrizioni inserite nella DD n. 231 del 19.6.2003, emerse nella seduta della Conferenza dei Servizi prevista dalla L.R. 40/98 "Esclusione del progetto alla fase di verifica ambientale"

4. di fare salve tutte le prescrizioni inserite nella DD n. 231 del 19.6.2003 inerente la LR 40/98 - Fase di verifica della procedura del VIA inerente il progetto di ampliamento di centro commerciale classico presentato dalla Soc. Alessandria 2000 S.r.l. localizzato in Regione Chiozzo nel Comune di Alessandria - Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/98

5. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Presidente

della Conferenza dei Servizi  
Dirigente Settore Programmazione  
ed interventi dei Settori Commerciali  
Patrizia Vernoni

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 211 del presente Bollettino (Ndr)*

### Giunta regionale

Codice 5.9

D.D. 9 giugno 2003, n. 61

**Spese per la stampa e la spedizione del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e dei relativi supplementi per il periodo 01.05.2003-31.08.2003. Impegno di spesa di Euro 260.000,00 (cap. 10360/2003)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di autorizzare la spesa necessaria al pagamento degli oneri di stampa e spedizione del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e dei relativi supplementi per il periodo 1.05.2003-31.08.2003 per un importo complessivo di Euro 260.000,00;

2. di impegnare - sul capitolo 10360 del bilancio 2003 - la somma di Euro 230.000,00 per la stampa del Bollettino Ufficiale a favore della Ditta Stabilimento Tipografico Fabbiani s.p.a., corrente in Genova, via Dante n. 2, e la somma di Euro 30.000,00 per la spedizione del Bollettino Ufficiale a favore delle Poste Italiane S.p.A. - CRP La Spezia CPO - Abbonamento Postale mediante versamento sul c.c.p. n. 12461190 effettuato dalla Direzione Bilanci e finanze, Settore Cassa Economale.

Il Dirigente responsabile  
Valeria Repaci

Codice 17.7

D.D. 23 luglio 2003, n. 277

**Legge Regionale n. 21/97 modificata dalla Legge Regionale n. 24/99 artt. 16 e 18. Contributi per la localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti artigiani. Approvazione modulistica**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di approvare il fascicolo per la presentazione delle domande di contributo per la localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti artigiani, ai sensi degli artt. 16 e 18 della L.R. n° 21/97 come modificati dalla L.R. n° 24/99, allegato alla presente determinazione per far parte integrante, composto da:

- modulo di domanda
- istruzioni
- scheda di monitoraggio

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Lucia Barberis

Allegato



**Contributi per la localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti artigiani**  
**Legge Regionale n°21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18**

FASCICOLO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO  
Anno 2003

Contenente:

- modulo di domanda
- istruzioni
- scheda di monitoraggio

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE DOMANDE**

Il presente modulo è utilizzabile per la presentazione della domanda di contributo sia da parte delle imprese singole che da parte delle forme associative. In quest'ultimo caso dovrà essere compilato un modulo per l'associazione e uno per ciascuna impresa associata.

La domanda dovrà essere debitamente compilata in tutte le sue parti, tranne quelle nei riquadri che sono segnatamente a cura della Regione, siglata in ogni foglio e firmata dove richiesto, pena l'inammissibilità della domanda stessa.

La domanda e la relativa documentazione dovranno essere presentate in conformità al D.M. 20.8.92 in materia di "approvazione della tariffa dell'imposta di bollo".

In pratica, alla domanda dovrà essere applicata una marca da bollo del valore di €uro 10,33.

Per la compilazione è fatto obbligo usare lo schema della scheda presente, fermo restando la possibilità di porre in allegato tutto il materiale e le informazioni ritenuti significativi ai fini della valutazione della domanda di contributo e che non fosse possibile per motivi di spazio inserire negli schemi della scheda. In questo caso va comunque rispettato lo schema della domanda e vanno apposti, sezione per sezione, richiami specifici agli allegati in questione.

Le domande devono riguardare interventi avviati non prima dell' 1.01.2003.

I richiedenti possono rivolgersi al - Settore regionale Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato per ottenere informazioni e delucidazioni per la presentazione delle domande (tel. - 800/236527).

**La domanda dovrà essere spedita con raccomandata AR, nel qual caso farà fede il timbro postale di partenza ai soli fini del rispetto dei termini di presentazione.**

## **ISTRUZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Tutta la documentazione richiesta (modulo di domanda ed allegati) va indirizzata:

Alla REGIONE PIEMONTE  
Direzione Commercio e Artigianato  
Settore Promozione sviluppo e credito  
dell' Artigianato  
Via XX Settembre, 88  
10122 **TORINO**

Il plico dovrà recare in alto a sinistra la dicitura:

PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO anno 2003  
Legge regionale n°21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18

Le domande devono essere spedite con Raccomandata A.R al Settore Regionale Promozione, Sviluppo e Credito dell'Artigianato - V. XX Settembre, 88 – 10122 Torino **a partire dal 16/08/2003 ed entro il 20/10/2003.**

Spazio riservato alla  
Regione

Domanda n.

Timbro postale del

Bollo  
Euro 10,33

**Alla REGIONE PIEMONTE**  
Direzione Commercio e Artigianato  
**Settore Promozione sviluppo e  
credito dell'Artigianato**  
Via XX Settembre, 88  
10122 **TORINO**

**Legge Regionale n°21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18.**  
**DOMANDA DI CONTRIBUTO – ANNO 2003**

"Contributi per la localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti artigiani."

**1. Informazioni sul richiedente**

**Il sottoscritto:**..... nato a: ..... (prov. ....)  
il...../...../..... residente a: ..... Via: ..... n° ..... (CAP.....)  
in qualità di legale rappresentante dell'impresa artigiana <sup>(1)</sup> : (in caso di impresa associate: n° di aziende.....)  
..... avente sede legale in: .....  
Via: ..... n° ..... (CAP.....)  
Telef.: (.....) ..... Fax: (.....) ..... E-mail: .....  
Codice fiscale: ..... e Partita IVA: .....  
Iscritta all'Albo Artigiani: ..... al N° ..... dal ...../...../.....  
Iscritta alla CCIAA di: ..... al N° ..... dal ...../...../.....  
Codice ISTAT: ..... Attività produttiva: .....  
N° unità produttive: ..... e loro localizzazione: .....  
Estremi del C.C. bancario o postale per l'accredito del contributo (Istituto di credito, Agenzia): Istituto di  
Credito:..... Agenzia:.....  
conto corrente n°:..... CAB:..... ABI:.....  
**presenta domanda per la concessione di contributo in conto capitale per l'intervento di cui di  
seguito fornisce le informazioni richieste.**

(1) In caso di impresa associate, la domanda deve essere corredata da prospetti riportanti tutte le informazioni relative alle singole imprese associate.

**2 Referenti autorizzati/e****2.1 Informazioni**

Nome e cognome: .....  
 Società di appartenenza: .....  
 Qualifica all'interno della società: .....  
 Recapiti urgenti: Telef. (.....) ..... e fax (.....) .....

**2.2 Presentazione Domanda**

Il Sottoscritto ..... nato a ..... il .....  
 Legale rappresentante dell' impresa artigiana .....  
 con sede in ..... **DELEGA.** Il/La Sig. ....  
 nato a ..... il ..... a spedire la presente domanda di contributo.

**Ambito territoriale**

Provincia di: .....  
 Comune: .....  
 Area in **Phasing Out**    **SI**    **NO**

A cura della Regione

codice ISTAT del Comune

**3 Caratteristiche degli interventi (1)****3.1 Caratteristiche dell'area**

Comune: ..... zona di PRGC .....  
 Dati generali sull'area e sui fabbricati:  
 - n° fabbricati esistenti ..... n° fabbricati da realizzare: .....  
 superficie totale **coperta** mq: ..... **scoperta** mq: .....

Specificare le tipologie di superficie relative all' intervento:

- superfici adibite alla produzione mq: .....  
 - superfici espositive mq: .....  
 - superfici di magazzino e stoccaggio del materiale ed uffici mq: .....  
 - totale superfici .....

Trattasi di spostamento di unità produttiva

☐ SI☐ NO

Trattasi di costituzione di nuova unità produttiva

☐ SI☐ NO**3.2 Impatto dell'intervento**

**Fatturato** imputabile **prima** dell'intervento: €.....

**Fatturato** imputabile **dopo** l'intervento: €.....

**Dipendenti prima** dell'intervento: n°.....

**Dipendenti dopo** l'intervento: n°.....



**4. Requisiti prioritari (da documentare)**

- ☐ Impresa ubicata in fascia fluviale A e B soggetta a vincolo così come individuate dalle delibere dell'Autorità di Bacino del fiume Po (regolarmente certificata);
- ☐ Imprese soggette ad ordinanze di sgombero a causa di eventi alluvionali (regolarmente certificata);
- ☐ Insediamenti di imprese artigiane collocati in area interessata da dissesto idraulico e idrogeologico ai sensi del PAI (regolarmente certificata);
- ☐ Dichiarazione del richiedente di assumere dipendenti a intervento ultimato (l'impresa dovrà documentare l'avvenuta assunzione entro 6 mesi dalla fine dei lavori)
- ☐ Procedura immobiliare di sfratto in corso (regolarmente certificata);
- ☐ Impresa ubicata in area impropria con problemi ambientali (l'impresa dovrà produrre adeguata certificazione comunale che attesti e motivi tale situazione)
- ☐ Interventi rilocalizzativi di completamento funzionale nelle aree interessate dai contributi negli anni precedenti.

**5. Tempi (indicare date effettive o previste)**

Definizione dello stato attuale dell'intervento: .....

(incarico affidato, lavori iniziati, lavori ultimati, etc.)

Data (prevista/effettiva) di ottenimento delle autorizzazioni necessarie: ...../...../.....

Data (prevista/effettiva) di inizio lavori: ...../...../.....

Data (prevista/effettiva) di raggiungimento SAL = 50%: ...../...../.....

Durata (prevista/effettiva) per la realizzazione: ..... mesi

Data (prevista/effettiva) di conclusione lavori: ...../...../.....

per i progetti in corso: - SAL all'atto della presentazione della domanda: ..... %

**6. Voci di costo per le quali si richiede il contributo**

Terreni

Opere di urbanizzazione Primaria

Opere di urbanizzazione Secondaria

**TOTALE - A**

LABORATORIO

- Acquisto struttura esistente

- Opere strutturali

- Tamponamenti (interni e esterni).

- Intonaci (esterni e interni)

- Pavimentazioni (esterni e interni)

- Serramenti

- Impianti Tecnici

- Impianti Tecnologici

**TOTALE - B****TOTALE (A+B)****TOTALE (in cifra tonda)**

COSTO EURO

**7. Piano finanziario (allegare eventuali documenti comprovanti la disponibilità delle fonti di finanziamento)**

Fonte	Importo (EURO)	%
Contributi in conto capitale	.....	.....
Autofinanziamenti	.....	.....
Altro (specificare) .....	.....	.....
<b>TOTALE</b>	.....	100.0

**8. Allegati obbligatori per tutti gli interventi:****a Dichiarazione secondo lo schema dell'allegato A**

**b Certificato di destinazione urbanistica o concessione edilizia** o dichiarazione sostitutiva redatta da un tecnico abilitato e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa (con allegata fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità) attestante la destinazione urbanistica o la concessione edilizia del lotto oggetto dell'intervento

**c Progetto Tecnico di massima contenente le caratteristiche dell'intervento**, con l'indicazione di tutte le superfici utilizzate dall'impresa e delle opere strutturali e infrastrutturali da eseguire (regolarmente firmata da un tecnico abilitato)

**d Relazione Tecnica sul programma di investimenti**, nel quale devono essere specificati:

- 1 - motivazione ed obiettivi;
- 2 - tipologia costruttiva prescelta e dettaglio delle modalità di esecuzione;
- 3 - dettaglio dei lavori da eseguire all'interno del fabbricato con i relativi costi;
- 4 - dettaglio del piano finanziario;
- 5 - descrizione delle caratteristiche dell'area di insediamento con riferimento al paragrafo III del Bando.

La relazione deve essere redatta da un tecnico abilitato e sottoscritta dal Titolare o legale rappresentante dell'impresa.

**e Cronoprogramma dei lavori** con il dettaglio delle opere da realizzare e i relativi tempi di esecuzione (redatta da un tecnico incaricato e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa).

**f Documentazione comprovante la disponibilità dell'area** (copia del compromesso o dell'atto di acquisto del terreno)

**g Scheda di monitoraggio (all. B).****9. Ulteriore documentazione da presentare a stato avanzamento dei lavori:**

- h Copia conforme ai sensi di legge di tutte le autorizzazioni necessarie;
- i Copia conforme ai sensi di legge dei contratti di acquisto relativi all'investimento programmato;
- l Eventuale stato di avanzamento atto a consentire l'erogazione di acconti secondo quanto previsto dal bando.

**10. Documentazione obbligatoria per gli interventi conclusi:**

- m. Progetto tecnico dell'investimento immobiliare realizzato contenente tutti gli elaborati tecnici approvato dall'Ente Locale;
- n. Perizia asseverata indicante il rendiconto di tutti gli elementi oggetto dell'intervento programmato con il dettaglio dei costi sostenuti corredata dai certificati di ultimazione lavori e agibilità.

**11. Altri eventuali documenti necessari**

La Regione si riserva di chiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria a fini istruttori e di verifica.

**12. Dichiarazioni impegnative**

**Ai fini della concessione del contributo pubblico, il sottoscritto, consapevole della responsabilità che assume reso edotto delle sanzioni penali previste e dalla conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 2812/00 n°445, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o concernenti dati non rispondenti a verità, ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000 (T.U.)**

**DICHIARA**

- A) di essere a conoscenza della normativa e delle modalità per l'accesso ai contributi pubblicate dalla Regione e di accettarle incondizionatamente;
- B) di essere a conoscenza che il contributo di cui alla presente domanda è soggetto al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato ( Regolamento CE n°69/2001 del 12 gennaio 2001 GUCE L10 del 13.01.2001) e che, sommato ad altre agevolazioni soggette allo stesso regime non può superare 100.000 EURO in tre anni; **(nel caso in cui il richiedente abbia beneficiato di tali agevolazioni dovrà produrre obbligatoriamente in allegato dichiarazione da cui risulti l'ammontare delle medesime);**
- C) di non avere ottenuto, per l'intervento in oggetto, contributi previsti da altre leggi a carico del Bilancio dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici e in caso fossero stati soltanto richiesti di provvedere alla relativa rinuncia;
- D) di impegnarsi ad utilizzare l'opera per un periodo di almeno 5 anni dal completamento dell'intervento secondo gli scopi previsti dal progetto e di provvedere alla sua corretta manutenzione e regolare esercizio;
- E) di impegnarsi a fornire, durante la realizzazione dell'intervento, e su richiesta della Regione, informazioni relative all'avanzamento dei lavori;
- F) di impegnarsi a fornire annualmente (per i 3 anni successivi al completamento dei lavori) informazioni sulle ricadute positive generate dalla realizzazione in oggetto o altre informazioni generali che fossero richieste dalla Regione;
- G) che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente domanda e nella documentazione allegata alla stessa sono rigorosamente conformi alla realtà.

....., li ...../...../.....

\_\_\_\_\_  
(firma leggibile)

I dati forniti, vengono raccolti e conservati presso il settore promozione, sviluppo e credito dell'artigianato, ai soli fini di gestione della misura agevolativa, il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dalla Legge 675/96 nei confronti del Responsabile del trattamento dei dati personali, individuato nel Dirigente del citato Settore

**Allegato A**

Spett.le Regione Piemonte  
Settore Promozione Sviluppo e Credito  
dell' Artigianato  
Via XX Settembre 88  
10122 TORINO

**Dichiarazione sostitutiva di atto notorio  
ai sensi del D.P.R. 445 DEL 28/12/2000\***

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_  
cod. fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | e/o P.IVA | | | | | | | | | | | | | | | |  
in qualità di legale rappresentante dell'impresa Artigiana \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_  
consapevole della responsabilità che assume reso edotto delle sanzioni penali previste della conseguente decadenza del beneficio di cui agli artt.75 e 76 del D.P.R. 2812/00 n°445, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o concernenti dati non rispondenti a verità, ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000 (T.U.)

**DICHIARA**

- 1) Di essere iscritto all'Albo Artigiani di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_.
- 2) che i dipendenti dell'Impresa Artigiana risultano essere n. \_\_\_\_\_ così suddivisi
- 3) Titolari n. \_\_\_\_\_ Familiari. n. \_\_\_\_\_ Coadiuvanti n. \_\_\_\_\_ Dipendenti n. \_\_\_\_\_  
Altro ( specificare) n. \_\_\_\_\_;
- 4) Che nella dichiarazione dei redditi per l'anno 20\_\_\_\_ il fatturato è stato il seguente:  
\_\_\_\_\_ EURO
- 5) Che la realizzazione dell'intervento è conforme alla normativa in materia di protezione ambientale.
- 6) Che l'Impresa Artigiana è vigente ed i legali rappresentanti risultano essere: (indicare per esteso il nome, cognome, e i relativi poteri legali)

- 
- 
- 1) di essere a conoscenza dei contenuti del Programma degli interventi approvato dalla Giunta Regionale relativamente al contributo richiesto, di accettarle incondizionatamente in tutte le sue parti e di rispettare le modalità previste;
  - 2) di non aver ottenuto altri aiuti pubblici sull'investimento oggetto della domanda di agevolazione;
  - 3) di impegnarsi a comunicare alla Regione Piemonte ogni variazione intervenuta sui dati sopraindicati.

Letto, confermato e sottoscritto

Data \_\_\_\_\_

Il Dichiarante

i sensi dell' art.10 della legge 675/96, si informa che i dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso il Settore Promozione Sviluppo e credito dell'Artigianato di cui è responsabile la Dott.ssa Lucia BARBERIS. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento alle disposizioni dell' art.13 della citata Legge 675/96.

**ALLEGATO B**

**SCHEDA DI MONITORAGGIO**  
**Legge Regionale n°21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18.**

"Contributi per la localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti artigiani."  
 (da presentare ogni anno fino alla scadenza indicata)

- 1) Impresa Artigiana** .....  
 Indirizzo .....  
 Comune .....  
 Telefono .....

**2) Occupazione**

	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Titolare						
Familiari						
Operai						
Apprendisti						

**3) Fatturato**

Esercizi	2001	2002	2003
Importo	L.	L.	L.

Esercizi	2004	2005	2006
Importo	L.	L.	L.

Data di compilazione

Timbro e Firma

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 allega alla presente istanza copia non autenticata del proprio documento di riconoscimento**



Codice 18.2

D.D. 15 luglio 2003, n. 208

**Legge 9.1.1989, n. 13 (barriere architettoniche).  
Determinazione del fabbisogno regionale per l'anno  
2003, ai sensi del quinto comma dell'art. 11, per  
l'importo di Euro 3.324.562,52 e approvazione della  
graduatoria provvisoria**

La legge 9/1/1989, n. 13, modificata con L. 27/2/1989, n. 62, recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", prevede, all'art. 9, contributi a fondo perduto per la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici già esistenti anche se adibiti a Centri o Istituti residenziali, a favore dei portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, di coloro che hanno a carico i citati soggetti, nonché dei condomini ove risiedono le suddette categorie di beneficiari.

Con comunicato dell'Assessore all'Urbanistica, Pianificazione Territoriale, Edilizia Residenziale della Regione Piemonte, pubblicato sul B.U.R. n. 5 del 30/01/2003, indirizzato ai Comuni del Piemonte sono stati informati i Sindaci dei termini per la presentazione delle domande da parte dei disabili per l'anno 2003. Con lo stesso comunicato sono state impartite le direttive al fine di coordinare la trasmissione del fabbisogno da parte dei Comuni. In particolare gli stessi dovevano definire e trasmettere alla Regione, presso il Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico operante a livello di ogni provincia, quanto segue:

1) il proprio fabbisogno complessivo di risorse sulla base delle domande ritenute ammissibili;

2) l'elenco delle domande, compilato con riferimento ai criteri di priorità previsti dal quarto comma dell'art. 10 della citata legge 13/89;

3) le domande ritenute ammissibili, complete della documentazione prevista dall'art. 8 della legge stessa;

4) le schede A2 e B2, debitamente compilate, di cui alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici, Segretariato Generale del CER n. 462 dell'8/7/1989;

5) le schede "D" di ammissibilità al contributo, debitamente compilate per ciascuna domanda ritenuta ammissibile e sottoscritte dal responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale e dal Sindaco.

Considerato che:

I Settori Decentrati Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico hanno provveduto all'istruttoria di quanto trasmesso dai Comuni, con riferimento alla D.G.R. n. 10-23314 del 1/12/1997 e sulla base delle indicazioni impartite con il comunicato dell'Assessorato all'Urbanistica, Pianificazione Territoriale e dell'Area Metropolitana, Edilizia Residenziale, pubblicato sul BUR n. 5 del 30/01/2003 e della nota del Settore Attuazione degli Interventi in Materia di Edilizia prot. n. 366/18.2 del 20/01/2003.

A seguito dell'invio dei tabulati riepilogativi provinciali delle domande, trasmessi dai Settori OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico, il Settore Attuazione degli Interventi in Materia di Edilizia ha determinato il fabbisogno regionale per l'anno 2003 pari a Euro 3.324.562,52.

Occorre, pertanto, procedere all'aggiornamento della graduatoria definitiva dei richiedenti le provvidenze approvata con Determinazione del Dirigente n. 211 del 16/10/2002 con le domande dell'anno 2003 e all'approvazione della graduatoria provvisoria.

Ai sensi degli artt. 22, comma 3 e 27, comma 1, della legge 675/96 i dati personali dei richiedenti il contributo sono raccolti e registrati presso la Direzione dell'Edilizia e saranno utilizzati nell'ambito delle funzioni istituzionali della Regione e nei limiti stabiliti dalla legge. Nell'allegato "A" alla presente determinazione sono riportati l'elenco dei Comuni che hanno presentato le domande di finanziamento e l'ammontare dei contributi richiesti; i richiedenti sono indicati tramite codice numerico.

A seguito dell'approvazione della presente determinazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge 13/89 e dell'art. 27, comma 2, della legge 675/96, sarà comunicato ai Sindaci l'elenco delle domande ritenute ammissibili, completo dei dati relativi ai richiedenti.

E' consentito ai Comuni presentare osservazioni scritte in merito all'approvazione della graduatoria provvisoria, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della presente determinazione sul BUR.

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE**

visto l'art. 22 della legge regionale 8/8/1997, n. 51;  
vista la legge 9/1/89, n. 13, la circolare esplicativa n. 1669/U.L. del 22/6/1989 e la D.G.R. n.10-23314 del 1/12/1997;

vista la legge 31/12/1996, n. 675;

*ritenuto opportuno*

1) di determinare il fabbisogno regionale per l'anno 2003;

2) di approvare la graduatoria provvisoria sulla base delle domande pervenute nell'anno 2003;

3) di consentire eventuali osservazioni scritte da parte dei Sindaci dei Comuni;

*determina*

- di quantificare in Euro 3.324.562,52 il fabbisogno regionale per l'anno 2003 ai sensi del quinto comma dell'art. 11 della legge 13/89;

- di approvare la graduatoria provvisoria sulla base delle domande pervenute nel 2003, di cui all'allegato "A", che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di comunicare ai Sindaci, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge 9/1/1989, n. 13 e dell'art. 27, comma 2, della legge 31/12/1996, n. 675, l'elenco delle domande ritenute ammissibili completo dei dati relativi ai richiedenti;

- di consentire la presentazione di osservazioni scritte da parte dei Sindaci dei Comuni, in merito all'eventuale errata classificazione da parte della Regione dei dati relativi alle domande presentate nell'anno 2003, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. della graduatoria provvisoria di cui alla presente determinazione. Le osservazioni dovranno pervenire alla Direzione dell'Edilizia - Settore Attuazione degli Interventi in Materia di Edilizia - Via Lagrange n. 24 - 10123 Torino.

La presente determinazione, compreso l'allegato "A", sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

*La Determinazione Dirigenziale sopra riportata sarà ripubblicata, completa degli allegati, sul Bollettino Ufficiale 7 agosto 2003, n. 32, parte I (ndr)*

Codice 21.5

D.D. 4 marzo 2003, n. 67

**Legge Regionale 14 novembre 1991, n. 55. Parere su istanza di concessione in sanatoria dei Sig.ri Aubry Ugo e Stefania Maria Giuseppa, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Baldissero Torinese, (TO), all'interno del Parco naturale della Collina di Superga**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere favorevole in ordine all'istanza presentata dai Sig.ri Aubry Ugo e Stefania Maria Giuseppa, ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di opere interne e di tre lucernari a raso tetto in un edificio di civile abitazione nel Comune di Baldissero Torinese, (TO), Strada Moncanino, 5, all'interno del Parco naturale della Collina di Superga, come da rilievo allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 4 marzo 2003, n. 68

**Legge regionale 16 maggio 1980, n. 46. Autorizzazione al Sig. Remo Tabasso, in qualità di Presidente del Parco naturale dei Laghi di Avigliana, all'adeguamento ed implementazione dei percorsi ciclabili in Comune di Avigliana, nel Parco naturale dei Laghi di Avigliana**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 8, commi 2° e 3° della legge regionale 16 maggio 1980, n. 46, il Sig. Remo Tabasso, in qualità di Presidente del Parco naturale dei Laghi di Avigliana, all'adeguamento ed implementazione dei percorsi ciclabili in Comune di Avigliana, nel Parco naturale dei Laghi di Avigliana.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.4

D.D. 7 marzo 2003, n. 71

**L.R. 93/95 - D.G.R. 50-8363 del 3/02/2003. Progetto con l'Associazione "Speranza Azzurra 2000" per lo sviluppo ed il sostegno dei soggetti socialmente de-**

**boli. Impegno e liquidazione di Euro 65.000,00 o.f.i. sul cap. 14620/2003 (Acc. n. 100428)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di compartecipare al progetto dell'Associazione di volontariato "Speranza Azzurra 2000";

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 65.000,00 IVA inclusa, sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428), a favore dell'Associazione di Volontariato "Speranza Azzurra 2000" sita in Via Degli Abeti, 12/2 - 10156 Torino;

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione turismo, Sport e Parchi e l'Associazione di Volontariato "Speranza Azzurra 2000" ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

La somma di Euro 65.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite dal contratto a favore dell'Associazione di Volontariato "Speranza Azzurra 2000" sita in Via degli Abeti, 12/2 - 10156 Torino, dietro presentazione della documentazione contabile probante, vistata per regolarità dal Funzionario Regionale Dott. Giancarlo Gorreta.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 18 marzo 2003, n. 76

**Affidamento incarico per la realizzazione di un video didattico su musei ed ecomusei mediante trattativa preceduta da gara informale. Nomina Commissione giudicatrice**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione Giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

1) Boscolo Giandomenico (Dirigente della Direzione Turismo-Sport-Parchi)

2) Roberto Leone (Funzionario del Settore Pianificazione Aree Protette)

3) Fortunata Lombardo (Funzionario del Settore Pianificazione Aree Protette)

di demandare ai competenti Uffici Regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 18 marzo 2003, n. 77

**Legge regionale 28 dicembre 1978, n. 84 e Legge regionale 26 marzo 1990, n. 16. Autorizzazione al Sig. Ezio Elia, in qualità di Direttore del Parco naturale Alta Valle Pesio e Tanaro, alla Realizzazione di tettoie per piazzole rifiuti, coperture dei punti fuoco e nuovo punto fuoco, nel Comune di Briga Alta (CN), borgate Carnino Inferiore e Superiore, nel Parco naturale Alta Valle Pesio e Tanaro**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 8, comma 3, punto 2), della Legge regionale 28 dicembre 1978, n. 84 e s.m. e i., il Sig. Ezio Elia, in qualità di Direttore del Parco naturale Alta Valle Pesio e Tanaro, alla realizzazione di tettoie per piazzole rifiuti, coperture dei punti fuoco e nuovo punto fuoco, nel Comune di Briga Alta (CN), borgate Carnino Inferiore e Superiore, nel Parco naturale Alta Valle Pesio e Tanaro a condizione che le coperture delle tettoie del piazzale rifiuti e dei punti fuoco siano eseguite in "ciappe".

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 18 marzo 2003, n. 78

**Legge Regionale 1 giugno 1993, n. 16 e Legge regionale 16 maggio 1980, n. 47. Autorizzazione alla Sig.ra Mortara Clara in qualità di Amministratrice della Soc. S.A.M.O. S.r.l., alla variante dei lavori di ristrutturazione del campeggio Smeraldo, nel Comune di Dormelletto (NO), Via Cavour 125, all'interno della Riserva Naturale Speciale dei Canneti di Dormelletto**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 11, comma 3, punto 2) della legge regionale 16 maggio 1980, n. 47, la Sig.ra Mortara Clara in qualità di Amministratrice della Soc. S.A.M.O. S.r.l., variante di lavori di ristrutturazione del campeggio Smeraldo, nel Comune di Dormelletto (NO), Via Cavour 125, all'in-

terno della Riserva naturale Speciale dei Canneti di Dormelletto, come da progetto allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 24 marzo 2003, n. 81

**Legge regionale 17 novembre 1983, n. 22. Approvazione della Convenzione fra la Regione Piemonte, la Provincia di Verbania ed il Museo del Paesaggio di Verbania Pallanza per lo studio, il censimento e la valorizzazione della componente botanica dei giardini storici del Piemonte**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di affidare per le motivazioni riportate in premessa al Museo del Paesaggio di Verbania Pallanza l'incarico di supportare l'Amministrazione Regionale nella gestione della legge regionale 17 novembre 1983, n. 22. La collaborazione comporta lo sviluppo di attività di ricerca e di censimento dei Giardini storici della Regione Piemonte, l'aggiornamento del relativo Elenco Ufficiale, la promozione del loro recupero e restauro, l'individuazione degli aspetti critici connessi con la produzione e la conservazione dei patrimoni genetici, il recupero delle professionalità attinenti alla progettazione, alla gestione, alla manutenzione ed al restauro, lo sviluppo di iniziative per la divulgazione dei patrimoni botanici e vegetazionali in essi contenuti.

La Convenzione coinvolge altresì la Provincia di Verbania a cui è affidato il compito di sostenere e di qualificare l'attività vivaistica locale orientandola alle produzioni specialistiche e dedicate al restauro, alla manutenzione dei giardini storici, alla ricostruzione dei patrimoni genetici botanici.

Il rapporto con il Museo del Paesaggio e con la Provincia di Verbania è regolato dalla allegata Convenzione nella quale si dettagliano i contenuti e le modalità di svolgimento e di coordinamento delle attività, nonché le fonti di finanziamento e le modalità di erogazione delle risorse.

Lo sviluppo delle attività previste dalla Convenzione è programmato da Piani di lavoro il cui finanziamento è garantito con le risorse impegnate con Determinazione Dirigenziale n. 653 del 28 novembre 2002 sul Capitolo 15610 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002 e con ulteriori impegni che saranno successivamente assunti sugli stanziamenti disposti sullo stesso Capitolo per l'esercizio finanziario 2003 e per i successivi esercizi finanziari corrispondenti alla durata della stessa Convenzione.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.4

D.D. 24 marzo 2003, n. 82

**L.R. 93/95 D.G.R. n. 50-8363 del 03/02/2003. Associazione Ciclistica Calusiese. Compartecipazione alla Manifestazione Campionato Piemontese di cross country. Impegno Euro 2.500,00 - cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di compartecipare all'evento sportivo "Campionato piemontese U.D.A.C.E. di Cross Country" nella misura di Euro 2.500,00= IVA inclusa per far fronte agli impegni organizzativi della manifestazione;

- di incaricare, l'Associazione Ciclistica Calusiese corrente in Tonengo di Mazzè - Strada Provinciale per Mazzè n. 14/E - organizzatrice dell'evento denominato "Campionato piemontese U.D.A.C.E. di Cross Country" affinché provveda a diffondere i messaggi etici legati alla campagna istituzionale "Regione Piemonte Sport Pulito" promuovendone e veicolandone il marchio su tutto il materiale prodotto e veicolato attraverso i mass-media, e campagne pubblicitarie del suddetto evento sportivo;

- di approvare il contratto formulato mediante lettera commerciale, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, secondo gli schemi in uso all'amministrazione regionale e con la previsione di penalità pari al 10% del corrispettivo per inadempienze contrattuali e ritardi nell'esecuzione delle obbligazioni;

- di impegnare la somma di Euro 2.500,00= IVA inclusa sul cap. 14620 (n. acc. 100428) del Bilancio 2003 che sarà liquidata secondo le indicazioni formulate dal beneficiario ed a presentazione di documentazione fiscale, debitamente firmata per regolarità degli adempimenti contrattuali, dal Responsabile della Direzione Turismo - Sport Dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 25 marzo 2003, n. 85

**L.R. 17/11/1983, n. 22 "Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo di aree di interesse botanico". Impegno e liquidazione della somma di Euro 194.522,00 (Cap. 15610/2003)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di impegnare e liquidare Euro 194.522,00 stanziata sul Capitolo 15610 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 (Acc. 100400) così suddivisa:

Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Biologia Vegetale

TO.01-O.B.U. - Orto Botanico dell'Università di Torino

- Rifacimento della Serra temperata - Secondo lotto

- Euro 111.672,00

W.W.F. Italia, Sezione locale Biellese - Comune di Biella

B1.08-G.B.A. - Giardino Botanico Nostra Signora di Orta

- Manutenzione delle collezioni del Giardino Botanico

- Organizzazione di incontri sul ruolo dei religiosi nella ricerca botanica

- Organizzazione di una mostra sull'area naturalistica del Monte Mars

- Ricerca sull'uso alimentare della piante dell'area di Oropa

- Catalogo della collazione di insetti raccolti presso il Museo di Oropa

- Euro 33.850,00

Consorzio Giardino Alpinia

NO.05-G.B.A. - Giardino Botanico Alpinia

- Interventi di miglioramento strutturale

- Euro 49.000,00.

Il Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università di Torino - Orto Botanico, il Consorzio Giardino Alpinia ed il WWF Italia, Sezione locale Biellese - Comune di Biella, renderanno le spese sostenute alla Regione Piemonte che potrà verificare in qualsiasi momento lo stato di avanzamento dei lavori.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 25 marzo 2003, n. 86

**Fornitura e stampa di n. 13 pannelli fotografici con stampa digitale su supporto di forex, incarico Ditta Walber S.r.l.. Spesa di Euro 4.590,00 (o.f.i.) (Cap. 15650 del Bilancio anno 2003 Acc. 100401)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di affidare a trattativa privata mediante lettera commerciale l'incarico descritto in premessa alla ditta Walber S.r.l. C.so Tazzoli n. 215/10 - per la fornitura e la stampa di n. 13 pannelli fotografici con stampa digitale con supporto in forex al costo complessivo di Euro 4.590,00 (o.f.i.).

Alla spesa di Euro 4.590,00 (o.f.i.) si fa fronte con impegno da assumere sul Cap. 15650 (Acc. 100401) del bilancio di previsione per l'anno 2003; tale somma sarà liquidata a presentazione di fattura vistata per regolarità dal Responsabile del Settore competente mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi



Codice 21.5

D.D. 27 marzo 2003, n. 91

**Legge regionale 14 marzo 1995, n. 33. Autorizzazione alla Sig.ra Patrizia Rossi, in qualità di Direttore del Parco naturale delle Alpi Marittime, alla sistemazione di area attrezzata in località Rougerol, nel Comune di Valdieri**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 7, comma 4b, della Legge regionale 14 marzo 1995, n. 33, la Sig.ra Patrizia Rossi, in qualità di Direttore del Parco naturale Alpi Marittime, alla sistemazione di area attrezzata, nel Comune di Valdieri (CN), in località Rougerol, all'interno del Parco naturale delle Alpi Marittime, come da progetto allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 27 marzo 2003, n. 92

**Legge Regionale 7 giugno 1993, n. 23. Autorizzazione al Sig. Fornelli Alessandro alla costruzione di una tettoia destinata a stalla nel Comune di Nole (TO), Via Corio, 4, all'interno della Riserva naturale orientata della Vauda**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della legge regionale 7 giugno 1993, n. 23, il Sig. Fornelli Alessandro alla costruzione di una tettoia destinata a stalla per la sosta del bestiame ed a servizio di paddok per la stabulazione libera in azienda agricola nel Comune di Nole (TO), Via Corio, 4, all'interno della Riserva naturale orientata della Vauda, come da progetto allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.4

D.D. 27 marzo 2003, n. 94

**L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 03/02/2003. Associazione A.S.A.D. Biella di organizzare in nome e per conto della Regione Piemonte il progetto "Avvicinamento a Dublino 2003"; Giochi Nazionali di Basket S.O.I. Biella 28-29-30 marzo 2003; "7° Corri Contro l'Emarginazione" Biella 11 maggio 2003. Impegno e liquidazione di Euro 20.000,00 sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa;

- di autorizzare l'Associazione A.S.A.D. Biella, ad organizzare la manifestazione espresse in premessa in nome e per conto della Regione Piemonte;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 20.000,00, sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428), a favore dell'Associazione A.S.A.D. Biella sita in Via Roma, 127 - 13816 Sagliano Micca (BI) - che sarà liquidata dietro presentazione di fattura (vistata per conformità dal Dr. Gorreta Giancarlo) entro 90 giorni dalla data di emissione della stessa;

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione turismo, Sport e Parchi e il Comitato Maratona di Torino ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 27 marzo 2003, n. 95

**D.G.R. n. 50-8363 del 03/02/2003; impegno e liquidazione di Euro 266.456,90 a favore del Comitato Promotore dell'Universiade Invernale 2007 sul cap. 14620/2003 - acc. n. 100428**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare e liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di euro 266.456,90 a favore del Comitato Promotore dell'Universiade Invernale 2007, con sede in Torino via Camerana, n. 20 presso gli uffici B.D. Event Zone S.r.l.;

- di liquidare suddetta somma al momento del perfezionamento del presente atto, sulla base della richiesta inoltrata dal Comitato Promotore dell'Universiade invernale Torino 2007 con nota prot. n. 3573/21.4 del 28/02/2003.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.3

D.D. 31 marzo 2003, n. 99

**Piano regionale per lo sviluppo del programma UE "Giovani" - Piano annuale degli interventi per i giovani 1999. Determinazione n. 664/21.3 del 22/12/99. Reimpegno fondi perenti: Spesa di Euro 7.746,85= cap. 11045 del Bilancio 2003**

(omissis)



## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di reimpegnare la somma di Euro 7.746,85 sul capitolo 11045/2003 (perente 368220), corrispondente al saldo finale della somma assegnata alla Cooperativa sociale Valdocco, con sede a Torino, Via Le Chiuse 59 per la realizzazione di percorsi formativi nelle province di Cuneo e Vercelli, al fine di diffondere la conoscenza dei programmi europei per i giovani nel territorio regionale (I. La liquidazione della suddetta somma di Euro 7.746,85 sarà effettuata dietro presentazione di fattura da parte della Cooperativa Valdocco.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 1 aprile 2003, n. 103

**D.D. n. 325 del 19/07/2002, modifiche concessione contributo da conto interesse a conto capitale. Comune di Vercelli - adeguamento alle norme di sicurezza impianti sportivi**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di procedere ad una rettifica nella modalità di erogazione del contributo da conto interesse a conto capitale per il Comune di Vercelli, ammesso a beneficiare del contributo regionale con D.D. n. 325 del 19/07/2002, per una somma pari ad Euro 50.534,55, per i motivi in premessa descritti;

di dare mandato all'Istituto per il Credito Sportivo di erogare al Comune di Vercelli il contributo Regionale previsto nella D.D. n. 325 del 19/07/2002, per una somma pari ad Euro 50.354,55, opportunamente autorizzato e conformemente alla documentazione prevista dalla D.D. n. 532 del 29/10/2002.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 1 aprile 2003, n. 104

**L.R. 93/93 - D.G.R. n. 50-8363 del 3/02/2003. Tredicesima edizione della Turin Marathon. Impegno e liquidazione di Euro 206.000,00 o.f.i. sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa;  
- di compartecipare, alla tredicesima edizione della Turin Marathon, maratona internazionale AIMS

essendo un evento di rilevanza mondiale, organizzata dal Comitato Maratona di Torino;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 206.000,00 IVA inclusa, sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428), a favore del Comitato Maratona di Torino sito in Via Ventimiglia, 145 - 10127 Torino, che sarà liquidata dietro presentazione di fattura (vista per conformità dal Dr. Gorreta Giancarlo) entro 90 giorni dalla data di emissione della stessa;

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione turismo, Sport e Parchi e il Comitato Maratona di Torino ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 2 aprile 2003, n. 106

**Legge regionale 14 marzo 1995, n. 33. Autorizzazione alla Sig.ra Patrizia Rossi, in qualità di Direttore del Parco naturale delle Alpi Marittime, alla variante al progetto "opere strutturali" relative al tunnel dell'Area Faunistica del Lupo, nel Comune di Entracque Fg. 52, mappale 157, all'interno del Parco naturale delle Alpi Marittime**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 7, comma 4b, della Legge regionale 14 marzo 1995, n. 33, la Sig.ra Patrizia Rossi, in qualità di Direttore del Parco naturale Alpi Marittime, alla variante al progetto "opere strutturali" relative al tunnel dell'Area Faunistica del Lupo, nel Comune di Entracque Fg. 52, mappale 157, all'interno del Parco naturale delle Alpi Marittime, come da progetto allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21

D.D. 3 aprile 2003, n. 108

**Parziale rettifica della D.D. n. 87 del 25/03/2003 relativa all'affidamento d'incarico di collaborazione coordinata e continuativa al sig. Massimo Arri**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di approvare la modifica, per le motivazioni sopra esposte, della cifra di Euro 42.077,52 inerente l'affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa al sig. Massimo Arri.

La stessa cifra verrà modificata anche nell'art. 7 della convenzione repertoriata n. 7926 del 26.03.2003.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 3 aprile 2003, n. 109

**Progetto "I music Piemonteis in tour" - Impegno e liquidazione di Euro 25.000,00 sul Cap. 14610/2003**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alle attività dell'associazione I Music Piemonteis per la tournè a New York e in California, mettendo a disposizione una somma di Euro 25.000,00 o.f.i..

A fronte di tale partecipazione l'associazione I Music Piemonteis dovrà provvedere a che sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi "Sport pulito" e "Piemonte scopritelo adesso" come di seguito elencato:

- Inserimento dei loghi "Regione Piemonte" e "sport pulito" e "il Piemonte scopritelo adesso" in tutto il materiale cartaceo legato alla manifestazione (programma di sala, del tour e la carta intestata).

- Allestimento di uno stand in ogni tappa del tour riportante pannelli e 2 striscioni con loghi "Regione Piemonte", "Sport Pulito" e "il Piemonte scopritelo adesso".

- Inserimento dei loghi nei pannelli a lato del palco dei concerti riportante il logo istituzionale 2 regione Piemonte".

- Distribuzione del materiale promozionale turistico della Regione Piemonte in lingua inglese.

Di impegnare a favore dell'associazione I Music Piemonteis la cifra di Euro 25.000,00 sul Cap. 14610/2003 (n. acc. 100425).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Di liquidare all'associazione I Music Piemonteis la somma di Euro 25.000,00 o.f.i., alla presentazione della documentazione fiscale probante vistata per regolarità della fornitura dal Direttore Regionale dott. Gaudenzio De Paoli o da altro funzionario incaricato.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 3 aprile 2003, n. 110

**XXII Mostra Europea del Turismo Artigianato e delle Tradizioni Culturali "I grandi ritorni nell'arte, recuperi, restauri, rivisitazioni" Roma a Castel Sant'Angelo dal 29/04/2003 al 11/05/2003. Impegno e liquidazione di Euro 15.493,70 sul Cap. 14610/2003**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla XXII Mostra Europea del Turismo Artigianato e delle Tradizioni Culturali che si svolgerà a Roma a Castel Sant'Angelo dal 29/04/2003 al 11/05/2003, organizzata dal Centro Europeo per il Turismo Cultura e Spettacolo S.r.l. di Roma.

A fronte di tale partecipazione il Centro Europeo per il Turismo Cultura e Spettacolo S.r.l. di Roma, dovrà provvedere a che durante lo svolgimento della manifestazione sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi "Sport pulito" e "Piemonte scopritelo adesso" come di seguito elencato:

- del logo istituzionale "Regione Piemonte" sul materiale promo - pubblicitario della manifestazione (sport radio-televisivi della manifestazione) nonché all'interno della mostra espositiva nello stand messo a disposizione, l'inserimento di pannelli grafici e striscioni riportanti il logo "Regione Piemonte" e dei loghi "Il Piemonte scopritelo adesso" e "Sport pulito".

- Distribuzione di materiale promozionale, edito dalla Regione Piemonte.

- Predisposizione di un video in versione Betacam e VHS, riguardante il territorio interessato alla manifestazione. Video inerente il territorio piemontese e al suo coinvolgimento sportivo delle prossime olimpiadi invernali da trasmettere all'interno dello stand;

di impegnare a favore del Centro Europeo per il Turismo Cultura e Spettacolo S.r.l. di Roma la somma di Euro 15.493,70 o.f.i. sul Cap. 14610/2003 (n. acc. 100425);

di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Di liquidare al Centro Europeo per il Turismo Cultura e Spettacolo S.r.l. di Roma la somma di Euro 15.493,70, alla presentazione della documentazione fiscale probante vistata per regolarità della fornitura dal Direttore dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 8 aprile 2003, n. 113

**Piano di cattura a scopo scientifico di esemplari di micromammiferi presentato dall'ARPA Piemonte, Dipartimento di Alessandria e da effettuarsi nel Par-**

**co naturale delle Capanne di Marcarolo (periodo di validità 2203-2004). Legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, articolo 3, comma 1, lettera B3 e articolo 5**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di approvare, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 8 giugno 1989, n. 36 il Piano di cattura a scopo scientifico di esemplari di micromammiferi presentato con nota n. 33 del 20 febbraio 2003 dall'A.R.P.A. Piemonte e da effettuarsi nel territorio del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista dalla normativa vigente.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 9 aprile 2003, n. 114

**Piano di riequilibrio della popolazione di cervo presentato dall'Ente di gestione del Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand (periodo di validità 2002-2007). Legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, articolo 3, comma 1, lettera A1 e articolo 4. Modifica della Determinazione Dirigenziale n. 531 del 28 ottobre 2002**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di modificare la Determinazione n. 531 del 28 ottobre 2002, stabilendo che l'attuazione del Piano di abbattimento quali - quantitativo della popolazione di cervo l.r. 36/89, articolo 3, comma 1, lett. A1 e articolo 4), trasmesso a questo Settore con nota n. 1093 del 23 luglio 2002, debba perseguire gli obiettivi stabiliti dallo stesso Piano.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 9 aprile 2003, n. 115

**Programmazione interventi finanziari a favore degli Enti di gestione delle aree protette partecipanti a progetti comunitari. Liquidazione della spesa di Euro 64.469,31 sul Capitolo 26860/01 (Impegno n. 5988) a favore dell'Ente di Gestione dei Parchi e Riserve Naturali Cuneesi**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di liquidare per le motivazioni riportate in premessa all'Ente di gestione dei Parchi e Riserve Naturali Cuneesi la somma di Euro 64.469,31 sul Capitolo 26860/01 Impegno 5988 per la realizzazione di opere di ristrutturazione fabbricati d'Alpeggio.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.4

D.D. 14 aprile 2003, n. 122

**L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 3/02/2003. Juve 98 Baseball Club - Torneo "Città di Nettuno 2003" dal 18 al 22 aprile 2003 a Nettuno (Roma). Impegno e liquidazione di Euro 4.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa;

- di partecipare, al Torneo "Città di Nettuno 2003" organizzato dalla Società Sportiva Juve 98 Baseball Club;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 4.000,00 IVA inclusa, sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428), a favore della Società Sportiva Juve 98 Baseball Club sito in Via Bergera, 9 - 10040 Valdelatorre (TO), che sarà liquidata dietro presentazione di fattura (vistata per conformità dal Dr. Gorreta Giancarlo) entro 90 giorni dalla data di emissione della stessa;

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione turismo, Sport e Parchi e la Società Sportiva Juve 98 Baseball Club, ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 14 aprile 2003, n. 123

**L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 3/02/2003. Federazione Italiana Sci Nautico. Progetto disabili. Impegno Euro 40.000,00. Cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di partecipare alle spese per l'attuazione dei progetti in premessa descritti nella misura di Euro

40.000,00= IVA inclusa per far fronte agli impegni organizzativi;

- di incaricare, La Federazione Italiana Sci Nautico corrente in Milano - Via Piranesi, 44 B - organizzatrice dei progetti di sensibilizzazione in merito all'integrazione dei disabili nella pratica dello sci nautico e a sostegno degli atleti agonisti in vista dei campionati Mondiali di sci nautico, affinché provveda a diffondere i messaggi etici legati alla campagna istituzionale "Regione Piemonte Sport Pulito" promuovendone e veicolandone il marchio su tutto il materiale prodotto e veicolato nelle varie fasi attuative dei progetti;

- di approvare il contratto formulato mediante lettera commerciale, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, secondo gli schemi in uso all'amministrazione regionale e con la previsione di penalità pari al 10% del corrispettivo per inadempienze contrattuali e ritardi nell'esecuzione delle obbligazioni;

- di impegnare la somma di Euro 40.000,00= o.f.i. è impegnata sul cap. 14620 (n. acc. 100428) del Bilancio 2003 e sarà liquidata secondo le indicazioni fornite dal beneficiario ed a presentazione di documentazione fiscale, debitamente firmata per regolarità degli adempimenti contrattuali, dal Responsabile della Direzione Turismo - Sport Dott. Gaudenzio De Paoli.

Il pagamento sarà effettuato a mezzo di bonifico bancario nella misura del:

- 50% entro il 30 luglio 2003 a presentazione di relazione sull'attività svolta nel progetto rivolto agli studenti delle scuole elementari e medie;

- 50% da liquidare entro 30.11.2003, a conclusione dei progetti oggetto della prestazione contrattuale ed a presentazione di relazione finale.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 14 aprile 2003, n. 124

**L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 3/02/2003. Acquisto spazi promo-pubblicitari sulla testata sportiva "Lo Sci Piemontese". Impegno Euro 25.822,84= Cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di affidare l'incarico alla concessionaria Marjet servizi S.r.l. corrente in Torino - Corso Matteotti, 29 - per la pubblicazione, redazione e fotocomposizione sulla testata sportiva "Lo sport Piemontese" delle uscite previste in premessa fino alla scadenza del contratto ed al costo complessivo di Euro 25.822,84= IVA inclusa

- di approvare il contratto formulato mediante lettera commerciale, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, secondo gli schemi in uso all'amministrazione regionale e con la previsione di penalità pari al 10% del corrispettivo per inadempienze contrattuali e ritardi nell'esecuzione delle obbligazioni

- di impegnare la somma di Euro 25.822,84= IVA inclusa sul cap. 14620 (n. acc. 100428) del Bilancio 2003 che sarà liquidata secondo le indicazioni fornite dal beneficiario a presentazione, ad avvenuta uscita mensile degli avvisi pubblicitari, di documentazione fiscale debitamente firmata per regolarità degli adempimenti contrattuali, dal Responsabile della Direzione Turismo - Sport Dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 15 aprile 2003, n. 125

**Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione dei numeri 123 e 124 della Rivista Piemonte Parchi. Impegno e liquidazione della somma di Euro 3.884,99 (Cap. 10365/2003)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare e liquidare la somma di Euro 3.884,99 sul cap. 10365 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 (Acc. 10041) necessaria per la liquidazione di fatture e parcelle relative alla pubblicazione di fotografie ed alla stesura di articoli per la redazione dei numeri 123 e 124 della rivista Piemonte Parchi ai beneficiari sottoelencati:

- Lana Enrico - Parcella n. 1 del 4/02/2003 di Euro 415,00;

- Melandri Fabrizio - Parcella n. 1 del 7/02/2003 di Euro 100,00;

- Vaschetti Gabriella - Parcella n. 1 del 29/01/2003 di Euro 150,00;

- Basileo Stanislao - Parcella n. 1 del 27/01/2003 di Euro 385,00;

- Nigrelli Guido - Parcella n. 1 del 10/02/2003 di Euro 175,00;

- Borra Roberto - Parcella n. 1 del 12/02/2003 di Euro 260,00;

- Romano Anna Serafina - Parcella n. 1 del 4/02/2003 di Euro 75,00 e Parcella n. 2 del 5/02/2003 di Euro 75,00;

- Pescoller Hans - Parcella n. 1 del 28/01/2003 di Euro 175,00;

- Fozzi Alberto - Parcella n. 1 del 3/02/2003 di Euro 500,00;

- Carrara Gianni - Parcella n. 1 del 4/02/2003 di Euro 120,00;

- Rivella Enrico - Parcella n. 1 del 10/02/2003 di Euro 295,00;

- Orlandi Lorenzo - Fattura n. 2 del 28/01/2003 di Euro 249,99;

- Leonoris Chiara - Fattura n. 1 del 20/02/2003 di Euro 455,00;

- I & W Atelier S.r.l. - Corso Moncalieri, 213 bis - 10100 Torino - Fattura n. 9 del 31/01/2003 di Euro 80,00;

- Bigoni Silvie - Fattura n. 2 del 3/02/2003 di Euro 80,00;

- Bonfitto Alberto - Parcella n. 1 del 14/02/2003 di Euro 175,00;



- Ghigliano Maria Luigia - Parcella n. 1 del 27/02/2003 di Euro 120,00.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 15 aprile 2003, n. 126

**Legge regionale 3 aprile 1995, n. 47 "Norme per la tutela dei biotopi". Impegno e liquidazione della somma di Euro 59.856,00 (Cap. 26935/2003)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di ritenere ammissibili al finanziamento di cui alla legge regionale 3 aprile 1995, n. 47 "Norme per la tutela dei biotopi" i progetti descritti in premessa;

di impegnare e di liquidare, a favore dell'Ente di Gestione del parco fluviale del Po - tratto cuneese, la somma complessiva di Euro 59.856,00 disponibile sul capitolo 26935/2003 (Acc. 100404) per la realizzazione dei seguenti interventi:

- progetto "Indagine botanica e faunistica lungo il fiume Po, tratto Crissolo - Pian Fiorenza" (Euro 15.840,00);

- prima fase del progetto "Studio Integrato e Conservazione delle Popolazioni di Salamandra lancai dell'Alta Val Germanasca e dell'Alta Val Po" (Euro 44.016,00);

di provvedere a verificare il buon esito dei finanziamenti mediante la richiesta, ai soggetti beneficiari, di documentazione inerente lo stato di attuazione degli interventi, la loro conformità al progetto finanziato e le spese sostenute.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 15 aprile 2003, n. 127

**Realizzazione di un video didattico su musei ed ecomusei. Approvazione verbale di gara e affidamento incarico. Impegno di spesa di Euro 11.700,00 (Cap. 15185/03)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la ditta Pubbliviva s.a.s., corrente in Torino, Via Inverio, n. 24/a, avendo prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria per l'appalto relativo alla fornitura in oggetto;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo del servizio alla ditta Pub-

bliviva s.a.s., corrente in Torino, Via Inverio, n. 24/a, per l'importo di Euro 9.750,00 oltre IVA 20%;  
- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 11.700,00 sul capitolo n. 15185 del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2003 il cui stanziamento è stato accantonato e assegnato alla Direzione Turismo-Sport-Parchi con D.G.R. n. 11-8326 del 3/2/2003 (A. 100397)

di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8 e s.m.i., secondo lo schema allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

La liquidazione avverrà a seguito di presentazione di fattura debitamente vistata dal Dirigente del Settore Pianificazione Aree Protette.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 15 aprile 2003, n. 128

**Attività del Centro di Documentazione e Ricerca sulle Aree Protette; stampa del manuale "Guida al riconoscimento di ambienti e specie della Direttiva Habitat in Piemonte". Approvazione del verbale di gara e affidamento del servizio. Impegno e liquidazione di Euro 13.881,50 a favore della Ditta Mariogros Industrie Grafiche di Torino (capitolo 15650/2003)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la Ditta Mariogros Industrie Grafiche - Corso Orbassano, 402/15 - 10137 Torino, avendo prodotto l'offerta più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per l'appalto relativo al servizio in oggetto;

di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, alla Ditta Mariogros Industrie Grafiche - Corso Orbassano, 402/15 - 10137 Torino, l'incarico per la realizzazione a stampa di 3000 copie del manuale "Guida al riconoscimento di ambienti e specie della Direttiva Habitat in Piemonte" per l'importo di euro 13.347,60 oltre IVA 4%;

di impegnare a tale fine la somma di Euro 13.881,50 sul capitolo 15650/2003 (Acc. 100401);

di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) L.R. 8/84, secondo lo schema allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di liquidare tale somma dietro presentazione di fatture debitamente vistate per regolarità dal Dirigente del Settore Pianificazione Aree protette, in ragione delle prestazioni eseguite.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi



Codice 21.5

D.D. 15 aprile 2003, n. 129

**Stampa e distribuzione di tre numeri della newsletter sugli ecomusei "Il Sentiero". Affidamento incarico e approvazione schema di contratto. Impegno di spesa di Euro 11.422,17 (cap. 15185/03)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di procedere, per le ragioni espresse in premessa, all'affidamento del servizio di stampa e distribuzione di tre numeri della newsletter "Il Sentiero" per l'anno 2003, alla Società Pozzo Gros Monti S.p.A. - Via Cernaia, 59 - 10024 Moncalieri (TO) per l'importo di Euro 9.518,47 più IVA 20%;

di impegnare a tale scopo la somma di euro 11.422,17 sul capitolo n. 15185 del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2003 il cui stanziamento è stato accantonato e assegnato alla Direzione Turismo-Sport-Parchi con D.G.R. n. 11-8326 del 3/2/2003 (A. 100397)

di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale.

La liquidazione avverrà a seguito di presentazione di fatture e/o parcelle debitamente vistate dal Dirigente del Settore Pianificazione Aree Protette.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 15 aprile 2003, n. 130

**Progettazione dell'immagine grafica relativa al 1° Incontro nazionale degli Ecomusei e di tre numeri delle newsletter "Il Sentiero" per l'anno 2003. Affidamento incarico e approvazione schema di contratto. Impegno di spesa di Euro 10.832,40 (Cap. 15185/03)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, all'arch. Raffaella Cardia, l'incarico per la progettazione dell'immagine grafica relativa al 1° Incontro nazionale degli Ecomusei e di tre numeri della newsletter "Il Sentiero" per l'anno 2003;

di impegnare a tale scopo la somma di euro 10.832,40 sul capitolo 15185 del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2003 il cui stanziamento è stato accantonato e assegnato alla Direzione Turismo-Sport-Parchi con D.G.R. n. 11-8326 del 3/2/2003 (A. 100397);

di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) della L.R. 8/84, secondo lo

schema allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 15 aprile 2003, n. 131

**Realizzazione di filmati sulle Aree protette regionali localizzate nelle Valli Olimpiche (Gran Bosco di Salbertrand, Orsiera-Rocciavre, Val Troncea) e riferite ai Sacri Monti candidati per l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale, Beni culturali, dell'UNESCO (Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Orta, Varallo). Spesa di Euro 27.840,00 (o.f.c.) (Cap. 15650/2003)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di affidare alla Ditta DAD Digital Advertising Roma S.p.A., Via Tiburtina n. 924, 00156 Roma l'incarico per la realizzazione e la diffusione del seguente materiale:

- realizzazione n. 1 filmato-documentario (durata 20 minuti circa) dedicato ai parchi regionali del Gran Bosco di Salbertrand, dell'Orsiera-Rocciavre e della Val Troncea, con irradiazione sul canale tematico Marco Polo (Telepiù digitale) per otto volte;

- realizzazione n. 1 filmato-documentario (durata 20 minuti circa) dedicato ai parchi e alle riserve regionali dei Sacri Monti di Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Orta, Varallo, con irradiazione sul canale tematico Marco Polo (Telepiù digitale) per otto volte;

- Realizzazione n. 2 programmi televisivi (durata 20 minuti circa l'uno) dedicati ai Parchi e alle Riserve regionali del Gran Bosco di Salbertrand, dell'Orsiera-Rocciavre, della Val Troncea e dei Sacri Monti di Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Orta, Varallo, con irradiazione mattutina sulla Rete RAI Due nel periodo maggio-giugno 2003;

- realizzazione n. 6 pillole-redazionali (durata 3 minuti circa l'una) dedicata agli aspetti più importanti dei parchi e alle riserve regionali del Gran Bosco di Salbertrand, dell'Orsiera-Rocciavre, della Val Troncea e dei Sacri Monti di Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Orta, Varallo, con irradiazione - nell'arco di tre mesi - per 96 volte sui canali tematici Marco Polo (Telepiù digitale) e Alice (Eutelsat);

- consegna del materiale video girato e montato in formato Betacam SP (n. 2 copie) e in formato VHS (n. 6 copie).

Il materiale audiovisivo prodotto diverrà di proprietà della Regione Piemonte che disporrà di tutti i diritti per l'irradiazione sui canali televisivi locali e per la riproduzione e l'utilizzo a scopi promozionali.

Alla spesa complessiva di Euro 27.840,00 (o.f.c.) si fa fronte con l'accantonamento di Euro 560.000,00 disponibile sul capitolo 15650 del Bilancio di previsione 2003 (Acc. 100401).

Di approvare la Lettera contratto allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante, tra la Regione Piemonte, Settore Pianificazione Aree protette e la Ditta DAD Digital Advertising Roma S.p.A., Via Tiburtina n. 924, 00156 Roma, che stabilisce le modalità di esecuzione dell'incarico.

La liquidazione avverrà, secondo le modalità indicate nell'allegata Lettera contratto, a seguito di presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree Protette.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 15 aprile 2003, n. 132

**Realizzazione di virtual-tour delle Aree protette piemontesi per l'integrazione del sito internet dei Parchi piemontesi. Impegno e liquidazione della somma di Euro 9.336,00 o.f.c. (Cap. 15650/2003)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare alla Ditta Certicasa S.r.l., Corso Vittorio Emanuele II n. 105, 10128 Torino l'incarico per la fornitura di n. 24 immagini in 3D ad alta definizione delle Aree Protette della Regione Piemonte;

di impegnare a tal fine sul capitolo 15650 del Bilancio di previsione per l'anno 2003 nell'ambito della somma complessiva di Euro 516.000,00 accantonata ed assegnata a favore della Direzione Turismo-Sport-Parchi, con D.G.R. n. 11-8326 del 3 febbraio 2003, la somma di Euro 9.336,00 (o.f.c.) per la fornitura in oggetto (Acc. 100401);

di approvare la lettera contratto, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante, tra la Regione Piemonte, Settore Pianificazione Aree Protette, e la Ditta Certicasa S.r.l. che stabilisce le modalità di realizzazione e di esecuzione della fornitura delle immagini in 3D ad alta definizione.

Alla liquidazione della somma si provvederà a seguito di presentazione di fatture vistate per regolarità dal Dirigente del Settore Pianificazione Aree protette secondo le seguenti modalità:

- 40% pari ad Euro 3.734,40 alla consegna delle prime 12 immagini ed alla verifica della loro qualità e corrispondenza a quanto richiesto;

- 60% ad Euro 5.601,60 alla consegna delle rimanenti 12 immagini ed alla verifica complessiva della loro qualità e corrispondenza a quanto richiesto.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 15 aprile 2003, n. 133

**Collaborazione con la rivista L'Alpe, edita dalla Ditta Priuli & Verlucca Editori S.r.l.. Impegno e liquidazione della somma di Euro 7.200,00 o.f.c. (Cap. 15650/2003)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di collaborare con la rivista "L'Alpe", edita alla Ditta Priuli & Verlucca di Ivrea e dall'Editore Glénat di Grenoble, nelle forme sopra citate e per l'ammontare complessivo di Euro 7.200,00 (o.f.c.) per la messa a disposizione nei prossimi due numeri della rivista dello spazio per:

- una inserzione pubblicitaria e redazionale a condizioni particolari;

- la pubblicazione di una pagina pubblicitaria a colori;

- 200 copie gratuite di ciascun numero della Rivista;

- l'utilizzo di due pagine in b/n in ciascun numero nelle sezioni Rubriche con testi e immagini da noi forniti;

di impegnare sul capitolo 15650 del bilancio 2003 (Acc. 100401), nell'ambito della somma complessiva di Euro 516.000,00 accantonata ed assegnata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 11-8326, del 3 febbraio 2003, alla Direzione Turismo, Sport, Parchi, la somma di Euro 7.200,00 (o.f.i.) per la collaborazione in oggetto;

di provvedere alla liquidazione di tale somma a seguito di presentazione di fattura, debitamente vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette, a favore della Ditta Priuli & Verlucca Editori S.r.l., Stradale Torino, n. 11, 10018 Pavone Canavese (TO).

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 15 aprile 2003, n. 134

**Realizzazione del numero speciale "Giardini" della Rivista Piemonte Parchi. Spesa di Euro 20.040,00 (Cap. 10365/2003)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 20.040,00 (o.f.i.) disponibile sul Capitolo 10365 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 per la stampa del numero speciale "Giardini" della rivista Piemonte Parchi (Acc. 100041);

di provvedere alla liquidazione della suddetta somma alla Ditta Diffusioni Grafiche S.p.A. di Villanova Monferrato (AL), Strada Statale 31, km. 22 - dietro presentazione di fattura debitamente vistata per regolarità dal Dirigente del Settore Pianificazione Aree Protette.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 16 aprile 2003, n. 136

**Interventi di prelievo e di ricollocazione degli orizzonti di suolo superficiale provenienti dal cantiere della nuova sede dell'Istituto di Istituzione Statale "Des Ambrois" nel territorio del Comune di Oulx (Torino)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare le indicazioni tecniche inerenti il prelievo e la ricollocazione degli orizzonti di suolo superficiale provenienti dal cantiere del nuovo complesso scolastico di Oulx, predisposte dal Consorzio Forestale Alta Valle Susa e presentate dal Comune di Oulx.

Le operazioni di scotico, di trasporto, di accantonamento provvisorio e di posa delle zolle vegetali e del materiale torboso dovranno essere eseguite secondo quanto indicato nel documento redatto dal suddetto Consorzio Forestale, integrato con le considerazioni operative emerse durante il sopralluogo del 20 febbraio 2003 riportate nel verbale del sopralluogo stesso.

I piezometri dovranno essere posati seguendo le indicazioni fornite dal Coordinamento VIA/VAS dell'A.R.P.A. Piemonte con nota dell'8 aprile 2003 e localizzati in base a quanto indicato nel verbale del sopralluogo del 20 febbraio 2003.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 18 aprile 2003, n. 138

**Partecipazione dell'Assessorato ai Parchi naturali, Settore Pianificazione Aree protette, alla Prima edizione di Mediterre in programma a Bari dal 26 al 30 marzo 2003. Spesa di Euro 91.141,68 di cui Euro 23.359,20 sul Capitolo 14600/2003 (Acc. 100423) Euro 67.782,48 sul Capitolo 15650/2003 (Acc. 100401)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di impegnare ora per allora e di liquidare la somma complessiva di Euro 91.141,68 necessaria per garantire la partecipazione della Regione Piemonte, Settore Pianificazione Aree protette e del Settore Coordinamento della Promozione Turistica alla prima edizione della manifestazione fieristica "Mediterre" in programma dal 26 al 30 marzo 2003 a Bari.

La somma di Euro 91.141,68 (o.f.i.) è disponibile per Euro 23.359,20 1229 sul Capitolo 14600 del Bilancio di previsione 2003 (Acc. 100423), il cui utilizzo è stato autorizzato con nota prot. 6759/21.1 del 28 marzo 2003 del Dirigente del Settore Coordinamento della Promozione Turistica, e per Euro

67.782,48 1230 sul Capitolo 15650 del Bilancio di previsione 2003 (Acc. 100401).

La liquidazione è effettuata a favore delle seguenti ditte:

Ente Fiera del Levante, Lungomare Starita - 70123 Bari, per la somma di Euro 23.000,40 per il noleggio dello spazio espositivo mq 260 e servizi;

Studio Prap S.a.s. Str. Sanda n. 80 - 10024 Moncalieri per la somma di Euro 47.940,00 (o.f.i.) per la realizzazione dell'allestimento, montaggio, smontaggio trasporti e trasferta personale;

Denny Impianti Elettrici di De Nichilo V. Str. Sanda n. 80 - 10024 Moncalieri per la somma di Euro 6.360,00 (o.f.i.) per la realizzazione dell'impianto elettrico;

Cooperativa Facchini Piemonte S.c.a.r.l. - Via Ghemme n. 15bis - 10145 Torino per la somma di Euro 216,00 (o.f.i.) per trasporto materiale promopubblicitario;

Geodis Zust Ambrosetti S.p.A. - Via Molino della Splua n. 2 - 10028 Trofarello per la somma di Euro 3.960,00 (o.f.i.) per trasporto teche animali tassidermizzati;

Danzas S.p.A. Str. Rurale del Tesoro - 70123 Bari per la somma di Euro 283,28 (o.f.i.) per stoccaggio teche e servizi in fiera;

Walber S.r.l. - Corso Tazzoli n. 215/10 - 10137 Torino per la somma di Euro 5.382,00 (o.f.i.) per la fornitura e stampa di pannelli fotografici, totem identificativi e personalizzazione camper;

Ente di Gestione Parco Regionale La Mandria - Viale Carlo Emanuele II n. 256 - 10078 Venaria Reale, Euro 4.000,00 (o.f.i.).

Tali somme saranno liquidate a presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore competente mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.4

D.D. 18 aprile 2003, n. 139

**D.G.R. n. 50-8363 del 03/02/2003. Impegno e liquidazione, sul cap. 14620/2003 acc. n. 100428, della somma di Euro 263.427,72 per il progetto "Attività Motoria e Sportiva nella Scuola Elementare" anno scolastico 2002/03**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare e liquidare, sul capitolo 14620/2003 acc. n. 100428, la somma di Euro 263.427,72 a favore delle Scuole Polo sotto elencate e per gli importi indicati:

per i consulenti:

1. Istituto Comprensivo di Sale (AL) Via Bellisomi, 58 - euro 25.223,34;

2. Direzione Didattica 6° Circolo Di Asti Via Fenoglio, 11 - euro 16.273,12;

3. Istituto Comprensivo di Occhieppo Inferiore (BI) Via Roma, 7 - euro 17.900,43;

4. Istituto Comprensivo di Cervasca (CN), P.zza Dottor Bernardi - euro 21.968,71;
5. Direzione Didattica 2° Circolo di Bra (CN) via Europa, 15 - euro 21.968,71;
6. Istituto Comprensivo di Cerano (NO) Viale Marchetti, 20 - euro 27.664,30;
7. Direzione Didattica "Collodi" di Torino Corso B. Croce, 26 - euro 38.241,83;
8. S.M.S. Brignone di Pinerolo via Einaudi, 38 - euro 18.714,09;
9. Direzione Didattica 3° Circolo di Ivrea (TO) Corso Nigra, 43 - euro 18.714,09;
10. Istituto Comprensivo "San Francesco" di Ornavasso (VB) Via Jonghi, 3 - euro 12.204,84;
11. Istituto Comprensivo "Ferrari" di Vercelli Via Cerrone, 17 - euro 13.832,15

Per il CTSO

Direzione Didattica Coppino di Torino, via Colombo n. 36 - euro 30.722,10.

Tali somme saranno erogate:

- per i consulenti, sulla base di rendicontazioni, con allegato prospetto riepilogativo dei compensi loro spettanti, per le ore effettivamente svolte nelle scuole elementari interessate dal Progetto;
- per i membri del CTSO, sulla base di rendicontazioni, che tengano conto di quanto effettivamente speso per le seguenti voci:
  - attività di segreteria nella misura dell'1% della somma spesa per il funzionamento del CTSO;
  - compensi e rimborsi spese per i membri del Comitato, secondo le norme di cui alla Legge Regionale 2 luglio 1976 n. 33 "Compensi ai componenti commissioni, consigli, comitati e collegi operanti presso l'Amministrazione Regionale" e norme collegate;
  - spese per i corsi di formazione dei consulenti;
  - spese per la predisposizione e l'acquisizione di materiali didattici;
  - spese di monitoraggio e verifica;
  - spese di pubblicità e di veicolazione dell'immagine della Regione e della Campagna Istituzionale Sport Pulito.

Tali spese saranno comunicate alla parte incaricata dalla Segreteria del CTSO via Pietro Micca, 20 presso la Direzione generale regionale MIUR.

Le rendicontazioni, relative ai mesi da gennaio a giugno 2003, dovranno pervenire alla Direzione Turismo Sport e Parchi, entro la fine di giugno e saranno viste, per regolarità, dalla Dott.ssa Marcella Agosto.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 28 aprile 2003, n. 141

**L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - "Programma annuale degli interventi 2000" - Parziale modificazione delle DD.GG.RR. n. 58-3112 del 28/5/2001 e n. 63-3781 del 6/8/2001 - Trasformazione di forma societaria di beneficiario - Istanza TO/18.00/159**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 28 aprile 2003, n. 142

**Regolamento CE 2052/88 Ob. 2 Asse 2 Turismo - Azione 2.4.2 Lago Maggiore - Beneficiario: Alberti Violetti Celeste - Crodo - Revoca del contributo in conto capitale - Autorizzazione per la cancellazione di vincolo di destinazione turistico alberghiera - Istanza VCO 16/93**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 28 aprile 2003, n. 143

**L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante - Beneficiario: Associazione turistica Pro Cannero Riviera - Cannero Riviera - Istanza VB/18.00/6**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Aldo Migliore

Codice 21.4

D.D. 29 aprile 2003, n. 148

**L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 3/02/2003. Concorsi Ippici "Città di Pinerolo". Impegno Euro 60.000,00. Cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di incaricare l'Associazione sportiva "Federico Caprilli" corrente in Pinerolo - Piazza Vittorio Veneto, 1 - affinché in nome e per conto della Regione provveda ad erogare i premi ai cavalieri classificati nei Concorsi ippici suddetti;

- di approvare il contratto formulato mediante lettera commerciale, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, secondo gli schemi in uso all'amministrazione regionale e con la previsione di penalità pari al 10% del corrispettivo per inadempienze contrattuali e ritardi nell'esecuzione delle obbligazioni;

- di impegnare la somma di Euro 60.000,00= o.f.i. esente dal pagamento dell'IVA in quanto attività ai fini istituzionali in base all'art. 15 del D.P.R. 633/72, sul cap. 14620 (n. acc. 100428) del Bilancio 2003

- di liquidare la somma di Euro 60.000,00= o.f.i. a favore l'Associazione sportiva "Federico Caprilli" secondo le indicazioni fornite dal beneficiario ed a presentazione di documentazione contabile, vistata per regolarità degli adempimenti contrattuali dal Responsabile della Direzione Dott. Gaudenzio de Paoli a conclusione delle manifestazioni sportive in oggetto.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli



Codice 21.5

D.D. 29 aprile 2003, n. 149

**Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione dei numeri 123, 124 e 125 della Rivista Piemonte Parchi. Impegno e liquidazione della somma di Euro 7.187,20 (Cap. 10365/2003)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di impegnare e liquidare la somma di Euro 7.187,20 sul cap. 10365 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 (Acc. 100041) necessaria per la liquidazione di fatture e parcelle relative alla pubblicazione di fotografie ed alla stesura di articoli per la redazione dei numeri 123, 124 e 125 della rivista Piemonte Parchi ai beneficiari sottolencati:

- Centro Sub Monte Conero - Via Flaminia, 13/A - 60026 Numana (AN) - Fattura n. 4 del 24/03/2003 di Euro 170,00;
- Caresio Giulio - Fattura n. 2 del 2/04/2003 di Euro 499,20;
- Tomasinelli Francesco - Parcella n. 1 del 19/03/2003 di Euro 455,00;
- Dell'Orto Vitantonio - Parcella n. 7 del 14/03/2003 di Euro 415,00;
- Realy Easy Star di Barresi Rossella & C. - Via Canova, 25 - 10126 Torino - Fattura n. 37 dell'11/03/2003 di Euro 175,00;
- Romano Anna Serafina - Parcella n. 3 del 20/03/2003 di Euro 85,00;
- Gromis Di Trana Vittoria Caterina - Parcella n. 22 del 24/3/2003 di Euro 255,00 e Parcella n. 21 del 24/03/2003 di Euro 1.675,00;
- Liverani Fabio - Fattura n. 7 del 18/03/2003 di Euro 490,00;
- Ballanti Fabio - Fattura n. 3 del 21/03/2003 di Euro 48,00;
- Bellani Giovanni Giuseppe - Fattura n. 5 del 13/03/2003 di Euro 415,00;
- Ielardi Giulio - Parcella n. 19 del 18/03/2003 di Euro 860,00;
- Salsotto Attilio - Parcella n. 1 del 18/03/2003 di Euro 175,00;
- Leonoris Chiara - Fattura n. 3 del 14/03/2003 di Euro 555,00;
- Gislimberti Paolo - Parcella n. 2 del 18/03/2003 di Euro 120,00;
- Bassi Alessandro - Parcella n. 2 del 27/01/2003 di Euro 150,00 e Parcella n. 3 del 5/03/2003 di Euro 200,00;
- Priolo Diego - Parcella n. 1 del 17/03/2003 di Euro 175,00;
- Castellino Daniele - Parcella n. 1 del 10/03/2003 di Euro 270,00.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.3

D.D. 6 maggio 2003, n. 156

**Accordo di programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo e la Città di Saluzzo per la**

**realizzazione di palestra proivalente in Saluzzo. Impegno di spesa di Euro 671.394,00= sul cap. 20934/2003 (Acc. 100886)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la somma di Euro 671.394,00= sul cap. 20934 del Bilancio regionale 2003 (Acc. 100886 - I. 1529) a favore della Provincia di Cuneo, soggetto attuatore dell'intervento, che assumerà la funzione di "stazione appaltante" per l'appalto e l'esecuzione dell'opera oggetto dell'Accordo di Programma stipulato tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo e la Città di Saluzzo in data 15/01/2003, approvato con D.G.R. n. 65-8036 del 16/12/02.

La liquidazione della somma impegnata sarà effettuata secondo le modalità definite dall'art. 15 dell'Accordo di programma (Trasferimento delle risorse).

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 6 maggio 2003, n. 157

**Docup 2000-2006 - Linea di intervento 2.5b - Fondo Parco Progetti - Impegno spesa di Euro 870.940,23= sul cap. 26831 del Bilancio 2003 (Acc. 100839)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la somma di Euro 870.940,23= sul capitolo 26831 del Bilancio 2003 (Acc. 100839 - I. 1531) a favore dei soggetti beneficiari del contributo previsto nell'ambito del Fondo Parco Progetti, assegnato con determinazione n. 117 del 9/4/2002, che hanno presentato i relativi progetti a valere sulla Linea di intervento 2.5b entro la scadenza stabilita del 30/10/2002 e che non hanno beneficiato del finanziamento del DOCUP 2000-2006 per la realizzazione dell'opera.

Alla liquidazione del contributo si provvederà mediante atto adottato in conformità alle procedure e alle modalità definite per la gestione del Fondo.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.1

D.D. 7 maggio 2003, n. 159

**Stampa annuari Alberghi, Campeggi, Agriturismo, Bed & Breakfast, Rifugi & Bivacchi, Esercizi Extralberghieri del Piemonte 2003. Spesa di Euro 12.006,00.= o.f.i. sul cap. 14600/2003**

(omissis)



## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare, per le motivazioni di cui in premessa, sul capitolo 14600 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 la somma di Euro 12.006,00= (o.f.i.) imp. 1569;

- di liquidare alla ditta Ages Arti Grafiche di Torino, corrente in Torino, C.so Traiano, 124 - mediante accredito sul conto corrente bancario, dalla stessa Ditta indicato, la somma di Euro 12.006,00= (o.f.i.) a saldo dell'incarico relativo alla stampa degli annuari Alberghi, Campeggi, Agriturismo, Bed & Breakfast, Rifugi & Bivacchi, Esercizi Extralberghieri del Piemonte, affidata con determinazione Dirigenziale n. 6 del 16.01.2003, a fronte di fattura vistata per regolarità dal Responsabile del settore competente.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Costa

Codice 21.5

D.D. 7 maggio 2003, n. 160

**Seconda Conferenza Nazionale delle Aree naturali protette. Impegno e liquidazione a favore della Ditta Jumbo Grandi Eventi della somma di Euro 20.726,34 disponibile sul Capitolo 15238/2003**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di liquidare la somma di Euro 20.726,34 disponibile sul capitolo 15238 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 a favore della Ditta Jumbo Grandi Eventi per garantire il pagamento dei servizi aggiuntivi offerti nell'ambito della II Conferenza Nazionale delle Aree naturali protette svoltasi a Torino dal 9 all'11 ottobre 2002;

di impegnare a tal fine la somma di Euro 20.726,34 sul Capitolo 15238 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 (Imp. ....).

La somma sarà liquidata a seguito di presentazione di fattura vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 8 maggio 2003, n. 162

**Organizzazione del 1° Incontro nazionale degli Ecomusei (Biella, 9-12 ottobre 2003). Impegno di spesa della somma di Euro 50.000,00 (cap. 26865/03)**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di affidare la gestione del 1° Incontro nazionale degli Ecomusei all'Amministrazione Provinciale di Biella;

di impegnare, a tale scopo, a favore della Provincia di Biella, la somma di 50.000 euro sul cap. 26865 del Bilancio di previsione 2003 il cui stanziamento è stato accantonato e assegnato alla Direzione Turismo-Sport-Parchi con D.G.R. n. 11-8326 del 3/2/2003 (A. 100403).

La liquidazione avverrà sulla base degli impegni di spesa assunti dalla Provincia di Biella e a seguito della trasmissione dei relativi atti alla Regione Piemonte - Settore Pianificazione Aree protette.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 8 maggio 2003, n. 163

**Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Acquisto di copie di volumi per le Aree protette e gli Ecomusei della Regione Piemonte. Impegno e liquidazione della somma di Euro 12.698,00 (cap. 15650/2003)**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di acquistare dalla Ditta Priuli & Verlucca Editori S.r.l., corrente in Pavone Canavese (TO) - Stradale Torino, 11 le seguenti pubblicazioni:

- "Incisioni rupestri e megalitismo" n. 100 copie a Euro 20,66 caduno contro Euro 41,32 cad. presso di copertina;

- "Il regno dei Cozii" n. 100 copie a Euro 11,78 caduno contro Euro 19,63 cad. prezzo di copertina;

- "Malattia e salute, medicina popolare e ufficiale nelle vali del Pinerolese" n. 100 copie a Euro 11,78 caduno contro Euro 19,63 cad. prezzo di copertina;

- "Segno e simbolo su elementi architettonici litici del Verbano Cusio Ossola" n. 100 copie a Euro 11,78 caduno contro Euro 19,63 cad. prezzo di copertina;

- "Fam fum frecc" n. 100 copie a Euro 10,85 caduno contro Euro 18,08 cad. prezzo di copertina;

- "Architettura moderna nelle Alpi italiane Vol. 1" n. 100 copie a Euro 13,94 caduno contro Euro 23,24 cad. prezzo di copertina;

- "Architettura moderna nelle Alpi italiane Vol. 2" n. 100 copie a Euro 11,78 caduno contro Euro 19,63 cad. prezzo di copertina;

- "L'anima segreta della Val Varaita" n. 100 copie a Euro 10,85 caduno contro Euro 18,08 cad. prezzo di copertina;

- "Attraverso i monti, colli e collegamenti intra alpini" n. 100 copie a Euro 11,78 caduno contro Euro 19,63 cad. prezzo di copertina;

- "L'uomo selvaggio" n. 100 copie a Euro 11,78 caduno contro Euro 19,63 caduno prezzo di copertina

di impegnare sul capitolo 15650 del bilancio 2003 (Acc. 100401) nell'ambito della somma complessiva di Euro 516.000,00 accantonata ed assegnata, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 11-8326, del

3 febbraio 2003, alla Direzione Turismo-Sport-Parchi, la somma di Euro 12.698,00 (o.f.i.) per l'acquisto delle sopraelencate pubblicazioni;

di provvedere alla liquidazione di tale somma a presentazione di fattura, debitamente vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette, a favore della Ditta Priuli & Verlucca Editori S.r.l. - Stradale Torino, 11 - 10018 Pavone Canavese (TO).

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 9 maggio 2003, n. 164

**Realizzazione del numero speciale "Ecomusei" della Rivista Piemonte Parchi. Spesa di Euro 20.040,00 (Cap. 15650/2003)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la somma di Euro 20.040,00 (o.f.i.) disponibile sul Capitolo 15650 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 per la stampa del numero speciale "Ecomusei" della rivista Piemonte Parchi (Acc. 100401);

di provvedere alla liquidazione della succitata somma alla Ditta Diffusioni Grafiche S.p.A. di Villanova Monferrato (AL), Strada Statale 31, km. 22 - dietro presentazione di fattura debitamente vistata per regolarità dal Dirigente del Settore Pianificazione Aree Protette.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 12 maggio 2003, n. 167

**Partecipazione della Regione Piemonte, Settore Pianificazione Aree protette alla V Edizione "Vita da Parchi" in programma a Milano dal 15 al 18 maggio 2003. Spesa Euro 14.734,00 Capitolo 15650/2003 (Acc. 100401)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di partecipare alla V edizione della manifestazione "Vita da Parchi" in programma a Milano dal 15 al 18 maggio 2003;

- di affidare a Trattativa privata, mediante lettera commerciale nei termini e alle condizioni indicate in premessa l'incarico di natura tecnico-organizzativa, necessario per la partecipazione della Regione Piemonte, alla Società Orizzonte, Via Felice Casati n. 35 - 20124 Milano al costo complessivo di Euro 5.500,00 (o.f.i.);

- di affidare a Trattativa privata mediante lettera commerciale gli incarichi descritti in premessa e necessari per gli adempimenti tecnico-organizzativi alla Ditta Studio Prap S.a.s. Strada Sanda n. 80, Moncalieri per la realizzazione dell'allestimento dello stand della Regione Piemonte Assessorato ai Parchi, Settore Pianificazione Aree protette, alla V° edizione di "Vita da Parchi" così come descritto in premessa, in programma a Milano presso i giardini pubblici di Via Palestro dal 15 al 18 maggio 2003, al costo complessivo concordato di Euro 9.000,00 (o.f.i.);

- di affidare a Trattativa privata mediante lettera commerciale l'incarico per la fornitura di n. 3 totem identificativi con la relativa grafica dimensioni cm 140 di altezza, cm 60 di larghezza spessore mm 5 con termoforatura, piedino autoportante e scritte prespaziate alla ditta Walber S.r.l. - C.so Tazzoli n. 215/10 - 10137 Torino al costo complessivo di Euro 234,00 (o.f.i.);

- di impegnare a tal fine la somma complessiva di Euro 14.734,00 (o.f.i.) necessaria per garantire la partecipazione della Regione Piemonte, Settore Pianificazione Aree protette alla V° edizione della manifestazione "Vita da Parchi" in programma a Milano dal 15 al 18 maggio 2003, disponibile sul Cap. 15650 del Bilancio di previsione 2003 (Acc. 100401);

- alla liquidazione delle somme si provvederà a seguito di presentazione di fatture vistate per regolarità dal Dirigente del Settore Pianificazione Aree protette mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 12 maggio 2003, n. 168

**Realizzazione di filmati su alcune Aree protette regionali dell'area alpina del Piemonte settentrionale (Veglia-Devero, Val Grande, Fondo Toce, Alta Valsesia, Monte Fennera, Gran Paradiso) e sui giardini e le Ville storiche dell'area del Lago Maggiore. Spesa di Euro 27.840,00 (o.f.c.) (Cap. 14600/2003)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di affidare alla Ditta DAD Digital Advertising Roma S.p.A., Via Tiburtina n. 924, 00156 Roma l'incarico per la realizzazione e la diffusione del seguente materiale:

- realizzazione n. 1 filmato-documentario (durata 20 minuti circa) dedicato alle Aree protette alpine del Piemonte settentrionale (Parco naturale regionale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero, Parco nazionale della Val Grande, Riserva naturale speciale regionale del Fondo Toce, Parco naturale regionale dell'Alta Valsesia, Parco naturale regionale del Monte Fennera, Parco nazionale del Gran Paradiso), con irradiazione sul canale tematico INN (Telepiù digitale) per otto volte;

- realizzazione n. 1 filmato-documentario (durata 20 minuti circa) dedicato al sistema delle Ville e

dei Giardini storici dell'area del Lago Maggiore, con irradiazione sul canale tematico INN (Telepiù digitale) per otto volte;

- Realizzazione n. 2 programmi televisivi (durata 20 minuti circa l'uno) dedicati alle Aree protette alpine del Piemonte settentrionale (Parco naturale regionale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero, Parco nazionale della Val Grande, Riserva naturale speciale regionale del Fondo Toce, Parco naturale regionale dell'Alta Valsesia, Parco naturale regionale del Monte Fenera, Parco nazionale del Gran Paradiso) ed al sistema delle Ville e dei Giardini storici dell'area del Lago Maggiore, con irradiazione mattutina sulla Rete RAI Due nel periodo giugno-luglio 2003;

- realizzazione n. 6 pillole-redazionali (durata 3 minuti circa l'una) dedicata agli aspetti più importanti delle Aree protette alpine del Piemonte settentrionale (Parco naturale regionale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero, Parco naturale regionale dell'Alta Valsesia, Parco nazionale del Gran Paradiso, Parco nazionale della Val Grande) ed al sistema delle Ville e dei Giardini storici dell'area del Lago Maggiore con irradiazione - nell'arco di tre mesi - per 96 volte sui canali tematici Marco Polo (Telepiù digitale) e Alice (Eutelsat);

- consegna del materiale video girato e montato in formato Betacam SP (n. 2 copie) e in formato VHS (n. 6 copie).

Il materiale audiovisivo prodotto diverrà di proprietà della Regione Piemonte che disporrà di tutti i diritti per l'irradiazione sui canali televisivi locali e per la riproduzione e l'utilizzo a scopi promozionali.

Alla spesa complessiva di Euro 27.840,00 (o.f.c.) si fa fronte con la somma accantonata sul capitolo 14600 del Bilancio di previsione 2003 (Acc. 100423) con D.G.R. n. 50-8363 del 3 febbraio 2003.

Di approvare la Lettera contratto allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante, tra la Regione Piemonte, Settore Pianificazione Aree Protette e la Ditta DAD Digital Advertising Roma S.p.A., Via Tiburtina n. 924, 00156 Roma che stabilisce le modalità di esecuzione dell'incarico.

La liquidazione avverrà, secondo le modalità indicate nella allegata Lettera contratto, a seguito di presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree Protette.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 13 maggio 2003, n. 169

**Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Testa Monica, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Venaria Reale (TO), Viale Carlo Emanuele II n. 18/2, all'interno del Parco Regionale La Mandria**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere favorevole in ordine all'istanza presentata dalla Sig.ra Testa Monica, ai fini della sanatoria per la realizzazione di una veranda su balcone in fabbricato di civile abitazione sito nel Comune di Venaria Reale (TO), Viale Carlo Emanuele II n. 18/2, all'interno dell'Area Attrezzata del Parco Regionale La Mandria, come da rilievo allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 13 maggio 2003, n. 170

**Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Ala Giacomo, per la realizzazione di opere edilizie con cambio di destinazione d'uso nel Comune di Venaria Reale (TO), Via Cavallo, 264, all'interno del Parco regionale La Mandria**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere favorevole in ordine all'istanza presentata dal Sig. Ala Giacomo, ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di opere di ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d'uso da agricola ad abitativa in un fabbricato sito nel Comune di Venaria Reale (TO), Via Cavallo, 264, distinto al N.C.T. al Fg. 8, mappali 36 e 42, all'interno della Zona di pre-Parco del Parco Regionale La Mandria, come da rilievo allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 13 maggio 2003, n. 171

**Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria dei Sig.ri Puglisi Francesco e Calliano Maria, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Venaria Reale (TO), Via Stefanat, 101, all'interno del Parco regionale La Mandria**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed

integrazioni, parere favorevole in ordine all'istanza presentata dai Sig.ri Puglisi Francesco e Calliano Maria, ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di un piccolo ampliamento di un fabbricato di civile abitazione destinato a servizio igienico, nel Comune di Venaria Reale (TO), Via Stefanat, 101, all'interno della Zona di pre-Parco del Parco Regionale La Mandria, come da rilievo allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 13 maggio 2003, n. 172

**Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria dei Sig.ri Cicchiello Michele e Cicchiello Annunziata, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Venaria Reale (TO), Via Cavallo, all'interno del Parco Regionale La Mandria**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere non favorevole in ordine all'istanza presentata dai Sig.ri Cicchiello Michele e Cicchiello Annunziata, ai fini della sanatoria edilizia per la costruzione di un basso fabbricato destinato a ricovero attrezzi e di una recinzione in rete metallica con paletti in ferro, nel Comune di Venaria Reale (TO), Via Cavallo, su terreno distinto al Catasto terreni al foglio n. 20, particella n. 338, all'interno della Zona di pre-Parco del Parco Regionale La Mandria.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 13 maggio 2003, n. 173

**Legge Regionale 27 maggio 1993, n. 15. Autorizzazione al Sig. Giacomini Davide, in qualità di proprietario, alla realizzazione di opere di risanamento conservativo e realizzazione di autorimessa interrata in variante, nel Comune di Ameno, Fg. 10, mappali n. 290-392, all'interno della Riserva Naturale Speciale del Monte Mesma**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della legge regionale 27 maggio 1993, n. 15, il Sig. Giacomini Davide in qualità di proprietario, alla realizzazione di opere di risanamento conservativo e realizzazione di autorimessa interrata in variante, nel Comune di Ameno, Fg. 10, mappali n. 290-392, all'interno della Riserva naturale Speciale del Monte Mesma, ad eccezione della copertura del terrazzo a nord-est, che non viene autorizzata e a condizione che sia realizzata un'unica scala di accesso, la più funzionale alla distribuzione interna dei locali.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 13 maggio 2003, n. 174

**Legge regionale 28 dicembre 1978, n. 84 e Legge regionale 26 marzo 1990, n. 16. Autorizzazione ai Sig.ri Ponzetto Dario e Rosano Anna Maria, in qualità di proprietari, alla esecuzione di lavori di adeguamento funzionale e rifiniture esterne al fabbricato sito nel Comune di Chiusa Pesio, Località Villaggio D'Ardua, nel Parco naturale Alta Valle Pesio e Tanaro**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 8, comma 3, punto 2, della legge regionale 28 dicembre 1978, n. 84 e s.m. e i., i Sig.ri Ponzetto Dario e Rosano Anna Maria, in qualità di proprietari, alla esecuzione dei lavori di adeguamento funzionale e rifiniture esterne al fabbricato sito nel Comune di Chiusa Pesio, Località Villaggio D'Ardua, nel Parco naturale Alta Valle Pesio e Tanaro, Fg. 60 mappale 59, alla condizione che le nuove coperture di cucina, legnaia e tettoia di ingresso siano realizzate in pietra (lose) e che la zoccolatura sia eseguita in pietra locale (dimensione minima 20x12cm) disposte a giunti arretrati.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi



Codice 21.5

D.D. 13 maggio 2003, n. 175

**L.R. 27 maggio 1993, n. 15. Autorizzazione alla Sig.ra Loredana Racchelli Cazzola, in qualità di Direttrice dell'Ente di gestione della R.N.S. del Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma e del Colle della Torre di Buccione, alla realizzazione di opere di sistemazione della pavimentazione e dei sedimi del tratto di viale tra la Cappella XIII e la Cappella XIV, nel Comune di Orta San Giulio, R. N. S. del S. M. di Orta**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 7, punto 3), della legge regionale 27 maggio 1993, n. 15, la Sig.ra Loredana Racchelli Cazzola, in qualità di Direttrice dell'Ente di gestione Riserva naturale Speciale del Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma e del Colle della Torre di Buccione, alla realizzazione di opere di sistemazione della pavimentazione e dei sedimi del tratto di viale tra la Cappella XIII e la Cappella XIV, nel Comune di Orta San Giulio, all'interno della Riserva naturale Speciale del Sacro Monte di Orta, come da progetto allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 13 maggio 2003, n. 176

**Iniziativa Comunitaria Interreg II Italia-Confederazione Elvetica 1994-1999 Mis. 2.4 progetti ammessi a contributo con D.D. n. 382 del 1 ottobre 1998. Fondi perenti reimpegno e liquidazione di Euro 189.546,61 capp. 20957 - 20969, del Bilancio di previsione 2003**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di reimpegnare a favore degli Enti di gestione delle Aree protette la spesa complessiva di Euro 189.546,61 secondo la seguente ripartizione Euro 123.205,30 (Impegno 325057/98) sul capitolo 20957/03 (I. 1672), Euro 66.341,31 (Impegno 325058/98) sul capitolo 20969/03 (I. 1673) del Bilancio di Previsione 2003 per quanto riguarda la misura 2.4 dell'Iniziativa Comunitaria Interreg II Italia Confederazione Elvetica;

di liquidare le spese sopra indicate a titolo di saldo dei finanziamenti disposti nell'ambito del programma comunitario sopra citato autorizzandone il relativo pagamento.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21

D.D. 15 maggio 2003, n. 178

**Verifica amministrativa sull'attività dell'Ente di gestione delle riserve naturali speciali del Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma e del Colle Torre di Buccione**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di svolgere per i motivi di cui in premessa una verifica amministrativa sull'attività dell'Ente di gestione delle riserve naturali del Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma e del Colle della Torre di Buccione;

- di affidare l'indagine amministrativa di cui sopra ad una Commissione composta dai seguenti funzionari regionali, aventi specifica competenza in materia:

- Dr. Gaudenzio De Paoli, direttore responsabile della Direzione regionale Turismo-Sport-Parchi;

- Dr. Giovanni Assandri, dirigente responsabile del Settore regionale Gestione aree protette;

- Dr. Ermanno Debiaggi, dirigente responsabile del settore regionale Pianificazione aree protette;

- D.ssa Laura Di Domenico, funzionario responsabile della posizione organizzativa di tipo A relativa all'organizzazione generale degli Enti di gestione;

- di disporre che, ai fini dello svolgimento del loro mandato, i componenti della Commissione di cui sopra potranno prendere visione di ogni atto disponibile presso la sede dell'Ente, assumere informazioni dai dipendenti, dal direttore e dai componenti degli Organi politici e compiere ogni atto consequenziale che il caso richiede.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 15 maggio 2003, n. 180

**Adesione della Regione Piemonte alla Associazione Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve naturali (FEDERPARCHI). Approvazione della Convenzione e impegno della somma di Euro 20.000,00 sul Capitolo 10940/2003**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di aderire per l'anno 2003 alla Associazione Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve naturali (Federparchi), con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 149, 00147 Roma;

di sviluppare all'interno di tale rapporto associativo, come previsto dall'articolo 15 dello Statuto della Federparchi, forme di collaborazione tese ad attivare ed a sostenere azioni volte a garantire collegamenti e confronti continui e significativi con le altre realtà del Sistema nazionale delle Aree naturali



protette e nell'ambito di specifiche politiche di sistema;

di regolare il rapporto associativo per l'anno 2003 e le attività di collaborazione da svilupparsi ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, mediante la stipula di una Convenzione il cui schema è allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante.

di impegnare (Imp. ....) a tal fine la somma di Euro 20.000,00 disponibile sul Capitolo 10940 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 nell'ambito dell'accantonamento n. 100973 disposto a favore della Direzione Turismo-Sport-Parchi D.G.R. n. 8-9238 del 5 maggio 2003;

di liquidare la succitata somma di Euro 20.000,00 a favore della Associazione Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve naturali secondo le modalità stabilite dalla allegata Convenzione.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 15 maggio 2003, n. 181

**Direttiva comunitaria 92/43/CEE ("Habitat"), D.P.R. n. 357/97. Autorizzazione alla Ditta Buzzi Unicem S.p.A. all'esecuzione di sondaggi ricadenti nel Sito di Importanza Comunitaria "Alpi Marittime" IT1160056, nel territorio dei Comuni di Roaschia e Valdieri**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva comunitaria 92/43/CEE ("Habitat") e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/97, la Ditta Buzzi Unicem S.p.A. all'esecuzione di sondaggi ricadenti nel Sito di Importanza Comunitaria "Alpi Marittime" IT1160056 nel territorio dei Comuni di Roaschia e Valdieri (Cuneo), come da documentazione allegata all'istanza, con le seguenti prescrizioni:

1. La realizzazione delle indagini sismiche e la posa dei piezometri dovrà essere effettuata secondo le indicazioni progettuali allegate all'istanza presentata dalla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Idriche ed Energetiche.

2. La campagna di indagini sismiche e di posa dei piezometri dovrà essere svolta con la supervisione di un tecnico del Parco naturale delle Alpi Marittime.

3. La Ditta Buzzi Unicem S.p.A. dovrà dare tempestiva comunicazione dell'inizio delle attività di sondaggio all'Ente di gestione del Parco naturale delle Alpi Marittime.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista dalla legge.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 15 maggio 2003, n. 183

**LL.RR. 14/3/1995, n. 31 e 17/8/1998, n. 23 "Istituzione di Ecomusei del Piemonte". Affidamento incarico per l'elaborazione della mappa culturale del Piemonte e approvazione dello schema di convenzione. Impegno di spesa di 2.673,21 euro (15185/03)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, all'arch. Francesca Bagliani, l'incarico per l'elaborazione finale della mappa culturale del Piemonte;

di impegnare a tal fine la somma di 2.673,21 euro disponibile sul cap. 15185 del bilancio di previsione per l'anno 2003 (A. 100397) a favore dell'Arch. Francesca Bagliani - Via F. Morosini, n. 16 - 10128 Torino;

di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

La liquidazione avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura o parcella debitamente vistata dal Dirigente del Settore Pianificazione Aree Protette.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21

D.D. 15 maggio 2003, n. 184

**Annullamento della D.D. n. 146 del 28/4/2003. Autorizzazione all'impegno della somma per il rimborso delle spese per le missioni e per l'acquisto di materiale connessi agli incarichi di collaborazione coordinate e continuative e di consulenze. Impegno di spesa di Euro 4.700,00 o.f.i. di cui Euro 2.183,54 sul Cap. 10870/2003 (acc. 100191/03) e Euro 2.516,46 sul cap. 10870/03 (acc. 100627/03)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di procedere all'annullamento della d.d. 146 del 28/4/2003 per le motivazioni espresse in premessa.

Di autorizzare l'impegno della somma di Euro 4.700,00 oneri fiscali inclusi, di cui Euro 2.183,54 imp. 1696 sul Cap. 10870/2003 (acc. n. 100191/03) e Euro 2.516,46 imp. 1697 sul cap. 10870/2003 (acc. n. 100627/03), per fare fronte al rimborso delle spese attinenti sia alle missioni e sia all'acquisto di materiale che sarà di esclusiva proprietà della Regione Piemonte così come previsto dalle convenzioni sottoscritte dai collaboratori coordinati e continuativi e consulenti, che le parti incaricate avvertissero la necessità di effettuare in ordine agli incarichi loro assegnati, così come segue:

- 1) D'Amato Franco Euro 4.000,00
- 2) Comitato regionale Pro Loco Euro 700,00

Di liquidare quanto dovuto per il rimorso delle spese entro l'ammontare sopra stabilito per ciascun collaboratore e consulente sarà liquidato alle prati incaricate, dietro presentazione di giustificativi, visti per regolarità dal Responsabile della direzione regionale Turismo Sport e Parchi.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 15 maggio 2003, n. 188

**Organizzazione della III edizione del workshop annuale sugli Ecomusei (Torino, 16-17 maggio 2003). Impegno di spesa della somma di Euro 10.103,00 (cap. 15185/03)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di affidare ai soggetti indicati nell'elenco, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, l'incarico per la fornitura dei servizi necessari a garantire un'ottimale gestione organizzativa e logistica e un'adeguata accoglienza degli ospiti della III edizione del workshop annuale sugli Ecomusei (Torino, 16-17 maggio 2003);

di impegnare a favore degli stessi, la somma complessiva di Euro 10.103,00 sul cap. 15185 del Bilancio di previsione 2003 il cui stanziamento è stato accantonato e assegnato alla Direzione Turismo-Sport-Parchi con D.G.R. n. 11-8326 del 3/2/2003 (A. 100397).

La liquidazione avverrà sulla base di parcelle o fatture debitamente vistate dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree Protette.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21

D.D. 19 maggio 2003, n. 192

**Contratto decentrato 27 maggio 1999 riguardante personale della Regione Piemonte - Posizioni organizzative nell'ambito della Direzione Turismo Sport e Parchi - Provvedimenti**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di assegnare, per i motivi indicati in premessa, la Posizione organizzativa "Direzione di unità organizzativa complessa - Piani, programmi e progetti" al Settore Offerta Turistica, trasferendo contestualmente allo stesso Settore la Dr.ssa Baracchino Marzia, titolare della Posizione, con la scadenza di incarico indicata nella D.D. n. 739 del 30/12/2002.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 20 maggio 2003, n. 194

**Legge Regionale 3 aprile 1998, n. 12. Autorizzazione alla Società LTF, Lyon Turin Ferroviare S.a.s. all'esecuzione di sondaggi ricadenti nella "Riserva naturale speciale dell'Orrido di Foresto e Stazione di Juniperus oxycedrus di Crotte - San Giuliano", nel territorio dei Comuni di Bussoleno e di Susa (Torino)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della legge regionale 3 aprile 1998, n. 12, la Società LTF, Lyon Turin Ferroviare S.a.s. all'esecuzione di sondaggi ricadenti nell'Area protetta della "Riserva naturale speciale dell'Orrido di Foresto e Stazione di Juniperus oxycedrus di Crotte - San Giuliano", nel territorio dei Comuni di Bussoleno e di Susa (Torino), come da documentazione allegata all'istanza, con le seguenti prescrizioni:

1. Durante la campagna geognostica dovrà essere utilizzata la viabilità già esistente: non dovranno essere realizzate piste di accesso ex novo, nè essere ampliati i percorsi esistenti.

2. Al termine dei lavori dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento del materiale di risulta degli scavi, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco.

3. Lo stato dei luoghi dovrà essere ripristinato alla condizione iniziale e la cotica erbosa dovrà essere risistemata e ripristinata nei punti in cui risulti danneggiata.

4. Qualora nelle particelle individuate per i sondaggi l'Ente di gestione dell'Area protetta rilevi qualche specie botanica o faunistica di particolare pregio naturalistico (es. piante rare o tipiche dell'ambiente xerotermico), la Società LTF, Lyon Turin Ferroviare S.a.s., dovrà ricercare un sito idoneo per l'esecuzione del sondaggio nei terreni immediatamente adiacenti all'area inizialmente individuata.

5. Almeno 15 giorni prima dell'inizio dei sondaggi la Società LTF, Lyon Turin Ferroviare S.a.s., dovrà consegnare all'Ente di gestione dell'Area protetta copia dell'autorizzazione rilasciata dai proprietari dei terreni interessati dall'esecuzione dei sondaggi.

6. La realizzazione dei sondaggi è subordinata alla preventiva autorizzazione degli Enti locali interessati e dovrà essere svolta con la supervisione di un tecnico incaricato dalla Comunità Montana Bassa Valle Susa e Val Cenischia.

Le prescrizioni n. 1 - 2 - 3 - 4 dovranno essere altresì applicate anche nell'esecuzione dei sondaggi eseguiti all'interno e in prossimità dei Siti di Importanza Comunitaria "Oasi xerotermiche della Val di Susa - Orrido di Chianocco" IT1110030 e "Roc-ciamelone" IT1110039.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista dalla legge.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21

D.D. 20 maggio 2003, n. 195

**Contratto decentrato 27 maggio 1999 riguardante il personale dell'Ente Regione Piemonte. Conferimento incarico di Posizione organizzativa di tipo "B", avente come denominazione "Funzioni specialistiche amministrative, promozionali a supporto della Direzione"**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa, di:

- attribuire alla dipendente Dott.ssa Federica Campi, la Posizione organizzativa di tipo "B", avente come denominazione "Funzioni specialistiche amministrative, promozionali a supporto della Direzione";

- dare atto che il presente incarico decorre dal 22/5/2003 o dalla data di assunzione dell'incarico se successiva e sino al 31/7/2003.

Alla dipendente competono, secondo quanto previsto dall'art. 10 del C.C.N.L. 31/3/1999, dalla data di assunzione di tale incarico, il trattamento economico della relativa posizione e la retribuzione di risultato nei valori annui lordi indicati nel Protocollo d'intesa del 17/5/1999 e nel contratto decentrato del 27/5/1999. Per quanto concerne gli altri istituti di riferimento relativi alla Posizione organizzativa conferita, si rinvia al C.C.N.L. di comparto e al Contratto collettivo decentrato del personale dell'Ente Regione Piemonte.

La posizione organizzativa di tipo "B", avente come denominazione "Funzioni specialistiche amministrative, promozionali a supporto della Direzione" "Funzioni specialistiche amministrative, promozionali a supporto della Direzione", è collocata in staff alla Direzione.

Con successivo atto verrà impegnata la spesa relativa all'incarico di che trattasi, da parte della Direzione competente.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso avanti il giudice competente, nei termini di legge.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 20 maggio 2003, n. 196

**Contratto decentrato 27 maggio 1999, riguardante il personale dell'Ente Regione Piemonte. Conferimento incarico di Posizione organizzativa di tipo "C", avente come denominazione "Titolarità di funzioni di staff per le attività di pianificazione dell'impiantistica sportiva"**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di assegnare, per le motivazioni espresse in premessa, al dipendente Sig. Alfio Caudano a far data dal 22/05/2003 o dalla data di assunzione dell'incarico se successiva e fino al 31/07/2003, la Posizione organizzativa di tipo "C", avente come denominazione "Titolarità di funzioni di staff per le attività di pianificazione dell'impiantistica sportiva".

La posizione organizzativa di tipo "C" avente come denominazione "Titolarità di funzioni di Staff per le attività di pianificazione dell'impiantistica sportiva" è assegnata al Settore Sport.

Al dipendente competono, secondo quanto previsto dall'art. 10 del C.C.N.L. 31/3/1999, dalla data di assunzione di responsabilità ed in proporzione al servizio prestato, la retribuzione di posizione nei valori annui lordi per tredici mensilità, indicata nel Protocollo d'intesa del 17/5/1999 e nel contratto decentrato del 27/5/1999, e la retribuzione di risultato.

Con successivo atto verrà impegnata la spesa relativa all'incarico di che trattasi, da parte della Direzione competente.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso avanti il giudice competente, nei termini di legge.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 22 maggio 2003, n. 197

**L.r. 6/88. Approvazione dello schema di convenzione relativa all'affidamento d'incarico di consulenza all'Avv. Gaidano Fabrizio alla struttura Direzione 21. Impegno di spesa di Euro 20.000,00= o.f.i.. Cap. 10870/2003 (acc. 100627/03)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la somma di Euro 20.000,00= o.f.i. (acc. n. 100627/03) sul Cap. 10870/2003 per fare fronte al pagamento dell'incarico di consulenza per la "Collaborazione di consulenza amministrativa contrattuale relativa al progetto "Piemonte 2006" per quanto di competenza della Direzione 21 a favore dell'Avv. Fabrizio Gaidano

di autorizzare la stipula della convenzione, il cui schema tipo è allegato quale parte integrante alla presente determinazione, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi e l'Avv. Fabrizio Gaidano;

di liquidare la somma di Euro 20.000,00=, per la durata dell'incarico di consulenza, dietro presentazione di nota di addebito, vistata per regolarità dal Responsabile della Direzione Regionale Turismo, Sport e Parchi.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 23 maggio 2003, n. 201

**Manifestazioni per i festeggiamenti del millennio dell'Abbazia di Fruttuaria. Impegno e liquidazione di Euro 20.000,00 sul Cap. 14610/2003**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa alle "Manifestazioni per i festeggiamenti del millennio dell'Abbazia di Fruttuaria" mettendo a disposizione la somma di Euro 20.000,00 o.f.i. al Comune di San Benigno Canavese.

A fronte di tale partecipazione il Comune di San Benigno Canavese, dovrà provvedere a che durante lo svolgimento della manifestazione sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e "Piemonte scopritelo adesso" come di seguito elencato:

- Inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e "il Piemonte scopritelo adesso" e "Sport pulito" su tutto il materiale cartaceo inerente la manifestazione (inviti, locandine, manifesti, pieghevoli, ecc.)

- l'inserimento di n. 2 teli in PVC riportanti il logo "Regione Piemonte" e dei loghi "Il Piemonte scopritelo adesso" e "Sport Pulito" da posizionarsi durante le manifestazioni previste per i festeggiamenti del millenario.

- Distribuzione di materiale promozionale, edito dalla Regione Piemonte.

- Inserimenti dei loghi "Regione Piemonte", "Il Piemonte scopritelo adesso" e "Sport Pulito" nelle pubblicazioni pubblicitarie delle manifestazioni nei quotidiani nazionali a tiratura regionale e su riviste specializzate.

- Passaggi e citazioni nelle reti televisive nazionali regionali RAI 3 e delle televisioni private locali GRP-Rete Canavese

- Inserimento dei loghi e link nel sito creato per la manifestazione.

di impegnare a favore del Comune di San Benigno Canavese la somma di Euro 20.000,00 o.f.i. sul Cap. 14610/2003 (n. acc. 100425);

di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Di liquidare al Comune di San Benigno Canavese la somma di Euro 20.000,00 o.f.i. entro 60 gg. della documentazione fiscale probante vistata per regolarità della fornitura dal Direttore dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 23 maggio 2003, n. 202

**Torneo Internazionale Città di Biella - top Wool Challenger 7-15/6/2003. Impegno e liquidazione di Euro 30.000,00 sul Cap. 14610/2003**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, al Torneo Internazionale Città di Biella - top Wool Challenger organizzato dall'Associazione sportiva I Faggi - accademia del tennis mettendo a disposizione una somma di Euro 30.000,00 o.f.i..

A fronte di tale partecipazione l'Associazione sportiva I Faggi - accademia del tennis dovrà provvedere a che sia data massima visibilità e veicolazione durante il Torneo Internazionale Città di Biella - top Wool Challenger alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi "Sport pulito" e "Piemonte scopritelo adesso" come di seguito elencato:

- Inserimento del logo "Regione Piemonte" nelle testate degli striscioni in PVC a fondo campo

- Inserimento dei loghi negli striscioni laterali in PVC nel campo centrale (i loghi di entrambi le versioni risulteranno nei colori dell'azzurro).

- Affissioni striscioni pubblicitari sui campi di gara.

- Inserimento dei loghi nei giornali nazionali e locali in cui la manifestazione verrà pubblicizzata (La stampa e quotidiani locali).

- Allestimento di uno stand riservato alla Regione Piemonte, fornito di materiale informativo e promozionale del Piemonte turistico.

- Inserimento nel materiale cartaceo (locandina, inviti torneo, cartelline conferenza stampa, poster 6x3).

- Presenza dei loghi sui siti internet di giornali telematici, e su siti internet di giornali telematici mediante banner richiamante i loghi con visibilità di oltre 20.000

- Presenza dei loghi su Folder di promozione distribuiti.

- Presenza dei loghi sul sito internet del torneo [www.biol.it](http://www.biol.it)

- Box tribuna n. 6 posti sul campo centrale riservato agli sponsor principali.

- Passaggi televisivi nelle reti private: magazin di ODEN TV di 24 mn in 4 giorni della settimana; diretta di 3-4 ore di Telebiella

Di impegnare a favore dell'Associazione sportiva I Faggi - accademia del tennis, la cifra di Euro 30.000,00 sul Cap. 14610/2003 (n. acc. 100425).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Di liquidare all'Associazione sportiva I Faggi - accademia del tennis la somma di Euro 30.000,00 o.f.i. entro 30 gg. alla presentazione della documentazione fiscale probante vistata per regolarità della fornitura dal Direttore Regionale dott. Gaudenzio De Paoli o da altro funzionario incaricato.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli



Codice 21.5

D.D. 26 maggio 2003, n. 207

**Affidamento incarico per attività di manutenzione, aggiornamento e implementazione del portale Internet sugli ecomusei. Impegno di spesa di Euro 29.016,00 (cap. 15185/03)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di affidare alla Società Alicubi S.r.l. - Via Bernardino Gallinari, 6 - 10125 Torino l'incarico per le attività di manutenzione, aggiornamento e implementazione del portale Internet sugli ecomusei;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 29.016,00 disponibile sul cap. 15185 del Bilancio di previsione per l'anno 2003 (A. 100397);

di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. d) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza;

di stabilire che la liquidazione avverrà a seguito di presentazione di fattura debitamente vistata dal Dirigente del Settore Pianificazione Aree Protette.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 29 maggio 2003, n. 212

**Legge Regionale 27 maggio 1993, n. 15. Autorizzazione al Sig. Giacomini Davide, in qualità di proprietario, alla realizzazione di lavori di sistemazione esterna dell'immobile sito, nel Comune di Ameno, Fg. 10, mappali n. 281-284-285-286-287-288-289-290-291-365-392, all'interno della Riserva Naturale Speciale del Monte Mesma**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della legge regionale 27 maggio 1993, n. 15, il Sig. Giacomini Davide, in qualità di proprietario, alla realizzazione di lavori di sistemazione esterna dell'immobile sito, nel Comune di Ameno, Fg. 10, mappali n. 281-284-285-286-287-288-289-290-291-365-392, all'interno della Riserva naturale Speciale del Monte Mesma, alle seguenti condizioni:

- che la recinzione sia realizzata limitatamente all'area classificata Agricola E1 dall'art. 49 delle Norme del P.R.G. del Comune di Ameno;

- che per il tratto di recinzione sul lato Sud la rete plastificata verde e i paletti in ferro verniciati di verde non presentino manufatti di sostegno emergenti fuori dal terreno, in considerazione della presenza di preesistenti terrazzamenti sostenuti da muretti in pietra a secco, che non dovranno essere

alterati dall'intervento in corso, dato che ci si trova in prossimità dell'area boscata;

- che nell'esecuzione del tratto di recinzione lungo la via Mesma (vedi sezioni B e C Tav. 3) si abbia cura di evitare il riporto di terra contro i figli esistenti lungo la strada stessa e di evitare che le acque meteoriche refluiscono il selciato della Via Crucis che sale da Bolzano.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 30 maggio 2003, n. 220

**Legge Regionale 7 giugno 1993, n. 23. Autorizzazione alla Sig.ra Perino Maria Antonietta alla realizzazione di un intervento di recupero di sottotetto e rifacimento della copertura con inserimento di impianto ad energia solare nel Comune di S. Francesco al Campo (TO), Via Indritti di Fisca, 14, all'interno della Riserva naturale orientata della Vauda**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della legge regionale 7 giugno 1993, n. 23, la Sig.ra Perino Maria Antonietta alla realizzazione di un intervento di recupero di sottotetto e rifacimento della copertura con inserimento di impianto ad energia solare con pannelli solari e fotovoltaici in immobile sito nel Comune di S. Francesco al Campo (TO), via Indritti di Fisca, 14, all'interno della Riserva naturale orientata della Vauda, come da progetto allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 30 maggio 2003, n. 221

**Legge Regionale 7 giugno 1993, n. 23. Autorizzazione alla Sig.ra Perino Maria Antonietta alla realizzazione di un intervento di modifica interna, costruzione di porticato esterno e rifacimento della copertura con inserimento di impianto ad energia solare nel Comune di S. Francesco al Campo (TO), Via Indritti di Fisca, 14, all'interno della Riserva naturale orientata della Vauda**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della legge regionale 7 giugno 1993, n. 23, la Sig.ra



Perino Maria Antonietta alla realizzazione di un intervento di modifica interna, costruzione di porticato esterno e rifacimento della copertura con inserimento di impianto ad energia solare con pannelli solari e fotovoltaici in immobile sito nel Comune di S. Francesco al Campo (TO), via Indritti di Fisca, 14, all'interno della Riserva naturale orientata della Vauda, come da progetto allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 30 maggio 2003, n. 222

**Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria dei Sig.ri Fruscione Carmela, Bellavia Giovanni, Bellavia Ernesto, Bellavia Concetta, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Venaria Reale (TO), Viale Carlo Emanuele II n. 18/2, all'interno del Parco Regionale La Mandria**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere favorevole in ordine all'istanza presentata dal Sig.ri Fruscione Carmela, Bellavia Giovanni, Bellavia Ernesto, Bellavia Concetta, ai fini della sanatoria per la realizzazione di una veranda su balcone in fabbricato di civile abitazione sito nel Comune di Venaria Reale (TO), Viale Carlo Emanuele II n. 18/2, all'interno dell'Area Attrezzata del Parco Regionale La Mandria, come da rilievo allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 30 maggio 2003, n. 223

**Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria delle Sig.re Vaschetto Rosina e Carena Giuseppina Filomena, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Venaria Reale (TO), Via Stefanat, 38, all'interno del Parco regionale La Mandria**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere favorevole in ordine all'istanza

presentata dalle Sig.re Vaschetto Rosina e Carena Giuseppina Filomena, ai fini della sanatoria edilizia per la chiusura di un fienile con cambio di destinazione da agricolo ad abitativo al piano primo di un fabbricato sito nel Comune di Venaria Reale (TO), Via Stefanat, 38, all'interno della Zona di pre-Parco del Parco Regionale La Mandria, come da rilievo allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 30 maggio 2003, n. 224

**Legge Regionale 1 giugno 1993, n. 16. Autorizzazione al Sig. Clemente Mora, in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Dormelletto, alla sistemazione tratto di recinzione e formazione di marciapiede, in località Pirolino, nel Comune di Dormelletto (NO), all'interno della Riserva naturale speciale dei Canneti di Dormelletto**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 11, comma 3, punto 2) della legge regionale 16 maggio 1980, n. 47, il Sig. Clemente Mora, in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Dormelletto, alla sistemazione tratto di recinzione e formazione di marciapiede, in località Pirolino, nel Comune di Dormelletto (NO), all'interno della Riserva naturale Speciale dei Canneti di Dormelletto, alla condizione che le opere di pavimentazione siano eseguite con materiale e tecniche non impermeabilizzanti e con la raccomandazione che future opere di riqualificazione degli spazi pubblici e degli arredi nella Riserva naturale Speciale dei Canneti di Dormelletto siano oggetto di un piano complessivo coordinato tra le Amministrazioni competenti.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 22.5

D.D. 15 maggio 2003, n. 207

**Ditta SED S.r.l. di Robassomero (TO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica IT002740. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione assicurativa n. GE 0083982 del 13 maggio 2002 emessa dalla compagnia di assicurazioni "S.I.C. - Società Italiana Cauzioni" - Agenzia di Torino**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Agata Milone

Codice 22.7

D.D. 15 maggio 2003, n. 208

**L.R. 42/2000 - Verifica dei presupposti per l'inserimento nel programma a breve termine di cui agli articoli 8 e 9 della L.R. 42/2000 dei siti proposti dalle Province per il programma di finanziamento 2003 per interventi di bonifica da realizzarsi in danno da parte dei Comuni**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di segnalare alla Giunta regionale, per l'aggiornamento del programma a breve termine di cui agli artt. 8 e 9 della legge regionale 42/2000, i seguenti siti, fra quelli proposti dalle province in attuazione di quanto disposto con D.G.R. n. 70-7526 in data 28 ottobre 2002.

Prov.	Comune	Denominazione	Tipologia	N. Ord.	I.R.
NO	Fara Novarese	Strada Vecchia Briona	mis + pdc	896	232
VC	Vercelli	AS.E.RI	mis	776	230
VCO	Villadossola	Ex Ruga	mis + pdc	424	221
AT	Costigliole d'Asti	Solventi Motta	pdc + progettazione	1036	205
AT	Cantarana	Ex Star	mis + pdc + progettazione	923	198
VCO	Mergozzo	Loc. Pezze Del Bosco	mis	437	174
TO	Nichelino	Via T.ti Rolle - Vernea	pdc + progettazione	799	162

Di escludere dalla segnalazione il sito:

Prov.	Comune	Denominazione	Tipologia	N. Ord.	I.R.
TO	Ciriè	Via Monte Grappa	mis	908	122

In quanto allo stato non ammissibile all'aggiornamento del programma a breve termine stante la non ricorrenza delle condizioni previste dall'articolo 17 del D.Lgs n. 22/1997 per definire il sito come inquinato.

Avverso alla presente è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti il TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente responsabile  
Paolo Piazzano

Codice 22.5

D.D. 19 maggio 2003, n. 211

**Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003580. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 031/00437152 del 3 aprile 2003 della Compagnia di Assicurazioni "Assitalia" - Agenzia Generale di Cremona**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 19 maggio 2003, n. 212

**Ditta Servizi Industriali S.r.l. di Torino. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica**

**n. IT002519 - spedizioni dal n. 41 al n. 178 di 218 totali. Restituzione garanzie finanziarie**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 19 maggio 2003, n. 213

**Ditta 3R Servizi S.p.A. di Cortenuova (BG). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003567. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 950D9695 del 7 maggio 2003 della Compagnia di Assicurazioni "Zurich International Italia S.p.A." - Agenzia di Milano**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 19 maggio 2003, n. 214

**Ditta Europa Metalli S.p.A. di Serravalle Scrivia (AL). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003180. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione bancaria n.**

**9839 del 5 luglio 2002 emessa dalla "Banca di Roma" - Filiale di Firenze**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 19 maggio 2003, n. 215

**Ditta Europa Metalli S.p.A. di Serravalle Scrivia (AL). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003171. Restituzione garanzie finanziarie di cui alle fidejussioni bancarie n. 63619 del 10 aprile 2002 emessa dalla banca "Intesa Bci" di Firenze e n. 9842 del 5 luglio 2002 emessa dalla "Banca di Roma" di Firenze**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Agata Milone

Codice 22.1

D.D. 22 maggio 2003, n. 216

**L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8. - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'A.L.S. n. 18 - Alba - Bra a favore del Sig. Aloï Giampiero**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 il Signor Aloï Giampiero dell'A.S.L. 18 - Bra, alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso l'ASL 18 - Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione - Via Goito 1 - Bra.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, per il periodo fino al 31 dicembre del corrente anno, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352.

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici, è finalizzata all'aggiornamento per l'espletamento delle mansioni lavorative.

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che relativamente alla raccolta dei funghi epigei il soggetto testè autorizzato, in quanto dipendente di un ente pubblico istituzionalmente deputato alle attività di ricerca e controllo scientifico in campo micologico, è, esclusivamente nell'espletamento di mansioni di servizio e nel rela-

tivo orario certificabile, esentato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 26 maggio 2003, n. 217

**L.R. 02.11.1982 n. 32 e successive modifiche, art. 22. Istituzione tesserino per la raccolta dei funghi: indicazione del limite massimo del costo del tesserino per l'anno 2003**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Bonzanino

Codice 22.8

D.D. 26 maggio 2003, n. 218

**Programma "Tetti fotovoltaici" avviato con decreto del Ministero dell'Ambiente n. 106 in data 16 marzo 2001; impegno di spesa di euro 500.000,00 sul cap. 27018/2003 per l'erogazione dei contributi di cui alla graduatoria approvata con D.D. n. 149/22.8 del 21 maggio 2002**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di impegnare, nell'ambito delle risorse accantonate con deliberazione della Giunta regionale n. 87-8993 del 7 aprile 2003 (100884/A) e assegnate al Settore con nota prot. n. 7228 del 16 aprile 2003, la somma di euro 500.000,00 sul cap. 27018/03, per il finanziamento della graduatoria approvata con determinazione n. 149 del 21 maggio 2002 relativa alle domande di contributo presentate nell'ambito del bando "Tetti fotovoltaici";

di dare atto che al momento le risorse sono da destinare ai benefici del contributo le cui domande risultano inserite in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 60 per l'intero contributo concesso, mentre per la domanda inserita alla posizione 61 solo per una quota parte, così come evidenziato nella tabella allegata alla determinazione n. 323/22.8 in data 7 agosto 2002;

di dare altresì atto che il successivo finanziamento della quota parte della domanda in posizione 61, nonché delle ulteriori domande, sarà possibile mediante le risorse come sopra impegnate che si renderanno disponibili a seguito di revoche, rinunce e minori erogazioni;

di accertare un'economia di spesa di euro 50.000,00 sul cap. 27018/2002 (I. 5993) rispetto all'impegno adottato con D.D. n. 498/22.8 in data 25 novembre 2002 stante il venir meno dell'obbligazione assunta per le ragioni di cui in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Roberto Quaglia

Codice 22.5

D.D. 27 maggio 2003, n. 219

**Ditta Safety Kleen Italia S.p.A. di Mazza di Rho (MI). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003162. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione assicurativa n. 1701.1006012504 del 01 marzo 2002 emessa dalla Compagnia di Assicurazioni "Sun Insurance Office Ltd." - Agenzia di Genova**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 27 maggio 2003, n. 220

**Progetti territoriali di raccolta differenziata di rifiuti. DD.G.R. n. 505-41374 del 30.11.1994 e n. 121-3813 del 30.11.1995 - Asti Servizi Pubblici S.p.A. (A.S.P. S.p.A.) di Asti - Realizzazione stazione di conferimento in Comune di Asti. Approvazione perizia di variante**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per quanto esposto in premessa:

1. di approvare, con il quadro economico dettagliato in premessa, la perizia di variante relativa alla realizzazione di una stazione di conferimento in Comune di Asti, Via del Lavoro/via Ceca, presentata dall'Asti Servizi Pubblici S.p.A. - Piazza Saragat 2/3, 14100 Asti -, intervento già ammesso a finanziamento con le DD.G.R. n. 505-41374 del 30.11.1994 e n. 121-3813 del 30.11.1995 ed il cui progetto definitivo era stato approvato con la Determinazione dirigenziale n. 107 del 3.04.2002.

2. di determinare in Euro 433.620,41 la spesa ammissibile a finanziamento e di confermare, per la realizzazione dell'intervento, il contributo di Euro 204.310,35 concesso con le DD.G.R. n. 505-41374 del 30.11.1994 e n. 121-3813 del 30.11.1995;

3. di stabilire che la realizzazione della stazione di conferimento e la rendicontazione delle spese sostenute dovranno essere effettuate entro il 30 settembre 2003, pena la revoca del contributo concesso.

L'ASP S.p.A. dovrà attenersi alle prescrizioni ed indicazioni dettate dall'Allegato 1 della Determinazione dirigenziale n. 107 del 3 aprile 2002 per la realizzazione e gestione dell'intervento, oltretutto per la rendicontazione delle spese sostenute.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa,

al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Agata Milone

Codice 22.8

D.D. 28 luglio 2003, n. 332

**Decreti 21 dicembre 2001 n. 972 e 24 luglio 2002 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - D.G.R. n. 53-10036 del 21 luglio 2003 - Approvazione del Bando diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di impianti solari termici, della specifica tecnica e della modulistica relativa**

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con decreto 21 dicembre 2001 n. 972, ha definito e avviato il "Programma solare termico, bandi regionali" che prevede la promozione di impianti solari termici per la produzione di calore a bassa temperatura, attraverso contributi pubblici in conto capitale nella misura massima del 30% del costo dell'investimento.

Con successivo decreto in data 24 luglio 2002 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 30 settembre 2002), il Ministero dell'Ambiente ha disposto la ripartizione delle risorse tra le regioni e le province autonome, secondo il numero degli abitanti, destinando al Piemonte fondi pari ad euro 755.658,20.

La Giunta Regionale, con deliberazione con 16-7567 del 4 novembre 2002 disponeva l'adesione a questo programma e con successiva deliberazione n. 53-10036 del 21 luglio 2003, a parziale modifica della precedente, approvava e riproponeva integralmente le modalità procedurali e i criteri per l'assegnazione dei contributi, demandando alla Direzione "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti", Settore "Programmazione e Risparmio in materia energetica" l'adozione degli atti di approvazione del bando per l'incentivazione di impianti solari termici, della specifica tecnica e dei modelli di presentazione delle domande.

Dato atto che alle agevolazioni concorrono, per la somma complessiva di euro 1.636.227,85, sia il Ministero dell'Ambiente con le suddette risorse determinate nella misura di euro 755.658,20 e accantonate sul cap. 27058/03 con la citata D.G.R. n. 53-10036 del 21 luglio 2003, sia la Regione con risorse proprie pari ad euro 880.569,65, già accantonate con la D.G.R. n. 87-8993 del 7 aprile 2003 sul cap. 26779/03.

Viste le note prot. n. 7228/22 del 16 aprile 2003 e prot. n. 12843/22 del 24 luglio 2003 con le quali il Direttore competente ha assegnato al Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica le suddette somme di euro 880.569,65 e di euro 755.658,20 ai fini dell'adozione dei provvedimenti in coerenza con i principi e le direttive stabilite nella deliberazione sopra citata n. 53-10036 del 21 luglio 2003;

ritenuto pertanto di definire gli atti di approvazione del Bando, la specifica tecnica e i modelli di presentazione delle domande di contributo;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

- visto l'art.22 della L.R. 8 agosto 1997 n. 51;
- visti i DD.MM. 21 dicembre 2001 n. 972 e 24 luglio 2002;
- vista la D.G.R. n. 87-8993 del 7 aprile 2003;
- vista la D.G.R. 16-7567 del 4 novembre 2002
- vista la D.G.R. n. 53-10036 del 21 luglio 2003;
- vista la nota del Direttore prot. n. 7228/22 del 16 aprile 2003;
- vista la nota del Direttore prot. 12843/22 del 24 luglio 2003

*determina*

- di approvare il bando di cui all'allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante, la specifica tecnica e la modulistica ad esso acclusa;
- di fissare nei giorni 15 settembre 2003 e 14 novembre 2003 i termini di inizio e di fine per la presentazione delle richieste di contributo;
- di dare atto che saranno istruite esclusivamente le domande inviate per posta, in busta raccomandata con avviso di ricevimento, nel rispetto dei termini citati e che per la data di presentazione farà fede il timbro postale;
- di dare atto che le domande di contributo, a pena di inammissibilità, devono essere redatte sulla base dei modelli conformi a quelli allegati al bando;
- di dare atto che il bando specifica i tempi per la realizzazione degli interventi, i casi di revoca del contributo e le modalità di erogazione dello stesso, unitamente alla percentuale di contributo concedibile, nel rispetto di quanto previsto dai citati DD.MM. 21 dicembre 2001 n. 972 e 24 luglio 2002 e della D.G.R. n. 53-10036 del 21 luglio 2003;
- di dare atto che alla spesa relativa alla concessione di contributi si farà fronte con i fondi accantonati sui capitoli 26779/03 e 27058/03;
- di dare atto che il bando e i relativi allegati verranno pubblicizzati attraverso il Bollettino Ufficiale della Regione, il Notiziario per le Amministrazioni Locali, l'U.R.P., il sito Internet regionale e gli organi di stampa.

Il Dirigente responsabile  
Roberto Quaglia

Allegato





**BANDO DIRETTO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE  
DI IMPIANTI SOLARI TERMICI PER LA PRODUZIONE DI CALORE A BASSA  
TEMPERATURA**

*(Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n.972 del 21 Dicembre 2001*

*Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 24 Luglio 2002*

*D.G.R. 53-10036 del 21 Luglio 2003)*

**TERMINI PER L'INVIO DELLE DOMANDE:  
15 SETTEMBRE - 14 NOVEMBRE 2003**

**Per informazioni rivolgersi al Settore "Programmazione e Risparmio in materia energetica"  
C.so Stati Uniti, 21 -10128 Torino - tel. 011/4321411.**

**Sito internet:** [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it);  
[www.regione.piemonte.it/ambiente/energia/home.htm](http://www.regione.piemonte.it/ambiente/energia/home.htm)

**NOTA ESPLICATIVA**

Il Bando è suddiviso nei seguenti articoli:

- Art. 1 (Finalità e dotazione finanziaria)
- Art. 2 (Interventi ammissibili)
- Art. 3 (Requisiti soggettivi e obblighi del richiedente)
- Art. 4 (Modalità e termini di presentazione delle domande)
- Art. 5 (Documentazione da allegare alla domanda di contributo)
- Art. 6 (Costi ammissibili)
- Art. 7 (Entità del contributo)
- Art. 8 (Modalità procedurali)
- Art. 9 (Selezione delle domande)
- Art. 10 (Richiesta e verifica dei progetti nei casi di impianti con superficie captante superiore a 10m<sup>2</sup>)
- Art. 11 (Tempi di realizzazione degli interventi)
- Art. 12 (Varianti in corso d'opera)
- Art. 13 (Procedure per l'erogazione del contributo)
- Art. 14 (De minimis)
- Art. 15 (Verifiche e monitoraggio)
- Art. 16 (Decadenza e revoca del contributo)
- Art. 17 (Contributi provinciali)

**INTERVENTI AMMISSIBILI:**

Impianti solari termici che:

- comportino una spesa compresa tra 3.000 € e 300.000 €, IVA esclusa;
- la cui realizzazione sia avviata dopo la data di presentazione della domanda;
- con orientamento e posizionamento dei collettori in accordo con quanto indicato nella specifica tecnica (vedere in proposito l'allegato D – par. 4.2).

**BENEFICIARI:** tutti i soggetti pubblici e privati che siano proprietari o titolari di un diritto reale diverso dalla proprietà (per esempio usufrutto, enfiteusi, superficie) o di un diritto di godimento (per esempio locatari) sulla struttura edilizia cui si riferisce l'impianto solare termico.

**TIPO ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO:** contributo in conto capitale, nella misura massima del 30% del costo d'investimento ammesso – IVA esclusa.

**MODALITA' PER LA COMPILAZIONE DELLE DOMANDE:** i richiedenti sono invitati a leggere attentamente le norme del bando, compresa la specifica tecnica di cui all'allegato D, al fine di compilare correttamente la modulistica allegata; si prega di scrivere in stampatello, possibilmente a macchina, con inchiostro di colore scuro, di non utilizzare correttori e di non piegare i modelli utilizzati. Possono essere utilizzate fotocopie della modulistica a condizione che siano rispettate le dimensioni e i contenuti.

**MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:** le domande, redatte in conformità al modello di cui all'allegato A, devono essere inviate esclusivamente per posta, in busta raccomandata con avviso di ricevimento, a decorrere dal giorno 15 settembre 2003, fino al 14 novembre 2003. Saranno considerate inammissibili le domande inviate prima del 15 settembre e dopo il 14 novembre 2003.

Ogni busta deve contenere, a pena di inammissibilità, una sola domanda di contributo, deve riferirsi ad un solo impianto e deve riportare la dicitura “Domanda di contributo per impianto solare termico”.

**DOCUMENTAZIONE DA INVIARE:**

1. domanda di contributo, redatta in conformità al modello di cui all'allegato A;
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà conforme al modello di cui all'allegato B;
3. scheda tecnica dell'impianto (*una per ogni impianto proposto*) conforme al modello di cui all'allegato C;
4. almeno due fotografie del sito dell'intervento.

N.B.: la domanda e la documentazione allegata devono essere inviate, a pena di inammissibilità, in originale e in copia semplice.

**PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE DOMANDE:** le domande di contributo saranno ordinate cronologicamente nell'ambito di gruppi, ciascuno dei quali costituito esclusivamente da domande inviate nello stesso giorno. Le domande all'interno di ogni gruppo saranno ordinate, sulla base del cognome del richiedente firmatario della domanda, per ordine alfabetico a partire dalla lettera che sarà estratta a sorte il 15 Settembre 2003 da dipendenti del Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica.

Le domande ammesse a finanziamento saranno suddivise nei seguenti due gruppi:

- nel gruppo A saranno riunite le domande relative ad impianti costituiti da moduli aventi superficie totale inferiore o uguale a 10 m<sup>2</sup> ;
- nel gruppo B saranno riunite le domande relative ad impianti costituiti da moduli aventi superficie totale superiore a 10 m<sup>2</sup> .

I soggetti titolari di domande idonee e finanziabili appartenenti al gruppo A, potranno procedere alla realizzazione dell'impianto, purché l'intervento venga realizzato in data posteriore a quella di invio della domanda.

I soggetti titolari di domande idonee e finanziabili appartenenti al gruppo B, dovranno inviare il progetto dell'impianto, entro 45 giorni dalla data di ricevimento della lettera di accoglimento della domanda, pena l'esclusione.

**SCADENZE TEMPORALI:**

1. termini per l'invio delle domande: 15 settembre 2003 – 14 novembre 2003;
2. termine per la presentazione dei progetti (solo per impianti costituiti da moduli aventi superficie totale inferiore o uguale a 10 m<sup>2</sup>): 45 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di accoglimento della domanda;
3. termine per la realizzazione dell'intervento e l'invio della documentazione tecnico-economica dell'impianto:
  - 180 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di approvazione della domanda, per le domande di cui al gruppo A, relative ad impianti costituiti da moduli aventi superficie totale inferiore o uguale a 10 m<sup>2</sup> ;
  - 180 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di verifica positiva del progetto, per le domande di cui al gruppo B, relative ad impianti costituiti da moduli aventi superficie totale superiore a 10 m<sup>2</sup> .

**EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO:** l'erogazione del contributo sarà effettuata in unica soluzione, a lavori ultimati, previa presentazione della documentazione richiesta.

## **BANDO DIRETTO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARI TERMICI**

### **Art.1**

#### ***(Finalità e dotazione finanziaria)***

- I. Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione ed erogazione di un contributo pubblico in conto capitale, nella misura massima del 30% del costo d'investimento ammesso - IVA esclusa - per la realizzazione di impianti solari termici per la produzione di calore a bassa temperatura.
- II. Le risorse destinate all'incentivazione degli interventi di cui al presente bando sono determinate in 1.636.227,85 €.

### **Art.2**

#### ***(Interventi ammissibili)***

- I. Possono essere ammessi al contributo pubblico esclusivamente gli interventi d'installazione di impianti solari termici, i cui moduli costituiscano parte degli elementi costruttivi fissi di strutture edilizie o siano installati su complessi edilizi e relative pertinenze, situati nel territorio della Regione Piemonte.
- II. Sono ammissibili gli impianti con orientamento dei collettori verso il quadrante Sud, con le seguenti precisazioni:
  - nel caso di installazioni su tetto a falda, al fine di rispettare criteri di corretto inserimento architettonico, non sono ammesse installazioni di collettori solari con orientamenti e inclinazioni diversi da quelle della falda orientata verso il quadrante Sud;
  - nel caso di installazione su tetti e/o superfici piane i collettori solari devono essere orientati a Sud con una tolleranza massima pari a  $\pm 10^\circ$ .
- III. Per quanto riguarda gli aspetti impiantistici, le prestazioni attese, il collaudo e le garanzie, gli interventi devono essere conformi alla "Specificazione tecnica" di cui all'allegato D.
- IV. Sono ammissibili esclusivamente gli interventi avviati successivamente alla presentazione della domanda di contributo.
- V. Sono ammissibili esclusivamente interventi che comportino una spesa globale, IVA esclusa, compresa tra 3.000 e 300.000 €.
- VI. L'edificio cui si riferisce l'impianto deve essere integralmente realizzato e in regola con la normativa urbanistica vigente.

### **Art. 3**

#### ***(Requisiti soggettivi e obblighi del richiedente)***

- I. Possono formulare domanda di contributo tutti i soggetti pubblici e privati, in qualità di proprietari o titolari di diverso diritto reale o di godimento sulla struttura edilizia cui si riferisce l'intervento.
- II. Il richiedente, per un periodo non inferiore a 10 anni, a far data dalla messa in esercizio dell'impianto, deve effettuare una corretta manutenzione dell'impianto assicurandone le migliori condizioni di esercizio e impegnandosi a non asportarlo o disattivarlo, avendo cura di attuare le

necessarie precauzioni per preservarlo da atti vandalici o comunque da azioni dirette a causare danni all'impianto stesso, alle persone e alle cose circostanti.

- III. Nel caso di alienazione, cessione in godimento a qualsiasi titolo ovvero estinzione di diritti personali di godimento relativamente all'immobile rispetto al quale l'impianto è funzionale, l'avente causa deve impegnarsi con atto scritto a mantenere l'impianto per la durata prevista ai sensi del comma precedente. L'alienante o il concedente o comunque il beneficiario del contributo, entro il termine di tre mesi dalla formalizzazione dell'atto che determina la cessazione del diritto di godimento, provvederà a trasmettere al Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica l'atto da cui risulti il suddetto impegno.

#### **Art. 4**

##### ***(Modalità e termini di presentazione delle domande)***

- I. Le domande, indirizzate alla Regione Piemonte, Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, Corso Stati Uniti, 21, 10128 Torino, a pena di inammissibilità, devono essere redatte in conformità al modello di cui all'allegato A e corredate dalla documentazione di cui al successivo articolo 5. Le domande e tutta la documentazione allegata devono essere inviate in originale e in copia semplice.
- II. Le domande devono essere inviate entro il 14 novembre 2003, a decorrere dal giorno 15 settembre 2003. Le domande inviate anteriormente al 15 settembre 2003 e successivamente al 14 novembre 2003 sono considerate inammissibili. Sulla domanda in originale deve essere apposta una marca da bollo amministrativa, fatta salva l'esenzione prevista per i soggetti pubblici.
- III. Le domande devono essere inviate, a pena di inammissibilità, esclusivamente per posta in busta raccomandata con avviso di ricevimento. Per la data di presentazione farà fede il timbro di spedizione dell'ufficio postale.
- IV. Ogni busta contenente la domanda di contributo, a pena di inammissibilità, deve riferirsi ad un solo impianto e deve riportare la dicitura "Domanda di contributo per impianto solare termico".

#### **Art. 5**

##### ***(Documentazione da allegare alla domanda di contributo)***

- I. Alla domanda di contributo deve essere allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione, completa in tutte le sue parti:
- a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, conforme al modello di cui all'allegato B, sottoscritta dal richiedente ed attestante:
- la titolarità del diritto di proprietà o del diverso diritto reale o di godimento;
  - che la struttura è integralmente realizzata e non è gravata da servitù in contrasto con l'installazione dell'impianto;
  - che per la realizzazione dell'opera non è necessaria alcuna autorizzazione o atto analogo o, in caso contrario, che i provvedimenti autorizzatori sono stati richiesti o conseguiti (*indicare gli estremi dei provvedimenti autorizzatori rilasciati ai sensi della normativa vigente o delle istanze dirette ad ottenerli*);
  - (*solo per le imprese*) se negli ultimi tre anni ha ottenuto aiuti rientranti nel regime "de minimis"; in caso positivo il richiedente dovrà allegare apposita relazione dettagliata;
- b) una scheda tecnica, conforme al modello di cui all'allegato C al presente bando e sottoscritta, a pena di esclusione, da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, recante altresì l'apposizione del timbro da cui risulti



la suddetta iscrizione. La scheda tecnica deve essere corredata di almeno due fotografie, di cui una che ritragga l'area di posa dei moduli e l'altra scattata dall'area di posa orientando l'obiettivo nella direzione di esposizione degli stessi (dalla quale si rilevi l'eventuale presenza / assenza di fattori di ombreggiamento).

## **Art. 6**

### **(Costi ammissibili)**

- I. Le spese ammissibili – IVA esclusa - sono riferibili esclusivamente alle seguenti voci:
  - progettazione, direzione dei lavori, collaudo e certificazioni degli impianti;
  - fornitura dei materiali e dei componenti necessari alla realizzazione degli impianti;
  - installazione e posa in opera degli impianti;
  - eventuali opere edili strettamente necessarie e connesse all'installazione degli impianti.
- II. Ai fini dell'erogazione del contributo, le suddette spese devono essere documentate e riferirsi ad interventi avviati successivamente alla presentazione della domanda.

## **Art. 7**

### **(Entità del contributo)**

- I. Gli interventi approvati, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sono incentivati con un contributo in conto capitale, nella misura massima del 30% del costo di investimento ammesso, IVA esclusa, ai sensi del comma seguente.
- II. Al fine della concessione del contributo, l'investimento finanziabile è determinato come segue:
  - A. per la realizzazione di ogni intervento con producibilità media annua inferiore a 10.000 kWh/anno, il costo massimo d'investimento (al netto dell'IVA) è fissato in 1,2 €/kWh/anno;
  - B. per gli impianti con producibilità superiore, il costo unitario massimo (al netto dell'IVA) per kWh/anno è quello derivante dall'applicazione della seguente formula:

$$C = [0.6 + (6000 / E)]$$

dove: C è il costo unitario massimo riconosciuto, espresso in €/kWh;

E è l'energia producibile su base annua, espressa in kWh.

## **Art. 8**

### **(Modalità procedurali)**

- I. L'istruttoria si articola nelle seguenti fasi:
  1. selezione delle domande per le quali sussiste effettiva copertura finanziaria;
  2. individuazione delle domande per le quali difettano le risorse finanziarie;
  3. richiesta e verifica del progetto, nei casi di domande selezionate relative ad impianti costituiti da moduli aventi superficie totale superiore a 10 m<sup>2</sup>;
  4. esame della documentazione amministrativa e tecnica relativa alla realizzazione dell'intervento ed eventuale sopralluogo.

**Art. 9****(Selezione delle domande)**

- I. L'esame delle domande sarà effettuato dal Settore regionale "Programmazione e Risparmio in materia energetica" *(di seguito denominato "Settore")*.
- II. Le domande saranno ordinate cronologicamente, nell'ambito di gruppi, ciascuno dei quali costituito esclusivamente da domande inviate nello stesso giorno. Le domande all'interno di ogni gruppo saranno ordinate, sulla base del cognome del richiedente firmatario della domanda, per ordine alfabetico a partire dalla lettera che sarà estratta a sorte il giorno 15 settembre 2003, da dipendenti del Settore.
- III. Le domande di contributo presentate in violazione delle disposizioni di cui ai precedenti artt. 4 e 5 saranno escluse.
- IV. Il Settore provvederà ad istruire le domande e ad approvare la graduatoria di quelle ammissibili a contributo fino ad esaurimento dei fondi disponibili. All'ultima richiesta idonea e ammissibile sarà concesso il residuo della somma stanziata, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento.
- V. La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet: [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it). La pubblicazione potrà avvenire, anche prima della chiusura del bando, non appena sia stato istruito un numero di domande tali da comportare l'esaurimento dei fondi disponibili.
- VI. Le altre domande idonee, per le quali difettino le risorse finanziarie, saranno ordinate in un elenco a parte che sarà pubblicato esclusivamente sul B.U.R. e reperibile sul sito Internet della Regione Piemonte.
- VII. Le domande ammesse a finanziamento saranno suddivise nei seguenti due gruppi:
  - nel gruppo A saranno riunite le domande relative ad impianti costituiti da moduli aventi superficie totale inferiore o uguale a  $10 \text{ m}^2$  *(di seguito "impianti con superficie captante inferiore o uguale a  $10 \text{ m}^2$ ")*;
  - nel gruppo B saranno riunite le domande relative ad impianti costituiti da moduli aventi superficie totale superiore a  $10 \text{ m}^2$  *(di seguito "impianti con superficie captante superiore a  $10 \text{ m}^2$ ")*.

**Art. 10****(Richiesta e verifica dei progetti nei casi di impianti con superficie captante superiore a  $10 \text{ m}^2$ ).**

- I. Il richiedente, titolare di domanda relativa ad impianto costituito da moduli aventi superficie totale superiore a  $10 \text{ m}^2$ , entro 45 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di accoglimento della domanda, a pena di esclusione, deve presentare al Settore il progetto dell'impianto redatto conformemente allo schema di cui all'allegato E. Il progetto deve essere sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, recante altresì l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione.
- II. Il Settore provvederà a valutare il progetto dell'impianto e ad accertarne la rispondenza con quanto specificato nella scheda tecnica allegata alla domanda. Nel caso in cui il progetto presenti variazioni rispetto a quanto specificato nella scheda tecnica allegata alla domanda, dovrà essere ricalcolata la producibilità dell'impianto nella nuova configurazione e dovranno essere evidenziate le motivazioni della nuova scelta. Queste variazioni non potranno comunque comportare aumenti del contributo richiesto originariamente con la domanda. Viceversa, nel caso in cui comportino una riduzione della spesa prevista, il contributo sarà ridotto proporzionalmente.

- III. Il Settore si riserva la facoltà di richiedere integrazioni e/o ulteriori verifiche di progetto, qualora lo ritenga necessario. Le stesse dovranno essere inviate entro i termini stabiliti nella richiesta di integrazioni.
- IV. Per gli interventi che avranno superato la fase di verifica del progetto sarà richiesto di procedere alla realizzazione dell'impianto e di produrre la relativa documentazione tecnico-amministrativa, entro i termini di cui al successivo art. 11, comma II.
- V. Gli interventi che non avranno superato la fase di verifica del progetto non avranno diritto al finanziamento e saranno esclusi dalla graduatoria.

### **Art. 11**

#### ***(Tempi di realizzazione degli interventi)***

- I. Per gli impianti con superficie captante inferiore o uguale a 10 m<sup>2</sup>, l'ultimazione dei lavori e l'invio della documentazione completa, prevista dal successivo art.13, dovranno essere effettuati, a pena di revoca del contributo, entro il termine di 180 giorni, a decorrere dalla data di ricevimento della comunicazione di accoglimento della domanda.
- II. Per gli impianti con superficie captante superiore a 10 m<sup>2</sup>, il termine di 180 giorni per la realizzazione e l'invio della documentazione completa decorre dalla data di ricevimento della comunicazione di esito positivo della verifica del progetto di cui all'articolo precedente.
- III. In casi eccezionali e indipendenti dalla volontà del richiedente, debitamente motivati, possono essere concesse proroghe del termine per la conclusione dei lavori. A pena di inammissibilità, le richieste di proroga dovranno essere presentate prima della scadenza dei termini fissati.
- IV. Non costituisce motivo di proroga la mancata o incompleta realizzazione delle strutture edilizie interessate dall'intervento.

### **Art. 12**

#### ***(Varianti in corso d'opera)***

- I. L'eventuale richiesta di variante in corso d'opera, debitamente sottoscritta e motivata e corredata da relazione di calcolo che evidenzia la producibilità dell'impianto nella nuova configurazione, dovrà essere presentata al Settore a mano o a mezzo posta.
- II. Il Settore, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta, provvederà a comunicarne l'esito. Decorso inutilmente questo termine, la variante dovrà intendersi accolta.
- III. Le varianti non potranno, comunque, comportare aumenti del contributo richiesto originariamente con la domanda. Viceversa, nel caso in cui comportino una riduzione della spesa prevista, il contributo sarà ridotto proporzionalmente.

### **Art. 13**

#### ***(Procedure per l'erogazione del contributo)***

- I. L'erogazione del contributo sarà effettuata in unica soluzione, a lavori ultimati, previa presentazione della seguente documentazione:
  - a. dichiarazione di conformità ai sensi della legge 46/90, sottoscritta dall'installatore. Questa dichiarazione è necessaria e sufficiente per gli impianti con superficie di captazione inferiore o uguali a 30 m<sup>2</sup>; per superfici maggiori di 30 m<sup>2</sup> è necessario anche il collaudo,

redatto secondo la normativa vigente da parte di un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia;

- b. certificati di garanzia dell'impianto (2 anni) e dei collettori (5 anni);
- c. dichiarazione sostitutiva di atto notorietà nella quale il richiedente attesti:
  - la spesa sostenuta per la realizzazione dell'impianto; alla dichiarazione deve essere allegata copia della documentazione di spesa relativa ai costi sostenuti (*copia delle fatture quietanzate o di altra documentazione necessaria per la verifica relativa allo stato ed ai fatti dichiarati in progetto*); in particolare, deve essere distinto l'ammontare relativo alla posa in opera da quello relativo alla fornitura, specificando il costo dei moduli solari e dei restanti componenti necessari alla realizzazione dell'intervento;
  - che l'impianto realizzato è conforme alla documentazione tecnica approvata;
  - che per la realizzazione dell'impianto non ha percepito o richiesto altri contributi nazionali o comunitari in conto capitale e che, comunque, non ha percepito né richiesto altre agevolazioni sulla percentuale di investimento coperta da contributo;
  - che non sussistono contratti di locazione finanziaria (leasing) relativi all'impianto;
  - che sono stati conseguiti gli eventuali provvedimenti autorizzatori richiesti (*indicare gli estremi*);
  - (*nel caso di imprese*) se negli ultimi tre anni ha ottenuto aiuti rientranti nel regime "de minimis"; in caso positivo il richiedente dovrà allegare apposita relazione dettagliata;
  - fotografie relative all'intervento realizzato.

II. E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere, prima dell'erogazione del contributo, alle verifiche di cui all'art. 15.

III. Nel caso in cui il beneficiario documenti di aver sostenuto spese in misura inferiore a quelle riconosciute ammissibili, il contributo sarà ridotto proporzionalmente mentre, in caso di aumento delle spese, l'incentivo non potrà essere proporzionalmente maggiorato rispetto all'impegno di spesa assunto dalla Regione.

#### **Art. 14**

##### **(De Minimis)**

- I. Ai sensi della normativa comunitaria in materia di concorrenza, alle imprese che partecipano al bando si applica la disciplina "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo agli aiuti di importanza minore ("de minimis") in G.U.C.E. L. 10 del 13 gennaio 2001, che prevede il divieto di cumulo con qualsiasi altro contributo pubblico non autorizzato dall'U.E. eccedente l'importo massimo di 100.000 Euro per un periodo di tre anni a decorrere dal primo aiuto "de minimis".
- II. L'impresa richiedente, con dichiarazione sostitutiva da allegare alla domanda, comunica se negli ultimi tre anni ha ricevuto eventuali altri aiuti de minimis e, in caso positivo, rende relazione dettagliata.
- III. Il contributo, costituente nuovo aiuto de minimis, può essere concesso soltanto se non fa salire l'importo complessivo degli aiuti de minimis, concessi nel periodo di riferimento di tre anni ad un livello eccedente il massimale di cui al primo comma.

**Art. 15****(Verifiche e monitoraggio)**

- I. La Regione si riserva la facoltà di verificare la regolare esecuzione delle opere, la loro conformità alla scheda tecnica o al progetto presentato, nonché il rispetto dei tempi fissati per la realizzazione dell'intervento e quant'altro possa risultare necessario per procedere all'erogazione del contributo. A tal fine, possono essere eseguiti sopralluoghi in corso d'opera e verifiche tecniche in qualsiasi momento nell'arco dei 10 anni successivi alla realizzazione dell'impianto.
- II. Al fine di consentire l'attività di raccolta dati, l'analisi delle prestazioni e il monitoraggio dell'iniziativa, il soggetto richiedente si impegna a consentire il libero accesso all'impianto al personale della Regione Piemonte o a soggetti dalla stessa delegati.

**Art. 16****(Decadenza e revoca del contributo)**

- I. Il mancato invio della documentazione prevista dagli articoli 10 e 13 entro i termini fissati agli articoli 10 e 11 comportano l'esclusione della domanda dalla graduatoria e la revoca del contributo.
- II. Si procede altresì alla revoca del contributo previsto e al recupero del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione dei benefici e per il periodo intercorrente da tale data a quella di versamento delle somme da restituire, nei seguenti casi:
  - mancato rispetto degli adempimenti normativi;
  - sostanziale e ingiustificata difformità tra progetto presentato e opera realizzata;
  - rimozione, disattivazione, mancata o inadeguata manutenzione dell'impianto prima della scadenza dei 10 anni dalla data di realizzazione dell'impianto;
  - mancato rispetto della specifica tecnica di cui all'allegato D in fase di realizzazione dell'opera;
  - in ogni altro caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo.

**Art. 17****(Contributi Provinciali)**

- I. Qualora le Province piemontesi, intendano destinare proprie risorse alle medesime finalità del presente Bando, la Regione Piemonte provvederà a trasmettere alle Province stesse, secondo la competenza territoriale, le domande idonee ma sprovviste di copertura finanziaria al momento dell'approvazione della graduatoria prevista all'art. 9.
- II. La Regione trasmetterà alle Province che aderiscono all'iniziativa le richieste di contributo corrispondenti alle risorse dalle stesse dichiarate disponibili ferma restando l'osservanza da parte delle Province medesime delle disposizioni di questo bando.
- III. Le modalità e i termini di trasmissione delle domande saranno concordate con le Province a seguito di appositi incontri.
- IV. L'ammissibilità al contributo, la selezione, le modalità di istruttoria e di erogazione di tali domande saranno le stesse del presente Bando.





(Marca da bollo)

Spazio riservato all'ufficio

Data del timbro postale: \_\_\_\_\_ Protocollo:

Codice Ufficio: \_\_\_\_\_

REGIONE PIEMONTE  
 SETTORE "PROGRAMMAZIONE E  
 RISPARMIO IN MATERIA ENERGETICA"  
 CORSO STATI UNITI, 21  
 10128 TORINO

**BANDO DIRETTO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI  
 IMPIANTI SOLARI TERMICI PER LA PRODUZIONE DI CALORE A BASSA TEMPERATURA  
 (D.M. 21/12/2001 n. 972 - D.M. 24/07/2002 - D.G.R. 21/07/2003 n. 53-10036 )**

**DOMANDA DI CONTRIBUTO**

Il sottoscritto (cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ Prov.(\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ prov. (\_\_\_\_)

CAP \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di<sup>1</sup>:☐ proprietario / locatario / comodatario / altro ( \_\_\_\_\_ )

di \_\_\_\_\_ sito in \_\_\_\_\_

prov. (\_\_\_\_) via / piazza \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_;

ovvero

☐ legale rappresentante di \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ via / piazza \_\_\_\_\_

prov. (\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_

*Consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non  
 veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dai benefici prevista dall'art.75 dello stesso D.P.R.*

<sup>1</sup> Contrassegnare la casella che interessa e barrare, annullando con una riga, le voci non utilizzate.

**CHIEDE**

la concessione di un contributo in conto capitale per la realizzazione di un impianto solare termico presso<sup>2</sup> \_\_\_\_\_ sito in \_\_\_\_\_  
prov. (\_\_\_\_) via/piazza \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
per un investimento complessivo (al netto di IVA) di \_\_\_\_\_, \_\_\_\_ €.

**SI IMPEGNA**

1. a mantenere l'impianto solare termico, per un periodo non inferiore a dieci anni, nelle migliori condizioni di esercizio mediante corretta manutenzione, avendo cura di attuare le necessarie precauzioni per preservarlo da atti vandalici o comunque da azioni dirette a causare danni all'impianto stesso, alle persone e alle cose circostanti;
2. a consentire il libero accesso all'impianto al personale della Regione Piemonte o a soggetti dalla stessa delegati, per l'espletamento delle attività di verifica e monitoraggio;
3. a comunicare tempestivamente, e comunque entro tre mesi, al Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, qualsiasi modificazione soggettiva o oggettiva rilevante ai fini della concessione e del mantenimento dell'agevolazione.

Al fine di ottenere la concessione del contributo allega la seguente documentazione<sup>3</sup> :

- a. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà conforme al modello di cui all'allegato B;
- b. scheda tecnica, conforme al modello di cui all'allegato C al presente bando, relativa all'installazione dell'impianto proposto.

*Il richiedente acconsente al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali e nei limiti stabiliti dalla Legge 675/1996 e successive modificazioni e dai regolamenti vigenti in materia.*

**NOTE INTEGRATIVE****Referente per eventuali informazioni**

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Ente di appartenenza/Società \_\_\_\_\_

Sede \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_) Via/Piazza \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

Altre note \_\_\_\_\_

<sup>2</sup> Specificare la tipologia della struttura edilizia ( es.: edificio residenziale, complesso scolastico, capannone, piscina, ...)

<sup>3</sup> Documentazione obbligatoria a pena di inammissibilità della domanda. Si ricorda, altresì, che la domanda e la documentazione allegata devono essere inviate in originale e in copia semplice.

**Prima di procedere alla sottoscrizione, si consiglia di verificare di aver completato la domanda in tutte le sue parti.**

<b>Luogo e Data</b> _____	<b>Firma del richiedente (per esteso e leggibile)<sup>4</sup></b> _____
------------------------------	--

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ<sup>5</sup>

(art.38 e art.47 e del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

Prov. (\_\_\_) il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

Prov. (\_\_\_) via/piazza \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

*Consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dai benefici prevista dall'art.75 dello stesso D.P.R.*

### DICHIARA

1. di produrre la presente domanda in qualità di<sup>6</sup>:

☐ proprietario

☐ comproprietario autorizzato con delega di \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

☐ legale rappresentante di \_\_\_\_\_ sulla base di poteri  
 attribuiti con \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ;

☐ amministratore di condominio autorizzato alla presentazione della stessa con verbale di  
 assemblea n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ;

☐ locatario con autorizzazione del proprietario \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ;  
 \_\_\_\_\_

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art.38, D.P.R. del 28 dicembre 2000, n.445 la firma in calce all'istanza di contributo non è soggetta ad autenticazione se all'istanza è allegata la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

<sup>5</sup> Dichiarazione esente da bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 445/2000.

☐ altro (specificare titolo e poteri) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

2. che la struttura edilizia indicata è di proprietà di<sup>7</sup> (*dichiarazione da rendere solo se il richiedente non è proprietario*) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

3. che detta struttura è integralmente realizzata e non è gravata da servitù in contrasto con l'installazione dell'impianto;

4. che per la realizzazione dell'opera:

☐ non sono necessari specifici permessi o autorizzazioni;

☐ sono stati conseguiti i seguenti provvedimenti autorizzativi previsti dalla normativa vigente (*indicare gli estremi dei provvedimenti rilasciati*) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

☐ sono state inoltrate le seguenti istanze dirette ad ottenerli (*indicare gli estremi dei provvedimenti delle relative istanze*) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

5. (*dichiarazione da rendere solo se il richiedente è un'impresa*)

☐ che negli ultimi tre anni non ha ricevuto eventuali altri aiuti "de minimis";

☐ che negli ultimi tre anni ha ricevuto eventuali altri aiuti "de minimis" (*in questo caso allegare apposita relazione dettagliata*).

**Luogo e Data** \_\_\_\_\_

**Firma del richiedente** (*per esteso e leggibile*)<sup>8</sup> \_\_\_\_\_

*Il richiedente acconsente al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali e nei limiti stabiliti dalla Legge 675/1996 e successive modificazioni e dai regolamenti vigenti in materia.*

<sup>6</sup> La documentazione attestante la titolarità del richiedente dovrà essere prodotta dietro richiesta dell'ufficio competente.

<sup>7</sup> Riportare gli estremi completi di identificazione del proprietario.

<sup>8</sup> Ai sensi dell'art.38, D.P.R. del 28 dicembre 2000, n.445 la firma in calce all'istanza di contributo non è soggetta ad autenticazione se all'istanza è allegata la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

**SCHEDA TECNICA IMPIANTO****Dati generali**

Richiedente \_\_\_\_\_

Località installazione \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

**Situazione esistente**

Tipo di struttura edilizia \_\_\_\_\_

(es. abitazione unifamiliare, condominio, etc. e se ad uso diverso dal residenziale, indicare quale)

Utilizzo: stabile / continuo;

saltuario (indicare in questo caso i giorni di utilizzo/anno: \_\_\_\_\_ / 365 circa).

Numero persone servite \_\_\_\_\_ ;

Tipo di fonte energetica che si sostituisce \_\_\_\_\_ (es. elettricità, metano, gasolio etc.)

**Dati sintetici dell'impianto solare**L'impianto a collettori solari di \_\_\_\_\_ m<sup>2</sup>, è previsto per:

- il riscaldamento dell'acqua sanitaria domestica;
- l'integrazione dell'impianto di riscaldamento a bassa temperatura;
- il riscaldamento dell'acqua sanitaria ad uso collettivo;
- il riscaldamento della piscina;
- altro (specificare) \_\_\_\_\_

**Tipologia dell'impianto:** \_\_\_\_\_

(es.: collettore piano a circolazione naturale con accumulo incorporato, collettori a tubi sottovuoto etc.)

**Posizionamento:** su tetto a faldasu tetto piano con orientamento dei pannelli a SUD ( $\pm 10^\circ$ )

(altro: specificare) \_\_\_\_\_



**Orientamento:** (es. sud 15° ovest) \_\_\_\_\_ **Inclinazione** dei pannelli sull'orizzontale: \_\_\_\_\_

o

Presenza di fattori di ombreggiamento che possono limitare l'esposizione diretta ai raggi solari (es. rilievi montuosi, alberi, costruzioni attigue, etc.):

NO

SI (indicare)

### Energia media annua producibile

L'energia annua media producibile deve essere calcolata con la seguente formula:

$$E = \frac{I_r \times S \times r_p}{3.6} \quad [\text{kWh/anno}]$$

dove: E = energia media annua producibile dai pannelli (in uscita dalla superficie captante);

$I_r$  = irraggiamento medio annuo sul piano dei moduli [ $\text{MJ/m}^2$ ], che deve essere calcolato sulla base dei valori di dell'irraggiamento globale annuo dedotti dalla norma UNI 10349 e 8477/1;

S = superficie totale dei moduli [ $\text{m}^2$ ];

$r_p$  = rendimento dei moduli, che deve essere calcolato sulla curva di rendimento dei moduli, in corrispondenza dei seguenti valori di  $\Delta T / I$  sull'asse delle ascisse:

0.06 per impianti di integrazione al riscaldamento;

0.04 per impianti di produzione di acqua calda;

0.015 per impianti con pannelli non vetrati.

**N.B.:** si ricorda che la spesa massima ammissibile sarà calcolata sulla base dell'energia media annua producibile, di cui alla precedente formula. Per impianti ad uso saltuario o stagionale, la spesa ammissibile sarà ridotta proporzionalmente ai giorni di effettivo utilizzo.

### Spesa complessiva prevista al netto dell'IVA:

di cui \_\_\_\_\_ € per i collettori solari ed accumulo

\_\_\_\_\_ € per materiali vari

\_\_\_\_\_ € per installazione

\_\_\_\_\_ € altro

**TOT.** \_\_\_\_\_ €

Firma del tecnico abilitato<sup>9</sup>

Firma del richiedente

---

---

Si allegano n. \_\_\_\_\_ fotografie

---

<sup>9</sup> La scheda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia e deve recare altresì l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione.

**FOTOGRAFIE**



Foto 1. Area di posa dei moduli.



Foto 2. Area antistante i moduli.

## **SPECIFICA TECNICA PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARI TERMICI**

### **1. SCOPO**

Lo scopo della presente specifica è quello di fornire indicazioni da rispettare per la realizzazione, di impianti solari termici per la produzione di calore a bassa temperatura destinato al riscaldamento degli ambienti, alla produzione di acqua calda ed al riscaldamento delle piscine. Il presente documento non è esaustivo ai fini di un eventuale affidamento delle opere di fornitura, installazione e collegamento alla rete degli impianti in oggetto.

### **2. DEFINIZIONI**

- a) Un impianto solare termico è un sistema di produzione di energia termica mediante conversione diretta della radiazione solare, in calore; esso è costituito da uno o più circuiti indipendenti.
- b) I sistemi solari sono classificati dagli standard EN in due categorie; "Factory Made" ossia impianti tipo "prodotto" cioè impianti collettore-accumulo, impianti monoblocco a circolazione naturale, impianti kit a circolazione forzata; "Custom Built" sistemi a circolazione forzata assemblati in loco con componenti anche forniti da diversi produttori.
- c) Nei sistemi a circolazione forzata normalmente i collettori solari vengono collegati tra loro in parallelo a formare banchi di collettori.
- d) Più banchi di collettori solari vengono connessi in sistemi serie-parallelo.
- e) Il circuito primario dell'impianto è costituito dall'insieme dei collettori solari collegati in serie/parallelo al fine di ottenere il riscaldamento del fluido termovettore secondo temperature e portate prefissate, e l'insieme dei dispositivi atti al trasferimento del calore raccolto dai collettori allo scambiatore di calore che rappresenta l'interfaccia tra circuito primario e secondario.
- f) Nei sistemi a circolazione forzata il circuito primario è costituito da un dispositivo dedicato alla circolazione del fluido (pompa centrifuga), dispositivi di controllo del funzionamento dell'impianto, organi di sicurezza (vaso di espansione, valvole di sicurezza, valvole jolly, valvole di non ritorno), lo scambiatore di calore che cede l'energia termica raccolta dal circuito primario al circuito secondario che ha una configurazione diversa a seconda del tipo di utilizzo dell'energia termica raccolta.
- g) Si considerano impianti di riscaldamento a bassa temperatura quelli in cui la temperatura di esercizio del fluido termovettore non supera i 45°C.

### **3. NORMATIVA E LEGGI DI RIFERIMENTO**

Tra le leggi di riferimento da rispettare per la progettazione e realizzazione degli impianti solari termici si segnalano:

- Legge n°10 del 09/01/1991: " Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
- D.P.R. n° 412 del 26/08/1993 e s.m.i.: "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici";

- Legge n° 46 del 05/03/1990: "Norme per la sicurezza degli impianti";
- D.P.R. n° 447 del 06/12/1991 e s.m.i.: "Regolamento di attuazione della legge 5 Marzo 1990, n°46, in materia di sicurezza degli impianti";
- D.Lgs. n° 626 del 19/04/1994 e s.m.i.: "Attuazioni delle direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro";
- D.P.C.M. del 01/03/1991: "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";
- D.M. 02/04/1998 del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato "Modalità di certificazione delle caratteristiche e delle prestazioni energetiche degli edifici e degli impianti ad essi connessi";
- Norme, Decreti, Leggi, Disposizioni, etc. , emanate da ogni autorità riconosciuta ( UNI, CEI; ISPESL, ecc.) direttamente o indirettamente interessata ai lavori.

## 4. CONSIDERAZIONI GENERALI

### 4.1. Radiazione disponibile

Il calcolo dell'irraggiamento sul piano dei collettori, sia per sistemi Custom Built che per sistemi Factory Made, dovrà essere effettuato secondo quanto stabilito dalla norma UNI 8477 parte 1<sup>a</sup> a partire dai dati sull'orizzontale desunti dalla norma UNI 10349 oppure dai dati dell'Atlante Europeo della Radiazione Solare o, infine, dalle pubblicazioni " La radiazione Solare globale al suolo in Italia" a cura dell'ENEA.

### 4.2. Superficie captante, orientamento e inclinazione

Nel caso di impianti dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria e al riscaldamento dell'acqua delle piscine presso utenze ad uso continuativo si consiglia di non superare la minima superficie in grado di garantire nel mese di maggio l'intera copertura del fabbisogno per mezzo della sola fonte solare.

Nel caso di impianti dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria presso utenze ad uso stagionale (aprile – ottobre) e al riscaldamento dell'acqua delle piscine estive, si consiglia di non superare la minima superficie in grado di garantire nel mese a più alta insolazione l'intera copertura del fabbisogno per mezzo della sola fonte solare.

Per quanto riguarda l'orientamento dei collettori non sono ammessi orientamenti verso il quadrante Nord (Est, Nord-Est, Nord, Nord-Ovest, Ovest). Sono ammessi orientamenti ad Est e ad Ovest solo se non esistono altre opzioni di orientamento dei collettori verso il quadrante Sud.

Nel caso di installazioni su tetto a falda (esclusi gli edifici industriali), al fine di rispettare criteri di corretto inserimento architettonico dei collettori, non sono comunque ammesse installazioni di collettori solari con orientamenti e inclinazioni diversi dall'inclinazione e orientamento della falda.

Nel caso di installazione di collettori solari su superficie piana, valgono le seguenti raccomandazioni:

- al fine di ottenere le migliori efficienze per il collettore solare i collettori dovrebbero essere orientati a Sud con una tolleranza massima pari a  $\pm 10^\circ$ .
- nel caso in cui il carico sia all'incirca costante durante i mesi dell'anno, l'inclinazione preferibile è quella pari alla latitudine del luogo  $\pm 5^\circ$ .
- nel caso in cui il carico sia prevalentemente estivo l'inclinazione preferibile è quella pari alla latitudine del luogo diminuita di 10 – 15 gradi.
- nel caso in cui il carico sia prevalentemente invernale l'inclinazione preferibile è quella pari alla latitudine del luogo aumentata di 10 – 15 gradi.



Per impianti solari che integrino produzione di acqua calda sanitaria e riscaldamento degli ambienti l'inclinazione potrà essere superiore a quella sopra indicata al fine di privilegiare la produzione invernale di energia termica per il riscaldamento degli ambienti.

#### 4.3. Fabbisogno termico

Il calcolo dell'energia termica deve essere stimato dalle bollette energetiche dei precedenti tre anni. Nel caso di impianti dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria qualora non siano disponibili o rappresentativi, dati specifici sul consumo di acqua calda sanitaria, i consumi energetici possono essere valutati secondo le indicazioni riportate nella tabella seguente:

	Litri/giorno procapite	kcal/giorno procapite	MJ/giorno procapite	kWhth/giorno procapite	NOTE Litri/giorno procapite
Abitazione	50	1650	6,9	1,92	-
Ospedale	60	1980	8,29	2,30	Per posto letto
Case di riposo	40	1320	5,52	1,53	-
Scuole	5	165	0,69	0,192	-
Caserme	30	990	4,14	1,15	-
Industrie	20	660	2,76	0,767	-
Uffici	5	165	0,69	0,192	-
Campeggi	30	990	4,14	1,15	Per persona
Hotel alta cat	160	5280	22,1	6,14	Per stanza
Hotel bassa cat	100	3300	13,82	3,84	Per stanza
Palestre	35	1155	4,84	1,34	Per utilizzatore
Lavanderie	6	198	0,83	0,23	Per kg lavato
Ristoranti	10	330	1,38	0,38	Per pasto
Bar	2	66	0,27	0,076	Per consumazione

- \* Si ipotizza una temperatura dell'acqua di ingresso pari a 12°C e una temperatura dell'acqua di fornitura pari a 45°C.

#### 4.4. Resa termica dell'impianto

Per i sistemi "Custom built", il calcolo delle rese mensili e annuale dell'impianto solare termico dovrà essere effettuato secondo quanto richiesto dalla norma UNI 8477 parte 2<sup>a</sup> (metodo f-chart), o mediante programmi di simulazione (come TSOL o TRNSYS).

Per i sistemi "Factory made" la resa energetica dell'impianto deve essere calcolata in accordo alla EN 12976-2 utilizzando il metodo CSTG.

#### 4.5. Caratteristiche degli impianti

*Gli impianti dovranno in generale rispettare le prescrizioni delle norme EN 12975-1, EN 12976-1, EN12977-1. In particolare:*

- Qualità dell'acqua: il sistema deve essere progettato in modo da impedire la contaminazione dell'acqua calda sanitaria contenuta nel boiler, per cui dovrà avere opportuno trattamento anticorrosivo per idoneità alimentare tipo teflonatura, smaltatura vetrificazione o utilizzo di acciaio inox.

- La resistenza al congelamento: il costruttore deve garantire, per le parti esterne, quanto necessario al mantenimento di una temperatura minima onde evitare ogni tipo di danneggiamento, descrivendo nella documentazione a corredo i metodi utilizzati. Inoltre per le parti collocate all'interno, queste devono essere installate in luoghi con temperatura superiore ai 0°C, qualora ciò non fosse possibile, le parti stesse devono essere adeguatamente protette. Il costruttore deve definire la composizione del liquido di scambio termico impiegato per il sistema. Ogni precauzione deve essere presa per tener conto del deterioramento del liquido antigelo utilizzato a seguito del funzionamento del sistema in condizioni di sovra-temperatura.
- La protezione dalle sovra-temperature: il sistema deve essere progettato in modo da evitare che l'utente finale sia costretto a effettuare operazioni particolari nel caso in cui il sistema permanga per lungo tempo esposto ad alti livelli di insolazione con conseguente aumento della temperatura del fluido termovettore. Se il sistema è dotato di un apparato in grado di espellere acqua calda dal serbatoio sostituendola con acqua di rete, ogni precauzione deve essere presa per evitare danneggiamenti al sistema, agli impianti preesistenti e alle persone.
- La prevenzione dalle inversioni del flusso: il sistema deve essere dotato di protezioni idonee ad impedire inversioni di flusso che incrementerebbero le perdite termiche.
- La resistenza alle sovra-pressioni: il sistema deve essere progettato in modo da non eccedere la massima pressione stabilita per ogni suo componente. Ogni circuito chiuso del sistema deve essere dotato di valvola di sicurezza.
- La sicurezza elettrica: tutte le parti elettriche in dotazione al sistema devono essere conformi alle normative elettriche vigenti.
- La qualità dei materiali e componenti installati:

Fino al 31 Dicembre 2003 i collettori utilizzati negli impianti dovranno essere certificati ai sensi del decreto 2 Aprile 1998 del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato. La documentazione relativa alla certificazione dovrà contenere la curva di efficienza e quella delle perdite di carico, ottenute secondo lo Standard ISO 9806 – 1 per i collettori vetrati e ISO 9806 – 3 per quelli scoperti. Nella documentazione dovrà essere chiaramente indicata l'area di riferimento utilizzata per l'ottenimento della curva di efficienza. Fino al 31 Dicembre 2003 potranno essere accettate anche certificazioni da laboratori non accreditati purché di enti pubblici ed in corso di accreditamento.

A partire dal 1 Gennaio 2004 il collettore ed i sistemi nel loro complesso dovranno essere conformi a quanto richiesto nei "General Requirements" delle norme EN e dovranno essere testati in accordo ai "Test Methods" prescritti dagli stessi Standard ( si fa presente che per i collettori oltre a richiedere le prove di efficienza e perdite di carico, le norme EN prescrivono tutta una serie di prove atte a testare la resistenza del collettore alle sovra pressioni e sovra temperature, agli shock termici, all'invecchiamento, alle azioni del vento, ai sovra carichi dovuti alla neve e agli effetti della grandine etc.). Il laboratorio esecutore delle prove dovrà essere necessariamente accreditato.

A partire dal 1 Gennaio 2004 tutte le aziende produttrici dovranno aver avviato la pratica di certificazione ISO9000 (VISION 2000) e dovranno essere certificati comunque entro il 31/12/2004.

- Gli equipaggiamenti di sicurezza: le valvole di sicurezza utilizzate devono essere idonee alle condizioni operative del sistema.

- **Prescrizioni strutturali:**

Per la struttura di supporto deve essere specificato il carico massimo dovuto alla neve o all'azione del vento.

Le dimensioni, il numero ed il peso dei sistemi di pannelli solari installati devono risultare compatibili alle caratteristiche dimensionali e strutturali del manufatto oggetto dell'intervento. In particolare:

- i carichi derivanti dai suddetti sistemi devono garantire la stabilità del solaio di copertura;
- il fissaggio dei sistemi solari deve conservare l'integrità della copertura esistente ed escludere il rischio di ribaltamento da azioni eoliche, anche eccezionali, da sovraccarichi accidentali e deve garantire l'impermeabilizzazione della superficie di appoggio.

#### **4.6. Componenti dell'impianto**

##### *4.6.1. Collettori solari*

In generale dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni :

- il salto termico tra la tubatura di mandata e la tubatura di ritorno al campo solare non deve essere superiore ai 15°C per i sistemi a circolazione forzata di tipo tradizionale nelle massime condizioni di insolazione disponibili.
- la portata massima nei collettori solari per i sistemi a circolazione forzata di tipo tradizionale non dovrà superare i 110 litri/ora per m<sup>2</sup> di collettore (limite di erosione) e non dovrà essere inferiore ai 50 litri/ora per m<sup>2</sup> di collettore.
- Per i collettori piani il numero di collettori in un banco (collettori in parallelo) non dovrà essere maggiore di sei (tranne in caso di diversa esplicita indicazione del costruttore)

Per impianti che lavorano secondo il principio "low-flow", matched-flow, oppure a scambio indiretto a svuotamento, sono consentite portate e salti di temperatura differenti così come prescritti dal costruttore.

Il sistema di distribuzione del fluido termovettore dovrà essere bilanciato in modo da avere la stessa portata per tutti banchi di collettori dell'impianto utilizzando anche, se necessario, valvole di bilanciamento su ciascun ramo dell'impianto.

L'impianto dovrà essere provvisto di valvole di sicurezza e di un sistema di rimbocco del fluido termovettore anticongelante.

Ogni banco di collettori dovrà avere valvole di intercettazione e o automatica, posizionata quest'ultima nella parte più alta del circuito una valvola di sfiato d'aria ad apertura manuale.

##### *4.6.2. Serbatoi*

I serbatoi impiegati saranno per uso acqua calda sanitaria ed idonei per acqua potabile con trattamento interno anticorrosivo e pressione massima di esercizio di almeno 6 bar.

Per ciò che riguarda l'isolamento i serbatoi dovranno essere conformi al DPR 412/93.

Ogni singolo serbatoio dovrà essere dotato di:

- Sfiato aria automatico
- Vaso di espansione a membrana intercambiabile di tipo alimentare

- Valvola di sicurezza e scarico termico
- Indicatore temperatura dell'acqua calda sanitaria (solo per i sistemi "Custom Built")
- Manometro per l'indicazione della pressione di rete e, qualora necessario, un riduttore di pressione.

Nel caso di più serbatoi collegati tra loro possono essere adottati un singolo vaso d'espansione, una singola valvola di sicurezza, un singolo idrometro.

Per gli impianti dotati di più serbatoi, ogni serbatoio dovrà essere collegato alla rete idraulica di distribuzione in modo da poter essere messo fuori servizio e mantenuto senza che questo impedisca la funzionalità della restante parte dell'impianto solare.

Per gli impianti a circolazione forzata, i serbatoi saranno del tipo verticale. Potranno essere utilizzati serbatoi orizzontali qualora, per motivi logistici, i serbatoi verticali non potessero essere utilizzati.

#### 4.6.3. Scambiatori

Gli impianti con superficie fino a  $50 \text{ m}^2$  potranno essere dotati indifferentemente di scambiatore a serpentino immerso (in rame, in acciaio inox, in acciaio al carbonio teflonato o vetrificato per uso alimentare), di scambiatore a piastre in acciaio inox, di scambiatore ad intercapedine.

Per gli impianti con superficie superiore a  $50 \text{ m}^2$  è prescritto l'impiego di scambiatori a piastre.

La superficie specifica di scambio dovrà essere non inferiore a  $0.2 \text{ m}^2$  per  $\text{m}^2$  di superficie di collettore installata per scambiatori interni e a  $0.1 \text{ m}^2$  per  $\text{m}^2$  di superficie installata per quelli esterni a piastre.

La temperatura massima di esercizio dello scambiatore dovrà essere almeno pari a  $140^\circ\text{C}$  e la pressione massima di esercizio di almeno 6 bar.

#### 4.6.4. Pompe centrifughe

Le pompe centrifughe impiegate dovranno essere adatte a funzionare con una miscela di acqua e antigelo che garantisca una protezione contro il congelamento per condizioni climatiche con temperatura dell'aria di almeno  $10^\circ\text{C}$  inferiore alla temperatura di progetto della località di installazione (secondo tabella L10/91); esse inoltre dovranno resistere a una temperatura massima di  $120^\circ\text{C}$  e alla pressione massima di esercizio dell'impianto e dovranno avere almeno due velocità di funzionamento.

#### 4.6.5. Altri componenti

Per ogni circuito chiuso dovrà essere installato un vaso di espansione tranne che nei sistemi a circolazione forzata a svuotamento. Esso dovrà essere costruito con materiale adatto e dimensionato ed installato secondo le modalità previste dal DM 1/12/76 e dalla norme ex ANCC, Raccolta R. I vasi di espansione dovranno essere marcati CE oppure omologati dall'ISPESL.

Per i sistemi a circolazione forzata superiori ai  $100 \text{ m}^3$  dovrà essere previsto un sistema di segnalazione acustico e/o visivo di eventuali perdite di fluido termovettore dall'impianto.

La localizzazione e l'installazione di tutti i sensori di temperatura devono assicurare un buon contatto termico con la parte di cui è necessario misurare la temperatura. I sensori di temperatura devono essere isolati dall'ambiente esterno.

#### 4.6.6. Tubazioni

Per il circuito primario i tubi di collegamento devono avere le seguenti caratteristiche:

- resistenza alla temperatura tra  $-20^{\circ}\text{C}$  e  $200^{\circ}\text{C}$ .
- resistenza alla pressione del sistema
- resistenza agli attacchi chimici del fluido termovettore

Possono essere impiegati:

- tubi di acciaio nero senza giunture o saldati, zincati
- tubi di rame

Nel caso di impiego di tubi in acciaio zincato a contatto con elementi in rame è necessario provvedere all'inserimento di giunti dielettrici per evitare il contatto diretto.

E' possibile l'uso di tubi in materiale sintetico purché siano compatibili con le sovra pressioni e sovra temperature che possono insorgere nell'impianto

E' importante che per tutte le parti del circuito primario sia verificata la resistenza contro il glicole e la resistenza temporanea alle temperature fino a  $160^{\circ}\text{C}$ .

Tutte le tubazioni della rete idraulica devono essere coibentate in modo rispondente alle leggi vigenti e alle normative tecniche UNI.

Il riferimento principale è il DPR 412, Tabella 1 dell'allegato B che prescrive lo spessore minimo dell'isolante da adottare per i tubi correnti in centrale termica, in cantine, in cunicoli esterni, in locali non riscaldati.

Per i tubi posti all'interno dell'isolamento termico delle pareti perimetrali dell'involucro edilizio gli spessori minimi di tale tabella possono essere moltiplicati per 0,5.

Per i tubi correnti all'interno di strutture non affacciate né all'esterno né su locali non riscaldati gli spessori minimi di tale tabella 1 possono essere moltiplicati per 0,3.

Le condotte dal collettore allo scaldacqua devono essere il più possibile brevi al fine di contenere le perdite termiche. Gli isolanti devono sopportare per brevi periodi temperature fino a  $160^{\circ}\text{C}$ .

Gli isolanti dovranno essere resistenti ai raggi ultravioletti. Si consiglia di avvolgere l'isolante in un mantello, capace di proteggerlo dalle infiltrazioni di acqua e dai raggi ultravioletti. Lo strato di rivestimento dovrà essere resistente ad azioni meccaniche esterne (ad esempio all'azione di uccelli, topi, insetti).

Si dovrà evitare di creare ponti termici. Gli isolanti dovranno essere montati in modo da non lasciare spazi intercalari in particolare nei punti di giunzione, in prossimità delle staffe e in prossimità delle rubinetterie e dei raccordi.

#### 4.6.7. Termoregolazione e supervisione

I sistemi solari a circolazione forzata devono essere regolati con centraline elettroniche specifiche che prevedano, oltre la gestione della pompa di circolazione, anche:

- protezione antigelo
- protezione temperatura massima collettore
- protezione temperatura massima bollitore

#### 4.6.8. Impianto utilizzatore

Per ciò che riguarda gli impianti utilizzatori valgono le seguenti prescrizioni:

- Gli impianti solari termici destinati alla produzione di acqua calda sanitaria dovranno essere dotati di valvola miscelatrice termostatica per contenere la temperatura di utilizzo al di sotto



dei limiti prescritti dal DPR 412/93.

- Gli impianti solari termici destinati al riscaldamento degli ambienti dovranno essere obbligatoriamente collegati ad un impianto di riscaldamento a bassa temperatura come pannelli radianti a pavimento o a parete o sistemi di riscaldamento ad aria (temperatura di esercizio inferiore a 45°).

Si consiglia infine di adottare, quando possibile, insieme all'installazione degli impianti solari termici, misure di risparmio energetico quali ad esempio l'utilizzo di caldaie a condensazione, di sistemi solari passivi per la riduzione dell'energia necessaria per il riscaldamento e/o il raffrescamento di ambienti, di dispositivi di copertura del pelo libero dell'acqua delle piscine nei momenti di non utilizzo, etc.

#### **4.7. Monitoraggio**

Per gli impianti a circolazione forzata, di taglia inferiore o uguale ai 20 m<sup>2</sup>, 15 m<sup>2</sup> se i pannelli sono a tubi sottovuoto, si dovrà installare, lato utenza, almeno uno dei seguenti strumenti rilevatori: contalitri, contabilizzatore di calore, contaore.

Per i sistemi di taglia superiore ai 20 m<sup>2</sup>, 15 m<sup>2</sup> se i pannelli sono a tubi sottovuoto, dovranno essere montati sull'impianto due contabilizzatori di calore, il primo lato campo solare per misurare l'energia estratta dai pannelli e il secondo, lato utilizzo, per misurare l'energia fornita all'utilizzatore.

### **5. COLLAUDO DELL'IMPIANTO E GARANZIE**

Gli impianti superiori a 30 m<sup>2</sup> dovranno essere collaudati secondo la normativa vigente (UNI 9711) da parte di un tecnico competente iscritto ad albo professionale.

L'intero impianto e le relative prestazioni di funzionamento devono godere di una garanzia non inferiore a due anni a far data dal collegamento alla rete dell'impianto stesso, mentre i collettori solari devono essere garantiti dal produttore per almeno 5 anni e per i bollitori almeno 5 anni.

#### **SCHEMA DI PROGETTO**

**(solo per impianti con superficie dei collettori > 10m<sup>2</sup>)**

Il progetto dell'impianto, composto dalla relazione tecnica e dagli allegati, deve essere redatto secondo il seguente schema.

#### **RELAZIONE TECNICA**

#### **PREMESSA**

Indicazioni generali relative all'impianto, con particolare riferimento a:

- 1) dati generali del richiedente: Nominativo - Indirizzo - Recapito telefonico;
- 2) indirizzo dell'immobile o della proprietà: Provincia - Comune - Via/Piazza;
- 3) caratteristiche strutturali e destinazione d'uso dell'immobile (es: residenziale permanente/saltuario, industriale, agricolo, turistico permanente/saltuario, uffici, uso collettivo permanente/saltuario, ...);
- 4) finalità dell'intervento: percentuale di copertura del fabbisogno di energia termica per l'uso previsto;
- 5) potenza dell'impianto.

## **DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO**

### **Caratteristiche geo-morfologiche del sito**

Descrizione a vasta scala dall'area interessata dall'intervento, con indicazione:

- 1) della località;
- 2) della morfologia del sito (area pianeggiante, collinare, montuosa,...),
- 3) dei riferimenti geografici generali (altitudine, ...);
- 4) di eventuali vincoli di carattere paesistico e/o urbanistico;
- 5) di eventuali fenomeni di ombreggiamento (legati alla morfologia del territorio, alla presenza di vegetazione, di edifici contigui e/o altri ostacoli,...);
- 6) di eventuali problematiche relative ad eventi meteorologici frequenti (vento, neve, nebbia, grandine,...).

### **Caratteristiche generali dell'impianto**

Disposizione generale dell'impianto in riferimento alla struttura edilizia esistente, con indicazione:

- 1) del posizionamento dei collettori solari (su tetto a falde, su tetto piano, su terrazzo, in facciata, su elementi di arredo urbano,...);
- 2) dell'orientamento (angolo azimutale rispetto al Sud) e dell'inclinazione (angolo rispetto all'orizzontale) dei collettori solari;
- 3) della disposizione dei componenti ausiliari (serbatoi d'accumulo, pompe,...);

## **CALCOLO DEL FABBISOGNO**

Deve essere indicata la stima della quantità di energia utilizzata annualmente [kWh/anno o MJ/anno], calcolata sulla base dei fabbisogni, esplicitandone le modalità di calcolo.

## **DIMENSIONAMENTO DELL'IMPIANTO**

La quantità di energia producibile deve essere calcolata sulla base dei dati radiometrici riportati sulle norme UNI 10349 e UNI 8477/1. L'energia producibile può essere calcolata con la seguente formula:

$$E = \frac{I_r \times S \times r_p}{3.6} \quad [\text{kWh/anno}]$$

dove: E = energia media annua producibile dai pannelli (in uscita dalla superficie captante);

$I_r$  = irraggiamento medio annuo sul piano dei moduli [ $\text{MJ/m}^2$ ], che deve essere calcolato sulla base dei valori di dell'irraggiamento globale annuo dedotti dalla norma UNI 10349 e 8477/1;

S = superficie totale dei moduli [ $\text{m}^2$ ];

$r_p$  = rendimento dei moduli, che deve essere calcolato sulla curva di rendimento dei moduli, in corrispondenza dei seguenti valori di  $\Delta T/I$  sull'asse delle ascisse:

- 0.060 per impianti di integrazione al riscaldamento;
- 0.040 per impianti di produzione di acqua calda;
- 0.015 per impianti con pannelli non vetrati.

Note: - Il dimensionamento dell'impianto può essere omissso nel caso in cui lo stesso non presenti variazioni significative rispetto a quanto specificato nella scheda tecnica allegata alla domanda.

- Nella progettazione dell'impianto si possono adottare metodi e regole di dimensionamento diversi da quello indicato nella presente, purché fondati su ipotesi teoriche e risultati sperimentali scientificamente comprovati (i cui riferimenti devono essere obbligatoriamente citati).

## **DESCRIZIONE DELLE STRUTTURE DI SUPPORTO DEI MODULI**

Descrizione dettagliata delle strutture di supporto dei moduli, con indicazione:

- della tipologia di struttura (telai in acciaio, opere in muratura e/o cemento armato, soluzioni miste acciaio – cemento armato, ...);
- delle modalità di collegamento alle strutture esistenti (collegamento alla travatura lignea a del tetto tramite zanche/staffe in acciaio; collegamento alla soletta di copertura tramite elementi in c.a., opportunamente ancorati;) o al terreno (telai in acciaio con fondazioni in c.a., ....).

## **SCHEMA IMPIANTO**

Descrizione generale dell'impianto con indicazioni dettagliate sulla tipologia di impianto, sulle modalità di collegamento dei collettori. Dovranno, inoltre essere indicate le caratteristiche generali dei dispositivi di protezione e sicurezza e degli elementi di collegamento al circuito idraulico principale. La configurazione dell'impianto dovrà, inoltre, essere riportata graficamente sotto forma di schema di massima da allegare alla relazione tecnica.

## **DICHIARAZIONE DI OSSERVANZA DELLA SPECIFICA TECNICA**

Verifica delle raccomandazioni/prescrizioni di cui alla specifica tecnica di fornitura (allegato D) ed in particolare di quanto espresso al paragrafo 4 (Considerazioni Generali).

## **ALLEGATI**

Alla relazione tecnica devono essere allegati i seguenti elaborati grafici:

- una planimetria generale dell'edificio o del sito di intervento (estratto di mappa / estratto di PRGC / ecc.) sulla quale dovrà essere indicata l'area destinata ad ospitare i collettori;
- un prospetto che evidenzia la localizzazione e la disposizione dei collettori;
- lo schema grafico dell'impianto.

Codice 24

D.D. 19 maggio 2003, n. 130

**Spese per il noleggio di una fotocopiatrice a colori nell'ambito delle attività relative al SIRI previste dalla D.G.R. n. 35-6646 del 15 luglio 2002 - Impegno di euro 20.000,00 sul capitolo 14156/2003 (A100746)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la somma di euro 20.000,00 sul cap. 14156/2003 (A100746) per la copertura finanziaria del noleggio di una fotocopiatrice a colori nell'ambito delle attività relative al Sistema Informativo delle Risorse Idriche (SIRI).

Il Direttore regionale  
Salvatore De Giorgio

Codice 24

D.D. 19 maggio 2003, n. 131

**Comune di Mergozzo (VCO). Definizione dell'area di salvaguardia della nuova sorgente dell'acquedotto comunale denominata "Brusco". Art. 21 del Decreto Legislativo n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

L'area di salvaguardia della nuova sorgente denominata "Brusco" che alimenta l'acquedotto comunale di Mergozzo è definita come risulta sulle due planimetrie, in scala 1:2000 e in scala 1:5000, allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.

Nell'area di salvaguardia sono vietati gli insediamenti e le attività di cui all'art. 21, comma 5, del Decreto Legislativo n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

A norma dell'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni, sono disciplinate le seguenti strutture ed attività:

- all'interno dell'area di salvaguardia è vietato l'insediamento di nuove attività produttive ed artigianali; per quanto riguarda le attività esistenti il Comune di Mergozzo dovrà adeguare il proprio strumento urbanistico con una specifica normativa tecnica di attuazione che disciplini gli interventi edilizi consentiti al fine di favorire la riduzione del potenziale carico inquinante nonchè agevolare, ove possibile, la graduale rilocalizzazione delle attività stesse;

- all'interno della zona di rispetto ristretta è vietato l'insediamento di nuovi fabbricati, a qualsiasi uso destinati; sui fabbricati preesistenti, regolarmente autorizzati a norma delle disposizioni urbanistiche ed edilizie di legge, la medesima normativa tecnica d'attuazione potrà consentire solo gli interventi edilizi di recupero funzionale e di adeguamento igienico-sanitario, fermi restando i divieti di cui

all'articolo 21, comma 5, del D.Lgs. n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

- all'interno della zona di rispetto allargata è consentita la realizzazione di fognature a condizione che siano adottati accorgimenti tecnici in grado di evitare la diffusione del sottosuolo di liquami derivanti da eventuali perdite della rete fognaria; le soluzioni tecniche adottate dovranno essere comunicate all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale territorialmente competente;

- all'interno dell'area di salvaguardia le attività agricole sono ammesse esclusivamente nel pieno rispetto delle condizioni stabilite alle lettere c), n), del comma 5, dell'art. 21, del Decreto Legislativo n. 152/1999 e, in ogni caso, in conformità del Codice di Buona Pratica Agricola, approvato con il D.M. 19 aprile 1999. In tal caso il conduttore del fondo comunica al Dipartimento dell'A.R.P.A. competente per territorio e al Comune di Mergozzo, il programma delle attività agrarie che intende attuare;

- qualunque altro intervento che non rientri fra quelli espressamente vietati all'art. 21 del D.Lgs. n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni, dovrà essere soggetto al preventivo nulla osta del Dipartimento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale e del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competenti.

Il Comune di Mergozzo, d'intesa con il competente Dipartimento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale e il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale, al fine di prevenire e ridurre i rischi di compromissione delle risorse idriche captate dalla sorgente dovrà:

- provvedere alla sistemazione della zona di tutela assoluta in conformità alle disposizioni dell'articolo 21, comma 4, del D.Lgs. n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

- procedere all'interno dell'area di salvaguardia alla verifica di tenuta degli scarichi civili, o a questi assimilabili, a norma delle disposizioni di cui alla Legge regionale 25 marzo 1990 n. 13;

- provvedere alla messa in sicurezza della fossa imhoff a servizio dell'edificio residenziale limitrofo alla zona di tutela assoluta;

- verificare che le attività agricole interessanti l'area di salvaguardia, siano condotte in conformità al programma delle attività agrarie, a norma delle disposizioni di legge sopra indicate.

Il Comune di Mergozzo, in attesa dell'adeguamento della normativa tecnica di attuazione dello strumento urbanistico, è tenuto ad emanare apposite ordinanze ed adottare ogni altro provvedimento di competenza ai fini del recepimento e della notifica dei vincoli vigenti all'interno dell'area di salvaguardia.

In relazione ai risultati dei periodici controlli analitici, da effettuarsi ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13, e 14, del D.P.R. n. 236/88, il Comune di Mergozzo è inoltre tenuto ad adottare i conseguenti provvedimenti per la protezione delle acque destinate al consumo umano e per la tutela della salute pubblica, dandone adeguata informazione alla popolazione interessata.

Copia del presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti uffici dell'Amministrazione provinciale del Verbano-Cusio-Ossola per gli adempimenti in ordine alla concessione d'uso delle acque.

Il Direttore regionale  
Salvatore De Giorgio

Codice 24.3

D.D. 20 maggio 2003, n. 132

**Legge n. 449/97, art. 49 comma 18 - Comune di Rocca De Baldi (CN) autorizzazione all'utilizzo di quota residua di mutuo precedentemente contratto con la Cassa DD.PP. assistito da contributo regionale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 20 maggio 2003, n. 133

**Accordo di Programma Quadro del 18 dicembre 2002 - Comune di Felizzano (AL). Lavori per la realizzazione di un impianto di depurazione di reflui civili in località Fosso Tanaro Morto. Concessione finanziamento di Euro 155.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 20 maggio 2003, n. 134

**Accordo di Programma Quadro Stato-Regione del 26.7.2001 per il Settore delle Infrastrutture Idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano. Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca. Lavori di razionalizzazione ed estensione acquedotti comunali. (Intervento n. 20). Concessione finanziamento di Euro 1.239.496,56**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. E' concesso alla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca con sede in Perosa Argentina (TO) il finanziamento di Euro 1.239.496,56, per l'attuazione del progetto in argomento, costituente l'intervento n. 20 dell'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione del 26.7.2001 per il Settore delle infrastrutture idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano, a valere sui fondi assegnati alla Regione Piemonte.

2. Il finanziamento di cui al precedente punto 1 sarà rideterminato in esito alla gara d'appalto, mantenendo inalterata la quota a carico dell'Ente attuatore.

3. All'erogazione del finanziamento suddetto, rideterminato ai sensi del precedente punto 2, si provvederà con le seguenti modalità:

- una rata del 20% dell'importo, a seguito della rideterminazione del quadro economico, dietro presentazione della documentazione attestante l'effettivo inizio dei lavori;

- successive rate dietro presentazione di stati di avanzamento lavori o di altri documenti giustificativi di spesa evidenziati l'utilizzo di almeno il 70% del trasferimento precedente;

- il saldo dei lavori alla presentazione dello stato finale;

- il saldo delle restanti spese ad avvenuta presentazione del collaudo finale e del quadro economico a consuntivo della spesa sostenuta.

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 20 maggio 2003, n. 135

**Determinazioni Dirigenziali n. 196 in data 15.5.2001 e n. 391 in data 23.11.2001. Comune di Torrazzo (BI). Lavori di costruzione di un collettore fognario in località Cascinetto. Concessione contributo dell'importo complessivo di Euro 92.961,55**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 20 maggio 2003, n. 136

**Determinazioni Dirigenziali n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Castelletto Merli (AL). Lavori di rifacimento tratto fognario in frazione Sogliano. Concessione contributo di Euro 50.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 maggio 2003, n. 137

**Accordo di Programma Quadro del 18 dicembre 2002. Consorzio Intercomunale per la raccolta e la depurazione acque reflue torrenti Tinella e Belbo (AT). Lavori di completamento collettore consortile n. 7 da Santo Stefano Belbo a Cossano Belbo. Concessione del finanziamento rideterminato in Euro 997.780,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 maggio 2003, n. 138

**Accordo di Programma Quadro del 18 dicembre 2002 - Comune di Buttigliera d'Asti (AT). Razionalizzazione e completamento della rete di fognatura e trattamento delle acque reflue nel concentrico e nelle frazioni Serra e Crivelle. Concessione finanziamento di Euro 650.000.000**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino



Codice 24.3

D.D. 26 maggio 2003, n. 139

**Legge n. 183/89 - Comune di Alice Bel Colle (Comune capofila) - Autorizzazione all'esecuzione dei lavori di risanamento del Rio Medrio nel Territorio dei Comuni di Castel Rocchero (AT) e Alice Bel Colle (AL) in zona sottoposta a vincolo idrogeologico**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 27 maggio 2003, n. 140

**Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Frabosa Sottana (CN). Autorizzazione ed esecuzione lavori di costruzione fognatura nera nelle località Bacì e Bonelli e completamento fognatura in località Blua in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di Euro 70.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 27 maggio 2003, n. 141

**Determinazione Dirigenziale n. 391 in data 23.11.2001 - Comune di Montalto Dora (TO). Lavori di sistemazione della fognatura mista di Via Aldo Balla. Concessione contributo di Euro 51.645,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 27 maggio 2003, n. 142

**Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Foglizzo (TO). Lavori di rifacimento della fognatura in Via Dante e Via Lamar-mora. Concessione contributo di Euro 75.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 27 maggio 2003, n. 143

**Determinazione Dirigenziale n. 391 in data 23.11.2001 - Comune di Cerreto Grue (AL). Lavori di completamento della fognatura in Via Avolasca. Concessione contributo di Euro 25.823,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 27 maggio 2003, n. 144

**Determinazione Dirigenziale n. 196 in data 15.5.2001 - Comune di Zimone (BI). Lavori di manutenzione straordinaria della fognatura, raccolta acque meteoriche di Via Viverone e strade varie. Concessione contributo di Euro 30.987,41**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 27 maggio 2003, n. 145

**Determinazione Dirigenziale n. 61 in data 29.9.1997 - Comune di S. Giorgio Canavese (TO). Lavori di potenziamento della rete fognaria. Concessione contributo di Euro 30.987,41**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 27 maggio 2003, n. 146

**Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Viale D'Asti. Lavori di estensione della rete fognaria in Via Umberto I. Concessione contributo di Euro 49.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 27 maggio 2003, n. 147

**Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999 - Comune di Cerenasco (TO). Lavori di realizzazione opere fognarie in Via Umberto I. Concessione contributo di Euro 15.493,71**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.2

D.D. 27 maggio 2003, n. 148

**Affidamento d'incarico di consulenza al Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Torino e al Museo Civico di Storia Naturale del Comune di Carmagnola. Impegno di Euro 42.000,00 sul capitolo 14156/2003**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. Di avviare due Accordi, rispettivamente con il Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia, della Facoltà di Medicina Veterinaria, dell'Università degli Studi di Torino e con il Museo Civico di Storia Naturale del Comune di Carmagnola, al fine di fornire il supporto tecnico-scientifico necessario per l'attuazione del progetto di studio denominato "Monitoraggio dell'ittiofauna presente nei corsi d'acqua piemontesi";

2. di approvare le bozze di tali Accordi, con relativo programma di massima delle attività, allegati quale parte integrante alla presente determinazione;

3. di impegnare, per l'attivazione dell'incarico di consulenza tecnico-scientifica di cui sopra, la somma complessiva di Euro 42.000,00 sul capitolo 14156/2003 (A 100746), così ripartiti:

- Euro 21.000,00, IVA compresa, al Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'Università degli Studi di Torino;

- Euro 21.000,00, IVA compresa, al Museo Civico di Storia naturale del Comune di Carmagnola.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Negro

grante della presente determinazione e disciplina le modalità di richiesta per il finanziamento di progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata;

\* di far fronte al finanziamento con la somma di uro 1.549.371,00= già accantonata con D.G.R. n. 15-9646 del 16.06.2003, sul cap. 12265 (A. 101100) del bilancio 2003 ed impegnata con determinazione n. 86 del 01.07.2003 (I. 2841);

\* di stabilire che i rimanenti Euro 1.549.371,00= verranno accantonati ed impegnati non appena il pertinente capitolo 12265/2003 avrà la necessaria copertura finanziaria in seguito all'approvazione del bilancio di assestamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni. innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Allegato

Codice 27.1

D.D. 24 luglio 2003, n. 107

**Approvazione bando regionale per il finanziamento di progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata - stanziamento di euro 1.549.371,00 sul Cap. 12265/2003 (I. 2841)**

Con provvedimento n. 15 - 9646 del 16.06.2003, la Giunta Regionale ha approvato i criteri e le direttive per il bando regionale relativo al finanziamento di progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata ed ha accantonato a favore della Direzione sanità Pubblica la somma di uro 1.549.371,00= sul cap. 12265/2003 (A. 101100) autorizzando ad attivare le procedure per l'approvazione dello stesso.

Con determinazione n. 86 del 01.07.2003 si è provveduto ad impegnare la somma di uro 1.549.371,00= (I. 2841), quale quota necessaria per il finanziamento dei progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata.

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'approvazione del bando regionale succitato, come da allegato "A" che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Tutto ciò premesso

## IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs .n. 30.03.01 n. 165;

Visto l'art. 23 della L.R. . 08.08.97, n. 51;

Vista la L.R. 12.12.97 n. 61;

Vista la L.R. 11.04.01 n. 7.

Nell'ambito delle risorse assegnate ed in conformità degli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con D.G.R: n. 15 - 9646 del 16.06.2003;

*determina*

\* di approvare le disposizioni di cui all'Allegato A" del bando regionale, che costituisce parte inte-

## **REGIONE PIEMONTE**

### **BANDO REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA SANITARIA FINALIZZATA**

I progetti di ricerca e di indagine ammissibili al finanziamento regionale devono essere riconducibili ai seguenti filoni tematici:



#### **FILONE TEMATICO A**

##### **PREVENZIONE E FATTORI DI RISCHIO IN PATOLOGIA UMANA ED ANIMALE**

- 1) La prevenzione delle malattie infettive dell'uomo e degli animali.
- 2) Indagini sui fattori di rischio nelle malattie degenerative e tumorali.
- 3) Prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro.
- 4) Prevenzione delle patologie collegate agli stili di vita.
- 5) Prevenzione in ambito di salute mentale.
- 6) Ricerca collegata con la tutela del benessere sugli animali da produzione, di affezione e per la sperimentazione.



#### **FILONE TEMATICO B**

##### **SICUREZZA ALIMENTARE**

- 1) Contributi alla sicurezza alimentare nell'ambito del controllo della produzione di alimenti.
- 2) Metodologia per la ricerca dei residui volontari ed involontari negli alimenti.
- 3) Prevenzione delle patologie collegate all'alimentazione.



#### **FILONE TEMATICO C**

##### **STUDIO, SPERIMENTAZIONE E VALUTAZIONE IN ORGANIZZAZIONE SANITARIA, DIAGNOSTICA, TERAPIA E RIABILITAZIONE**

- 1) Nuove tecnologie in tema di organizzazione sanitaria, diagnostica, follow up, terapia e riabilitazione delle malattie.
- 2) Appropriatezza, efficienza ed equità delle prestazioni sanitarie.



#### **FILONE TEMATICO D**

##### **STUDI EPIDEMIOLOGICI IN PATOLOGIA UMANA ED ANIMALE**

- 1) Indagini epidemiologiche sulle malattie degenerative e tumorali.
- 2) Indagini epidemiologiche sulle malattie infettive.
- 3) Indagini epidemiologiche per la prevenzione delle malattie allergiche.
- 4) Applicazione della medicina basata sulle prove di efficacia (EBM) alla prevenzione.

### **Tipologia dei progetti e presentazione delle richieste**

Il progetto è presentato da un singolo ricercatore responsabile (presentatore responsabile) oppure da un ricercatore responsabile associato a un co-presentatore. Oltre al presentatore responsabile ed al co-presentatore, possono partecipare al progetto fino a 5 collaboratori.

Ad ogni presentatore responsabile di progetto e ad ogni co-presentatore è consentito partecipare **ad un unico progetto**, pena l'esclusione di tutti i progetti dal finanziamento.

### **Responsabilità dei presentatori responsabili**

La responsabilità specifica e di merito dell'esecuzione delle attività di ricerca approvate è del soggetto responsabile che ha proposto il progetto.

L'ente di appartenenza del soggetto proponente è destinatario dei finanziamenti erogati ed assume responsabilità sia in ordine al rispetto del vincolo di destinazione dei finanziamenti stessi sia riguardo ai compiti di rendicontazione contabile.

**L'esistenza di altri finanziamenti a presentatore responsabile o co-presentatore dovrà essere dichiarata all'atto di presentazione della domanda (vedere modulo di presentazione).**

**L'esistenza di potenziali conflitti di interesse per l'ente destinatario dei finanziamenti e per i soggetti proponenti (presentatore responsabile, co-presentatore o collaboratori) dovrà essere dichiarata all'atto di presentazione della domanda (vedere modulo di presentazione).**

**La domanda irregolare, incompleta o l'omessa dichiarazione di potenziali conflitti di interesse o di finanziamenti richiesti od ottenuti da altri enti per lo stesso o altri progetti riguardanti qualunque tipo di ricerca, comporta automaticamente l'esclusione dal finanziamento.**

Non sono in ogni caso finanziabili spese riconducibili ad attività già realizzate al momento della presentazione della domanda.

In caso di singolo ricercatore, non dipendente da alcun ente, questi assume in proprio i compiti e le responsabilità che competono all'ente destinatario del finanziamento.

La Regione si riserva il diritto di utilizzare i risultati delle ricerche effettuate con i finanziamenti regionali.

### **Presentazione delle richieste**

La domanda deve essere inoltrata via web al seguente indirizzo:

**<http://www.ricerca-sanitaria-finalizzata.it>**

**Contestualmente deve pervenire la versione cartacea:** due stampe della versione elettronica (versione cartacea della domanda), firmate in originale dal presentatore responsabile e dal legale rappresentante dell'ente destinatario del finanziamento, devono essere trasmesse all'

**Assessorato Sanità**  
**Segreteria della Direzione Sanità Pubblica**  
Corso Stati Uniti n. 1 - 10128 Torino

Le due versioni cartacee devono essere recapitate a mano entro le ore **12.00** del **29 settembre 2003**, oppure essere spedite entro tale data tramite raccomandata espresso (senza ricevuta di ritorno). Nel caso di spedizione postale fa fede il timbro di spedizione.

Non saranno prese in considerazione richieste incomplete o pervenute oltre alla scadenza stabilita.

## **Valutazione dei progetti**

I progetti verranno valutati da una commissione tecnico-scientifica nominata dalla Direzione Sanità Pubblica dell'Assessorato regionale alla Sanità. La valutazione terrà conto dei seguenti parametri:

1. congruenza e pertinenza del progetto con i filoni tematici del bando e rilevanza delle ricadute in sanità pubblica (40% dei punti disponibili);
2. validità scientifica e fattibilità del progetto (30% dei punti disponibili);
3. pubblicazioni presentate dal presentatore responsabile e dal co-presentatore (30% dei punti disponibili).

All'interno dei filoni tematici del bando, verranno privilegiati progetti presentati congiuntamente da ricercatori di base e ricercatori clinici, nell'intento di favorire la cooperazione Università-Ospedale ed il trasferimento di tecnologie avanzate alla ricerca e pratica clinica.

Le pubblicazioni verranno valutate anche tenendo conto del valore di impatto relativo ("**relative impact factor**"), secondo modalità di valutazione accettate internazionalmente ed in sede locale.

Verranno valutate le seguenti tipologie di pubblicazione:

- lavori in extenso su riviste scientifiche internazionali e nazionali;
- libri;
- capitoli di libri.

Non verranno valutati: abstract di comunicazioni presentate a congressi, anche se pubblicati su riviste nazionali o internazionali; rapporti; memorandum e memorie. Le pubblicazioni in corso di stampa non sono citabili. Possono essere citate versioni elettroniche di pubblicazioni non ancora disponibili in copia cartacea, purché venga citato il DOI Number. Le pubblicazioni possono anche riguardare tematiche differenti da quelle oggetto del progetto. Esse debbono però evidenziare la capacità dei presentatori e dei co-presentatori di produrre risultati originali nel campo della ricerca oggetto del progetto. Le pubblicazioni possono essere utilizzate a punteggio pieno una sola volta. La presentazione multipla di una o più pubblicazioni comporta l'abbattimento proporzionale del punteggio.

L'insufficiente rendicontazione da parte del presentatore responsabile, co-presentatore o collaboratori, di precedenti progetti finanziati dalla ricerca sanitaria finalizzata (bandi 1998-2000 per i quali è scaduto il termine per la rendicontazione), comporta l'esclusione dal finanziamento.

I progetti presentati dagli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL e dalle Aziende Sanitarie e Ospedaliere, attinenti a tematiche specifiche e collegate al miglioramento delle attività di servizio, saranno considerati in un'apposita sezione.

## **Durata dei progetti**

I progetti ammessi al finanziamento avranno durata annuale o biennale dalla data di comunicazione della avvenuta approvazione e di accettazione della medesima.

## **Erogazione dei finanziamenti e rendiconto amministrativo – contabile.**

La quota del finanziamento assegnato alle ricerche approvate e accettate, verrà erogata nella misura dell'80%, come prima assegnazione, su presentazione di documentazione fiscale.

Il restante 20% verrà erogato quando il responsabile della ricerca invierà alla Direzione Sanità Pubblica:



⇒ il rendiconto amministrativo-contabile contenente l'elenco delle spese sostenute corrispondenti all'intero ammontare della somma finanziata, reso con dichiarazione sostitutiva di atto notorio a cura del Legale Rappresentante dell'Ente di appartenenza che ne attesti la rispondenza, nonché su presentazione di regolare documentazione fiscale per la richiesta del restante 20%;

⇒ il rendiconto scientifico.

Si sottolinea che, visti obiettivi e finalità del presente bando, non potranno essere presi in considerazione progetti la cui fattibilità implichi un impegno di risorse troppo oneroso.

Si precisa che, qualora il progetto non venisse rendicontato secondo le modalità indicate, non sarà possibile ottenere l'erogazione della quota a saldo.

È fatto comunque obbligo al presentatore responsabile della ricerca di riferire sullo stato di avanzamento dello studio con apposito rapporto da presentare alla Direzione Sanità Pubblica entro lo scadere del sesto mese dalla comunicazione e accettazione dell'avvenuto finanziamento.

L'utilizzo dei finanziamenti è rigorosamente vincolato allo svolgimento dei progetti di ricerca ed i titolari degli stessi non potranno, per nessun motivo, stornare i fondi accreditati per far fronte a spese per altri compiti.

Al termine della ricerca, è fatto obbligo all'ente destinatario del finanziamento di restituire all'Amministrazione regionale le somme eventualmente non utilizzate.

La Direzione Sanità Pubblica si riserva in ogni momento di eseguire controlli, nelle forme opportune, sul merito e sulla legittimità delle spese.

### **Rendiconto scientifico**

La relazione scientifica conclusiva riassume i risultati finali delle attività di ricerca e di indagine (max 6.800 caratteri, spazi compresi), utilizzando il modulo disponibile sul sito web: [www.regione.piemonte.it/sanita/sanpub/](http://www.regione.piemonte.it/sanita/sanpub/).

La relazione deve contenere:

1. ogni informazione utile alla comprensione ed alla valutazione dei risultati ottenuti;
2. eventuali pubblicazioni o altri prodotti della ricerca (brevetti, protocolli sperimentali, ecc.).

Le pubblicazioni ed ogni altro prodotto della ricerca dovranno riportare l'indicazione del finanziamento regionale. Fatti salvi i diritti di proprietà intellettuale, la Regione si riserva il diritto di pubblicare i progetti ed i risultati delle ricerche finanziate nei modi ritenuti più opportuni.

Entro **60 giorni** dalla data di scadenza del progetto, la **relazione scientifica conclusiva** firmata in originale dal Responsabile della ricerca ed il **rendiconto amministrativo-contabile** firmato in originale dal Responsabile della struttura, debbono essere inoltrati, in versione cartacea, all'**Assessorato alla Sanità, Direzione Sanità Pubblica, Corso Stati Uniti n. 1 - 10128 Torino**.

La mancata presentazione del rendiconto scientifico comporta l'esclusione dal finanziamento regionale.

## **MODULO DI RICHIESTA DI FINANZIAMENTO**

**TITOLO DEL PROGETTO:** (max. 150 caratteri spazi compresi)

**CODICE FILONE TEMATICO:**

### **PRESENTATORE RESPONSABILE**

Cognome e Nome: .....

Qualifica: .....

Ente di appartenenza: ..... Indirizzo: .....

E-mail: .....

Telefono: (fisso ed eventuale cellulare)..... Fax: .....

Indirizzo postale: .....

Curriculum vitae (max 1.200 caratteri spazi compresi): .....

Qualificazione a svolgere la ricerca (max 400 caratteri spazi compresi) .....

### **CO-PRESENTATORE**

Cognome e Nome: .....

Qualifica: .....

Ente di appartenenza: ..... Indirizzo: .....

E-mail: .....

Telefono: (fisso ed eventuale cellulare)..... Fax: .....

Indirizzo postale: .....

Curriculum vitae (max 1.200 caratteri spazi compresi): .....

Qualificazione a svolgere la ricerca (max 400 caratteri spazi compresi) .....

**COLLABORATORI ALLA RICERCA** (max. 5)

<b>Cognome e nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Ente di appartenenza</b>	<b>Ruolo nel progetto</b>	<b>Impegno previsto (ore/settimana)</b>

**PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DEL PRESENTATORE E DEL CO-PRESENTATORE**

**Seguire le istruzioni del modulo web.**

**Progetti singoli:** citare max. 5 pubblicazioni del presentatore. **Progetti co-presentati:** il co-presentatore deve contribuire con almeno una pubblicazione.

Le pubblicazioni devono essere state pubblicate negli anni 2003, 2002, 2001, 2000, 1999.

**Citare le pubblicazioni secondo il formato MEDLINE:**

- **Autori (tutti):** Rossi A, Bianchi B, Verdi C, Neri D.;
- **titolo completo;**
- **nome del giornale abbreviato, anno, volume: prima-ultima pagina.**

**Nel caso di libri o capitoli su libri, indicare anche la casa editrice.**

**PROGRAMMA SCIENTIFICO**

**Seguire le istruzioni del modulo web.**

(max 7.400 caratteri, spazi compresi)

**Articolare il programma in:**

- ↳ **contesto e razionale;**
- ↳ **obiettivi;**
- ↳ **metodi;**
- ↳ **risultati attesi;**
- ↳ **ricadute per il Servizio Sanitario regionale.**

È facoltà del richiedente allegare, esclusivamente in copia cartacea, in aggiunta al programma scientifico, un progetto più dettagliato della ricerca (max 13.600 caratteri, spazi inclusi).

**SCHEDA FINANZIARIA***Seguire le istruzioni del modulo web.*

TIPO DI SPESA	SPESA PREVISTA	COMMENTI
<b>PERSONALE</b>  <i>Se borsa di studio, indicare ammontare annuo lordo; se contratto, indicare spesa oraria e numero di ore richieste; se consulenza indicare dettagli nella colonna commenti.</i>		
<b>APPARECCHIATURE</b>  <i>Di norma non superiori al 50% del finanziamento ammesso.</i>  <i>Indicare tipo, ditta produttrice, costo I.V.A. inclusa</i>		
<b>FUNZIONAMENTO</b>  <i>Indicare spesa globale per qualunque tipo di materiale non inventariabile o servizio.</i>		
<b>MISSIONI</b>  <i>Solo se pertinenti alla ricerca.</i>		
<b>TOTALE</b>		

**NOTE:** *Il contributo finanziario regionale non potrà superare, di norma, i 30.000 € per progetto.*  
*Una borsa di studio non può essere superiore a 15.000 €/anno.*

**FINANZIAMENTI CORRENTI OTTENUTI DA ALTRI ENTI PER LO STESSO O PER ALTRI PROGETTI.**

**Seguire le istruzioni del modulo web. Compilare accuratamente i campi richiesti.**

<b>ENTE FINANZIATORE</b>	<b>Titolo del progetto</b>	<b>Finanziamento iniziale (in Euro)</b>

**NOTE:** dichiarare qualunque finanziamento corrente (*Ministero della Salute, altri Ministeri, Università/MIUR, COFIN, FIR, Ex-60%, Centri di Eccellenza, Telethon, AIRC, Fondi EU, Banche e Fondazioni Bancarie, altri fondi*) di cui il presentatore o co-presentatore sono responsabili. Le informazioni ottenute non verranno divulgate, ma utilizzate per ottimizzare la programmazione della ricerca sanitaria regionale. Per finanziamento corrente si intende un progetto finanziato attualmente ancora operativo.

**POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE**

**Seguire le istruzioni del modulo web.**

*Dichiarare l'esistenza di eventuali possibili conflitti di interesse per il presentatore responsabile, co-presentatore, collaboratori e l'Ente destinatario dei finanziamenti.*

**ATTENZIONE:** *la domanda irregolare, incompleta o l'omessa dichiarazione di potenziali conflitti di interesse o di finanziamenti richiesti od ottenuti da altri enti per lo stesso o altri progetti, comporta automaticamente l'esclusione dal finanziamento.*



**ENTE DESTINATARIO DEL FINANZIAMENTO:**

**INDIRIZZO:** .....

**COORDINATE BANCARIE:**

 **Banca:** .....

 **Conto corrente:** .....

 **Agenzia:** ..... **ABI:** ..... **CAB:** .....

(da utilizzare per l'eventuale erogazione del finanziamento)

**FINANZIAMENTO TOTALE RICHIESTO: €uro** .....

**DURATA DEL PROGETTO (mesi)** .....

Il Responsabile del Progetto

Il Legale Rappresentante dell'Ente

\_\_\_\_\_  
(Timbro e Firma)

\_\_\_\_\_  
(Timbro e Firma)

Data: .....

## COMUNICATI

Comunicato della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo

### **Individuazione di quattro Consiglieri nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte. Presentazione delle candidature**

Si comunica che la Giunta Regionale deve procedere entro il 30 settembre 2003, alla nomina di quattro componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte.

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto della Fondazione i Consiglieri scadono "contestualmente alla scadenza dei componenti il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Teatro Stabile di Torino" e sono rieleggibili.

La scelta dei nominativi, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale, nel rispetto del criterio di professionalità e di esperienza, così come previsto dall'art. 8 dello Statuto della Fondazione, nonché dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 44-29481 del 28.02.2000. Tali criteri consistono "prioritariamente nella valutazione delle esperienze personali e professionali specificamente riferite all'oggetto e alle finalità dell'ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi".

Le candidature devono essere personalmente presentate (dal lunedì al venerdì con orario 9.30-12.30) ovvero spedite a mezzo posta raccomandata ovvero ancora inviate tramite fax alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo - Settore Spettacolo - Via Meucci 1 - 10121 - Torino (fax. 011/4325379) entro il 12 settembre 2003.

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenticazione se la candidatura è accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Le candidature, oltre ai dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio e recapito telefonico), devono evidenziare la carica sociale cui si riferiscono, nonché contenere o essere corredate dal curriculum personale del candidato da cui risultino, a pena d'irricevibilità, il titolo e il curriculum di studio posseduto, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non ricoperte, le eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Le dichiarazioni rese ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'artt. 46 e 75 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. in parola per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che, rispetto ai nominati, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che

qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale ferma rimanendo la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Dal contesto della candidatura deve altresì risultare la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione d'inesistenza di eventuali incompatibilità (ovvero la loro indicazione e l'impegno a rimuoverle) e di ineleggibilità.

Per migliore comprensione si precisa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle di cui all'art. 2399 c. c. e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche, mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della l. r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e della legge regionale 25 luglio 1994, n. 27 il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Spettacolo.

I moduli necessari per la presentazione delle candidature così come ogni altra informazione potranno essere richiesti al medesimo Settore, con sede in Via Meucci 1, Torino (Tel. 011/4322068 - 4322527 - 4324075). I moduli sono altresì disponibili sul sito: [http://www.regione.piemonte.it/spettacolo/attiv\\_t/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/spettacolo/attiv_t/index.htm).

Il Direttore Regionale  
Promozione Attività Culturali  
Istruzione e Spettacolo  
Rita Marchiori

---

## Parte II ATTI DELLO STATO

---

### ALTRI PROVVEDIMENTI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Regionale del Piemonte

**Denuncia ai sensi dell'art. 61 D.lgs. n. 490/1999**

*Alla Regione Piemonte  
Direzione Beni Culturali  
Via Meucci, 1 - Torino*

*Al Presidente della Regione  
Piazza Castello, 165 - Torino*

*Alla Provincia - Via Maria  
Vittoria, 12 - Torino*

*Al Comune - Servizio  
Centrale Patrimonio  
Piazza Palazzo di Città, 1 -  
Torino*

*Alla Soprintendenza PSAD  
Via Accademia delle Scienze,  
5 - Torino*

Dipinto di Maestro di San Torpè "Madonna con Gesù Bambino e due angeli reggicortina" - olio su tela - D.M. 31-8-1989.

Tutela D.Lgs. 490/99 - Denuncia ai sensi dell'art. 58 e ss.

Vendita dell'11-6-2003

Alienante: (omissis)

Acquirente: (omissis)

Natura dell'immobile: dipinto

Natura dell'immobile: dipinto

Prezzo: Euro 46.800,00

Denuncia dell'11/7/2003

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo l'avvenuta denuncia a questa Soprintendenza dell'atto di alienazione citato in oggetto ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dagli artt. 61, c. 1 ss., del D.Lgs. 490/1999 e 13, lett. d), del D.P.R. 441/2000, da esercitarsi nei termini di mesi due dalla data di ricezione della denuncia suddetta.

(omissis)

---

## Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

<b>D1</b>	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D1.S1</b>	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
<b>D1.S2</b>	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
<b>D1.S3</b>	Settore Organismi consultivi ed osservatori
<b>D1.S4</b>	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
<b>D2</b>	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
<b>D2.S1</b>	Settore Studi e documentazione legislativi
<b>D2.S2</b>	Settore Commissioni legislative
<b>D2.S3</b>	Settore Assemblea regionale
<b>D3</b>	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
<b>D3.S1</b>	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
<b>D3.S2</b>	Settore Patrimonio e provveditorato
<b>D3.S3</b>	Settore Tecnico e sicurezza
<b>D3.S4</b>	Settore Organizzazione e personale
<b>D4</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D4.S1</b>	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S2</b>	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S3</b>	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S4</b>	Settore Documentazione
<b>DG</b>	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
<b>5</b>	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
<b>5.1</b>	Settore Autonomie locali
<b>5.2</b>	Settore Polizia locale
<b>5.3</b>	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.4</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
<b>5.5</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
<b>5.6</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
<b>5.7</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
<b>5.8</b>	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.9</b>	Settore Protocollo ed archivio generali
<b>6</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
<b>6.1</b>	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
<b>6.2</b>	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
<b>6.3</b>	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
<b>6.4</b>	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
<b>7</b>	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
<b>7.1</b>	Settore Organizzazione
<b>7.2</b>	Settore Formazione del personale
<b>7.3</b>	Settore Sistemi informativi ed informatica
<b>7.4</b>	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
<b>7.5</b>	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
<b>7.6</b>	Settore Servizi generali operativi
<b>8</b>	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
<b>8.1</b>	Settore Programmazione regionale
<b>8.2</b>	Settore Statistico regionale
<b>8.3</b>	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
<b>8.4</b>	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
<b>8.5</b>	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
<b>9</b>	Direzione BILANCI E FINANZE
<b>9.1</b>	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali



- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
  - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
  - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
  - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
  - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
  - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
  - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
  - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
  - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
  - 32.1** Settore Istruzione
  - 32.2** Settore Edilizia scolastica
  - 32.3** Settore Promozione attività culturali
  - 32.4** Settore Spettacolo
  - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
  - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
  - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
  - S1.3** Settore Ufficio di Roma
  - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
  - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI



BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.